

ROSOLEN: L'OPERAZIONE REDDITO È GESTITA MALE

PERTOLDI / PAG. 5



FRIULADRIA, UTILE RECORD SUPERA QUOTA 64 MILIONI

DEL GIUDICE / PAG. 12



INCHIESTA BIS

Morìa di api, decine di indagati

Nuovi guai per molti agricoltori friulani accusati di inquinamento ambientale. Sarebbero state violate le prescrizioni sull'uso di un insetticida

Alla voce "indicazioni di pericolo", accanto al simbolo della morte, le raccomandazioni si sprecano. E in cima alle "prescrizioni supplementari" sventa l'avvertimento «non se-

minare quando le api sono in attività». Eppure, dopo l'inchiesta sull'anomalo spopolamento delle arnie in Friuli - procedimento chiuso lo scorso 9 ottobre con il patteggiamento delle pene da parte di tutti i

21 agricoltori accusati di inquinamento ambientale -, in molti ritengono di poter aggirare l'ostacolo. **DE FRANCISCO / PAG. 11**

Rituali sexy per guarire: trappola al "santone"

Rituali tantrici con sesso per guarire dal tumore, il tutto a pagamento. Le lene smascherano il sedicente guaritore Arcano Ilia. Il servizio è andato in onda domenica in prima serata su Italia Uno all'interno del programma televisivo "Le lene Show" con il titolo «L'Arcano Ilia: santone o cialtrone?». A condurre l'indagine la iena Ismaele La Vardera a partire dalla segnalazione di una ragazza che racconta dei suoi incontri con l'uomo. **STEFANI / PAG. 2**



I NUOVI TEST

Vuoi fare il vigile a Udine? Flessioni, salto e corsa

I nuovi vigili del Comune di Udine dovranno essere in forma e in grado di superare rischi e pericoli. Gli aspiranti agenti dovranno superare dei precisi test fisici e psicoattitudinali. La giunta ha infatti modificato il re-

golamento e introdotto nuovi parametri per l'assunzione. «Cerchiamo persone motivate e in buone condizioni fisiche, possibilmente giovani», ha sintetizzato il sindaco. **RIGO / PAG. 15**

LA CURIOSITÀ

Il palcoscenico del Teatrone per la proposta di matrimonio

Il Giovanni da Udine palcoscenico d'amore. Voleva il luogo più speciale in cui sorprendere la sua amata. **ZANELLO / PAG. 18**



Rahela e Daniel sul palco

LA PARTITA DI ZUGLIANO

Arriva la Digos e il dirigente dei ghanesi ora rischia il Daspo

Dopo il terzo tempo (quello della convivialità) Pozzuolo-Keepfit club rischia di finire ai supplementari. **SEU / PAG. 20**

MARTIGNACCO

Resta incastrato con una mano nel macchinario: dita amputate

Un operaio di 28 anni di Martignacco, dipendente della Delser, è rimasto coinvolto in un grave infortunio. **CASASOLA / PAG. 25**

IL LIBRO

I nobili friulani raccontano la storia dei loro avi

PAOLO MEDEOSI

Ma quando gli Strassoldo arrivarono in Friuli e da dove? Interrogativi riaccesi durante una colta e coinvolgente visita organizzata giorni fa da Itineraria nell'omonimo palazzo udinese. **/ PAG. 37**



Dal 1930, uomini che lavorano

San Giorgio di Nogaro
fronte S.P. 80
Via E. Fermi

30.800 m² per realizzare la tua **nuova sede!**

Costruzione ad hoc di fabbricati, produttivi, logistici e transit point. Superfici fino a mq 17.700 ca. altezza utile m. 7,50 ca. Ampi piazzali per la manovra e stoccaggio della merce.

GRADITE LE COLLABORAZIONI PROFESSIONALI

0434.869402 • info@lefim.it

Lefim



IL CASO

Un cane in scena animalisti contro Isabella Rossellini

PAOLA DALLE MOLLE

Anticipato dalle proteste degli animalisti, arriva a Pordenone lo spettacolo "Link Link Circus" interpretato e scritto da Isabella Rossellini per la regia di Guido Torlonia. **/ PAG. 38**

Il caso



Lo sono proprio uno di quelli che l'umano chiama CREATORE - DIO.



IL VIDEO

Una chiamata all'Arcano 21 e poi l'incontro

Il programma televisivo Le Iene punta il dito contro un sedicente guaritore di Pasianno con studio a Pordenone. Un'attrice contatta L'Arcano 21 così si definisce lui stesso) e fissa un appuntamento per una presunta malattia. Nel finito incontro, come si vede dalle immagini riprodotte dal video andato in onda in tv, il guaritore fa spogliare e stendere sul letto la ragazza



Massaggi e atti sessuali per eliminare i tumori Sotto accusa il santone

La denuncia di una ragazza alle Iene che tendono una trappola con un'attrice
Filmato l'approccio in camera da letto: chiedeva da 250 a 300 euro

Claudia Stefani

PASIANO DI PORDENONE Rituali tantrici con sesso per guarire dal tumore, il tutto a pagamento. Le Iene smascherano il sedicente guaritore Arcano Ilia. Il servizio è andato in onda domenica in prima serata su Italia Uno all'interno del programma televisivo "Le Iene Show" con il titolo "L'Arcano Ilia: santone o cialtrone?".

A condurre l'indagine la iena Ismaele La Vardera a partire dalla segnalazione di una ragazza che racconta di aver subito tre rapporti sessuali dal sedicente santone con la speranza di guarire dal tumore ed evitare un trapianto, ma che in realtà avrebbe rischiato di morire nel ritardare le cure mediche. La testimone delle Iene, inoltre, afferma che il cosiddetto Arcano Ilia le avrebbe parlato degli alieni sostenendo che i problemi delle donne deriverebbero da microchip

che gli stessi extraterrestri impiantano nei corpi. La Vardera, assieme all'attrice complice Debora, mette in scena l'occasione ideale per smascherare l'uomo. Il primo contatto è telefonico: l'attrice chiama Arcano Ilia. La voce che si sente al telefono si presenta: «Io sono l'Arcano 21, il signore del

Promette di poter trasformare «una macchia maligna in una semplice ciste»

tempo». Al telefono giunge anche la diagnosi della complice, peraltro sanissima. «Vedo una macchia che è tra il plesso solare e il kundalini». Alla domanda dell'attrice sulla possibilità che possa trattarsi di un nodulo al seno, risponde convinto: «Sì, sì, c'è una macchia scura. Nel caso sia maligna io la posso bloccare e posso farla

diventare semplicemente una ciste». Per curarla suggerisce «un rituale tantrico dove subentrano l'energia e la magia sessuale: l'annullamento di tutti i debiti karmici è uno scambio energetico che va dai 250 ai 300 euro».

Viene fissato l'incontro: i due si vedono e in auto Ilia parla molto. «Te sei stata portata via. Hai avuto anche rapporti sessuali con alieni», gli si sente dire nel servizio delle Iene. «Te non te ne rendi conto ma hai avuto anche orgasmi durante la notte», prosegue. E continua con gli alieni che «hanno perso la capacità di procreare e fanno la fecondazione del tuo uovo con un loro seme. Dopo 15/20 giorni loro riappaiono e lo portano via. Te non te ne accorgi». Il guaritore tira in ballo addirittura figure mitologiche varie. «Poseidone è un mio amico. Deve seguirmi, sennò gli faccio il c... come l'ho fatto a suo fratello Giove. Lui si sente re di tutto,

vuole primeggiare lui, ma non può perché io l'ho salvato anche da Lucifero che lo stava soffocando». Infine giungono nella stanza dove si terrà il rituale tantrico. Il servizio pone l'accento sul fatto che, come prima cosa, venga richiesta la conferma della busta con i soldi per il pagamento, posiziona-

Pensa che i problemi delle donne derivino da microchip installati nel corpo dagli alieni

ta dall'attrice sotto il cuscino. L'attrice provoca il santone chiedendo se vi sia qualcun altro con le sue abilità. «Tutti gli altri sono esibizionisti», replica Arcano Ilia, «perché io sono il tredicesimo saggio. Io sono proprio uno di quelli che l'umano chiama "Creatore Dio"». Poi Arcano Ilia la invita a prepararsi: lui si infila una tu-

nica mentre la ragazza si presenta in biancheria intima e si sdraia sul letto.

«Togliti questa parte qua», le chiede subito indicando il reggiseno. La ragazza tenta di resistere, ma lui insiste: nel video la vediamo stesa – ancora con il reggiseno addosso – mentre lui ai piedi del letto effettua strani movimenti per prepararsi a eseguire la terapia. Continua ad insistere affinché la ragazza si spogli completamente. L'attrice resiste, allora il santone le chiede di girarsi sulla pancia e da dietro velocemente le slaccia il reggiseno e le abbassa gli slip. Il santone con la ragazza impossibilitata a difendersi pienamente continua a toccarla – nel frattempo si è anche tolto la maglietta – quando entra la iena in soccorso di Debora. A questo punto la trappola è scattata con Arcano Ilia che si appella alla privacy e cerca di sfuggire alla trappola. «Io sono un guaritore spirituale, sono un pranoterapeuta», riesce infine a dire mentre tenta di rivestirsi, «e agisco con l'energia, con le antiche terapie egizie».

Poi di fronte alle accuse della iena seguono brandelli di conversazione in cui Arcano Ilia tenta di giustificarsi: «Non c'è penetrazione. Non si vergogna? Come posso bloccare il tumore è un fatto mio. Lei chiede a un cardiologo come fa a guarire? Ogni tumore è un riflesso interiore». Sulla ragazza che lo ha segnalato alle Iene, Arcano Ilia afferma: «È venuta a Pordenone da me. Io le ho bloccato il tumore. Io guarisco: sono dati di fatto. Quello che ha fatto quella ragazza con me lo ha fatto tutto consensualmente».

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

GLI SVILUPPI

Dopo le immagini nessun fascicolo aperto in Procura

Nessun fascicolo aperto: nè in Procura a Pordenone nè a Udine. A ieri sera l'unica azione ufficiale promossa contro il "santone", conosciuto come Arcano Ilia, era quella rappresentata dalle parole della vittima che ha denunciato i presunti abusi alla trasmissione "Le Iene".

Nella puntata andata in onda domenica sera su Italia 1, infatti, è stata la ragazza a riferire di aver presentato denuncia ai carabinieri dopo aver consumato più di un rapporto sessuale con il 48enne di origini albanesi, residente a Pasianno di Pordenone. Rapporti che, sempre secondo la denunciante, si sarebbero consumati non nel centro specializzato in massaggi, pranoterapia e trattamenti energetici di Pordenone, ma in altre location tra le province di Pordenone e Udine. Una tesi in parziale contraddizione con la difesa dell'Arcano Ilia, che nel confermare la sua presenza nel video andato in onda sulle reti Mediaset ha comunque precisato che quelle stesse immagini erano state registrate lo scorso settembre, a Milano.

Il caso



L'uomo, originario di Durazzo, vive da anni a Pasiano di Pordenone
«Lavoro senza scopo di lucro, al massimo prendo qualche offerta»

La difesa del “guaritore” «Servizio falso e manipolato Io seguo l'esempio di Gesù»



Il finto guaritore è stato fermato dal giornalista Ismaele La Vardera

PASIANO DI PORDENONE «Quel servizio è stato manipolato. Quella non è la realtà di quanto avvenuto»: questa la prima difesa del sedicente guaritore pordenonese accusato dalle Iene. Arcano Ilia – o L'Arcano 21, Il signore del tempo, questi i suoi nomi d'arte – ha 48 anni, è originario della città albanese di Durazzo, ma vive in centro a Pasiano di Pordenone da molti anni con la famiglia. Fa-

ceva l'autotrasportatore in proprio fino al «risveglio», come lo definisce lui, parlando di se stesso e delle sue capacità, avvenuto una decina di anni fa.

Il servizio mandato in onda dalle Iene lo ha colto di sorpresa essendo stato girato, a suo dire, diversi mesi fa e sta ora rischiando di mandare all'aria la sua famiglia. Da circa sette anni ha aperto “L'alchimia del massaggio”, studio di massote-

rapia e pranoterapia a Pordenone dove lavora insieme a una collega/socia che però non è stata neppure citata nel servizio delle Iene. Con la collega aveva anche girato un messaggio promozionale dell'attività su una radio locale qualche mese fa. A Pasiano tutti lo hanno riconosciuto. Arcano Ilia è furibondo per il servizio mandato in onda dalle Iene e lo contesta in toto. «Si tratta di una mera manipolazione, quello che si vede è tutto truccato, finto. Io sono un pranoterapista serio, mi occupo di pranoterapia e di scambi energetici».

Quindi lei non chiede sesso per curare le persone?

«Il fattore sesso non esiste. Io opero attraverso scambi energetici che si effettuano toccando i punti energetici del corpo».

Nel video lei si definisce la reincarnazione di Gesù.

«Io non sono Gesù, ma sto seguendo il suo esempio».

Quando è stato girato il video?

«Il video che è stato mostrato in televisione è stato realiz-

zato a Milano nel settembre dell'anno scorso».

Da quanto tempo si occupa di pranoterapia?

«Opero come pranoterapista dal 2012, specifico che opero senza fini di lucro. Eventualmente può subentrare l'offerta».

Il sito internet del suo studio è stato oscurato.

«Sì, ho dovuto chiuderlo perché da quando è andato in onda il servizio si è riempito di insulti, anche razzisti, contro di me. Tante offese a sfondo razziste nei miei confronti le ho lette anche nella pagina della Iena La Vardera».

L'Arcano Ilia non vuole entrare oltre nel merito della vicenda del servizio delle Iene ma si dice pronto a parlare di tutto e a spiegare come opera al momento più opportuno. «Non mi sono state notificate denunce», afferma Arcano Ilia, «penso che se la ragazza che ha fatto la denuncia alle Iene avesse subito quello che di-

Secondo il 48enne la “terapia” si svolge soltanto toccando i punti energetici

ce avrebbe presentato una denuncia». A Pasiano non si parla d'altro: coloro che hanno visto la trasmissione lunedì sera – nonostante non vi fosse alcun riferimento al pordenonese – lo hanno immediatamente riconosciuto dalle immagini mandate in onda e – tramite i social network – la notizia ha subito raggiunto ogni angolo del paese. —

C.ST.

PARLA LO SPECIALISTA

GIANPIERO FASOLA

«Chi si allontana dall'oncologia rischia grosso»

Michela Zanutto

UDINE. La vicenda della Destra Tagliamento porta alla ribalta il dramma umano che deve affrontare chi si trova a fare i conti con una diagnosi di cancro. I timori che assalgono i malati non possono che essere personali, ma la scienza ha fatto passi da gigante negli ultimi anni e questo fatto, da solo, dovrebbe rappresentare un faro che guida le scelte. A raccontarci la medicina oncologica contemporanea e i grandi passi avanti che ha fatto negli ultimi anni, è il dottor **Gianpiero Fasola**, primario di oncologia dell'ospedale di Udine.

Professore, l'approccio con la malattia è devastante, come riuscite a incoraggiare i pazienti?

«Questa è la parte più complessa del primo impatto che il paziente ha con le strutture. Noi cerchiamo di

zione, giusto?

«I dati internazionali relativi agli Stati Uniti e al mondo Occidentale evidenziano a partire dagli anni Novanta una flessione netta della curva di mortalità. C'è stato un ulteriore miglioramento nel primo decennio degli anni Duemila e poi fra il 2014 e il 2015, e il declino dura ancora adesso. Questo, ovviamente, non significa che tutti i problemi siano risolti, ma che ci sono molte ottime ragioni per avere fiducia nel presente e nel futuro dell'oncologia».

Merito della ricerca?

«Negli ultimi dieci anni abbiamo assistito a un ulteriore miglioramento delle possibilità di cura anche per malattie che fino a dieci o quindici anni fa erano considerate invariabilmente fatali. Questo perché sono stati sviluppati due filoni fondamentali di ricerca, sviluppo e pratica clinica: uno riguarda le terapie a bersaglio molecolare, che sfruttano le conoscenze sulla genetica del tumore; l'altro l'immunoterapia, che fa ritornare a essere efficaci le nostre cellule immunitarie. Per entrambi i filoni ci sono sottogruppi di pa-



Gianpiero Fasola

zienti che hanno visto cambiare in maniera sostanziale le proprie prospettive».

Quali le prossime frontiere della ricerca?

«Ci sono molti studi in corso, le novità continueranno ad arrivare dagli affinamenti della conoscenza della genetica e della biologia molecolare del tumore. Personalmente credo si debba investire anche su farmacogenetica e farmacogenomica. Perché ci sono caratteristiche genetiche che determinano il modo in cui rispondiamo ai trattamenti, anche i più banali come gli antidolorifici per un mal di testa. Questo è un campo di grande potenzialità per il futuro, perché nel momento in cui noi riusciremo ad adattare il trattamento sulla specifica caratteristica del tumore, ma anche ad adeguarci meglio alle modalità di risposta dell'organismo, avremo fatto ulteriori passi avanti. Accanto a questo c'è lo sviluppo importante di tecnologie, radioterapia, chirurgia e diagnostica». —

Negli ultimi anni l'oncologia ha vissuto un'evol-

I nodi del Governo

Reddito, tutti in fila in ordine alfabetico Poste e Caf nel caos

Oggi parte la raccolta delle domande. Assalto agli sportelli
L'appello: non venite tutti assieme, tempo fino al 31 marzo

Paolo Baroni

ROMA. Rispettate l'ordine alfabetico», chiedono le Poste. «Non venite tutti il primo giorno, per presentare le domande c'è tempo sino a fine mese» han già fatto sapere i Caf. Oggi parte la raccolta delle domande per ottenere il reddito di cittadinanza e tutti si aspettano un vero e proprio assalto agli sportelli: la misura interessa infatti oltre 5 milioni di persone ed il rischio caos è molto alto. Per questo in città come Roma, dove le domande potrebbero essere 54mila, ed in tutte le altre piazze più «calde», le forze dell'ordine dovrebbero sorvegliare gli uffici postali. La rete di sportelli che è stata attivata per l'occasione dal governo, tra i 13mila uffici delle Poste e le 10mila sedi dei centri di assistenza fiscale, è molto capillare, ma l'onda d'urto di questi primi giorni rischia di mandare in tilt tutta la macchina.

«Non c'è fretta», continuano a ripetere un po' tutti. Compreso il ministero dello Sviluppo che ieri in una nota ha ricordato che «il periodo di presentazione delle domande, per essere inseriti nel programma dal mese di aprile, è compreso tra il 6 e il 31 marzo e che non c'è un criterio temporale per l'ammissione della domanda». L'ad di Postepay, Marco Siracusano, nel corso di una audizione alla Camera a sua volta ha spiegato che è consuetudine degli uffici postali gestire «grandi flussi di persone» e che Poste «fa dell'attività straordinaria un'attività ordinaria tutti i mesi con la gestione di un milione e mezzo di clienti al giorno». Però non ha

nascosto che «siamo di fronte a un'operazione straordinaria e non potrà mai aver un'esecuzione ordinaria del servizio. Ci sarà un impegno straordinario ma dal giorno «uno» non si può escludere a priori che ci possano esserci disfunzioni».

Oltre ad aver predisposto un kit informativo le Poste da circa un mese hanno affisso locandine in tutti gli uffici per scaglionare la raccolta delle domande in base all'alfabeto: oggi si parte con i cognomi che iniziano per «A» e «B», domani tocca alla «C», dopodomani a «D» ed «E» e così via sino al 13 marzo con «S» e «Z». Il problema è che questo è solamente un calendario «consigliato», tant'è che in calce alla stessa locandina le stesse Poste hanno scritto che «le domande presentate in un giorno diverso

Le Regioni continuano a contestare Di Maio e i metodi di assunzione dei «navigator»

da quello previsto verranno comunque accettate».

La tabella di marcia prevede di qui fine mese la raccolta delle domande, che peraltro potranno essere inoltrate anche attraverso il sito www.reddidocittadinanza.gov.it; e quindi, dopo il via libera dell'Inps cui spetta vagliare i requisiti ed accettare o meno le domande, le Poste comunicheranno ai cittadini le modalità per ritirare la carta su cui verranno accreditati i sussidi. Proprio ieri l'Inps ha fatto sapere di essere in grado di trasmettere a Poste Italiane il flusso degli ordinativi di accreditamento sulle car-

te Rdc già dal 15 aprile, in anticipo rispetto a quanto originariamente programmato.

Nella prima fase la card consentirà solamente acquisti di beni alimentari negli esercizi convenzionati e spese in farmacia con lo sconto del 5%. Inoltre si potranno pagare bollette di gas e luce, prelevare 100 euro in contanti al mese ed effettuare il bonifico di mutui o di affitti. In una seconda fase il ministero dello Sviluppo potrebbe però decidere di ampliare le spese autorizzate.

Il rischio caos pesa anche sulla fase due, quella della presa in carico delle famiglie in difficoltà e dell'offerta di posti di lavoro. Secondo l'Ordine degli assistenti sociali il combinato disposto di quota 100 e del reddito di cittadinanza «potrebbe portare al collasso dei servizi sociali perché, vista l'età dei professionisti attualmente impegnati, verrebbero a mancare almeno 5.000 assistenti sociali. Le Regioni invece continuano a contestare le modalità di assunzione dei «navigator»: il ministro Luigi Di Maio ha proposto di ridurre il loro numero dai 6mila iniziali a 4.500, ma le Regioni hanno risposto di nuovo «no». Secondo coordinatrice degli assessori al Lavoro Cristina Grieco «vi sarebbero persone selezionate senza un concorso, migliaia e migliaia precari, e anche da un punto di vista organizzativo non sarebbe supportabile». E poi non solo mancano le coperture per le spese di funzionamento dei centri per l'impiego ma c'è anche il problema delle banche dati, «e se i dati non saranno in interconnessione tutta la macchina si bloccherà». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Centri Caf pronti per il reddito di cittadinanza a Roma

Istat, resta la recessione ma frena la caduta del Pil Lievi segnali di speranza

ROMA. La discesa del Prodotto interno lordo a fine 2018 si fa meno brusca. L'Istat ha corretto al rialzo la stima relativa al quarto trimestre: da -0,2% a -0,1%. La recessione tecnica, però, resta.

Intanto il ministero dell'Economia fa il punto sulle entrate tributarie dello scorso anno, rilevando un totale pari a 463,3 miliardi di euro, con un aumento di 7.652 milioni (+1,7%) rispetto al 2017. Ormai i contorni del 2018 diventano sempre più nitidi e si cer-

ca di guardare avanti. Lo fa il senior economist di Intesa Sanpaolo, Paolo Mameli, secondo cui, forse, sarà possibile evitare il segno meno davanti al Pil del primo trimestre 2019. Molto dipenderà dalla produzione industriale di gennaio. Certo l'anno in corso parte con un'eredità negativa: la variazione acquisita del Pil è -0,1%. Fa sperare la tenuta di consumi, investimenti ed export che nell'ultimo trimestre stanno sopra la soglia zero. A pesare sugli ultimi tre mesi del 2018

sono state le scorte, con le aziende che hanno preferito attingere ai magazzini piuttosto che dare il via a nuove produzioni. Da qui il dato negativo sul Pil complessivo.

Due cali consecutivi (terzo e quarto trimestre) decretano la recessione tecnica, in cui l'Italia ricade dopo 5 anni. Tra i tanti segni meno sul lato fisco spunta un più nel raffronto tra le entrate del 2018 e quelle del 2017.

Il tutto in un quadro in cui «non si rilevano disomogeneità determinate da entrate tributarie una-tantum, come le entrate derivanti dalla voluntary disclosure che hanno influenzato il gettito nel biennio 2016/2017», sottolinea il Tesoro. Calano invece le entrate derivanti dall'attività di accertamento e controllo. —

CAMERA

Legittima difesa, al via l'esame I malumori dei deputati 5 Stelle

Atteso per oggi il primo ok
poi si torna in Senato
M5S chiede una versione
più soft del testo, ma la Lega
ha anche i voti di Fi e Fdi

ROMA. Matteo Salvini a braccia larghe seduto tra i banchi del governo, davanti a lui alcuni sottosegretari leghisti e negli scranni del Movimento 5 Stelle 32 assenti non giustificati e gli altri che sembrano «il coro

mutto della Butterfly», come li ha definiti l'ex ministro della Giustizia Andrea Orlando. Sono i fotogrammi clou del disegno di legge sulla legittima difesa che, arrivato alla Camera ieri pomeriggio, marcia spedito grazie ai tempi contingenti (un minuto a deputato) e nonostante i mal di pancia che agitano ancora il Movimento anche se tenuti a bada, finora, nel voto ai singoli articoli ed emendamenti. Tutti bocciati e

in modo compatto nella maggioranza, tranne per un emendamento del Pd passato con il voto segreto e qualche franco tiratore.

Ci sono i sì di Forza Italia e Fratelli d'Italia, ma tra i banchi del M5S restano dubbi. Alcuni sono stati espressi in un dossier di cui si vociferava tra i corridoi di Montecitorio e che sarebbe stato preparato da deputati della commissione Lavoro. Non convince in particolare

l'articolo 1 del ddl che vorrebbe considerare «sempre» sussistente la proporzionalità tra difesa e offesa nei casi in cui una persona respinga con le armi l'intrusione in casa di un presunto aggressore. Il dubbio maggiore sta nella novità dell'avverbio «sempre» che i dissidenti 5S temono possa diventare una presunzione costituzionalmente illegittima.

Il ddl deve tornare al Senato il 26 marzo per la terza lettura e lì qualche rischio di franchi tiratori c'è. Intanto alla Camera l'esame è andato avanti veloce fino alle 20 di ieri e riprenderà stamani con meno della metà degli articoli da discutere. «Presto regaleremo agli italiani la nuova legge sulla legittima difesa», assicura con entusiasmo Salvini su Facebook.

SEQUESTRI 8 MILIONI

Arrestata la direttrice del Consiglio Agricoltura «Gravi irregolarità»

Il direttore generale del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea), Ida Marandola, è stata arrestata dalla Guardia di Finanza nell'ambito di un'indagine della procura di Roma che hanno portato alla luce «gravi irregolarità» nella gestione dell'ente. Le misure cautelari riguardano anche altri 4 soggetti, accusati a vario titolo di peculato, abuso d'ufficio e falso. Il giudice per le indagini preliminari ha anche disposto il sequestro di beni per 8 milioni di euro. Il Crea è finanziato dal ministero Politiche agricole.

Il dibattito in Aula è stato animato soprattutto dallo scontro tra Pd e Forza Italia, in mezzo al silenzio dei 5 Stelle che non sono intervenuti. I Democratici dicono no al provvedimento perché ritenuto inutile («non sono più di 4 o 5 all'anno i casi di persone che vanno a giudizio per legittima difesa e tutti vengono archiviati», ricorda Bazoli) e pericoloso per il rischio di bypassare la valutazione dei giudici. Posizione opposta per Forza Italia che anzi sottolinea la quasi paternità del ddl: «È la prima cosa che ha l'idea di essere di centrodestra», rimarca il presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani ricordando che «Fi fin dall'inizio ha fatto carte false perché si portasse avanti questo tema». —

I nodi del Governo - Le reazioni in Fvg

Rosolen bocchia Roma: «Pessimo metodo»

L'assessore al Lavoro si schiera con le altre Regioni: non sappiamo nulla né dei navigator né degli spazi assunzionali

Mattia Pertoldi

UDINE. Il Friuli Venezia Giulia si allinea - come è sempre stato in questi mesi - alle altre Regioni e attacca il Governo per come sta gestendo, sia nella forma sia nella sostanza, i passaggi fondamentali per i versamenti del reddito di cittadinanza.

«Abbiamo svolto una prima riunione con il collega Riccardo Riccardi - ha detto l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen - in vista dell'avvio della raccolta delle domande per il reddito di cittadinanza, ma la situazione è a dir poco ingarbugliata. Sull'iter con il quale si sta muovendo il Governo, inoltre, come Regioni siamo tutti allineati nel ritenerlo non condivisibile né nel metodo né nel merito. Perché se da una parte il ministero non sta avendo nessun faccia a faccia serio con le Regioni, dall'altro non abbiamo alcuna sicurezza sul destino dei navigator e nemmeno sugli spazi assunzionali in capo alle Regioni stesse».



L'assessore regionale al Lavoro e Istruzione Alessia Rosolen

In realtà, ieri, è arrivata una nuova proposta dal Governo. Il ministero del Lavoro, nella fattispecie, in una prima bozza di accordo, messa sul tavolo della trattativa soltanto all'ultimo, ha previsto una diminuzione dei navigator assunti da Anpal da 6 mila a 4 mila 500, destinati a rafforzare i Centri per l'impiego delle sole Regioni che ne hanno più bisogno. Un'ipotesi, que-

sta, ritenuta del tutto inutile da Rosolen. «Francamente mi pare che serva a ben poco - ha continuato l'assessore - perché se non sappiamo come verranno selezionati i navigator, come saranno formati, dove verranno inviati e che fine faranno dopo i due anni di contratto precario con i quali pare saranno assunti, il resto diventa inutile. A partire dal numero di persone che

si vogliono reclutare».

Quanto poi alle tempistiche in cui si potrà, davvero, incrociare la domanda di lavoro con le offerte a disposizione, l'assessore non si sbilancia e d'altronde in questo momento non potrebbe fare altro. «Finché non sarà stata approvata la legge - ha concluso Rosolen - è impossibile lanciarsi in qualsiasi tipo di ipotesi. Certo, dall'analisi dei numeri della Misura attiva di sostegno al reddito (Mia) abbiamo notato, per quanto certamente non tutti quelli privi di impiego siano occupabili, come molte persone siano entrate in contatto con possibili lavori. Adesso, però, credo sarà più difficile vista la decisione di delegare il tutto ad Anpal, attraverso i navigatori, e non sfruttare i Centri per l'impiego. È sbagliato pensare che si possano trovare decisioni e scelte uguali per tutti, con formazioni univoche e realizzate dal "centro" invece che dalle periferie dove si conoscono, realmente, le esigenze dei territori». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

POLEMICA TRA ALLEATI

Scontro Savino-Bini sulle crisi aziendali

UDINE. Volano gli stracci, a distanza, tra la coordinatrice regionale di Forza Italia Sandra Savino e l'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Bini. Oggetto del contendere? Le crisi aziendali.

«L'attuale congiuntura - ha detto la parlamentare - ha dei riverberi a livello regionale, ma le competenze e le risorse assicurate dallo Statuto di Autonomia dovrebbero garantire al governo regionale di intervenire nel tessuto economico. Credo che ci debba essere un forte segnale di cambiamento rispetto al centrosinistra perché, pur riconoscendo la valenza della promozione del turismo, ritengo che l'economia reale e vera abbia

la priorità su tutto».

Una frecciata diretta a Bini che, infatti, ha prontamente risposto. Prima ha ricordato il lavoro svolto dalla giunta e, poi, ha affondato il colpo. «Criticare soltanto la giunta Fedriga - ha detto - che in questi mesi ha lavorato per imprese e lavoratori, promulgando norme e portando a casa risultati finanziari notevoli mai ottenuti in passato, mi pare voler a ogni costo polemizzare. Savino si è resa conto che in Fvg il partito che lei guida è in maggioranza e che non è all'opposizione come a Roma? Piuttosto, lei in Parlamento cosa ha proposto e soprattutto cosa ha portato a casa per il Fvg?». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

ECO-DRIVE
PER TUTTI È LUCE. PER NOI È ENERGIA.

Luce, energia, movimento.

Eco-Drive è oggi il più avanzato sistema di alimentazione per un orologio, capace di trasformare in movimento l'energia della luce, garantendo così una carica infinita senza più necessità di sostituire periodicamente la pila. È una tecnologia esclusiva, creata e portata a livello di perfezione da Citizen.

Sistema Eco-Drive

A carica luce, naturale o artificiale.

Acquista Citizen Eco-Drive nei migliori negozi della tua città: beneficai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

Scopri l'intera collezione a partire da € 119
www.citizen.it



€ 199

CITIZEN®

Lo scontro nella maggioranza

Salvini insiste: «La Tav serve e si farà» Toninelli si dimette, Conte lo trattiene

Messo in difficoltà dalle parole del nuove leader dem, il numero uno della Lega riprende le difese delle regioni del Nord

Amedeo La Mattina
Ilario Lombardo

ROMA. La mossa di Luca Zingaretti ha irritato Matteo Salvini. Nel primo giorno da segretario del Pd è volato a Torino e ha sfidato il leader leghista sul suo terreno, sui ceti produttivi e quella parte dell'opinione pubblica che vede nei 5 Stelle il freno allo sviluppo e alla crescita economica.

Il nuovo leader dei Democratici dice subito un Sì netto e chiaro alla Tav, indicando la Lega come «il partito che affonda il Nord», legato a un Movimento al quale non riesce a imporre un'opera essenziale come la Torino-Lione.

Con queste premesse, Matteo Salvini è arrivato molto teso ieri al vertice. L'umore nero e lo sguardo stanco di chi non sta dormendo; confessa «che non ne può più» di dover inseguire le turbolenze grilline. Il risveglio storto di chi legge l'intervista del neo-segretario Pd che punta dritto sulla Tav, diventata quasi una nemesi per il giovane leghista che sognava la secessione, e che ancora insegue l'autonomia. Essere contro il Nord..., inaccettabile per Salvini che vede il Pd ridiventare competitivo proprio in quella regione, il Piemonte, dove si vota il 26 maggio, giorno delle elezioni europee. E che il leader del Carroccio pensava di colorare di verde. L'ultimo spazio geografico che gli manca al Nord. E allora il malumore supera la tattica e la pazienza, e diventa il carburante per tentare di sfondare la resistenza passiva del M5S, degli alleati che invece hanno appeso al chiodo di quel No la loro stessa sopravvivenza.

Il ministro dell'Interno ha pure sentito al telefono Giancarlo Giorgetti che dagli Stati

Uniti gli ha riferito dei suoi colloqui americani nei quali tutti hanno insistito sulla necessità di aprire in Italia i cantieri e facilitare gli investitori stranieri.

Così, prima di entrare a Palazzo Chigi per partecipare al vertice con Luigi Di Maio e Danilo Toninelli, chiama il premier Giuseppe Conte per chiarire le sue intenzioni. «Non si può più tergiversare, rinviare, prendere tempo: la Tav va fatta, non ci sono alternative». Il presidente del Consiglio in quel momento sa che la linea dura del vicepremier del Carroccio non lascia scampo agli alleati. Anche lui, personalmente, è favore-

Vertice incandescente a Palazzo Chigi. M5S a rischio scissione con il «sì» all'opera

vole alla Torino-Lione, ma vorrebbe un accordo, evitare rotture, portare tutta la maggioranza gialloverde a sbloccare il dossier e far partire il cantiere della discordia.

In sostanza Conte si schiera con Salvini e lo comunica per primo a Toninelli. Il quale a quel punto sente il terreno franargli sotto i piedi: «Se le cose stanno così, io mi dimetto». Il vertice a Palazzo Chigi si preannuncia incandescente. Il presidente del Consiglio vuole però evitare che la situazione sfugga di mano. Ha chiaro che le dimissioni di Toninelli potrebbero provocare una frana nel governo, anche perché a quel punto sarebbe difficile per Di Maio far finta di niente o addirittura passare per quello che accetta di dire Sì alla Tav con buona parte del M5S sulle barricate. E il suo ministro dimissionario. Conte è co-

stretto a richiamare Toninelli, gli chiede di restare: «Danilo, troveremo una soluzione, una buona mediazione per tutti».

Il pericolo rientra, il corto circuito per il momento è evitato. Ma quando inizia il vertice il clima non è, ovviamente, dei migliori. Il ministro dell'Interno fa presente il rischio di far perdere all'Italia credibilità agli occhi degli investitori italiani e stranieri. Di Maio, spalleggiato dal ministro delle Infrastrutture, ribadisce la posizione No Tav che ha sempre caratterizzato le battaglie M5S fin dalle origini. Non se ne esce da questo muro contro muro. Conte, spaventato anche dall'ipotesi di una scissione dentro il M5S, prova una mediazione di fronte all'impossibilità anche di immaginare la mini-Tav, riducendo al massimo le spese, come ha sempre suggerito Salvini. Toninelli, il più duro a tenere testa al leader leghista, ribadisce la possibilità di potenziare il Frejus, dirottare su questa infrastruttura buona parte delle risorse che sarebbero destinate all'Alta velocità Torino-Lione. Per rendere più robusto il collegamento con la Francia, dice il ministro, si potrebbe inoltre sviluppare la Genova-Ventimiglia: del resto è quello che vorrebbero anche i leghisti liguri, è una proposta che fa spesso il suo viceministro Edoardo Rixi.

Niente da fare. Per Salvini la Tav si deve fare, il resto pure. In mezzo c'è Conte, che chiede ai giovani alleati di stabilire una tregua, una premessa a tutto. «Vi chiedo solo di impegnarvi a non far cadere il governo, qualsiasi sarà la scelta finale». In fondo, è l'ipotesi del premier, possiamo far partire i bandi, evitare di perdere i 300 milioni di Bruxelles. Insomma prendere



Il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli e il premier Giuseppe Conte

tempo. Ma Salvini vuole che questa scelta arrivi presto.

Sembra infatti smentire il premier che aveva detto che la decisione finale arriverà venerdì. La parola fine sarà messa «domani» (oggi per chi legge), sono state le parole del leghista. Le dimissioni del ministro dei Trasporti sono state accantonate, ma è pronto a rimetterle sul tavolo di Conte in caso di cedimento alle posizioni leghiste. «Basta – avrebbe detto Di Maio – abbiamo ceduto su troppe cose. E Salvini si deve ricordare che non sono state approvate ancora né l'autonomia regionale né la legittima difesa».

Questa sera, di ritorno da Belgrado, Conte ha fissato un nuovo vertice, più tecnico. La sua speranza è riposta a Bruxelles. Ha affidato ai canali diplomatici una nuova ipotesi di negoziato. È in atte-

sa di capire se dalla Commissione possa arrivare il via libera a una nuova ipotesi di lavoro. Riguarderebbe, appunto, la vecchia proposta di rinforzare la linea storica, sostenuta da sempre dai 5 Stelle. Secondo i grillini ci sarebbero margini per convincere Salvini. Perché, dicono nel Movimento, «quello che serve a leader del Carroccio è una buona idea da poter rivendere agli imprenditori sfiduciati del Nord». Servirebbe anche a Conte per trovare una soluzione, a oggi, impossibile, rinviando il problema di qualche mese, fino a dopo le elezioni. Uno scenario che fino all'altro ieri sembrava andare bene alla Lega. Ma le cose sono cambiate dopo la vittoria di Zingaretti e il posizionamento del Pd sulla Tav in competizione con la Lega.

Ma se, a questo punto, dopo averle tentate tutte, dav-

vero lo stallo non dovesse trasformarsi in tregua, cosa farà Conte? I 5S sono pronti davvero a mandare a casa questa maggioranza come dice il moderato uomo del Nord grillino Stefano Buffagni, recuperando lo spirito della lotta identitaria? Oppure, come sostengono ai vertici della Lega e come teme Conte, i 5 Stelle potrebbero spaccarsi, al punto da lasciare un pezzo al governo e un altro a partecipare ai cortei No Tav con Beppe Grillo? L'ipotesi più probabile è comunque il congelamento della Torino-Lione fino alle elezioni europee.

Dopo il vertice, Conte è sceso in piazza Colonna per dire di non essere preoccupato, che non c'è alcun motivo per immaginare una crisi di governo perché verrà presa una decisione «per tutelare l'interesse nazionale». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La commissaria europea per la Concorrenza vede Tria e Di Maio
Tra i dossier sul tavolo anche quelli su Alitalia ed Stx-Fincantieri

«Sull'Alta velocità parola agli Stati Ma senza sì i fondi vanno resi»

IL RETROSCENA

Nicola Corda

L'Unione Europea sulla Torino-Lione si chiama fuori dalla mischia. A confermarlo la commissaria per la

Concorrenza Margrethe Vestager, che ieri ha fatto una rapida visita in Italia, incontrando il vicepremier Luigi Di Maio e il ministro dell'Economia Giovanni Tria. Durante un'audizione in Senato, ha detto che la decisione riguarda «i governi italiano e francese, che dovranno valutare come procedere. Se uno di loro non ha in-

teresse a proseguire, allora c'è una conseguenza sull'allocation delle risorse». Vuol dire che se la Tav non si farà più, la parte finanziata dall'Ue tornerà a Bruxelles.

La disputa non riguarda la Commissione e neppure la concorrenza che invece ha acceso il faro su alcuni dossier italiani. Uno di questi riguarda il

fondo per i rimborsi ai risparmiatori. «Abbiamo chiesto al governo chiarimenti», ha detto Vestager ai parlamentari che le chiedono lumi sullo strumento ancora non operativo. Le risorse ci sono - ha 1,575 miliardi di euro, ma servono i decreti attuativi. La Commissione vuole vederci chiaro e nei dettagli chiesti all'esecutivo, vuole che i rimborsi non siano generalizzati perché sarebbe in contrasto con la normativa sulla concorrenza. «Se fosse possibile, dovrebbero essere le stesse banche a risarcire i risparmiatori», ha detto riferendosi a chi non ha avuto informazioni adeguate. Se non accade, «lo Stato può intervenire, ma serve la prova che c'è stata una truffa, non si può risarcire anche chi era consapevole



MARGRETHE VESTAGER
COMMISSARIA UE
PER LA CONCORRENZA

«I risparmiatori truffati vanno risarciti dalla banche, se non è dimostrato che il cliente ha subito una truffa»

di fare investimenti rischiosi». Insomma dovrebbe scattare un meccanismo simile a quello previsto dal provvedimento varato dal precedente governo, l'arbitrato Consob, che serviva proprio a separare le posizioni.

Allo studio della Commissaria anche la pratica Fincantieri-STX. «Presto per dare giudizi ogni decisione sarà presa senza tener conto della bandiera e della nazionalità delle aziende, perché le nostre valutazioni dovranno reggere al vaglio dei tribunali», ha detto Vestager confermando la vigilanza anche sul dossier Alitalia col rischio di aiuti di stato, nonostante il governo abbia assicurato che la quota del Tesoro non andrebbe oltre il 15%. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro nella maggioranza

Si tratta di un progetto da oltre sei miliardi di euro già approvato dai precedenti esecutivi. Lo scopo è portare gas in Europa d'accordo con Grecia, Cipro e Israele, riducendo il potere russo.

Crea discordia anche il gasdotto

L'Italia si tira indietro, l'Ue preme

IL CASO

Marco Bresolin

Il pressing di tre Paesi che chiedono il rispetto degli impegni presi. L'Europa che osserva con impazienza gli sviluppi. Il governo che nicchia, prende tempo. Le due anime della maggioranza divise sul da farsi. Le proteste che arrivano dal territorio. Sembra un film già visto, con una trama nota, anche se questa volta il protagonista non si chiama Tav o Tap, ma "EastMed". Un progetto da oltre sei miliardi di euro per costruire un gasdotto lungo più di due mila chilometri, con un tratto sottomarino tra i più estesi al mondo (1.300 chilometri). Un canale per portare in Europa 15-20 miliardi di metri cubi di gas naturale all'anno dai giacimenti al largo di Israele e Cipro, via Grecia, favorendo la diversificazione energetica e riducendo così la dipendenza dalla Russia. Lo sbocco in Italia è previsto ad Otranto, una trentina di chilometri a sud di Melendugno, il luogo in cui terminerà il contestato gasdotto della Tap.

Il progetto "EastMed-Poseidon" (Poseidon è il nome del tratto tra Italia e Grecia) è già stato approvato dai precedenti governi italiani: l'ex ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda, aveva siglato nel 2017 una dichiarazione congiunta con i colleghi di Grecia, Cipro e Israele. A benedire l'intesa c'era anche il commissario europeo Miguel Arias Cañete, visto che l'Ue si è impegnata a cofinanziare i lavori. La firma dell'accordo definitivo era prevista entro la fine di marzo, ma ora l'Italia ha fatto sapere di volersi prendere un po' di tempo. Nonostante



Un'immagine del cantiere del gasdotto Tap che terminerà a Melendugno in Puglia (foto d'archivio)

Matteo Salvini si fosse speso in prima persona per sostenere l'utilità di questo progetto durante la sua visita in Israele nel dicembre scorso: «Credo in questo progetto – aveva detto – e invito le aziende italiane a partecipare. Non c'è alcun impatto di tipo ambientale. Avere maggiori forniture di gas aiuta a ridurre il costo della bolletta per gli italiani».

Ma il M5S, dopo aver deluso gli attivisti pugliesi con la via libera alla realizzazione della Tav, ora è di nuovo sotto la pressione del territorio e degli ambientalisti. Una tren-

tina di associazioni hanno sottoscritto una lettera a Giuseppe Conte, a Luigi Di Maio e al ministro dell'Ambiente Sergio Costa chiedendo di bloccare l'opera. Per questo l'esecutivo ha deciso di premere nuovamente sul tasto "rinvio". Il ministero dell'Ambiente avrebbe ordinato una nuova valutazione di impatto ambientale.

«Il governo italiano non ci ha fornito motivazioni concrete» racconta – sotto garanzia di anonimato – un diplomatico che lavora per uno degli altri Paesi coinvolti. «La

nostra impressione – continua – è che ci siano ragioni elettorali dietro questo stop e non un ripensamento sul merito. Ma non sappiamo ancora se dopo le elezioni qualcosa si sbloccherà». Il via ai lavori era previsto già per quest'anno, con l'obiettivo di concludersi nel giro di 5 anni. Per Cipro e Grecia l'opera ha un'importanza strategica non soltanto dal punto di vista economico: andrebbe a sigillare una partnership regionale molto più vasta con Israele. I governi dei tre Paesi hanno fretta perché vogliono

presentarsi alle elezioni (per Israele quelle parlamentari) con il progetto avviato. Per questo si è fatta largo anche l'ipotesi di un'intesa preliminare a tre, con l'Italia che si aggiungerebbe in corsa. Ma difficilmente potrebbero partire i lavori senza un accordo con Roma.

Il progetto è osteggiato dalla Turchia – che vede ridursi la sua influenza regionale e il suo ruolo di hub energetico – e dall'Egitto, che invece punta a un accordo con Nicosia per trasferire sulle sue coste il gas naturale estratto al largo dell'isola. Proprio nei giorni scorsi, Exxon Mobil ha annunciato di aver scoperto un giacimento di gas naturale al largo di Cipro, un bacino che avrebbe una capacità pari a 200 miliardi di metri cubi. Ovviamente anche la Russia, principale fornitore Ue, non vede di buon occhio il nuovo gasdotto. La Commissione

Il tunnel sottomarino dovrebbe sbucare a Otranto: grillini pugliesi sul piede di guerra

Ue ha dichiarato che il gasdotto EastMed è un «progetto di interesse comune». Ha già stanziato circa 100 milioni di euro per gli studi di fattibilità e ora è in attesa della firma per definire il finanziamento. «La decisione – spiega un funzionario Ue – è prevista per l'autunno di quest'anno».

Lunedì a Bruxelles c'è stata una riunione dei 28 ministri dell'Energia e per l'Italia era presente il sottosegretario Andrea Cioffi. Contattato per avere chiarimenti sulla posizione italiana, lo staff dell'esponente M5S ha invitato a rivolgersi direttamente ai piani più alti del ministero dello Sviluppo Economico. Ma, nonostante le ripetute richieste, non è arrivata alcuna spiegazione ufficiale. Del caso hanno parlato, a fine gennaio, anche il premier Giuseppe Conte e il presidente cipriota Nikos Anastasiadis a margine del summit Med7 a Nicosia, ma anche Benjamin Netanyahu e il ministro degli Esteri, Enzo Moavero Milanesi, durante la sua recente visita in Israele. Ma al momento l'intesa è bloccata. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCANDALO RIMBORSI

Sarti resiste

«Espulsione doverosa? Io non lascio»

ROMA. «Non mi dimetto, non c'è motivo, non ho fatto niente». Giulia Sarti si difende e cerca di resistere assicurando che non ha intenzione di lasciare i 5 Stelle per passare al gruppo misto. Ma i vertici del Movimento replicano con una secca nota che ricalca le parole usate dal capo politico Di Maio a caldo, quando scoppiò lo scandalo dei rimborsi non pagati al gruppo: «L'espulsione di Giulia Sarti è doverosa – fanno sapere fonti dei vertici del M5S ricordando che – nei confronti della deputata si è avviato il procedimento disciplinare davanti al collegio dei probiviri e si attende l'esito». Esito che a questo punto pare scontato.

Intanto al posto della romagnola Sarti è stata eletta con 24 voti (Lega e M5s) alla presidenza della commissione Giustizia Francesca Businarolo, padovana di origine. Businarolo compirà 36 anni a luglio, è al suo secondo mandato parlamentare essendo entrata nei cinque stelle nell'aprile 2009 e dice: «Sono onorata di questo nuovo incarico che porterò avanti con il massimo impegno. Ringrazio la collega Sarti per il lavoro svolto da sempre con la massima dedizione. Penso subito però a tutto quello che ci aspetta: uno dei provvedimenti più importanti, che sento come donna e come parlamentare è la proposta di legge sulla violenza di genere», ha assicurato Businarolo dopo l'elezione.

Ma in attesa della decisione dei probiviri Giulia Sarti cerca di difendersi: «Confido di rimanere nel Movimento perché non ho fatto assolutamente niente. Io non lascio il M5S, io l'ho fatto nascere», sottolinea spiegando di non avere intenzione di chiedere un incontro con il vicepremier Luigi Di Maio perché «non c'è bisogno». —

IL FUTURO DEL PD

E Zingaretti lancia i suoi cavalli di battaglia

Ora un patto per l'ambiente e il lavoro

Il neo segretario incoronato dalle primarie deve anche riorganizzare il partito. Zanda tesoriere e Gentiloni in "pole" per la presidenza

ANAGNI (FROSINONE). «Salvare e riconvertire». Vale per la fabbrica che Nicola Zingaretti visita al secondo giorno da segretario, ma anche per l'Italia e forse per il Pd. Il ricambio della dirigenza dem ci sarà, assicura il governatore del Lazio, ma

intanto è iniziato «il viaggio per l'Italia» e dopo la tappa pro Tav, l'altro ieri a Torino, ieri è toccato al lavoro nello stabilimento Saxa Gres di Anagni (Frosinone). Trecento posti di lavoro della ex Ideal Standard salvaguardati, «perché i governi di centrosinistra hanno fatto cose buone», con Carlo Calenda ministro, ricorda Zingaretti. «Non siamo qui solo per dire no, ma per offrire soluzioni migliori» di quelle del gover-

no. E preannuncia altre tappe nel Sud nei prossimi giorni. «Sarò un segretario della strada e vicino alle persone che soffrono», promette Zingaretti, nella doppia veste di governatore e leader Pd nello stabilimento che fabbrica sampietrini riciclando materiali. Il posto giusto per invocare un "Green New Deal", un nuovo corso ecologista per una crescita sostenibile, sfidando i cinquestelle. «Era il loro terreno e stanno

perdendo il loro elettorato. Non rincorro nessuno – risponde il segretario –, è coerenza. Del resto chi pratica i condoni in edilizia non siamo noi...». Una frecciata a Luigi Di Maio dopo averne rifiutato l'escala sul salario minimo. E il 15 marzo Zingaretti sarà alla marcia globale per l'ambiente.

Intanto per Zingaretti c'è da definire l'organigramma del nuovo potere Pd. L'Assemblea nazionale del 17 marzo all'Ho-



Nicola Zingaretti

tel Ergife di Roma dovrà ratificare la sua elezione alle primarie e una serie di incarichi. Il tesoriere del partito sarà Luigi Zanda, senatore, 76 anni, tra i fondatori del Pd, della grossa corrente centrista AreaDem di Dario Franceschini e Piero Fassino. Prenderà il posto del renzianissimo Francesco Bonifazi per gestire le esangui finanze del Nazareno. In pole position per la presidenza Pd resta Paolo Gentiloni, deputato ed ex premier, che in questi giorni gira in Usa e Gran Bretagna per una serie di incontri ad alto livello, in cui parla anche del nuovo corso Pd. Una sorta di ambasciatore di Zingaretti. Per il ruolo di vicesegretario gira il nome di Paola De Micheli, deputata, coordinatrice della campagna per le primarie. —

Trasporti e sicurezza

Incidenti e feriti, a Milano metro da paura

50 episodi sulle linee "rossa" e "verde". L'ultimo lunedì. Il macchinista: «Non correvo, è scattato lo stop di emergenza»

Monica Serra

MILANO. Oltre cinquanta piccoli episodi. Sei quelli più gravi nel 2018, con una quarantina di passeggeri feriti, tra piccole contusioni e traumi più seri. Lunedì mattina il secondo del 2019, il più grave di sempre. Perché uno dei quattro feriti, Luca Realdon, 57 anni, è finito in ospedale con una prognosi di sessanta giorni e diverse fratture composte al bacino. Sono i numeri di un «giallo» che va avanti da qualche tempo. Quello delle frenate brusche e improvvise della metropolitana milanese. Con il sospetto, di cui probabilmente si occuperà presto la magistratura, di un problema al software centrale della rete.

Le linee interessate sono due, quelle più anziane: la rossa e la verde. Proprio su quest'ultima, tra le stazioni di Piola e Loreto, l'ultima violenta frenata, all'orario di punta, le 7.42 di lunedì, quando la metropolitana era piena di lavoratori e studenti. La causa, per l'Azienda di trasporti milanesi, sarebbe un «grave errore umano»: il macchinista, con un'esperienza di almeno vent'anni, «andava a una velocità maggiore dei 15 chilometri orari imposti in quel tratto», provocando il blocco di emergenza del mezzo.

Ma il treno andava davvero così veloce? «Faccio la stessa tratta da anni, ogni giorno, per andare al lavoro e sono certo che l'andatura del treno fosse normale. Nessun aumento o riduzione di velocità, come ho percepito in altri casi. Solo una violentissima frenata», dice Realdon, dal letto di casa, dove resterà bloccato per almeno per un paio di mesi.

Secondo quanto spiega Atm, l'esperto macchinista sarebbe arrivato a una velocità di 50 chilometri orari in prossimità del tratto della galleria in cui è imposto il li-

mite di 15. E così, davanti ai due allarmi che si sarebbero azionati all'interno della cabina, sarebbe andato in confusione, facendo invece scattare la «frenata di emergenza». Il macchinista, sentito dai poliziotti del commissariato Garibaldi Venezia, non ha però parlato di allarmi: «Mentre il treno 71, diretto ad Assago, percorreva il tratto di galleria

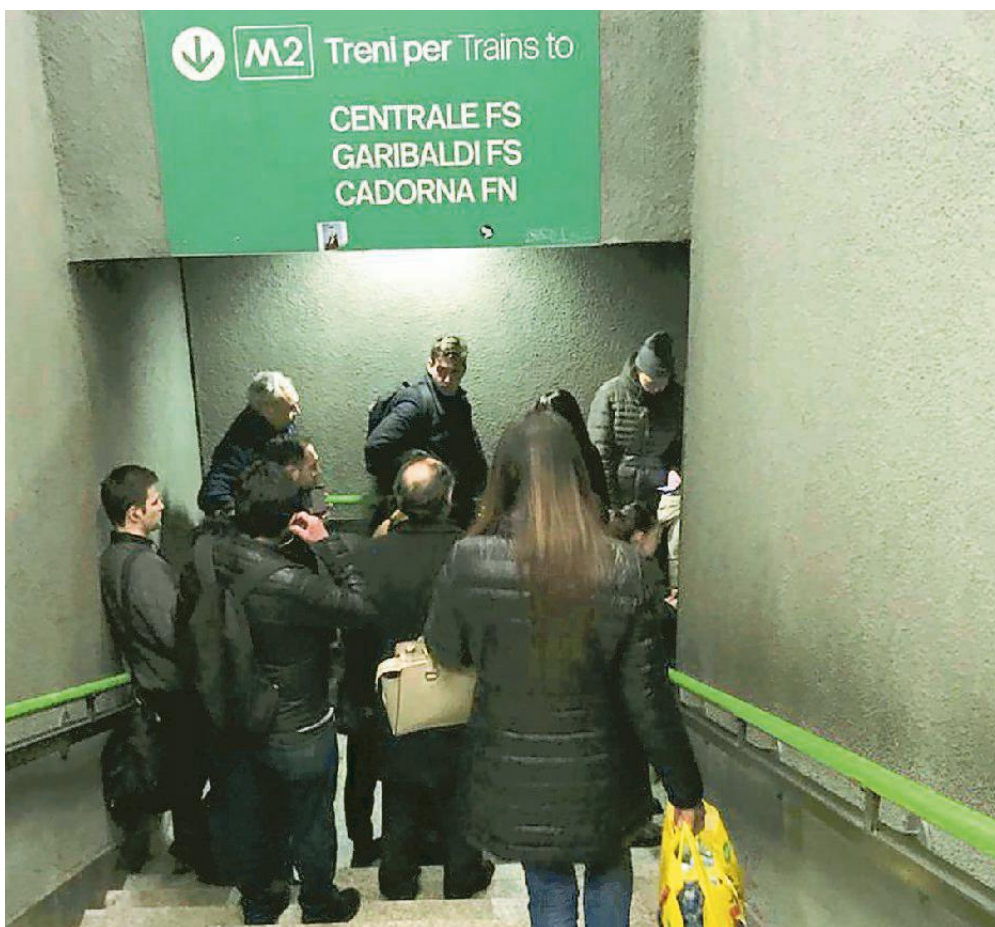
Inchiesta in arrivo E circola l'ipotesi del guasto che fa uscire i treni dai radar

tra le stazioni di Piola e Loreto, improvvisamente ed in maniera automatica si azionava la frenata di emergenza che bloccava la marcia del treno», si legge nell'annotazione degli investigatori. Contattato telefonicamente, però, si è limitato a dire: «Non ho nulla da aggiungere, tutto quello che so l'ho detto ad Atm».

E, mentre gli investigatori aspettano che Atm consegnino loro il «report scarico dati», che chiarisca a quale velocità viaggiasse il mezzo (un Leonardo) al momento della frenata, la procura sta valutando la possibilità di aprire un fascicolo per capire che cosa ci sia dietro a questi episodi.

Un'ipotesi, che da tempo circola tra investigatori e addetti ai lavori, è quella dei «treni fantasma». Ovvero, treni che, per un «baco» nel software centrale, sparirebbero improvvisamente dai radar. Non riuscendo più a «vedere» il mezzo, percepito con un «oggetto non identificato», sarebbe il sistema centrale, per sicurezza, a bloccarlo all'istante. Un'ipotesi, questa, che Atm smentisce con decisione. E su cui, questa volta, eventuali indagini potrebbero fare luce. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Parla il passeggero che ha subito fratture al bacino per l'incidente
«Avevo gente addosso, urlavo per il dolore e non potevo muovermi»

«Il treno ha inchiodato di botto E io sono volato per sei metri»

LA TESTIMONIANZA

«Faccio la stessa tratta in metropolitana da anni, ogni giorno, per andare al lavoro e sono certo che il treno lunedì mattina non andasse più forte delle altre volte. Non ho notato nessun aumento o riduzione di velocità, come mi è capitato in altri casi. Solo una frenata, brusca e violentissima, che mi ha fatto fare un volo di sei metri». A par-

lare è Luca Realdon, 57 anni, impiegato all'ospedale Galeazzi di Milano, il più grave dei quattro feriti rimasti coinvolti nell'incidente in metropolitana di lunedì mattina a Milano. Gli altri tre hanno avuto solo lievi contusioni. Lui è finito in «codice rosso» all'ospedale Niguarda con una serie di fratture composte al bacino. È stato dimesso «perché con questo genere di traumi non si può intervenire chirurgicamente». Nel letto della sua abitazione, però, resterà bloccato per qual-

che mese: la prognosi è di sessanta giorni.

«Ero in piedi, davanti a una delle porte del mezzo. Con la mano mi reggevo al tubo superiore. La frenata è stata improvvisa e violenta. Mi è sfuggita la presa e sono stato sbalzato fino alla porta successiva». È rovinato a terra, assieme ad altri passeggeri. «Una o due persone mi sono cadute addosso. Urlavo di dolore, non riuscivo a muovermi e a respirare. Ho sentito che qualcuno chiamava il 112 per lanciare l'allarme».

Il treno è rimasto fermo per qualche istante. «Poi è ripartito, lentamente, fino a Loreto. Lì è arrivato il personale di Atm e, dopo qualche istante, i soccorsi», ricorda Realdon. La linea verde della metropolitana, infatti, è rimasta chiusa per oltre un'ora per dare il tempo ai soccorritori del 118 di intervenire.

«Ho preso quel treno migliaia di volte. Vado dalla fermata Lambrate, fino alla Stazione Centrale, dove poi ogni giorno faccio il cambio con la linea gialla. Qualche volta ho percepito frenate intense, mai così tanto. Magari cambi repentini e improvvisi di velocità, ma non mi sarei mai aspettato una cosa del genere. Di finire per terra schiacciato da altre persone, senza riuscire a muovermi. Urlavo e basta. Urlavo forte per il dolore», ripete Realdon.

Col suo legale, l'avvocato Domenico Musicco, presidente dell'Associazione vittime incidenti stradali sul lavoro e malasanità (Avisl), il 57enne sta valutando la possibilità di presentare un esposto in procura, «proprio per cercare di approfondire il tema della sicurezza in metropolitana e capire che cosa ci sia dietro a questi incidenti», spiega il legale. Magari questa volta l'esposto non servirà. Perché, vista la gravità delle lesioni riportate dal ferito e il ripetersi degli episodi, la procura sarebbe già interessata ad approfondire la situazione e capire se la frenata sia stata davvero frutto di un «grave errore umano». «Ci chiedono di ridurre al minimo l'utilizzo delle auto private e di usare il più possibile i mezzi pubblici — sottolinea il legale —, poi si verifica un incidente così. È necessario chiarire con certezza cosa sia davvero successo in metropolitana: in una città come Milano non è accettabile». —

M. SER.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIUSTIZIA E SICUREZZA

DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

Stefano Comand
AvvocatoCarlo Nordio
MagistratoPierluigi Varischi
AvvocatoOliviero Drigani
Presidente
Corte d'Appello
di TriesteGLI SPECIALI DEL TG
CONDUCE FRANCESCO PEZZELLAQUESTA SERA
ORE 21.00

UDINEWS TV

CANALE 110 / UDINEWS.TV

ITALIA & MONDO

PAURA A BOLOGNA

Tragedia al Carnevale Cade dal carro in sfilata bambino in fin di vita

Il piccolo ha 2 anni ed era sul mezzo assieme alla mamma
Un testimone: «In zona non c'era neanche un'ambulanza»

BOLOGNA. La musica, i coriandoli, la festa e poi le grida di gioia che all'improvviso si trasformano in dolore. Un bambino di due anni e mezzo è caduto, ieri pomeriggio, da uno dei carri allegorici che stavano sfilando nel centro di Bologna durante la tradizionale parata del carnevale, organizzata dalla Curia. Le sue condizioni sono gravissime. Il piccolo è stato trasportato con l'ambulanza all'ospedale Maggiore dopo essere stato rianimato in strada da un soccorritore e dagli operatori del 118. È stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, quindi ricoverato nel reparto di Rianimazione. I medici non hanno sciolto la prognosi. È in pericolo di vi-



Bologna, l'intervento del 118 sul luogo della tragedia

ta. I carabinieri hanno sequestrato il carro e verrà aperta un'inchiesta.

«Salvate il mio bambino, vi prego» è stato l'urlo disperato del papà, che ha gelato il sangue alle tante persone presenti alla sfilata. L'incidente è avvenuto in via Indipendenza, poco prima delle 15, quando i 16 carri in sfilata stavano risalendo la strada per arrivare in piazza Maggiore. Da una prima ricostruzione dei carabinieri il piccolo sarebbe scivolato attraverso la ringhiera protettiva del carro, a tema «Masterchef», formato da un trattore e da un rimorchio. La madre era dietro di lui (mentre il padre seguiva il carro a piedi) e secondo alcuni testimoni il bimbo si trovava tra le sue gambe: dopo essere caduto ha battuto la testa e, secondo la ricostruzione dei carabinieri è stato verosimilmente urtato dal mezzo. Nella confusione il carro ha proseguito lentamente il suo percorso fino alla piazza e poi è stato fermato, al ritorno, dai carabinieri, sempre in via Indipendenza, con la manifestazione che oramai era già stata interrotta. Per ricostruire con esattezza la dinamica saranno visionate le telecamere di sorveglianza lungo la via e ascoltati tutti testimoni. Uno che ha assistito: «Ho visto che la mamma era sul carro, stava ballando. La cosa vergognosa è che non ci fosse una ambulanza a seguire la sfilata». —

L'INCUBO NEL MILANESE

Rapine e pestaggi In manette la baby gang «Agivano per noia»

MILANO. Non erano i soldi il loro vero obiettivo, ma la voglia di «intimidire» e «far valere la propria forza con una ferocia inaudita» nei confronti di coetanei o ragazzi poco più grandi di loro. Un sistema, anche, per vincere la noia.

Era questo lo scopo che legava 9 minorenni italiani tra i 16 e i 17 anni, arrestati ieri dai carabinieri per 11 episodi avvenuti tra Milano e Abbiategrasso dal luglio al novembre 2018. Per cinque è stato disposto il carcere, gli altri 4 sono finiti in Comunità. Alcuni hanno precedenti, altri risultano indagati in procedimenti diversi. Nell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip del tribunale per i minorenni sono stati contestati percosse, lesioni, minacce, rapina ed estorsioni ai danni di coetanei e maggiorenni. Erano ispirati dai «Latin King» le famose bande sudamericane. «Una baby gang violenta capace di entrare in azione per incutere paura e sgomento»



Sono 11 i casi contestati

spiega **Ciro Cascone**, procuratore della Repubblica dei minori di Milano. Capaci di racimolare bottini come pochi spiccioli solo per dimostrare la propria forza e per incutere terrore nelle loro vittime. Ancora il magistrato: «Agivano in gruppo, con azioni spesso improvvisate, anche se messe in atto secondo un consolidato modus operandi. Prendevano di mira vittime casuali». —

ANCONA

Cede la gru di bordo Un morto e due feriti sulla piattaforma Eni

ANCONA. Un operaio dell'Eni morto e due della «Bambini srl» di Ravenna gravemente feriti, ma non in pericolo di vita: è il bilancio di un incidente avvenuto ieri mattina sulla piattaforma estrattiva di gas dell'Eni «Barbara F.», 32 miglia marine (circa 60 km) al largo di Ancona, in acque internazionali.

Egidio Benedetto, 63 anni, nato a Montenero di Bisaccia (Campobasso), ma residente a San Salvo (Chieti), era al suo ultimo giorno di lavoro sulla piattaforma, oggi avrebbe do-



La piattaforma Barbara dell'Eni

vuto lasciarla. Invece ieri durante le operazioni di trasbordo di un bombolone di azoto hanno ceduto le infrastrutture su cui era installata la gru di sollevamento, che è caduta in mare, con la cabina di comando dove si trovava Benedetto. Nella caduta le infrastrutture hanno colpito il supply vessel, ormeggiato alle strutture della piattaforma, su cui doveva essere posizionata la bombola di azoto, ferendo gravemente due operatori della società ravennate, un 53enne e un 48enne. Sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale di Torrette di Ancona in elicottero. Uno è in prognosi riservata, l'altro ne avrà per 30 giorni, ma non dovrebbero essere in pericolo di vita.

La cabina di comando è finita sott'acqua. Le ricerche dell'operaio dell'Eni sono cominciate immediatamente,

condotte dai sommozzatori dei vigili del fuoco, trasportati sul posto dalle motovedette della Guardia costiera.

Il corpo del 63enne è stato avvistato qualche ora dopo ancora dentro la cabina, a 65 metri di profondità. Nelle immagini ricevute dal Rov (sottomarino a controllo remoto), la cabina appariva agganciata tramite un cavo d'acciaio alla piattaforma, mentre il braccio della gru adagiato sul supply vessel ormeggiato sotto la piattaforma. L'Eni ha allertato due mezzi navali per permettere il recupero della cabina con il corpo della vittima. La Procura di Ancona ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo e lesioni colpose a carico di ignoti e ha co-delegato le indagini alla Capitaneria di porto e al Reparto Aeronavale della Finanza. Posta sotto sequestro la piattaforma con le infrastrutture. —



SALONE DELL'AUTO DI GINEVRA

Arriva la Centoventi concept

Sfilano i nuovi modelli di Fca al Salone dell'auto Ginevra, da domani aperto al pubblico. Si chiama Centoventi "concept" la novità di Fiat (che festeggia 120 anni) che anticipa la Panda del futuro. L'obiettivo è rendere la mobilità elettrica accessibile a tutti. Oltre cento in tutto le anteprime tra cui la Mini.

INGHILTERRA

Trapianto di staminali Azzerato il virus dell'Hiv

LONDRA. Il virus dell'Hiv è stato completamente azzerato in un uomo sieropositivo, dopo il trapianto di cellule staminali da un donatore con una specifica mutazione genetica che le rendeva resistenti al virus dell'Hiv.

È il secondo caso al mondo anche se, avvertono i ricercatori dello University college e dell'Imperial college di Londra, è troppo presto per parlare di una cura. Nel caso specifico l'uomo era sieropositivo

dal 2003 e aveva iniziato nel 2012 la terapia antiretrovirale. Nello stesso anno gli era stato diagnosticato un linfoma di Hodgkin. Così, oltre alla chemioterapia, nel 2016 ha ricevuto il trapianto di cellule staminali di un donatore con questa mutazione, che rende la persona resistente al ceppo più comune di Hiv. Il trapianto ha cambiato il sistema immunitario del paziente, dandogli la stessa resistenza all'Hiv del donatore. —

IN BREVE

Firenze

**Molestie a una bimba
Quattro anni al prete**

È stato condannato a 4 anni e 4 mesi di reclusione don **Paolo Glaentzer**, il prete 70enne di Calenzano (Firenze) che nel luglio 2018 venne sorpreso in atteggiamenti intimi, in macchina, con una bambina di dieci anni. Il prete, poi sospeso della Curia fiorentina, venne notato da due vicini di casa della bimba. Lo seguirono e intervennero quando la vittima era parzialmente svestita. «Il demonio mi ha fatto lo sgambetto», disse il prete ai giudici.

Toronto

**'Ndrangheta in Canada
Primo boss condannato**

Per la prima volta il Canada ammette al livello giudiziario che la 'ndrangheta ha radici nel Paese: la Corte superiore di Giustizia dell'Ontario ha condannato a 11 anni e mezzo per traffico di droga **Giuseppe Ursino**, 66 anni calabrese residente a Toronto, parente degli Ursino di Gioiosa Jonica, famiglia finita in indagini che hanno mostrato legami col Canada. Ursino - incastrato da un agente sotto copertura - avrebbe organizzato traffici di coca dal Centroamerica.

MILANO

Murale da Guinness nella torre dell'Allianz

MILANO. Cinquanta piani per cinquanta città, un giro del mondo in quasi 3mila metri quadri che da ieri sono entrati nel Guinness dei primati. Ecco i numeri del più grande murale realizzato lungo le scale di emergenza del secondo grattacielo più alto d'Italia: la torre Allianz di Milano che ospita gli uffici della compagnia assicurativa. Il progetto è stato realizzato dall'azienda e dalla sua fondazione Umana Mente - che sostiene progetti non profit

socio-assistenziali - con gli street artists di Orticanoodles e la fondazione Arrigo e Pia Pini, che assiste bambini e ragazzi disabili o con patologie croniche. «Il murale - ha spiegato il direttore di Allianz, Maurizio Devescovi - è nato per favorire l'inclusione con la street art, coinvolgendo 700 dipendenti, un centinaio di persone con disabilità e giovani provenienti da contesti difficili». —

D.L.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Dopo le primarie

Shaurli ottimista sul futuro dem «Torneremo presto sopra il 20%»

Il segretario: è finita l'era di personalismi e divisioni. «Il porto di Trieste? Meglio la Baviera dei cinesi»

Maurizio Cescon

TRIESTE. «Non sono salito sul carro del vincitore prima, non lo faccio certamente adesso». Ha un aplomb anglosassone Cristiano Shaurli. Nel corso della campagna per le primarie dem non ha mai esternato le sue preferenze per uno dei tre in lizza, anche se è logico «avvicinarlo» di più a Zingaretti che a Martina o Giachetti. E anche adesso punta tutto su una parola d'ordine che ripete come un mantra: unità, sia in Friuli Venezia Giulia che a Roma. Ribadisce però che «è finita l'epoca dei leader salvifici e dei personalismi» e puntualizza «non sono mai stato amante della rottamazione». Sul futuro una ventata di ottimismo «il Pd tornerà presto sopra il 20%, i primi sondaggi dopo l'elezione del nuovo segretario nazionale sono confortanti». Ma la prospettiva è quella di «tornare al governo, con una

piattaforma programmatica chiara, che punti sul lavoro, sullo sviluppo, sui valori e i diritti». Tutti temi che Shaurli ha sviscerato nel corso di una conferenza stampa, tenutasi in Consiglio regionale, per fare il punto all'indomani del successo, nelle percentuali inaspettato, di Zingaretti. Che porta con sé una novità non da poco, cioè l'archiviazione del renzismo.

«Qua in Friuli Venezia Giulia - ha spiegato il segretario regionale Pd - siamo stati precursori, perché la scelta unitaria l'abbiamo fatta prima di tutti. C'è stata una vittoria molto netta di Zingaretti alle primarie, proprio perché noi abbiamo messo da parte divisioni e personalismi. Io resto un segretario unitario, a disposizione del partito. Sono particolarmente soddisfatto dell'affluenza alle primarie, in particolare c'è stata una forte partecipazione nei capoluoghi. Mandiamo all'assemblea nazionale 20 espo-



Il segretario regionale del Pd Cristiano Shaurli

nenti, 12 donne e 8 uomini, una squadra rinnovata e rappresentativa. E sono contento per l'opera svolta dai volontari sul territorio, solo un partito come il Pd può garantire questo». Ma l'elezione di un nuovo segretario non rappresenta un punto d'arrivo. Anzi, adesso viene il bello. «C'è una crescita chiara del Pd nei sondaggi più recenti - ha affermato Shaurli - e credo che presto potremo tornare sopra il 20%, questo è un obiettivo da porsi in tempi brevi. Ma poi dobbiamo gettare le basi per tornare al governo, sia del Paese che della Regione, costruendo un'alternativa credibile, con programmi che puntino sull'Europa, sullo sviluppo economico, sul lavoro, sui diritti e i valori che appartengono al nostro partito. Ci sono tante crisi in Friuli Venezia Giulia, basti ricordare la Burgo di Duino, la Giuliana Bunkeraggi, la Dm Elektron e l'edilizia che è crollata. Se non si fanno politiche per il lavoro,

questi poi sono i risultati. Il Pd ha il dovere di assumersi le responsabilità, di costruire una proposta. Il momento economico è drammatico, se ne parla troppo poco, mentre il dibattito è spesso assorbito dalla sicurezza. Perché un partito può vendere pane e sicurezza per sei mesi, un anno, ma se poi alla fine manca il pane, siamo punto e a capo». Bocciata la giunta regionale di centrodestra che, secondo Shaurli, «ragiona solo sulla contingenza, sull'attimo, ma molto poco sul medio-lungo periodo, l'assenza di prospettive alla fine pesa». Infine una riflessione sugli snodi che la nostra regione dovrà affrontare nei prossimi mesi: l'Europa e le alleanze. «Per una regione come la nostra - ha concluso il segretario dem - la sfida delle Europee è fondamentale, perché o il Fvg è europeo o non esiste. Basti pensare al tema del porto: come si può lasciare in mano una trattativa così delicata con una superpotenza come la Cina al Comune di Trieste? A mio avviso il sistema portuale del Friuli Venezia Giulia dovrebbe guardare alla Baviera, all'Austria, più che alla Cina. E sono difficile riguardo i rapporti con il Veneto, temo la macroregione. Piuttosto ricostruiamo un sistema di alleanze Alpe Adria 4.0, con austriaci e sloveni. Basta steccati e confini, ragioniamo sulle scelte comuni». —

©BYN/NO ALGUN DIRITTI RISERVATI

TOYOTA C-HR.

COUPÉ. SUV. IBRIDO.

TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

HYBRID BONUS DI € 4.500

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

GARANZIA TOYOTA HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI*
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO **TOYOTA.IT**

GARANZIA TOYOTA HYBRID SERVICE

FINO A **10 ANNI**

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
cariniauto.toyota.it

Offerta valida fino al 31/03/2019 in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 6 mesi. Presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa, solo per vetture disponibili in stock. *La garanzia Toyota Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti "bride, quelle meccaniche non soggette a usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita toyota.it/assistenza. Si può beneficiare della garanzia Toyota Hybrid Service solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Toyota, secondo i termini e le condizioni stabiliti nel programma Toyota Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. La garanzia Toyota Hybrid Service ha una durata di un anno o di 15.000 km e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sulla batteria ibrida, a condizione che venga effettuato e superato l'Hybrid Health Check, non è previsto limite di chilometraggio complessivo, nel rispetto degli intervalli temporali e chilometrici (1 anno/15.000 km) previsti nel programma Toyota Hybrid Service. Per maggiori info toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO₂ 86 g/km, emissioni NOx 0,0056 g/km.

Veleni nelle coltivazioni

Moria di api, raffica di indagati e sequestri

Nuova indagine della Procura di Udine: nei guai decine di agricoltori friulani accusati di inquinamento ambientale

Luana de Francisco

UDINE. Alla voce "indicazioni di pericolo", accanto al simbolo della morte, le raccomandazioni si sprecano. E in cima alle "prescrizioni supplementari" sventa l'avvertimento «non seminare quando le api sono in attività». Eppure, dopo l'inchiesta giudiziaria della Procura di Udine sull'anomalo spopolamento delle arnie in Friuli - procedimento chiuso lo scorso 9 ottobre con il patteggiamento delle pene da parte di tutti i 21 agricoltori accusati di inquinamento ambientale -, in molti ritennero di poter bypassare l'ostacolo sostituendo i neonicotinoidi, e cioè gli insetticidi e antiparassitari all'origine della moria delle api (non a caso, si tratta di prodotti fitosanitari vietati nella concia delle sementi), con il Methiocarb, principio attivo contenuto nel Mesurol 500 Fs a sua volta caratterizzato, appunto, da elevati livelli di tossicità per le api. E così, i guai, per i contadini della pianura friulana, sono ricominciati dal punto in cui parevano essere terminati. Anche perché, nel frattempo, la strage degli insetti impollinatori è impietosamente proseguita.

«Risulta scientificamente accertato l'effetto gravemente neurotossico della sostanza chimica Methiocarb (e di sostanze similari) sulle api bottinatrici», scrive il gip del tribunale di Udine, Daniele Faleschini Barnaba, in uno dei tre decreti di sequestro preventivo (due a sua firma e il terzo del collega Emanuele Lazàro) che una decina di pattuglie del Corpo forestale regionale ha cominciato a eseguire ieri mattina in diversi terreni delle zone di Flaibano, Martignacco e Fagagna. Ai provvedimenti si è accompagnata la notifica dei relativi avvisi di garanzia a quanti - una ventina, a conclusione della giornata di ieri -, in qualità di conduttori dei fondi, chi di esecutore materiale delle semine e chi di beneficiario di contributo Pac, sono stati iscritti sul registro degli indagati nell'ambito del nuovo fascicolo aperto sul caso. Identica l'imputazione contestata dal pm Viviana Del Tesco: inquinamento ambientale, come conseguenza dell'utilizzo nella semina del mais di un fitofarmaco - in questo caso, appunto, il Mesurol - consentito dalla legge, ma impiegato in maniera difforme dalle prescrizioni di sicurezza.

Da qui, considerato il pericolo di reiterazione del reato, la richiesta (accolta in toto) di sequestro degli appezzamenti finiti sotto la lente degli investigatori, onde «inibire per il 2019 la coltivazione di mais conciato con qualsiasi principio attivo tossico per le api, nonché qualunque altra coltivazione che richieda la concia del seme o il trattamento della pianta con insetticidi tossici per le api e l'ambiente». Per evi-



VIVIANA DEL TEDESCO
SOSTITUTO PROCURATORE
DELLA REPUBBLICA DI UDINE

tare, insomma, di continuare ad assistere allo sterminio. Tra marzo e maggio, la popolazione si era ridotta da circa 60 mila api per arnia a nuclei di appena 10-20 mila esemplari. Così poche - aveva evidenziato il pm - da riuscire a malapena a produrre alimento sufficiente per il proprio mantenimento, con inevitabile azzeramento della produzione del miele e trasferimento degli apiari in aree montane e pedemontane (dove il fenomeno non è stato rilevato).

Era stata una serie di nuovi esposti presentati alla Procura da singoli apicoltori e dal Consorzio apicoltori di Udine, lo scorso aprile, a rimettere in moto la macchina investigativa. L'inchiesta bis era decollata in un battibaleno, scommettendo su accertamenti rapidi e rigorosi ed estendendo il raggio d'azione a una porzione più ampia di territorio. E le conferme all'ipotesi di un nesso causale tra la moria di api e la violazione delle prescrizioni d'uso, riportate sull'etichetta dei sacchi di mais e nella scheda tecnica del Methiocarb, non avevano tardato ad arrivare. A dare esito positivo rispetto alla presenza del principio attivo erano state dapprima le analisi eseguite dall'Arpa Fvg sui campioni di sementi prelevati durante l'attività ispettiva in centinaia di aziende e, poi, quelle condotte sulle api dall'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie. Di più: in alcuni casi, le analisi avevano rivelato «dosi elevate» di Mathiocarb anche nella cera e nel miele, oltre alla presenza «di altri insetticidi altamente tossici per le api».

Una deregulation totale, o quasi, alle prescrizioni di sicurezza: questo avrebbero accertato i forestali reclutati dalla Procura per «fotografare» le modalità operative degli agricoltori. Sorpresi, in particolare - questa la tesi accusatoria - a seminare mentre le api erano in piena attività e a utilizzare macchinari idonei a garantire l'incorporamento completo del seme nel terreno e a prevenire la dispersione nell'ambiente delle polveri contenenti il Methiocarb. Così «cagionando una grave compromissione dell'ecosistema».

L'INCHIESTA BIS



Nell'aprile 2018 alcuni apicoltori presentano esposti in Procura per segnalare lo spopolamento delle api.



Dalle ispezioni in centinaia di aziende agricole, emerge una pluralità di violazioni delle prescrizioni di utilizzo del principio attivo.



Il pm Viviana Del Tesco apre un fascicolo per l'ipotesi di reato di inquinamento ambientale e iscrive sul registro degli indagati conduttori dei fondi, esecutori materiali delle semine e beneficiari di contributo Pac.



Partono gli accertamenti del Corpo forestale regionale e le analisi dell'Arpa Fvg confermano la presenza di Methiocarb (il principio attivo del Mesurol 500 Fs) in molte delle sementi esaminate.



Anche le analisi condotte sulle api all'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie rilevano la presenza di sostanze tossiche, tra cui il Methiocarb.



Ieri si dà esecuzione ai primi decreti di sequestro preventivo di alcune decine di fondi agricoli con inibizione per il 2019 alla coltivazione di mais conciato con principi attivi tossici per le api.

L'APPELLO

L'Ersa definisce le regole per la semina del mais trattato con fitofarmaci

Maura Delle Case

UDINE. Non seminare quando le api sono in attività. È l'invito che Ersra rivolge agli agricoltori in vista della primavera quando entrerà nel vivo la semina del mais.

Considerato l'utilizzo diffuso di semi conciatati con prodotti fitosanitari, l'agenzia regionale invita gli operatori a tener conto di una serie di indicazioni utili a contenere l'impatto ambientale di tali pratiche, non sempre necessarie a garantire le produzioni. Pur essendo «l'utilizzo di semente concia con vari prodotti fitosanitari una prassi consolidata nel comparto agricolo regionale, il ricorso a tale tecnica - spiega Ersra - comporta non poche criticità e risulta, a seconda del prodotto conciatore utilizzato, in molti casi non giustificato da effettive necessità di difesa delle colture».

Di più. «Se effettuato in via preventiva, indipendentemente dalla presenza delle avversità da combattere e senza una valutazione corretta della dannosità delle stesse avversità, l'uso di tali sostanze - avverte l'agenzia - contravviene agli obblighi stabiliti dall'applicazione



Anche il settimanale "Il Friuli" si è occupato delle sementi conciate

dei principi della difesa integrata obbligatoria».

Da qui l'appello rivolto dall'agenzia agli agricoltori affinché ricorrano all'impiego di semente trattata con prodotti ad azione insetticida solo nei casi in cui il loro utilizzo sia giustificato da rigorose osservazioni dei danni occorsi in areali specifici negli anni precedenti oppu-

Dopo le api tocca a noi



re attenendosi ai dati di puntuali monitoraggi.

Fatte queste precisazioni, a coloro che si apprestassero ad utilizzare semi di mais conciatato l'Agenzia evidenzia una lista di prescrizioni d'impiego e precauzioni a tutela della salute dell'operatore e alla protezione delle api e degli insetti pronubi.

Tra queste figura anzitutto

to lo sfalcio delle piante spontanee in fioritura entro un metro dall'appezzamento che deve essere seminato. La semina, come detto, deve avvenire in momenti in cui le api non siano in attività e in giornate non ventose.

L'Ersa consiglia quindi, in caso di utilizzo di seminatrici pneumatiche, l'impiego di appositi deflettori per indirizzare le polveri verso la superficie del terreno, e ancora l'interramento di tutti i semi, specie lungo i bordi, o alla fine delle file.

Sempre l'Ersa suggerisce infine anche la rimozione di eventuali semi accidentalmente dispersi durante le fasi di preparazione della seminatrice, il non trattamento dei semi conciatati con altri prodotti, invita infine ad evitare l'esposizione alle polveri durante l'apertura dei sacchi, così come durante il riempimento o lo svuotamento della seminatrice. Ogni attività, compreso il ricorso a pratiche quali la semina notturna, dev'essere coerente con il rispetto di tutte le prescrizioni e precauzioni riportate sulle confezioni.

«Tali prescrizioni e precauzioni sono a tutti gli effetti vincolanti. Il mancato rispetto determina un impiego non autorizzato della semente concia con prodotti fitosanitari. Condotta che è specificamente sanzionata sia in via amministrativa pecuniaria, che con la possibilità di sospendere o revocare il certificato di abilitazione all'acquisto e all'impiego dei prodotti fitosanitari per uso professionale, ma può costituire anche reato perseguibile penalmente».

ECONOMIA

I conti della banca

FriulAdria corre e chiude il 2018 con un utile record di 61,4 milioni

Chiara Mio: «Crescere è possibile con fondamentali solidi»
In aumento il credito alle imprese, alle famiglie e i mutui

Elena Del Giudice

PORDENONE. Indicatori tutti in crescita per Crédit Agricole FriulAdria che chiude il 2018 con utili da record a 61,4 milioni di euro, +23% rispetto all'anno precedente, inanelando per tre annualità di fila saldi a 8 cifre: 37 milioni nel 2016, 50 nel 2017, fino ai 61 di oggi. «Siamo cresciuti - spiega Chiara Mio, presidente dell'istituto di credito - perché insediati in un territorio dai fondamentali solidi dove anche le imprese si sviluppano». Risultati raggiunti in un anno, peraltro, iniziato con una certa dinamicità e che si è concluso in rallentamento. Uno scenario «chiaro-scuro» come lo ha definito Chiara Mio, dall'evoluzione futura incerta. «L'economia - ha proseguito infatti - sta dando ancora segnali positivi in un contesto di forte volatilità e turbolenze che investono le imprese e le famiglie». Un'economia che è cresciuta «nonostante la politica» che non sta palesando vere strategie di politica industriale, che dibatte sui cantieri, con grandi opere ancora al palo e altre in sub judice. Diversamente è andata in Friuli Venezia Giulia dove «la terza corsia è in corso di realizzazione».

Non nasconde la soddisfazione la presidente di FriulAdria per i risultati raggiunti dalla banca e per i livelli di solidità, tra i più elevati del panorama bancario italiano e ben sopra i limiti previsti dalla nor-

Deteriorati e sofferenze si attestano al 2,3% con un tasso di copertura del 62,5%

mativa. «L'appartenenza a un grande Gruppo qual è Crédit Agricole - ha aggiunto - è un altro elemento di forza che ci consente di raggiungere traguardi che, altrimenti, non sarebbero stati possibili». E nulla hanno influito i «rapporti tra Italia e Francia, spesso sotto i riflettori». Chiara Mio ha

REMUNERAZIONE

Ai soci dividendo di 2,25 euro per ogni azione

Agli azionisti un dividendo di 2,25 euro per azione, +22% rispetto al 2017, con un rendimento del 6,85% che poche aziende sono in grado di garantire. Questa la proposta che il Cda di FriulAdria avanza all'assemblea dei soci e che probabilmente sarà in grado di stemperare i rilievi di chi, nell'ultimo anno, ha visto flettere il valore delle azioni FriulAdria che si scambiano sul Mtf, il mercato secondario per tutte le banche non quotate. Il meccanismo della piattaforma è certamente trasparente ma poco meritocratico, visto che il valore dipende dal meccanismo di domanda e offerta e non tiene conto dei fondamentali degli istituti presenti, né dei loro risultati di gestione. «Abbiamo espresso le nostre valutazioni in passato sul mercato Mtf - ha ricordato il Dg Piana - e siamo intervenuti proprio per andare incontro ai nostri soci».

infine ricordato i 600 mila euro destinati da FriulAdria a sostegno del territorio, «ripartiti con criteri che valorizzano la qualità dei progetti e l'impegno dei proponenti verso la crescita».

È stato Carlo Piana, direttore generale di CA FriulAdria ad entrare nel merito dei conti, richiamando i dati salienti del progetto di bilancio che sarà sottoposto all'assemblea degli azionisti (già convocata per venerdì 12 aprile al Teatro Verdi di Pordenone) per l'approvazione. A fine 2018 i crediti verso clientela ammontano a 7,51 miliardi di euro, +5% su base annua. «Il 60% del credito è allocato in Veneto - ha spiegato Piana - dove FriulAdria sta crescendo rapidamente». Le nuove erogazioni si sono attestate su 1,2 miliardi; ben 5 mila i nuovi mu-

tui erogati alle famiglie, +16%, per 553 milioni di euro (di cui 379 in Veneto e 174 in Fvg). Alle aziende del territorio sono stati erogati 564 milioni (363 in Veneto e 201 in Fvg); in aumento anche i prestiti personali saliti a 73,2 milioni, erano 71,5 l'anno precedente.

Anche nel 2018 FriulAdria ha confermato l'attenzione al settore agroalimentare dove la banca ha incrementato le quote di mercato. La crescita degli impieghi in questo comparto è stata dell'8%, le nuove erogazioni sono state pari a 346 milioni, +4% (di cui 215 in Veneto e 131 in Fvg) e i clienti sono saliti di 600 unità. E ancora, i ricavi sono pari a 324 milioni, +2,8% rispetto all'anno precedente, generati dalla crescita armonica degli interessi, +3%, e delle commissioni, +2%. Il risultato della gestione operativa è di 130 milioni, +3%, con oneri operativi a 194,5 milioni.

Segnano un incremento del +1,2% le masse totali (da raccolta diretta e indiretta) e impieghi; la raccolta diretta sfiora gli 8 miliardi; quella indiretta si ferma a quota 7,5 miliardi.

Complessivamente i clienti acquisiti nel corso dell'anno sono stati 27 mila di cui circa 6.500 (con un +18%) dai canali online, e oltre 6 mila grazie alla partnership con l'Università Ca' Foscari di Venezia. Il patrimonio netto si attesta a 635 milioni.

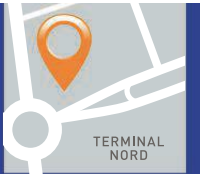
Per il 2019 il Gruppo confer-

Ottimo risultato di 6,8 miliardi di euro per il Gruppo Crédit Agricole Italia

ma investimenti per circa 70 milioni di euro, e in quota parte vanno a FriulAdria, diretti soprattutto verso il digitale. Dopo l'inaugurazione a Milano del Villaggio dell'innovazione, il 2020 sarà l'anno dell'avvio di un analogo hub anche a Nordest. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Alle Torri Nord è operativa la nuova Filiale Banca **TER** (la quarta a Udine Città)



Centro direzionale "Le Torri Nord" - UDINE, Via Verzegnis 1



La presidente Chiara Mio e il direttore generale di FriulAdria Carlo Piana durante la conferenza stampa

Monaco da 39,90 Euro

MONACO, IL VIAGGIO INIZIA DA TE.

10 anni INSIEME

Vivi il viaggio perfetto con i treni DB-ÖBB EuroCity.
megliointreno.it

DB ÖBB
in collaborazione / in Kooperation

IL FUTURO DEL LEONE

Generali lancia “Partner di vita” Pronti investimenti per 300 milioni

La compagnia presenta il progetto triennale: previste 1.150 assunzioni e una crescita a doppia cifra Tria: «Il Governo tenga conto del ruolo della compagnia che agisce nella cosiddetta economia reale»

Roberta Paolini

MOGLIANO VENETO. Il gioiello della corona del Leone di Trieste vuole brillare ancora di più. Ha chiuso prima del tempo il suo piano di semplificazione, portando la raccolta premi 2018 a quota 23 miliardi di euro in crescita del 4,5% (69 miliardi circa è la raccolta di gruppo al 2017 ndr). E ieri a Mogliano Veneto, quartier generale della country Italia del Leone, è stato alzato il velo sul nuovo piano “Partner di Vita”. Non una compagnia ma un ecosistema di servizi, partnership e piattaforme di monitoraggio dei rischi. Generali Italia contribuisce in maniera determinante alla redditività di gruppo. Il dividendo che la Country Italia distribuirà alla casa madre, ha spiegato il ceo della country Marco Sesana è «in linea» con il precedente compreso tra 0,9 e 1 miliardo di euro. Generali ha oltre 10 milioni di clienti in Italia, una famiglia su tre assicurata e una impresa su quattro. E in tutto 120 miliardi di asset under management. Non stupisce del perché l'azionariato italiano si stia così fortemente compattando, i soci italiani oggi sono infatti al 30% del capitale.

L'ENDORSEMENT DI TRIA

Non stupisce che ieri il ministro dell'Economia Giovanni Tria abbia usato per la compagnia delle parole tutt'altro che scontate per un grande attore finanziario quale è il Leone in Italia. «È bello vedere un'impresa italiana leader europeo nel campo ed eccellenza nel mondo» ha detto Tria durante l'Open day. «Ho visto tecnologia e servizi innovativi che hanno una valenza enorme, perché si tratta non solo di portare l'innovazione verso i clienti ma anche di sviluppare una grande domanda di innovazione nel Paese, il che significa far crescere le imprese italiane proprio su capacità di innovare»



Il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, con Marco Sesana, country manager e ceo di Generali Italia, che (a destra) ha presentato il piano



ha aggiunto il ministro. «Un riconoscimento di questo ruolo di Generali nel sistema economico italiano è dovuto», ha aggiunto il ministro. «Il governo deve tenere conto di questo e agire insieme per rafforzare il sistema italiano. Si tratta della finanza che agisce nella cosiddetta economia reale, quisi co-

glie che la differenza tra finanza ed economia reale non c'è».

GLI OBIETTIVI 2021

Da qui al 2021 sono previsti investimenti per 300 milioni e 1.150 assunzioni. Aumento della produttività della rete del 10/15%. Crescita in tutti i segmenti di business, con un

aumento del segmento protezione del +65% per quanto riguarda il Ramo vita, focus sul ramo danni con un ri-bilanciamento del portafoglio danni non auto, dal 55 al 60% e un +20% nel segmento protezione persona. Infine (anche se è il primo punto nella lista obiettivi) aumento di 10 punti della

soddisfazione dei clienti, dei quali +2,5 milioni saranno connessi sugli 1,6 milioni attuali. Sul versante della strategia, accelerazione ancora più spinta sull'innovazione. Con un'evoluzione del modello operativo, più It e più processi intelligenti, per rendere più semplificato il rapporto con il cliente, aumentando il livello di ingaggio e la produttività. Più servizi, più partnership, più sistemi evoluti, dalle analytics ai big data, anche per educare all'abbattimento dei rischi. Ma non è l'unico elemento. Generali Italia sarà la piattaforma paneuropea della mobilità di Gruppo. Generali Italia sul tema ha avviando due partnership con Fca ed una con DriveNow legato al carsharing. La scossa che Generali ha dato al suo interno sullo sviluppo del digitale non era un processo semplice. Come ha ricordato Sesana «all'inizio del processo di cambiamento le polizze digitali erano 0». Oggi la metà dei clienti ha una polizza emessa digitalmente». Nel triennio 2016-2018 è stata poi rinnovata l'offerta: il 65% della nuova produzione Vita è a componente ibrida. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CEO

Marco Sesana: «Lo sviluppo è punto di forza del Gruppo»

MOGLIANO VENETO Ieri è stato il giorno di Marco Sesana, country manager e ceo di Generali Italia e dal 2018 anche di Global Business Lines (è la business unit più ampia del Leone, comprendendo oltre 20 Paesi). Il 45enne ingegnere, un Mba a Yale, ha presentato un piano che prosegue sulla trasformazione iniziata tre anni fa. Anche il group ceo Philippe Donnet è venuto ad assistere alla presentazione del giovane manager così fortemente cresciuto sotto la sua guida.

Dottor Sesana l'area protezione è prevista in crescita consistente, questa divisione è molto redditiva e Generali Italia dà il contributo più consistente al reddito operativo di gruppo. Questa accelerazione va letta come un rafforzamento della leadership italiana nel gruppo?

«Vogliamo continuamente sviluppare la nostra leadership in Italia. Abbiamo un focus sul nostro paese e abbiamo investimenti, in tecnologia ma anche in persone. Dal nostro punto di vista la crescita e lo sviluppo della business unit italiana è un punto di forza per tutto il gruppo».

A livello di mix sul ramo vita la parte protezione quanto peserà?

«Sarà una parte che crescerà in questi anni ma la parte predominante sarà sempre quella investimento e risparmio».

Sulle gestioni separate lei ha detto che restano nella strategia di gruppo, ma sappiamo che avete bisogno di alleggerire la quota di assorbimento del capitale.

«Noi abbiamo detto che abbiamo bisogno di aumentare la nostra quota di capital light (cioè prodotti che assorbono poco capitale ndr.). Già oggi il 90% del vita è a basso assorbimento di capitale».

Alla fine del piano conquisterete nuovamente il primo posto nel Vita in Italia?

«Noi puntiamo allo sviluppo, puntiamo a crescere, ad avere tutte le linee che crescono e questo per noi è leadership».

R.P.

A PALAZZO BELGRADO

Opportunità e vantaggi dell'Autonomia Dibattito oggi a Udine

UDINE. “Più autonomia, più sussidiarietà. Il ruolo dei movimenti autonomisti per un nuovo regionalismo” è il titolo della tavola rotonda che si terrà oggi, mercoledì 6 marzo dalle 18.30, a Udine, a Palazzo Belgrado, in piazza Patriarcato 3, organizzata dal Patto per l'Autonomia.

L'incontro sarà aperto dai saluti di Markus Maurmair,

presidente del Patto per l'Autonomia, e moderata da Mattia Pertoldi, giornalista del Messaggero Veneto. Interverranno Luca Azzano Cantarutti, rappresentante del Patto per l'Autonomia-Veneto, Herbert Dorfmann, europarlamentare della Südtiroler Volkspartei, Igor Gabrovec, consigliere regionale del Friuli-Venezia Giulia della Slovenska

Skupnost, Erik Lavevaz, presidente dell'Union Valdôtaine, Massimo Moretuzzo, capogruppo del Patto per l'Autonomia nel Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, Ugo Rossi, capogruppo in Consiglio provinciale del Partito Autonomista Trentino Tirolese, già presidente della Provincia Autonoma di Trento.

«Nel momento in cui l'Europa è ammalata da una deriva sovranista e dal riemergere di forti spinte nazionaliste, registriamo una crescente sensibilità dei cittadini rispetto alla rivendicazione di decidere in modo autonomo per i loro territori, sulle questioni che decideranno del loro futuro – osserva il presidente del Patto per

l'Autonomia, Markus Maurmair –. Dopo il superamento dei partiti tradizionali, la nuova prospettiva del domani sta nella capacità di esprimere una rappresentanza territoriale, attraverso partiti e movimenti che rispondono prima di tutto alle comunità locali, non alle segreterie di questo o quel partito romano. L'incontro che proponiamo darà l'opportunità di far conoscere le esperienze di territori che da tempo hanno compreso l'importanza di quella rappresentanza, slegata dalle logiche dei partiti nazionali, e che si incarna nei movimenti autonomisti, per esprimere fino in fondo la propria vocazione all'autogoverno».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.

V.le Palmanova, 290 - UDINE

legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12 - TRIESTE

legaletrieste@manzoni.it

Via Molinari, 41 - PORDENONE

legalepordenone@manzoni.it



COMUNE DI TRIESTE Servizio Appalti e Contratti Estratto bando di gara

Il Comune di Trieste indice una gara a procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi e allestimenti per l'Urban Center delle imprese in Corso Cavour 2/2.

Il relativo bando è esposto all'Albo Pretorio del Comune ed è pubblicato per estratto sulla G. U. – quinta serie speciale n. 27 del 4.03.2019.

Le modalità e condizioni per la partecipazione all'appalto sono riportate negli atti di gara disponibili sul sito internet del Comune di Trieste.

Trieste, 1 marzo 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Riccardo Vatta

Il Mercato Azionario del 5-3-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5420	-0,9300	0,4870	0,5570	+10,1600	341
A2A	1,5645	-0,6000	1,5260	1,6420	-0,5100	4901
Abitare In	38,7000	-0,4700	28,4100	39,3000	+29,0000	99
Acea	14,4300	+2,2000	11,8200	14,4000	+20,1500	3073
Acsm-Agam	1,8300	-0,0000	1,6250	1,8400	+10,5700	361
Aegon	4,7000	-0,7000	3,9820	4,7700	+16,2800	-
Agatos	0,1420	-2,0700	0,1240	0,1490	+10,9400	13
Ageas	43,4200	-0,0000	38,2000	43,4200	+2,3600	0
Ahold Del	22,6600	-1,6600	22,1100	23,4850	-2,4900	-
Alerion	2,8600	-1,3800	2,7700	2,9700	-0,6900	146
Allianz SE	187,9000	-0,0300	173,4600	197,9000	+11,4700	89659
Ambienteis	0,3750	-9,6500	0,3280	0,3750	+11,9400	4
Ambromobiliare	3,4000	+1,1900	3,0700	3,8700	+11,6900	9
Anima Holding	3,8200	-0,8800	3,2300	3,8800	+18,2700	1452
Asklaf EVA	3,1500	-0,0000	3,1400	3,3800	-0,3200	49
Assteca	2,4600	-0,8200	2,2600	2,4600	-8,8500	80
Astaldi	0,7165	-0,2100	0,4978	0,8125	+38,3200	71
ASTM	23,1000	+1,7600	17,4200	23,3500	+32,1500	2287
Atlanta	21,5600	-0,8400	18,0700	21,5600	+19,3100	17804
Autogrill Spa	7,6950	-0,0600	7,3600	7,9500	+4,5500	1958
Autostrade Meridionali	31,0000	-0,3200	26,5000	31,3000	+14,8100	136
Ava SA	22,2600	-1,0400	18,6540	22,5700	+18,7600	-
Azimut Holding	13,2300	+2,5600	9,5340	13,2300	+38,7700	1895
B&F	2,4600	-0,4100	2,3400	2,6000	-5,3800	376
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige ris	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farnafactoring	5,3050	-0,0900	4,5400	5,4100	+16,8500	902
Banca Generali	22,2000	-0,5400	18,1300	22,2000	+22,4500	2584
Banca Intermobiliare	0,1895	-0,0000	0,1690	0,1870	+3,2300	119
Banca Mediolanum	6,1400	-0,2400	5,0450	6,1550	+20,6300	4545
Banca Monte Paschi Siena	1,3400	-0,3700	1,1975	1,5345	-10,4000	1528
Banca Pop. Emilia Romagna	3,6760	-0,3300	2,9560	3,7150	+9,2700	1769
Banca Popolare di Sondrio	2,5540	-0,1600	2,3000	2,7180	-2,9600	1158
Banca Profilo	0,1694	-0,4700	0,1552	0,1778	-4,7200	115
Banco BPM	2,0490	-1,4900	1,6340	2,1320	+4,1200	3105
Banco di Desio e Brianza	1,9100	-1,2900	1,7000	1,9450	+10,4000	223
Banco di Desio e Brianza mc	1,9000	-1,3300	1,7000	1,9250	+11,7600	25
Banco di Sardegna risp	7,3200	-0,2700	7,1000	8,2000	-0,2700	48
Banco Santander	4,2330	-0,7200	3,9100	4,3955	-8,2600	-
Basif	88,1500	-0,7400	59,6400	88,6600	+14,2700	-
Basinet	5,3900	-2,8600	4,2800	5,3900	+21,6700	329
Bastogi	0,9080	-0,6600	0,8220	0,9680	+9,1300	112
Bayer	72,8100	-0,7200	60,3000	72,8100	+20,7500	0
Beghelli	0,2920	-6,7100	0,2700	0,3170	+3,5500	58
Beiersdorf AG	82,1800	-0,0200	81,2000	100,7000	+18,3900	-
Blaetli Industrie	0,3360	-1,0500	0,2875	0,3430	+13,9000	36
Biancamano	0,2680	-3,9400	0,1700	0,3280	+49,7200	9
Blo On	55,5000	-3,1400	55,5000	61,0000	-2,2900	1045
Blodue	5,3400	+2,3000	4,7200	5,5800	+5,9500	59
Bloera	0,0738	-2,4400	0,0574	0,1255	+39,0200	4
Blue Financial Communication	0,9500	-0,0000	0,9500	1,0500	-5,0000	3
BMW	75,0400	-0,4800	69,1600	75,0400	+8,4900	-
BNP Paribas	44,5850	-0,6500	38,9250	45,0950	+13,5500	-
Bornì Italia	3,9600	-0,0000	2,2000	3,9600	+51,7200	60
Borgosesia	0,4520	-0,9800	0,4520	0,5850	-23,3900	5
Borgosesia r	1,0400	-0,0000	1,0400	1,2500	+16,8000	1
Brenbio	10,2700	-1,4400	8,8950	10,8600	+15,4600	3429
Brioschi	0,0674	-6,3100	0,0558	0,0674	+19,5000	53
Brunello Cucinelli	35,4000	-0,7100	27,4000	35,4000	+17,8000	2407
Buzzi Unicem	17,4450	-0,0600	14,8300	17,4550	+16,1100	2885
Buzzi Unicem mc	11,1000	-0,5400	9,4800	11,1600	+15,9900	452
CAledif	1,4500	+2,1100	1,3950	1,4500	-3,0100	23
Callagione	2,5000	-0,0000	2,1200	2,5500	+9,6500	300
Callagione Editore	1,1400	-0,0000	1,0400	1,1700	+9,6200	143
Campari	7,9100	-6,5800	7,3700	8,4650	+7,1100	9188
Canaro	2,3500	-0,6400	1,6800	2,4200	+39,8800	187
Carefour	17,2100	-0,9500	14,6000	18,0650	+15,1200	-
Casta Oliva Group	1,0400	-0,4800	0,8900	1,1500	+16,0700	13
Cattolica Assicurazioni	8,6250	-0,5800	7,1050	8,6750	+21,3900	1503
CdR Advance Capital	0,5360	-4,9600	0,5360	0,6480	+15,7200	12
Cerved Group	8,3000	+1,1000	6,9600	8,3000	+16,0000	1621
CHL	0,0034	-0,0000	0,0033	0,0054	-10,5300	4
CIA	0,1300	+12,0700	0,1090	0,1300	+18,7200	12
Cir	1,1040	+1,2800	0,9170	1,1040	+18,8400	877
Class Editori	0,2140	+1,9000	0,1680	0,2390	+18,8900	31
CNH Industrial	9,6540	-0,4500	7,7340	9,6880	+29,0100	13172
Cofide	0,5200	+3,5900	0,4530	0,5200	+12,1900	374
Conafi	0,2960	-1,0000	0,2450	0,3100	+20,8200	11
Credem	5,2500	-2,0500	4,4840	5,4000	+4,3700	1745
Credito Agricole	11,0400	-0,7200	9,2840	11,2400	+18,9100	-
Credito Valtellinese	0,0768	-1,9900	0,0626	0,0768	+4,4900	539
CSP	0,7380	-0,2700	0,7320	0,7980	+1,8600	25
Dati Milano	2,3000	-4,5600	2,2500	3,0800	-25,0800	7
Daimler	52,9100	-1,1000	44,8500	53,5000	+15,5200	-
Damiani	0,8540	-0,0000	0,8480	0,8600	-0,7000	71
Danieli	17,8000	-0,5600	15,1200	18,0000	+16,6400	728
Danieli mc	14,0000	-0,7200	12,9000	14,2600	+8,5300	566
Danone	66,7900	-0,1000	59,9500	67,6200	+11,4100	-
De' Longhi	24,1600	-0,2500	21,8000	24,7400	+9,3200	3612
Deutsche Bank	7,9800	-2,0900	6,9700	8,1380	+14,4900	-
Deutsche Borse AG	111,6000	-1,0600	104,7000	114,2500	+6,4900	-
Deutsche Telekom	14,6850	-0,1700	14,0400	15,0100	-0,1700	-
Diasirin	86,9000	-0,4000	70,7000	87,6000	+22,9100	4662
Digital Magics	6,0600	+1,0000	5,9600	6,5000	+5,6100	45
DigiTouch	1,4100	-3,4200	1,2150	1,4600	+10,5900	20
duBank	13,0800	+0,7700	9,2450	13,0800	+41,4800	-
EE.ON	9,6370	-0,1200	8,5700	9,8130	+12,4500	0
Ecosuntek	4,9000	+0,0000	4,3500	5,8800	+12,6400	8
Edison mc	0,9880	-0,6100	0,9460	1,0600	+4,4400	109
EFMS	0,0500	+1,2100	0,0460	0,0550	+8,7000	2
Enav	4,5160	-0,8300	4,1960	4,5540	+8,4500	2447
Enel	5,3280	-0,4500	5,0440	5,3280	+5,6300	54168
Enertronica	1,3950	-1,7600	1,3000	1,6300	-0,3600	11
Enervit	3,5000	-0,8600	3,2000	3,5000	+8,0200	62
ENGIE	13,1850	-0,2300	12,2750	14,1000	+7,4100	-
ENI	15,1840	-0,4900	13,7480	15,2880	+10,4500	55181
ERG	17,2000	-0,1700	16,4600	17,7300	+4,2400	2586
Eukedros	0,8880	-0,0000	0,8880	0,9700	-8,4500	20
EXOR	54,6400	+1,1100	46,4000	57,1800	+15,6200	13168
Expert System	1,6100	-0,3100	1,1500	1,7900	+38,2000	58
FFerrari	115,7500	-0,1300	85,6000	115,9000	+33,3800	22447
Fiat Chrysler Automobiles	12,9360	-0,8300	12,4160	15,2400	+2,0000	20046

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	1,2280	-0,4900	0,9220	1,2600	+33,1900	2078
Fincobank	11,3250	+0,8500	8,6460	11,3250	+29,0200	6894
Fintel Energia Group	1,9000	+0,0000	1,9000	2,0200	-5,0000	49
First Capital	11,7000	+5,4100	9,6000	11,7000	+21,2400	30
FNM	0,5600	+0,0000	0,4960	0,5600	+12,9000	244
Fope	6,6000	+0,0000	6,0000	6,8000	+9,0900	33
Frendy Energy	0,3510	+2,0300	0,3260	0,3670	+7,6700	21
Fulcris	0,8300	-0,7200	0,8300	1,0000	-8,5900	9
G Sabetti Property Solutions	0,3100	-2,2100	0,2650	0,3290	+16,9800	18
Gas Plus	2,2600	+0,0000	2,1800	2,3300	+1,3100	101
Generali	15,8750	-0,0600	14,5050	15,8850	+8,7300	24847
Geox	1,8370	-5,0200	1,1530	1,9340	+56,8100	476
Gequity	0,0405	+0,2500	0,0290	0,0480	+39,6600	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2140	+0,0000	0,2140	0,2180	+0,0000	18
Gruppo Green Power	1,7900	-2,7200	1,5600	1,9100	+14,7400	5
H Hera	2,9700	-0,8100	2,6620	3,0020	+11,5700	4424
I Grandi Viaggi	1,6880	+1,2000	1,6460	2,0700	+4,0800	81
Il Sole 24 Ore	0,4760	-2,1600	0,3410	0,5640	+25,2600	27
IMM.SI	0,5280	-0,9500	0,4010	0,5290	+31,2700	180
Imvest	1,4900	+2,0500	1,4600	1,5800	+0,6800	63
Ing Group NV	11,1500	-4,1300	9,4110	11,7720	+18,4800	43060
Iniziativa Bresciane	18,6000	+0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	0,0233	-2,9200	0,0172	0,0283	+24,6000	8
Intek Group	0,3500	-0,4300	0,2890	0,3515	+12,9000	136
Intek Group risp	0,3710	-0,5400	0,3260	0,3750	+13,8000	19
Intesa Sanpaolo	2,1615	-0,1800	1,9014	2,1680	+11,4300	37847
Intred	3,4000	-1,4500	2,8200	3,4500	+9,6800	48
Iren	2,2380	-2,1900	2,0840	2,2380	+6,6800	2809
It Way	0,8060	+1,2800	0,3400	0,8200	+123,8900	6
Italgas	5,2700	+0,2300	4,9960	5,3260	+5,4800	424
Italia Independent	3,3200	+1,2200	1,9500	3,3800	+66,8300	22
Italcasine	2,3000	+0,4400	2,2050	2,5050	+2,0000	264
Italcasine R	460,0000	+0,0000	410,0000	470,0000	+12,2000	3
Italmobiliare	19,8600	-0,5500	18,3800	20,3000	+8,0500	946
IVS Group	10,9000	+1,3000	10,5800	11,3600	+1,4500	425
J Juventus FC	1,2390	+0,2400	1,0620	1,5860	+16,6700	1249
K I-SAG	16,6500	-1,4800	15,5800	17,2800	+6,8700	-
Kering	490,9000	-0,9100	382,9000	495,4000	+23,0300	0
Ki Group	1,0200	-5,5600	1,0200	1,5900	-18,4000	6
L L'Oréal	224,1000	-0,5800	195,9500	225,1000	+12,8700	-
Leonardo	8,7760	-0,8700	7,4700	8,9400	+14,3000	5074
Leone Film Group	4,8400	-0,8300	4,4200	4,9000	+2,9800	68
Life Care Capital	9,5000	-0,5200	9,1520	9,5500	+2,7100	133
LI-VE	10,4000	-1,9600	9,3000	10,6000	+10,8700	231
Luciano Media Group	1,7950	-0,5500	1,5600	1,8100	+12,8900	26
L Venture Group	0,6280	+3,2900	0,5800	0,6280	+3,9700	20
Lvmh	308,3000	-0,4700	244,0000	309,7500	+22,0000	-
M&S&C	0,0374	-0,5300	0,0362	0,0440	+1,5800	15
Mailup	2,9000	-0,3400	2,2600	2,9400	+25,0000	43
Merck KGaA	3,5460	-2,0400	3,2100	3,6300	+10,4700	1165
Mesi Agricola	3,8400	-0,2600	3,6900	3,9800	+4,0700	123
Mediacomtech	0,5000	-1,1900	0,4890	0,6100	+0,8100	-
Meditas	2,8000	-0,2100	2,5540	2,9740	+2,0400	3307
Mediobanca	8,7360	-0,1600	7,2980	8,8220	+18,4400	7749
Merck KGaA	93,2200	-0,1500	88,3600	97,4800	+0,8400	-
Micron Technology	35,3000	-5,3600	27,1000	38,6000	+30,2600	-
Microsoft Corp	99,0000	-0,5000	87,0000	99,9000	+13,1400	-
Mittel	1,7350	-0,8600	1,6600	1,7650	-0,8600	153
Molmed	0,3045	-1,8400	0,2655	0,3080	+12,9900	141
Monder	36,1000	-2,5600	27,8100	37,4500	+24,7800	9227
Mondo TV France	0,0288	-4,6400	0,0270	0,0354	-2,0400	3
Mondo TV Suisse	0,8760	-1,8600	0,4600	1,0000	+62,2200	9
Monnalisa	0,8200	+0,0000	0,8200	9,5000	-9,2600	45
Monif	0,1625	-1,8100	0,1475	0,1735	+8,3300	24
Munich Re Ag	209,1000	+1,5000	186,5000	209,1000	+12,1200	-
N Net Insurance	4,8900	+4,0400	4,2000	5,0000	+16,4300	34
Network	0,2270	-0,6600	0,2010	0,2615	+12,9400	25
Neurosoft	0,9300	-0,5300	0,7500	1,2500	+0,5400	24
Nokia Corporation	5,3700	-0,6400	4,8040	5,7320	+7,0600	-
Notorious Pictures	2,7680	-2,8200	2,7600	3,3900	+13,7500	62
Novate	3,8900	+0,0000	3,9000	4,3000	-6,3800	41
O Orange	13,3450	-0,2600	13,2700	13,9050	-4,0300	-
Orsero	7,3000	-2,0100	7,1500	7,7400	-2,0100	129
OVS	1,6950	-3,1400	1,0940	1,7500	+54,9400	385
P Philips NV	35,9550	+2,9900	29,2700	35,9550	+12,6800	-
Piaggio	2,3680	+2,8400	1,8180	2,3680	+30,3100	855
Piemel	0,1710	-2,0100	0,1420	0,1815	+17,9300	39
Pirinfinaria	2,3650	-0,8400	2,2550	2,5000	+1,4100	128
Piquadro	2,0300	-0,4900	1,6850	2,0400	+20,4700	102
Pirelli & C	6,1000	-0,8800	5,4400	6,1540	+8,7300	6100
Piteco	0,8000	-2,8600	3,9000	4,4000	+6,8200	74
Pic	1,8302	-3,1600	1,8302	1,9600	+5,6600	44
P.L.T. Energia	2,8000	+0,0000	2,5500	2,8100	+8,5300	7
PoliGrafici Editoriale	0,2080	-0,0000	0,1850	0,2290	+10,0500	27
PoliGrafici Printing	0,5900	+0,0000	0,5600	0,6380	+5,3680	18
Poste Italiane	7,9280	+0,4600	6,9700	7,9380	+13,5200	10355
Prismi	2,3600	-2,0700	2,1200	2,4500	+6,3700	25
Prismian	17,9500	+0,2800	16,8200	19,1200	+8,6400	4813
R Rail Way	5,0600	-0,2000	4,2550	5,0700	+16,7200	1376
Ratti	3,7400	+0,0000	2,8300	3,7400	+32,1600	102
RCS Mediagroup ord	1,4800	+6,1700	1,1520	1,4800	+28,4700	772
Renault	60,2400	-0,9500	52,8100	61,9200	+11,3500	-
Restart	0,6860	-1,0100	0,6992	0,7126	+305,4400	22
Risparmio	0,0197	-1,5000	0,0181	0,0230	+8,2400	35
Rosss	0,7080	-0,8400	0,7080	0,7820	+9,4600	8
RWE	21,5300	-0,2300	18,8100	22,5300	+17,5900	-
S&S Lazio	1,2160	-1,1400	1,1800	1,4100	+0,1600	82
Safe Bag	4,3300	-0,7000	3,8500	4,3300	+9,4800	64
Saffio Group	0,7600	-0,7800	0,7000	0,8460	+8,5700	210
Salpem	4,8500	+1,3500	3,2650	4,6500	+42,4200	4701
Salpem inc	40,0000	-0,0000	40,0000	40,6000	+0,0000	0
Salini Impregilo	2,0600	-0,9600	1,4150	2,0980	+45,4800	1014
Salini Impregilo mc	5,3500	-2,7300	4,2000	5,6000	+25,5900	9
Salvatore Ferragamo	18,5500	-1,8000	17,1650	19,9300	+5,0700	3131
Sanofi	78,2100	+1,3400	72,2800	76,3100	+1,6400	-

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.40
e tramonta alle 17.59
La Luna Sorge alle 6.54
e tramonta alle 17.48
Il Santo Santa Rosa - Le Ceneri
Il Proverbio
Une femine par cjase, un gjal par gjalinâr.
Una donna in ogni casa, un gallo in ogni pollaio.

gocciadicarnia.it

seguici su 

**Goccia
di carnia®**

LA NOVITÀ

Nel nuovo concorso per la Polizia locale anche i test fisici: corsa, salto e flessioni

Il Comune vuole assumere 12 vigili e pensa a nuovi criteri di selezione. Fontanini: cerchiamo persone motivate e in forma

Cristian Rigo

I nuovi vigili del Comune di Udine dovranno essere in forma per poter superare rischi e pericoli. Gli aspiranti agenti saranno chiamati a cimentarsi anche con test fisici e psicoattitudinali. La giunta ha infatti modificato il regolamento e introdotto nuovi parametri per l'assunzione al comando di via Girardini.

«Cerchiamo persone motivate e in buone condizioni fisiche, possibilmente giovani», ha sintetizzato il sindaco Pietro Fontanini che ha chiesto al nuovo comandante Eros Del Longo di potenziare i controlli sulle strade soprattutto quando avrà a disposizione i rinforzi annunciati dal Comune che intende assumere 12 agenti per risolvere, almeno in parte, la carenza d'organico della municipale.

Soltanto nel 2014 i vigili erano 92, nel 2015 sono diventati 84, nel 2016 sono scesi a 77 e adesso ne sono rimasti meno di 70: da qui la necessità di potenziare gli uomini in divisa. Per mettere a punto il nuovo bando, il segretario generale Carmine Cipriano e l'assessore al Personale, Silvana Olivotto hanno «preso spunto» dal concorso per la polizia. Nella delibera approvata dalla giunta si legge infatti che «vi è un'affinità tra le mansioni richieste all'agente di polizia locale rispetto a quelle svolte dai poliziotti comportanti il porto d'armi: funzioni di polizia giudiziaria, comprese quelle di accertamento e repressione dei reati, quelle di agente di polizia stradale e di agente di pubblica sicurezza». È logico quindi pensare che «vista la sostanziale

identità di alcune delle mansioni da svolgere, siano identici anche i requisiti di assunzione». A decidere quali saranno le prove nello specifico sarà però la commissione esaminatrice che, con ogni probabilità, sarà affiancata anche da uno psicologo.

In attesa che venga pubblicato il nuovo bando per l'assunzione di sei vigili resta però da risolvere il nodo del concorso sospeso ormai da più di due anni attraverso il quale in teoria dovrebbero essere selezionati gli altri sei agenti. Nell'ottobre 2016 l'ex sindaco Furio Honsell fece pubblicare un bando e per sei posti arrivarono 1.136 domande. Poi, l'11 novembre dello stesso anno, si sono presentati alla preselezione in 682. Centinaia di aspiranti vigili provenienti da mezza Italia che hanno investito tempo e denaro con la speranza di diventare vigile e trovare un'occupazione. A superare la prima prova sono stati in 60 che poi hanno sostenuto due scritti e il 5 dicembre 2016 avrebbero dovuto sostenere l'orale. Che però non è mai stato fatto. Le dimissioni di due dei tre componenti della commissione d'esame hanno infatti costretto il Comune a sospendere il concorso la cui competenza è stata poi trasferita all'Uti Friuli Centrale. Per due anni tutto è rimasto fermo e adesso che la competenza è tornata al capoluogo friulano toccherà al segretario generale Carmine Cipriano risolvere la situazione e capire se annullare il concorso (penalizzando i 60 che aspettano l'orale) o concluderlo con l'assunzione di sei agenti che altrimenti arriveranno da quello nuovo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL CASO

Da risolvere il nodo del bando sospeso

Tra i problemi che dovranno risolvere il sindaco Pietro Fontanini e il comandante Eros Del Longo c'è anche il nodo del precedente concorso rimasto sospeso da più di due anni.



I VICINI DI CASA

A Pordenone chiesta la lingua straniera

Anche nel Comune di Pordenone gli aspiranti vigili hanno dovuto sottoporsi a una serie di test fisici. La prima prova è stata la trazione alla sbarra: in due minuti gli uomini dovranno fare cinque esercizi continuativi, due le donne. Poi i piegamenti sulle braccia (dieci gli uomini, cinque le donne) e il salto in alto (vedi foto a centro pagina): gli uomini hanno avuto tre tentativi per superare il metro e 10 centimetri, le

donne 90 centimetri. Infine è stata effettuata una prova di corsa: mille metri da correre in cinque minuti per i maschi, in sei minuti per le femmine.

Nella prova d'esame è stato inserito anche un test sulla capacità di saper dialogare con i cittadini e una verifica della conoscenza dell'inglese parlato: gli agenti dovevano essere in grado di sostenere una conversazione generale di base con stranieri e

turisti. E non è finita qui. Oltre a una salute di ferro sono stati vietati gli eccessi nell'aspetto fisico: non sono stati ammessi i tatuaggi in parti del corpo che non siano coperte dalla divisa o che «per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme».

I candidati dovevano inoltre possedere la patente per la moto (oltre che, naturalmente, dell'auto) e, al momento dell'assunzione, il certificato di idoneità al maneggio di armi da fuoco rilasciato da una sezione di tiro a segno nazionale. Non è escluso quindi che oltre ai test fisici e psicoattitudinali il Comune di Udine richieda altri requisiti ai prossimi vigili urbani. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**Alfa
serramenti**

partner **FINSTRAL®**







Viale Venezia, 185 - 33033 Codroipo (Ud) - Tel. 0432.901103 - Fax 0432.901398
www.alfaserramenti.it - info@alfaserramenti.it

Appalti pubblici

Il terreno non è di proprietà comunale e i lavori per i marciapiedi si fermano

Inconveniente nel cantiere tra via Gabelli e via San Rocco: si dovrà procedere con gli espropri, stop di almeno quattro mesi

Alessandro Cesare

Quando furono progettati, nel 2016, nessuno si accorse che il terreno non era di proprietà comunale, ma privato. E così una parte del cantiere tra via Gabelli e via San Rocco, quello relativo alla costruzione dei marciapiedi, dovrà fermarsi per qualche mese, in attesa che il Comune formalizzi gli espropri, sperando che nessun cittadino si metta di traverso. Ci vorranno almeno 120 giorni per chiudere l'iter. Nel frattempo si finirà la rotonda, così come la sistemazione del parcheggio di via San Rocco.

Un inconveniente su cui il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Loris Michelini, non intende speculare gettando la croce sulla passata amministrazione. «A suo tempo, in fase di progetto preliminare – evidenzia – non è stato tenuto conto che i marciapiedi sarebbero sorti su un'area privata. Poi l'opera è stata affidata e la ditta ha iniziato a lavorare, ma durante una verifica, i nostri tecnici si sono accorti che quell'area non era mai stata ceduta al Comune. Per evitare problemi abbiamo fermato tutto, in attesa di formalizzare la procedura di esproprio. Ci vorrà qualche mese – assicura Michelini – poi gli operai potranno ripartire per completare il tutto».

Nessuna polemica da parte sua, anche se è evidente come questo intoppo non gli faccia piacere. «Entro la fine di marzo – continua il vicesindaco – sarà realizzata la rotonda, pensata per alleggerire i flussi di traffico che ancora oggi provocano congestioni e lunghe attese per gli automobilisti. A se-

guire completeremo la parte dell'illuminazione, per rendere la nuova rotonda totalmente sicura, e interverremo nel parcheggio in fondo a via San Rocco. L'area, che già oggi è utilizzata dalle auto, sarà riqualificata, ricavando qualche posto in più, con l'aggiunta di uno spazio verde dove troveranno posto un albero e qualche panchina».

Resteranno incompiuti, come già accennato, i marciapiedi. Un'opera che, nel suo complesso, avrà un costo di 282 mila euro. E non

L'assessore Michelini:
«L'area non è mai stata ceduta dai privati al Comune»

sarà l'ultimo intervento in questa parte della città. A breve sarà avviato anche il collegamento ciclabile che dal quartiere di San Rocco arriverà fino all'abitato di Villa Primavera, grazie alla collaborazione con il Comune di Campoformido.

Intervento a tutela di pedoni e ciclisti, per evitare che utilizzino il tratto di viale Venezia, particolarmente trafficato, per spostarsi sulla direttrice Udine-Campoformido. Tutti interventi che rientrano nel piano di recupero delle zone più periferiche avviato dall'amministrazione Fontanini: «Le periferie – conclude il vicesindaco Michelini – sono l'anima delle città, ed è per questo che noi, come giunta, riteniamo di dover dare sempre maggiore intensità allo sforzo di recupero e di rilancio di queste porzioni di territorio comunale, dopo anni di abbandono».

CC BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI



Il cantiere tra via San Rocco e via Gabelli al centro della vicenda: l'area su cui saranno costruiti i marciapiedi non è di proprietà comunale

SABATO

C'è il Tedx: conferenze sull'uomo e le tecnologie

Sabato, dalle 9 alle 18.30 in occasione del TedX Udine al teatro San Giorgio, vicolo San Giorgio sarà chiuso al traffico. I veicoli saranno fatti proseguire lungo via Quintino Sella. Quella di sabato è la seconda edizione del TedXUdine, un ciclo di conferenze che mira a diffondere idee di valore



.lab

Centro Solidarietà Giovani
Giovanni Micesio - onlus

Corsi di formazione professionale 2019

iscrizioni e frequenza sono gratuiti

Grafica Multimediale

320 ore

Produzione Video e Animazione 2D e 3D

300 ore

Gestione Sicurezza nei luoghi di lavoro

400 ore di cui 120 di stage in azienda

Tecnico delle Assicurazioni

500 ore di cui 200 di stage in azienda



**Il Fondo Sociale Europeo
in Friuli Venezia Giulia**
Programma Operativo Regionale 2014-2020



.lab
small school
smart school

Iscrizioni entro
27 marzo 2019

sede dei corsi
Via Martignacco, 187
Udine
dal lunedì al venerdì
8.30 - 18.00

tel 0432 543146
info@csg-fvg.it
www.csg-fvg.it



PIPOL
piano integrato di politiche per l'occupazione ed il lavoro



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

«Il problema in viale Venezia è l'alta velocità: inutili le rotatorie»

Alcuni residenti chiedono al Comune di ripensare al progetto «Quattro corsie più i controviai: dopo sarà peggio di prima»

Giulia Zanello

Residenti contro il progetto delle rotonde di viale Venezia: «Non c'è abbastanza spazio per realizzarle e non riteniamo utile quest'opera, rappresenterebbero anche un pericolo per i pedoni e per chi deve accedere ai palazzi del viale».

Virginio Pizzali e Vittorio de Liddo, residenti a pochi passi da una delle rotatorie che dovrebbero sorgere – all'incrocio con le vie Birago e

«Quei soldi pubblici potrebbero essere utilizzati per asfaltare strade e marciapiedi»

Gabelli –, non si arrendono e sostenuti da oltre una decina di residenti, chiedono al sindaco e al suo vice di ripensarci. «Viviamo in questo quartiere e basta fermarsi a contare le lunghe code che si formano, anche di 100 e 200 metri

in alcuni momenti della giornata, per capire come il progetto intaserebbero ancor di più la circolazione – osserva Pizzali –. Muoversi sarà impossibile e pericoloso per chi deve attraversare la strada, soprattutto in prossimità delle scuole. Una follia poi chiudere i controviai – aggiunge –: non oso immaginare il caos e la pericolosità per quanti dovranno fare ingresso e uscire dai palazzi che si affacciano su viale Venezia».

La protesta è nata un paio di mesi fa da un piccolo grup-



Un rendering di una rotatoria in viale Venezia

po di residenti del viale e delle vie limitrofe, contrario alla realizzazione del piano promosso dalla giunta Fontanini. Gli stessi residenti hanno già incontrato il sindaco riportando le diverse perplessità e, dopo aver inviato una lettera ed essersi appellati anche agli organi di stampa, non intendo-

no ancora arrendersi. «Si tratta di un viale trafficato e fortunatamente ci sono i semafori a disciplinare la circolazione, figuriamoci con le rotonde cosa scoppierebbe – interviene de Liddo –: agli incroci lo spazio non è sufficiente per la realizzazione e si dovranno sacrificare molti alberi, che sono

una delle bellezze e donano nobiltà a questa strada. Nel progetto non ci sarebbero più poi i controviai, eliminando moltissimi parcheggi – continua –, e la preoccupazione è anche per i pedoni, per i quali le auto difficilmente si fermeranno senza i semafori. Per quanto invece riguarda gli incidenti – conclude –, l'unico modo per combatterli sono feroci controlli e sanzioni che pesano sulle tasche dei cittadini, non con le rotonde».

Secondo il gruppo dei residenti, infatti, il vero problema del viale risiede tutto nella velocità alla quale viaggiano gli automobilisti. «Chiediamo un maggiore controllo soprattutto nelle fasce orarie di punta – insistono i due udinesi –, per evitare che le auto sfreccino e si verifichino incidenti, comunque limitati e non così superiori rispetto ad altri analoghi viali della città». Portando poi l'esempio di altre strade nelle quali sono recentemente state realizzate rotonde, i due residenti fanno notare che comunque non si tratta di viali a due sensi di marcia, quattro corsie e altri due controviai. «Non ci sembra il caso di andare a modificare la situazione – concludono –: si butterebbero soldi pubblici che sarebbe meglio impiegare per rimettere a posto gli asfalti e le strade in diverse zone della città». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

REDDITO DI CITTADINANZA: NE HAI DIRITTO?



I calcoli dell'Isee e delle proprietà

Le regole del Patto sul lavoro

Diventare Navigator

Come presentare la richiesta

Cosa si può acquistare con la Card

I rischi per gli inadempienti

Le ultime regole del Reddito di cittadinanza: i calcoli dell'Isee, il computo delle proprietà mobiliari e immobiliari, e gli importi previsti rispetto al nucleo familiare.

Come funziona il Patto per il lavoro, con il meccanismo sulle offerte di occupazione; come si diventa Navigator, la figura creata per gestire il reinserimento dei disoccupati che percepiscono il Reddito di cittadinanza.

Tutti i passaggi per presentare la richiesta: a chi, dove e quando, con un ampio focus sul meccanismo per inoltrare la domanda on line.

Come funziona la Card e come si spende il Reddito di cittadinanza: entro quando esaurire il credito, cosa è consentito acquistare e cosa è vietato.

Quali sono i rischi per gli inadempienti.

Dossier Reddito di cittadinanza

Venerdì 8 marzo in omaggio con

Messaggero Veneto

LA PROPOSTA

Le chiede la mano sul palco del Teatrone

Il giovane musicista di Còrmons Daniel ha conquistato la sua Rahela: le nozze sono in programma il prossimo anno

Giulia Zanello

Il Giovanni da Udine palcoscenico d'amore. Voleva il luogo più speciale in cui sorprendere la sua amata, per chiedere la sua mano e conquistare per sempre il suo cuore. E l'ha trovato. Così Daniel, giovane musicista di Còrmons, lunedì pomeriggio è salito sul palco del Teatrone per recitare la parte più romantica della sua vita, quella in cui ha chiesto alla fidanzata Rahela di sposarlo. E tra petali di rose rosse, le note del pianoforte e una proposta che come vuole la tradizione è arrivata con il proprio cavaliere inginocchiato per infilarle l'anello al dito, lei, ha detto sì.

È questa la storia d'amore andata in scena nel teatro della città l'altro pomeriggio, con protagonista un giovane artista che si è esibito sul palco questa volta non per incantare il suo pubblico, ma per sorprendere la sua donna. Rahela è arrivata al Giovanni da Udine nel pomeriggio di lunedì accompagnata dalla sorella e di certo non si attendeva un

tale spettacolo.

Accolta sul palco, dove il suo Daniel ha intonato una romantica canzone al pianoforte, composta appositamente per la speciale occasione, è arrivato poco dopo il "coup de théâtre": nella cornice del palcoscenico, ornato da centinaia di petali di rose rosse, Daniel si è inginocchiato porgendo l'anello di fidanzamento e chiedendo in sposa la ragazza.

Prima di inginocchiarsi per la richiesta le ha intonato una canzone al pianoforte

Rahela, commossa ed emozionatissima, ha detto sì. E la proposta "spettacolare", che in breve tempo, complici i pochi amici presenti è rimbalzata sui social network tra foto e video postati, ha avuto il suo lieto fine: i due giovani, infatti, hanno già fissato la data del grande giorno, con le nozze che arriveranno nel prossimo 2020. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alcuni scattati all'interno del teatro Nuovo Giovanni da Udine, diventato palcoscenico della proposta di matrimonio che Daniel ha fatto a Rahela

L'assessore Laudicina risponde a Pirone
«Nessuna discriminazione per l'esenzione della Tari alle confessioni religiose»

LA REPLICA

«Francamente mi sembra che la polemica emersa sull'articolo 28 del nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale possa essere risolta nella formula: il razzismo sta negli occhi di chi guarda». Lo dichiara l'assessore al Bilancio Francesca Laudicina in risposta al commento di Marco Orioles pubblicato lunedì sul nostro giornale.

«Ci tengo tuttavia a cercare di spiegare al giornalista Marco Orioles, che sembra avere pochi dubbi e molte granitiche certezze sulla matrice discriminatoria e costituzionale del nuovo articolo, che le intenzioni dell'amministrazione sono andate nella direzione esattamente contraria: quella cioè, come spiegato nell'aula del Consiglio Comunale dalla dottoressa Paola Asquini, dirigente del Comune, in risposta alla richiesta di sospensiva da parte del consigliere Federico Pirone (Progetto Innovare), di equiparare, per quanto riguarda l'esenzione della Tari, i luoghi di culto delle confessioni religiose che hanno sottoscritto un'intesa con lo Stato, a quello della religione cattolica, sulla base di una discrezionalità attribuita al Comune nell'applicazione

della tassa sui rifiuti. Equiparazione che, lungi dal voler discriminare, si è prefissata come obiettivo quello di rompere il monopolio di fatto che vedeva le nostre parrocchie ottenere esenzioni per ambienti non catalogabili come destinati al culto, inserendo appunto altre confessioni nell'accesso all'esenzione».

«Anche sorvolando sul fatto che lo spesso evocato articolo 20 della Costituzione fa riferimento all'applicazione di "speciali gravami fiscali", che significa che ovviamente una certa confessione non può essere soggetta, in quanto tale, all'applicazione di una tassazione superiore a quella ordinaria, e non certo a un automatismo nell'assegnazione delle esenzioni; e anche tralasciando il fatto che l'articolo incriminato non viola in alcun modo le libertà e i diritti costituzionalmente riconosciuti a tutte le confessioni, limitandosi a trovare una sponda nell'eventuale sussistenza, costituzionalmente prevista, di accordi con lo Stato, resta il fatto che l'articolo in questione deve essere visto in controllo nella sua estensione positiva, e non in negativo: non si va a togliere a qualcuno un diritto acquisito, ma ad estendere a una certa platea di fruitori un nuovo diritto». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

L'iniziativa
Borse lavoro per i giovani

Lo staff del Punto incontro giovani organizza due percorsi di avvicinamento al lavoro, dedicati ai giovani di 18-21 anni nei settori enogastronomico e ristorazione, animazione e babysitting. La prima fase, al via da aprile e della durata di 20 ore, servirà a promuovere le abilità trasversali richieste nel mondo del lavoro e la seconda con attività pratica in uno studio, un'azienda, un locale, a fronte di una borsa lavoro. Info allo 0432 582 109.

Sabato
Ambiente, flash mob in piazza San Giacomo

La Militanza Artistica, collaborando in stretto contatto con alcuni esponenti del Fridays For Future ed altre associazioni culturali, organizza per sabato alle 15.30 in piazza San Giacomo un flash mob per appoggiare la mobilitazione nata dalla protesta della studentessa svedese Greta Thunberg. Durante l'intervento verrà utilizzato l'hashtag #StonesForFuture, così da creare una serie di immagini visibili anche nel web e nelle città coinvolte nel progetto verranno scelti angoli di piazze e vie dove poter appoggiare sassi blu e cartoncini personalizzati da ciascun partecipante, su cui saranno scritte aforismi.

RISTORANTE
Villa Melsi

Sabato e Domenica aperitivo con sfiziosi stuzzichini!!

Bellissimo ristorante sulla collina di Buttrio

Questa sera cena con Aringa e tante altre specialità di pesce

Location ideale per matrimoni, pranzi e cene!!!!

BUTTRIO: VIA RIEPPI, 37
WWW.VILLAMELSI.COM
f RISTORANTE VILLA MELSI
0432.1843662 **339.5318118**

DOPO GLI ATTI VANDALICI

Il Pd contesta Casa Pound sbagliata quella targa sulle foibe

Il segretario dem Martines: «Pericoloso apporre la tabella senza autorizzazione»
L'Ugl condanna l'episodio. Novelli (Forza Italia): «Un esule come senatore a vita»

Il Partito democratico condanna l'atto vandalico - il secondo in una settimana - che ha colpito il parco intitolato ai martiri delle foibe. E lascia intendere che il susseguirsi degli assalti possa essere in qualche maniera legato alla tabella installata dalla sezione locale di Casa Pound. «Avevamo ritenuto un fatto pericoloso apporre una targa senza autorizzazione - scrive in una nota il segretario cittadino dei democratici, Vincenzo Martines -, come a fare proprio il contenuto simbolico

unanimemente condiviso dalla nostra città».

«Non era mai successo, da quando il monumento è stato voluto e insediato a Udine, di assistere a fatti così gravi - scrive l'ex vicesindaco -. Siamo molto preoccupati per gli accadimenti che oramai si susseguono presso il monumento dedicato alle vittime delle foibe. Ci appelliamo al sindaco e alle forze di polizia perché vengano trovati i responsabili al più presto. Abbiamo sempre dialogato insieme: associazio-



La scritta apparsa nel parco intitolato ai Martiri delle foibe

MOBILI MAI CONSEGNATI

L'ex "tronista" in tv: «Mai truffato nessuno Credo nella giustizia»

Il caso dell'ex tronista Paolo Marco Filippin e dei mobili venduti nell'azienda L.Sato Italia in via Carpené e mai consegnati a circa cento clienti è finito ieri in televisione.

Filippin, al telefono con la Rai, ha negato qualsiasi illecito. «Chiedo giustizia e rinvoglio 4 mila euro - ha reclamato Vladimiro Noventa una delle vittime della presunta truffa -. Li ho consegnati come caparra all'ex "tronista" per una cucina e un salotto che ho scelto nello show room in via Carpené a Tamai. Filippin è venuto a casa mia per prendere le misure ma i mobili non sono mai stati consegnati». Nell'azienda il campanello suona a vuoto.

Nella zona industriale di Tamai telecamere accese dalla troupe di Mara Pannone con i vertici di Federconsumatori Roberto Cescutti, Marino Pittoni e Angelo D'Adamo. L'ex "tronista"

non c'era: collegato al telefono con Pannone ha negato qualsiasi truffa ai danni dei suoi clienti e ha rassicurato sulla soluzione del caso.

«Il mio telefono - ha detto Filippin alla giornalista Rai - è sempre stato acceso e credo nella giustizia. Non c'è mai stata truffa».

«Sono purtroppo oltre un centinaio i clienti tra Friuli e Veneto rimaste vittime nell'acquisto di mobili - ha confermato Cescutti di Federconsumatori Pordenone - in parte pagati ma poi mai consegnati. Si ipotizza un caso di truffa: la vicenda è stata portata alla luce da un'indagine condotta dalla Guardia di Finanza». Sono scattate alcune perquisizioni delle Fiamme gialle nella sede del mobilificio e nell'azienda a Trieste in cui l'ex "tronista" di "Uomini e donne" pare lavorasse come venditore incaricato. —

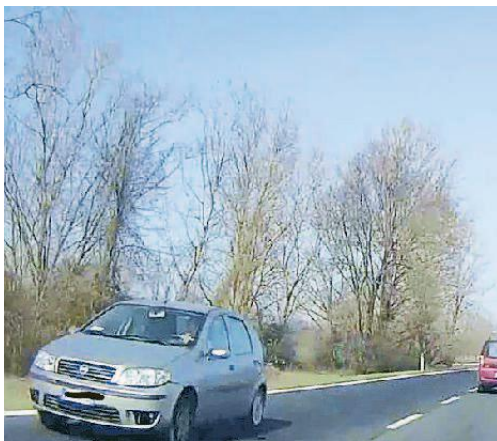
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALL'ALTEZZA DI BASALDELLA

Auto contromano sulla tangenziale Incidente evitato per miracolo

Una Punto, guidata da un uomo, ha percorso alcuni chilometri contromano ieri mattina, attorno le 11.10, sulla tangenziale sud, all'altezza di Basaldella, tra il sottopassaggio e lo svincolo che conduce in via Popone (il video sul nostro sito). L'utilitaria ha imboccato l'arteria in senso opposto alla direzione di marcia, rischiando di collidere con le auto che provenivano in direzione opposta. Un nostro lettore, che ha montato sulla sua vettura una dash-cam (una telecamera fissa posizionata nell'avantreno) ha ripreso la Punto che procedeva contromano: nel video a un certo punto si nota una Fiat Cubo che, in fase di sorpasso, rientra in tutta fretta per evitare l'impatto con l'utilitaria. L'episodio è stato segnalato alla Polizia stradale un'ora dopo l'avvistamento: della Punto, naturalmente, nessuna traccia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alcuni fotogrammi: la Fiat Cubo viola rientra giusto in tempo per evitare la Punto grigia contromano

IN VIA POZZUOLO

Invade la corsia dopo la curva: auto distrutte e tre feriti

È di tre feriti il bilancio dell'incidente verificatosi ieri all'alba in via Pozzuolo. A innescare lo scontro, frontale, una Peugeot con a bordo due cittadini di origine straniera (41 anni il conducente, 40 il passeggero), che ha invaso la corsia opposta mentre stava sorraggiungendo una Ford, guidata da un 48enne udinese.



AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n.

Ieri mattina, intanto, il segretario nazionale di Fiamma Tricolore, Stefano Salmè, ha sporto denuncia contro ignoti per l'atto vandalico perpetrato nel parco cittadino. «La segnaletica divelta e la scritta a caratteri cubitali, vergata sul muro di un condominio adiacente il parco, "né vittime né martiri solo fascisti e spie", configurano due reati distinti - spiega Salmè -. Da un lato l'oltraggio alla memoria collettiva nazionale delinea il reato di "vilipendio alla Nazione italiana" (art. 291 codice penale), per un altro verso si concretizza anche il più grave reato di "negazionismo", chiosa Salmè auspicando l'installazione nell'area di videocamere di sorveglianza.

Condanna l'episodio anche l'Ugl che parla di «gesto da annoverare tra gli atti vandalici ben mirati al solo fine di screditare un pensiero ampiamente condiviso nel nostro Paese, in un clima d'odio che da mesi si sta fortificando in tutta Italia», scrive in una nota il segretario provinciale del sindacato, Marco Giaretta. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LAVORO

OFFERTA

4

A UDINE per nuova apertura inseriamo nell'immediato sei amboessi da impiegare come: magazzino, consegne e amministrazione. Per colloquio inviare mail con curriculum: selezioneudine2019@gmail.com

Ancora strascichi dopo la gara di Zugliano: il manager aveva raggiunto durante la partita il settore dei tifosi di casa

Pozzuolo-Keepfit, la Digos chiede i referti Il dirigente ghanese ora rischia il Daspo

LA STORIA

CHRISTIAN SEU

Dopo il terzo tempo (quello della convivialità, durante il quale più che chiarirsi le squadre hanno glissato su quanto accaduto sul terreno di gioco nei novanta minuti della partita) Pozzuolo-Udine Keepfit club Ga (Terza categoria, girone B) rischia di finire ai supplementari. A fare da arbitro, però, non sarà in questo caso un fischietto dell'Aia, ma gli agenti della Digos, che hanno acquisito il referto dell'arbitro (quello vero) e il verbale firmato dai carabinieri di Latisana, che domenica pomeriggio sono intervenuti al campo sportivo di Zugliano per calmare i bollenti spiriti.

A rischiare è il manager della formazione a trazione ghanese, Bernard Tweneboah, che quando gli animi si erano surriscaldati aveva lasciato la parte degli spalti occupata dai tifosi ospiti per raggiungere il settore occupato dai sostenitori della formazione di casa, prendendosi senza mezzi

termini con il vicepresidente del club pozzuoloese, Gilberto Gasperini, impegnato come guardialinee a ridosso del terreno di gioco.

Tweneboah, proprio per aver "invaso" il settore dei padroni di casa, rischia ora il Daspo, il divieto di partecipare alle manifestazioni sportive. Il dirigente si professa tranquillo: «Io non ho ricevuto alcuna comunicazione dalla polizia - spiega -. È vero, sono andato dall'altra parte del campo quando ho visto che qualcuno dietro la nostra panchina si agitava: ma non ci sono cartelli che delimitino in maniera chiara i settori».

Come già raccontato dalle colonne del nostro giornale, Gasperini era stato colpito durante il match da una testata al volto dall'allenatore del Keepfit, Denis Emmanuel, poi espulso dall'arbitro. Nonostante i punti di sutura, il vicepresidente del Pozzuolo ha ripreso il suo posto lungo la linea laterale, decidendo a fine partita di non sporgere denuncia ai carabinieri di Latisana, che erano intervenuti a Zugliano. «Per questo ci teniamo a smorzare i toni, ma allo stes-



L'intervento dei carabinieri domenica pomeriggio al campo di Zugliano

so tempo non possiamo accettare strumentalizzazioni», spiega Denni Tion, presidente del club dell'hinterland. «Abbiamo in squadra giocatori africani e afgani, siamo un esempio di integrazione: non accettiamo neanche lontanamente l'accusa di razzismo che alcuni dirigenti del Keepfit hanno tentato di rivolgerci». Dalle parti di Pozzuolo, anzi, c'è la convinzione di aver dribblato le provocazioni degli avversari, evitando il trappolone a sfondo razzista che la formazione udinese avrebbe tentato di ordire. Un dirigente del Keepfit, al culmine di un battibecco, ha anche ripetuto più volte ai sostenitori e ai tesserati del Pozzuolo di «chiamare Salvini e Berlusconi».

Contrariamente a quanto dichiarato da Tweneboah, non c'è stato il chiarimento tra Gasperini ed Emmanuel. Quest'ultimo al termine del match si è infilato in auto e se n'è andato. Il resto della squadra s'è fermato al chiosco, per il "terzo tempo" offerto come sempre dal club di Pozzuolo: «Il loro mister non c'era - spiega ancora Tion -. Io invece mi sono fermato a parlare con l'ex giocatore dell'Udinese, Christian Obodo, ora loro viceallenatore. Abbiamo chiacchierato di calcio, senza parlare della partita appena finita, che è stata maschia, ma corretta: le uniche scaramucce si sono verificate fuori dal terreno di gioco. Guardiamo avanti: l'unica cosa che mi è dispiaciuta è l'atteggiamento provocatorio di alcuni tesserati». —

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD (120) 5 porte Progression, 2006, ABS, Autoradio, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, 164.000 KM, 3.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 180 CV AT8 Super. € 25.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 2.0 16V TDI Avant, 2007, Blu Scuro, ABS, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata telecomandata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, 4.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CHRYSLER VOYAGER 2.8 CRD cat LX Auto *ALLESTIMENTO X DISABILI* 11/2005, grigio argento, ABS, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Cruise Control, Fendinebbia, Lettore CD, Regolazione elettrica sedili, Specchietti laterali elettrici, 2.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN XSARA Picasso 2.0 HDi, 2001, Azzurro metallizzato, ABS, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

DACIA DUSTER 1.5 dCi 8V 110 CV Start&Stop 4x2 Comfort. 04/2018 Grigio Argento, Cerchi in lega, Park Distance Control, ESP, Sistema di navigazione, Cruise Control, Filtro antiparticolato, ABS, Climatizzatore, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Fendinebbia, KM 12.571, 14.600,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 LOUNGE km 31.000, 07/2017 € 9.500. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar. € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge. € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 Multijet 16V Emotion GANCIO TRAINO, 10/2008 ABS, Airbag, Airbag laterali, Autoradio, Bluetooth, Cerchi lega 17 pollici, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Park Distance Control, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Tettuccio apribile, USB, Vetri Privacy, 2.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G. PUNTO 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 Easy. € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active. € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Emotion, 2007, Blu scuro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, 3.400 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT TIPO 1.4 5 porte Lounge. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy. € 17.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT ULYSSE 2.0 MJT 120 CV Dynamic, 2009, Grigio chiaro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, KM 220.000, 2.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetooth l'auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FORD FOCUS + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF. € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

HYUNDAI I10 COMFORT GPL km 69.500, 11/2014 € 8.450. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

HYUNDAI I20 1.2 84CV BLACKLINE km 4.950, 11/2017 € 10.850. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

HYUNDAI I20 1.4 CRDI 90CV COMFORT km 78.900, 06/2016 € 9.900. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

HYUNDAI I30 1.6 CRDi 5p. Comfort. € 9.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 CV Opening Edition. € 16.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JUKE BUSINESS 1.5 DCI 11 OCV, emissioni CO2 104 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, sistema di navigazione, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, ESP, airbag conducente, chiusura centralizzata, fendinebbia, servosterzo. € 14.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

LANCIA DELTA 2.0 MJT DPF Platino, 2009, Nero met., ABS, Autoradio, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore

CD, Luci LED, MP3, Park Distance Control, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vetri Privacy, Vivavoce, Volante multifunzione, 7.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA YPSILON Platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LEXUS CT 200H EXECUTIVE km 70.200, 10/2014 € 17.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

MAZDA 2 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluetooth con comandi vocali, auto per neopatentati, ritiro usato, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MAZDA 2, 1.2 16V 5p. OK NEOPATENTATI, 10/2003, Grigio scuro metallizzato, ABS, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, 166.000 KM, 2.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

Costume e società

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 7

Casa delle Donne
Via Pradamano 21 – **alle 11.30**
Presentazione del progetto
«INFINITAMENTE DONNA»

DA GIOVEDÌ 7

Visionario – proiezione film
GLORIA BELL
di Sebastian Lelio (USA 2018)

VENERDÌ 8

Liceo Scientifico Nicolò Copernico
Aula Magna – Via Planis 25 – **alle 9**
Nell'ambito di Udine Design Week
100 ANNI DI BAUHAUS

Casa Cavazzini – **alle 17.30**
Nell'ambito di UDINESCRIVE 2019
dialogo con lo scrittore Lino Leggio

SABATO 9

Torre di Porta Villalta – via Micesio 12 – **alle 16**
Incontro ARCHEOLOGIA IN ROSA

DOMENICA 10

Teatro S. Giorgio – **alle 18**
TEATRO
SOGLIO A OCCHI SPALANCATI...

GIOVEDÌ 14

Museo Etnografico del Friuli – **alle 17**
CONVERSAZIONE
FEMINES DI CJASE E FEMINES FÜR DI CJASE

VENERDÌ 15

Salone del Popolo – Palazzo D'Aronco – **alle 17**
INCONTRO
TESTIMONIANZE

SABATO 16

Salone del Popolo – Palazzo D'Aronco – **alle 9.15**
INCONTRO
VIOLENZA DI GENERE E VIOLENZA ALL'INFANZIA

MERCOLEDÌ 20

Palazzo D'Aronco
Salone del Popolo – **alle 18**
INCONTRO
DALLA NUOVA CARTA DEI DIRITTI DELLA
BAMBINA AD UNA COMUNITÀ CHE LI DIFENDE
La Nuova Carta dei diritti della bambina
ha come finalità l'educazione all'affettività

SABATO 23

Fondazione Friuli – Palazzo Contarini
Via Manin 15 – **alle 10.30**
OLTRE L'ORIZZONTE
Leadership al femminile: stato dell'arte

DOMENICA 31

Caffè dei Libri – via Poscolle 65 – **alle 17**
READING
MISOGINIA Donne serve sante

Infinitamente donna: una serie di eventi per parlare di parità rispetto e cultura

Da domani e fino al 31 marzo decine di appuntamenti
L'assessore: «Vogliamo dare voci alle associazioni»

Margherita Terasso

La donna al centro. Protagonista indiscussa della cultura, dell'arte, dell'archeologia, del teatro. La donna con la sua grandezza, ma anche con le sue difficoltà, ancora oggi. E non basta di certo un giorno, per celebrarla.

Così il Comune di Udine, in occasione della Giornata internazionale della donna, organizzerà non un singolo appuntamento, ma una serie di even-

ti, dal 7 al 31 marzo. «Per parlare della donna e anche di parità, che purtroppo ancora non è stata raggiunta, serve uno spazio ampio e occasioni diverse – spiega l'assessore alle Pari Opportunità, Asia Battaglia –. Così abbiamo deciso di sviluppare un programma molto vario per approfondire ogni tema e per dare voce alle associazioni del territorio».

Si comincia domani, dalla Casa delle Donne. Alle 11.30 sarà presentato il progetto «Infinitamente donna» a cura

dell'assessorato alle Pari Opportunità e della Commissione comunale competente. «È un progetto triennale che punta ad esaltare la figura della donna – afferma Battaglia – quella «popolare», quella che occupa un ruolo di spicco nella società e quella, friulana, che si è affermata all'estero».

A partire da giovedì il cinema Visionario proporrà «Gloria Bell» di Sebastian Lelio (Usa 2018) – l'orario non è stato ancora deciso – la storia di una over-50 divorziata e con

due figli grandi, una donna forte, emancipata e indipendente. Venerdì al liceo Copernico, alle 9, sarà la volta di «100 anni di Bauhaus». Il Museo del design del Fvg propone un approfondimento sulle donne che frequenteranno la scuola di design, arte e architettura di Weimar e la presentazione di Quadri di un'esposizione, ideato da Kandinsky nel 1928, riallestito a Berlino nel 2019 dal teatro Giovanni da Udine con l'Istituto Malignani.

Sempre nel giorno della festa della donna, in Casa Cavazzini, alle 17.30, le scrittrici Lucia Burello, Fabiana Dalla Valle, Elena Commessati, Melania Lunazzi, Antonella Sbuelz e Alessandra Zenarola dialogheranno con lo scrittore Lino Leggio. C'è la cultura e molto altro. Sabato nella Torre di Porta Villalta, alle 16, sarà la volta dell'incontro dal titolo «Archeologia in rosa», che affronterà il ruolo della donna in un mondo quasi sconosciuto come quello dell'archeologia. Domenica al Teatro S. Giorgio alle 18 sarà il momento dello spettacolo «Sogno a occhi spalancati...» (a cura dell'associazione La Prora, con Titti Bisutti) dove un dipinto del pittore Lorenzo Lippi sarà lo stimolo per una narrazione «d'amore».

Le manifestazioni continueranno giovedì 14 marzo al Museo

IN VIA GEMONA

Endometriosi congresso nazionale sabato in città

«Endometriosi: origine, diagnosi e trattamenti» è il titolo del congresso nazionale, aperto al pubblico, organizzato dall'Associazione Endometriosi Friuli Venezia Giulia Onlus, in programma a Udine sabato, a partire dalle 8.45, nell'aula conferenze 9 di palazzo Garzolini di Toppo Wassermann, in via Gemona 92. L'evento è inserito nel programma di Educazione continua in medicina del Ministero della salute. L'associazione riunisce le aziende sanitarie locali e le università per favorire consapevolezza, formazione e ricerca sulla patologia. All'incontro parteciperà, tra gli altri, il presidente della XII Commissione Igiene e sanità del Senato della Repubblica, Pierpaolo Sileri.

Etnografico del Friuli con, alle 17, la conversazione «Femines di cjase e femines für di cjase». Davanti a dipinti di volti femminili sarà possibile ripercorrere le storie di donne di diversi momenti storici con Elio Varutti e il Trio da Gviano con Novella, Edda e Donatella.

Nella giornata del fiocchetto lilla dedicata ai disturbi alimentari, venerdì 15, nel Salone del Popolo, alle 17, saranno raccolte le testimonianze di ragazze che hanno vissuto in prima persona il problema.

Sabato 16 marzo, invece, ancora nel Salone del Popolo alle 9.15 si terrà un incontro sulla violenza di genere e violenza all'infanzia, a cura del Consultorio familiare udinese Onlus e dalla Commissione Pari opportunità, mentre, mercoledì 20 marzo, stessa location, alle 18, si discuterà della nuova Carta dei diritti della bambina con Fidapa Bpw Italy e l'associazione Tela. Donne e lavoro sarà il tema centrale dell'incontro «Oltre l'orizzonte, leadership al femminile: stato dell'arte» di sabato 23 marzo, nella sede della Fondazione Friuli, alle 10.30. L'evento finale, domenica 31 marzo, è in programma al Caffè dei libri alle 17: si parlerà di misoginia attraverso una serie di letture di tipo storico. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN CENTRO

Centinaia di maschere salutano il carnevale

Centinaia di maschere hanno invaso ieri il centro, nell'ultimo giorno di Carnevale. Una festa di colori e bambini (ma non solo), tra stelle filanti e coriandoli. In Ludoteca di via del Sale 21 è stata invece organizzata la «Giornata dei calzini spaiati». In molti, poi, hanno approfittato della pista sul ghiaccio per una pattinata



L'AGENDA

COSA C'È DA FARE

Società alpina friulana
Un documentario
sul mistero Dougan

Chi era Vladimiro Dougan? Alpinista, esploratore, scrittore (sua la storica guida al Montasio), patriota (ma dalla parte avversa, per questo fu dimenticato).

Un film fa luce sulla sua figura, a più di cent'anni dalle prime imprese con Julius Kugy. Poi, un anno fa, spuntano i diari autografi, acquisiti dalla Società Alpina delle Giulie e ora in corso di studio. Ne parleranno a Udine oggi Flavio Ghio e Giorgio Gregorio, autori del documentario "Domandando di Dougan", che sarà proiettato nella sede della Società alpi-

na friulana per la Rassegna del film e dei protagonisti della montagna. Inizio alle 21 in via Brigata Re 29.

Liberetà
Un corso per imparare
a usare i social

Da domani dalle 18 alle 20, Federico Somma terrà il corso "Usare i social media per comunicare in modo consapevole e professionale". Corso pratico in 7 lezioni (38 euro). Iscrizione presso la segreteria dell'Università delle Liberetà (anche sede del corso) in via Napoli 4, a Udine. Informazioni: 0432297909, www.libereta-fvg.it, libereta@libereta-fvg.it.

DAL 16 MARZO

Cinque appuntamenti
con "Note in castello"

La musica sale in castello grazie all'Ert. Da sabato 16 marzo a domenica 14 aprile i cinque appuntamenti di "Note in castello". Si comincia sabato 16, alle 18, con la Nuova Orchestra da Camera Ferruccio Busoni, assieme a Lucio Degani al violino e Francesco Ferrarini al violoncello. Il secondo appuntamento, domenica 24 marzo alle 11, vedrà esibirsi l'orchestra giova-

nile Filarmonici Friulani accompagnata dal soprano Laura Ulloa e dal baritono Domenico Balzani, per il Galà di Opera Italiana e la domenica successiva, 31 marzo, il leggendario clarinetista Karl Leister, già primo clarinetto dei Berliner Philharmoniker che ha voluto sul palco la flautista Luisa Sello e la pianista Aurora Sabinia, presenterà Nella musica, il canto. L'appunta-

mento di domenica 7 aprile sarà un omaggio a Pierluigi Cappello: Al centro delle cose vedrà impegnata Elsa Martin e il pianista Stefano Battaglia che hanno musicato alcune delle più belle liriche del poeta di Chiusaforte, mentre chiuderà, domenica 14 aprile, il concerto Mozart & Salieri con il clarinetista udinese Nicola Bulfone e il quartetto Moyzes.

Il biglietto è di 10 euro (ridotto 8 euro), mentre l'abbonamento ai cinque concerti costerà 30 euro (informazioni al sito www.ertfvg.it e prenotazioni allo 0432 224211/24). —

G.Z.

ESTATE IN MUSICA

Udine vola
con Max Gazzè
Marlene Kuntz
e Achille Lauro

In luglio anche lo spettacolo "Canto Libero"
Cigolot: «Un programma per tutti i gusti»

UDINE. Annunciato oggi il calendario dell'edizione 2019 di "Udine Vola", contenitore musicale che animerà l'estate del castello di Udine con una serie di concerti che vedranno protagonisti alcuni dei più importanti artisti della scena nazionale, in un mix di offerta e di generi che richiamerà un pubblico transgenerazionale anche da fuori città e da fuori regione.

A dare il via alla rassegna sarà il cantautore romano Max Gazzè (4 luglio), seguito dalla band alternative rock Marlene Kuntz (19 luglio), dal trio di star del rape-

della trap Achille Lauro, Madman e Priestess (sullo stesso palco il 25 luglio) e dalla serata evento dedicata a Battisti e Mogol con Canto Libero, che chiuderà il calendario (31 luglio).

I biglietti per il concerto dei Marlene Kuntz saranno in vendita online su Ticketone.it dalle 12 di oggi mercoledì 6 marzo e in tutti i punti vendita dalle 10 di venerdì 8 marzo.

I biglietti per i restanti concerti della rassegna saranno in vendita online e nei punti vendita Ticketone dalle 12 di oggi. Info e punti vendita su www.azalea.it.

La rassegna "Udine Vola 2019" è organizzata da Zenit srl, in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Udine e PromoTurismoFVG e inclusa nel calendario eventi di UdineEstate.

«Siamo molto felici di poter proporre un calendario di eventi così vario e di qualità per l'estate del castello di Udine – ha commentato l'assessore alla Cultura del Comune di Udine Fabrizio Cigolot – insieme all'assessore al Turismo Maurizio Franz abbiamo pensato a un programma che possa accontentare un pubblico molto

ampio, dai giovani ai meno giovani, per proporre serate di intrattenimento agli udinesi e per portare in città migliaia di persone anche da fuori, fatto che genererà sicuro ritorno positivo per il tessuto economico cittadino».

Il 2019 sarà un anno "On the road" per Max Gazzè. L'artista, con un annuncio sui social, ha anticipato ai fan il suo programma per i prossimi mesi: tornare al suo primo amore, la musica live, e girare l'Italia in concerto. Così, dopo il tour per i 20 anni dell'album pluripremiato "La Favola di Adamo

ed Eva" e il successo di "Alchemaya", Gazzè ritorna sul palco e il prossimo 4 luglio sarà al Castello di Udine dove porterà un grande concerto con il suo intero repertorio.

Evento dedicato al pubblico giovane, ma non solo, quello che si svolgerà il 25 luglio quando saranno ben tre gli artisti protagonisti: Achille Lauro, Madman e Priestess. Classe 1990, l'artista romano Achille Lauro è stato la sorpresa dell'ultima edizione del Festival di Sanremo, dove ha ottenuto molti consensi con il brano "Rolls Royce". —



Toccherà a Max Gazzè aprire il 4 luglio la rassegna di concerti in castello a Udine

LE FARMACIE



Di turno con orario continuato
(8.30-19.30)

Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324
Zambotto via Gemona 78 0432 502528
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica
urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2

Latisana Spagnolo
calce dell'Annunziata 67 0431 521600
Palmanova Morandini
piazza Grande 3 0432 928332
Ruda Moneghini
via Roma 15/A 0431 99061
San Giorgio di Nogaro Toldi
piazza Il Maggio 1945 3 0431 65142

ZONA AAS N. 3

Arta Terme Somma via Roma 6 0433 92028
Codroipo (Turno Diurno) Forgiarini
via dei Carpini 23 0432 900741
Flaibano Pressacco
via Indipendenza 21 0432 869333
Gemona del Friuli Bissaldi
piazza Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci
fraz. Ugovizza
via Pontebbana 14 0428 60404
Osoppo Antica farmacia Fabris
via Fabris 5 0432 975012
Ovaro Soravito
via Caduti Il Maggio 121 0433 67035
Raveo Italia
fraz. Esemon di Sopra 30/1 0433 759025
San Daniele del Friuli Peressoni
via Trento e Trieste 105/D 0432 957150
Talmassons Palma
via Tomadini 8 0432 766016
Tolmezzo Città Alpina
piazza Vittorio Veneto 6 0433 40591

ZONA ASUIUD

Campoformido Comunale di Basaldella
fraz. Basaldella
piazza IV Novembre 22 0432 560484
Cividale del Friuli Fornasaro
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Magnano in Riviera Giordani
piazza Ferdinando Urli 42 0432 785316
Moimacco Terpin
via Roma 25 0432 722381
Pavia di Udine Pancino
fraz. Percoto
via Villa 2 0432 686712
Tricesimo Giordani
piazza Verdi 6 0432 851190

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

La casa di Jack	15.10
v. m. 18 anni	
La casa di Jack	20.30
v. m. 18 anni, v.o. con sottotitoli italiani	
Green book	18.00, 20.30
Copia originale	16.00, 18.20

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Evento:	
Le stanze della meraviglia	16.00, 19.00
Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro	
Domani è un altro giorno	15.50, 18.30, 20.30
Parlami di te	16.00
Roma	17.55, 21.05
Free solo	20.30
Biglietto unico 14 euro	

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Evento Speciale:
Wunderkammer - Le stanze della meraviglia

Ingresso 8 euro	15.00, 19.00, 22.00
10 giorni senza mamma	15.00, 17.00, 20.00
Alita - Angelo della battaglia	15.00, 20.00, 22.30
Ancora auguri per la tua morte	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Bohemian Rhapsody	21.00
Captain Marvel	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
C'era una volta il Principe azzurro	15.00, 17.00
Croce e Delizia	17.30, 20.00, 22.30
Domani è un altro giorno	17.30, 20.00, 22.30
Dragon Ball Super: Broly - Il Film	15.00, 17.30
Dragon Trainer - Il mondo nascosto	15.00, 17.30
Green Book	21.30
The Lego Movie 2: Una Nuova Avventura	15.00, 17.30, 19.00
The Vanishing - Il mistero del Faro	15.00, 20.00, 22.30
Un uomo tranquillo	17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi
Eventi extra e Happy days). Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.

The Space Extra:

Wunderkammer - Le stanze della meraviglia	21.00
Ancora auguri per la tua morte	16.20, 19.20, 21.40
The vanishing - Il mistero del faro	18.45, 22.35

Alita - Angelo della battaglia	16.05
10 giorni senza mamma	16.05, 18.15, 20.30, 21.35, 22.40
Croce e delizia	16.30, 18.50, 21.10
C'era una volta il principe azzurro	16.40
Green Book	17.00, 19.00, 19.50
Domani è un altro giorno	16.50, 19.10, 21.25
Dragon Ball super broly	17.30, 20.00
The Lego Movie 2	16.30
Il corriere - The Mule	16.30, 22.20
Un uomo tranquillo	18.45, 21.20
Modalità aereo	19.05, 21.20
Captain Marvel	16.30, 17.00, 18.40, 19.50, 21.30, 22.00, 22.35
DIANA via Cividale 81 - tel. 0432 282979.	
Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente vietato ai minori 18 anni)	
Ingresso 5,50 euro	

GEMONA

SOCIALE via XX Settembre 5, www.cinematateatrosociale.it
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Riposo

LIGNANO

CINECITY via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

Alita - angelo della battaglia 21.00

Estrazioni del LOTTO

05/03/2019

BARI	50	72	46	81	63
CAGLIARI	56	85	55	21	76
FIRENZE	36	74	10	90	85
GENOVA	2	50	32	55	65
MILANO	79	81	57	26	34
NAPOLI	90	70	58	51	55
PALERMO	2	69	43	70	58
ROMA	11	13	15	62	82
TORINO	13	28	31	63	10
VENEZIA	53	8	90	27	19
NAZIONALE	73	74	12	61	79



Oro	Doppio
50	72
11	46
56	74
90	

SuperEnalotto	Jolly	Super Star
3	6	16
36	56	82
83	35	
ANSA centimetri		

TOLMEZZO

Centrodestra, l'escluso Riolino verso una lista concorrente

L'esponente indicato da Fi: «Sbagliato il metodo per la candidatura unica»
Intanto D'Orlando va avanti e sabato all'albergo Roma presenta il programma

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Laura D'Orlando presenterà sabato alle 12 nella sala al 1° piano dell'Albergo Roma la sua candidatura a sindaco del centrodestra per le elezioni comunali di Tolmezzo con le forze politiche che la sostengono. L'incognita rimane ora Gianalberto Riolino. La segreteria locale di Forza Italia, che lo aveva indicato come candidato sindaco, il 2 marzo ha avallato il no-

me della D'Orlando proposto dalla Lega. Fi e le altre forze di centrodestra stanno cercando di convincere Riolino a essere comunque della partita, al fianco della D'Orlando, ma l'esito del pressing non è scontato: «Non ho digerito il metodo - chiarisce Riolino - con cui hanno scelto. Non sono stato neanche invitato all'incontro di sabato scorso: Gallizia e D'Orlando c'erano, invitate dalla Bubisutti, io no. Non so neanche se la mia candidatura è stata discussa, non



Gianalberto Riolino



Laura D'Orlando

hanno neanche dato il tempo ai candidati di parlarsi. Non mi va giù il metodo. Quindi ora farò tutte le mie valutazioni, in totale libertà. Non escludo niente. Io parlo con tutti, anche con altri». Riolino potrebbe a questo punto anche optare per una lista distinta, non mancano in città gli scontenti nel centrodestra. Hanno già dichiarato che non si candideranno con D'Orlando i consiglieri comunali Valter Marcon e Francesco Martini. Non mancano però le novità anche dalla sinistra: lunedì l'ex consigliere comunale Stefano Nonino ha organizzato un incontro in vista delle elezioni. Vi hanno partecipato una ventina di persone. In due settimane sarà stilato un programma di 4-5 punti che sarà proposto alla squadra di Brollo per cercare condivisioni. «Allo stato - spiega Nonino - le ipotesi al vaglio sono tre: qualcuno dei nostri in lista con Brollo, se c'è condivisione sui punti, o una nostra lista con un nostro candidato sindaco o un nostro disimpegno. Nessuna è esclusa». No-

nino ritiene che il tema dei giovani oggi sia lasciato al caso e vede in Brollo una svolta securitaria deleteria con i controlli in autostazione. «Tolmezzo non è un Bronx - dice - e non basta l'abbellimento dei campetti delle scuole o dell'autostazione.

Non c'è un progetto con le scuole qualificante, non ancora il centro di aggregazione giovanile, per cui finanziamenti furono ottenuti con Antonaz. Anche sulla questione sanitaria-assistenziale ora sono tutti a difendere l'ospedale di Tolmezzo, ma le forze politiche che partecipano alla battaglia elettorale hanno aperto a diminuzioni dei servizi sul territorio: da Serracchiani a Fedriga a Tondo. E sia centrodestra che centrosinistra hanno solo continuato l'ordinaria amministrazione di quanto già programmato dalle precedenti amministrazioni. Stiamo cercando giovani di sinistra, non escludiamo una lista autonoma con un candidato sindaco nostro».

BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

LA VISITA



L'incontro con Fedriga e Roberti ricevuti dal sindaco Piller Hoffer

Fedriga e Roberti a Sappada: un tavolo sul rilancio turistico

SAPPADA. «Vogliamo potenziare l'importante lavoro svolto dalla Regione con il Comune di Sappada per la piena integrazione della località montana al Fvg. Sono già state messe in campo una serie di azioni per risolvere i primi problemi burocratici ma è necessario adottare una soluzione strutturale che possa accompagnare Sappada lungo tutto l'iter procedurale».

A sostenerlo è stato il governatore del Fvg Massimiliano Fedriga, ieri a Sappada, du-

rante l'incontro con la giunta comunale nel quale è stato fatto il punto sull'iter di passaggio della località montana al Fvg e sulla programmazione di sviluppo.

Fedriga ha sottolineato la necessità di aprire un tavolo istituzionale per la pianificazione degli interventi legati al maltempo accanto a uno di coordinamento per la gestione degli aspetti burocratici legati al passaggio di Sappada al Fvg.

«Gli oltre 360 milioni stan-

ziati dal Governo nazionale - ha informato - dovranno trovare e dare risposte alle necessità dei territori colpiti dal maltempo soprattutto per il recupero ambientale e per il rilancio turistico. Serve, quindi, un piano condiviso con cui affrontare le criticità strutturali delle aree montane, dare servizi e favorire investimenti. La Regione metterà le risorse utili per realizzare le infrastrutture, ma accanto al pubblico c'è la necessità di attrarre investimenti privati per valorizzare il nostro territorio».

Alla riunione ha partecipato anche l'assessore regionale alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti che ha rimarcato l'importanza dell'incontro «attraverso il quale c'è stato un confronto sulle criticità burocratiche legate al passaggio di Sappada al Friuli Venezia Giulia; da oggi si parte quindi in modo strutturato con un tavolo che dovrà essere convocato a breve con tutte le direzioni della Regione».

Il sindaco di Sappada Manuel Piller Hoffer ha sottolineato la vicinanza della Regione «nella gestione di questa fase transitoria e nella fase emergenziale degli scorsi mesi». Durante l'incontro nella sala consiliare del municipio hanno fatto la loro comparsa le Rollate, le maschere simbolo di Sappada. —

driga si occupi almeno di una messa in sicurezza delle strade secondarie e non si faccia cogliere da un ritardo che peserebbe pesantemente su tutta la comunità». Marsilio ammonisce che a seguito degli interventi sulla ss52 bis, che si concentreranno nel tratto del Comune di Arta Terme, dal bivio delle terme fino alla strettoia di Noiaris, la viabilità dovrà essere chiusa per almeno un anno e l'intero traffico dovrà essere dirottato sull'ex strada provinciale di Alzeri.

«Sarà fondamentale - ha chiuso Marsilio - che tale viabilità sia adeguata per reggere i nuovi carichi di traffico dopo che è stata abbandonata per 20 anni dall'ex amministrazione provinciale di Udine». —

G.G.

TOLMEZZO

Cibo e abbigliamento grazie ai buoni spesa

Sono 98 coloro che hanno usufruito delle agevolazioni Brollo: aumentata la capacità di spesa dei cittadini

TOLMEZZO. Successo per i buoni spesa del Comune: 98 tra singoli e famiglie ne hanno usufruito, spendendo soprattutto in negozi di alimentari. «Una spesa in Comune», l'iniziativa promossa dall'amministrazione che mirava a dare un supporto alle famiglie o singoli in difficoltà economiche (prevedeva l'erogazione di buoni spesa ai residenti in possesso di attestazione Isee fino a 8.107,50 euro) e valorizzare gli esercizi commerciali cittadini (44 quelli che hanno aderito). Nello specifico, 518 buoni (del valore di 11.680 euro), cioè il 60%, sono stati spesi in supermercati, alimentari, panifici, 150 (3.280 euro), cioè il 17% in negozio di abbigliamento e scarpe, 100 buoni (2.045 euro), cioè l'11% in farmacie, erboristerie, occhialerie, 43 buoni (975 euro), cioè 5%, in cartolerie e tabacchini, 22 buoni (525 euro), il 3%, in negozi di elettrodomestici e telefonia e 35 buoni (855 euro), il 4%, in altri tipi di negozi.

«Il bilancio di questa iniziativa da noi fortemente voluta - commenta il sindaco, Francesco Brollo - è sicuramente positivo, perché ha aumentato la capacità di spesa dei cittadini e al contempo è stato un sostegno al commercio cittadino». Il progetto è iniziato con l'emaneazione di due avvisi pubblici: uno rivolto ai beneficiari dei buoni spesa (98 le domande ammissibili pervenute) e uno rivolto ai negozi (al quale hanno aderito in 44). Il Comune aveva stan-



Sostegno alle attività commerciali con i buoni spesa

ziato per l'iniziativa 20 mila euro, l'importo dei buoni spesa è stato di 200 euro complessivi per ogni richiedente, per una spesa totale a carico dell'ente di 19.600 euro. I buoni sono stati assegnati e spesi entro il 31 ottobre 2018 nei negozi convenzionati. «Segnaliamo con piacere - prosegue Brollo - che un esercizio commerciale ha rinunciato al rimborso in quanto ha voluto offrire personalmente il suo contributo alle persone più svantaggiate economicamente». Con i buoni spesa si poteva acquistare ogni categoria di prodotti tranne alcolici, tabacchi e giochi in denaro (come gratta e vinci, lotto, superenalotto, scommesse). L'Amministrazione comunale chiude con soddisfazione la sperimentazione del progetto, presentato per la prima volta nel 2018 e che ha permesso di coniugare gli interessi delle persone che attraversano un perio-

do di difficoltà economiche con quelli dei commercianti tolmezzini, offrendo un contributo non risolutivo ma carico di significato.

Nello spirito del progetto, infatti, c'è un implicito invito a tutti i cittadini a favorire gli scambi che permettono alle risorse di rimanere in loco, valorizzando l'apporto che la presenza dei negozi offre alla vivacità del centro cittadino. «Ringrazio i dipendenti del Comune - prosegue Brollo - che hanno lavorato al progetto e l'assessore De Martino che ne ha seguito lo svolgimento. Vedremo se e come riproporlo nel futuro, anche alla luce dell'introduzione del Reddito di cittadinanza. Segnalo infine il forte valore di stimolo - conclude - a sostenere il tessuto commerciale cittadino che al pari dei centri di analogia dimensione patisce la concorrenza dei grandi centri commerciali». —

T.A.

TARVISIO

Bufera in consiglio sul bilancio la minoranza abbandona l'aula

Fontana, Treu e Muller se ne sono andati. Il documento è passato a maggioranza. Il sindaco Renzo Zanette: dall'opposizione troppe reazioni poco coerenti

Giancarlo Martina

TARVISIO. Colpo di scena durante la discussione sul bilancio 2019: tre consiglieri del gruppo di opposizione Rilanciamo Tarvisio, Franco Fontana, Alessandra Treu e Sandra Muller, hanno abbandonato l'aula in segno di protesta perché – hanno spiegato – si sono sentiti offesi dal sindaco Renzo Zanette il quale respingendo alle pesanti accuse rivolte alla maggioranza di Forza Italia e Lega Nord dal loro capo gruppo Stefano Floreanini, aveva fatto notare l'incapacità di questi a gestire la coalizione che più volte non s'è espressa in maniera diversificata e anzi su problematiche importanti come la variante dell'ex caserma Lamarmora, c'è stato chi ha votato contro, chi a favore e chi si è astenuto. Denotando anche una mancanza di coerenza – è stata l'osservazio-



Franco Fontana

ne del sindaco – con i programmi amministrativi con cui Rilanciamo Tarvisio si era proposto all'elettorato. Zanette, replicando alle accuse di Floreanini, ha anche aggiunto che un gruppo così assortito si sarebbe trovato in difficoltà a governare il comune.

Diversità di vedute confer-



Alessandra Treu

mate, comunque, anche lunedì sera, visto che il capogruppo Floreanini è rimasto in aula ad esprimere il voto contrario al documento programmatico da lui definito, dopo avere toccato tutti i vari aspetti, dalla programmazione urbanistica alle attività economiche «disastroso e che evidenzia una maggio-



Sandra Muller

ranza con mancanza di progetti». Il voto contrario è stato annunciato anche dal gruppo Fratelli d'Italia – Vivi Tarvisio, intervenuti nel dibattito con il capo gruppo Isabella Ronsini e Franco Baritussio.

«Il bilancio – ha evidenziato la capo gruppo Ronsini – pareggia su di un importo di

33 milioni di euro, molto alto per un comune di 4.220 abitanti, molto superiore rispetto anche a comuni come Tolmezzo, Gemona e Buia dotati pure di piscina. Inoltre, è stato dato ampio spazio alle opere pubbliche per lo sport e per gli eventi, mentre gli operatori di turismo e commercio si aspettavano interventi più sostanziosi per il loro settore».

Il bilancio comunale di previsione del 2019 è stato dunque approvato con i voti della sola maggioranza. Pareggia a 33,68 milioni di euro di entrate e delle relative spese. Nel programma annuale delle opere pubbliche sono presenti 17 nuovi interventi per una spesa complessiva di 6,83 milioni di euro.

Spaziano come ha spiegato il sindaco, dalla messa in sicurezza degli edifici scolastici alla nuova viabilità forestale, dall'ammodernamento degli impianti sportivi al miglioramento dell'arredo urbano, al marketing per la valorizzazione del patrimonio naturale, alla ricerca delle acque termali. Ma anche vi sono poste importanti anche per gli arredi urbani con la sistemazione di Piazza Unità e della viabilità comunale. Alle accuse rivolte da Floreanini sulla cementificazione, ha anche replicato il vice sindaco ed assessore all'urbanistica Igino Cimentini ricordandogli i tagli apportati dalla giunta al consumo di territorio e alla realizzazione di seconde case. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ARTEGNA

Elena Oballa presenta il suo libro alla biblioteca

Domani alle 18 appuntamento in biblioteca per un nuovo "Incontro con l'autore". Elena Oballa che presenterà il suo libro "Dolce, meravigliosa Libertà - La mia rinascita da un disturbo alimentare". Elena ci fa entrare con delicatezza nell'intimo della sua sofferenza, ce la mostra e ci invita a ricercare la nostra luce, la nostra libertà e, perché no, a voler bene anche alla nostra "dolce tristezza".

BUJA

Immagini e musica per raccontare "El troi des violes"

Domani alle 20.30 nella biblioteca comunale di Buja verrà presentato il libro "El troi des violes" di Anna Maria De Monte con le illustrazioni di Gianni Colledani, edito da La Nuova Base di Udine. La serata sarà condotta da Giusy Cozzutti con letture a cura di Anna Maria De Monte e Bruno Andreussi: le immagini e i racconti saranno accompagnati dal coro "Gotis di notis" di Casacco.

TARVISIO

Nido e scuola materna saranno adeguati: lavori per 2,1 milioni

TARVISIO. Ammonta a 6,83 milioni il piano degli interventi nel campo delle opere pubbliche a bilancio per il Comune di Tarvisio. Per la realizzazione del centro polifunzionale vicino al parcheggio dei campi di sci l'investimento sarà di 900 mila euro. Lo stesso importo (900 mila euro) servirà alla messa in sicurezza della pavimentazione di piazza Unità. Due le poste, di 48.000 euro e di 50.000 euro, saranno a disposizione per la messa in sicurezza del-

la viabilità comunale, mentre 25.000 euro sono destinati alla posa di nuovi punti luce.

Per l'adeguamento degli edifici scolastici sono previste spese per 2.150.000 euro: 900 mila euro per l'edificio dell'asilo nido e della scuola materna e 1.250.000 per la messa in sicurezza antisismica della scuola elementare del capoluogo. Gli investimenti per interventi sulla viabilità forestale, sommano 872.791 euro (519.996 euro

per la nuova strada forestale camionabile Ortigara – Aclate; 177.437 euro per la strada da Oltreacqua al monte Leila bassa e 275.358 euro per la strada da Capin di Ponente al monte Goriane. Consistenti anche le poste per l'impiantistica sportiva: 400.000 euro per il nuovo campo di calcio di sfogo e la messa a norma dell'impiantistica del Polisportivo di via Dante; 360.000 euro serviranno per la sistemazione delle strutture sportive di Cave del Predil; 180.000 euro per il potenziamento dello stadio del salto di Boscoverde con impianto di risalita e 140.000 euro per l'adeguamento alle normative del pasport di Tarvisio. Completano il programma i 30.000 euro previsti per la ricerca delle acque termali. —

G.M.

TARVISIO

Di corsa lungo la Valcanale in 400 per il Winter Trail

Luciano Patat

TARVISIO. Di corsa in mezzo alla natura, godendo dello spettacolo della Valcanale.

È quanto attende i concorrenti del Winter Trail, evento di corsa in montagna che sabato porterà a Tarvisio oltre 400 iscritti. La gara è valida anche quale finale 2019 del campionato nazionale Nortec Csen.

Nella splendida cornice della conca dei laghi di Fusine, al cospetto della catena del Mangart, si sfideranno atleti provenienti da tutta Italia, ma anche da Austria, Slovenia e pure Stati Uniti. Al via, ci saranno esponenti di rilievo internazionale della corsa in montagna, capitani dal beniamino di casa Tadei Pivk, senza dimenticare Emanuele Manzi, Luca Cagnati, Elisa Desco, Elisa Sortini, Dennis Brunod e molti altri. Testimonial del campionato è Marco De Gasperi, bormino, sei volte campione del mondo di corsa in montagna e detentore di diversi record di salita/discesa come quello del Monte Bianco, del Monte Rosa e dell'Ortles. Anche lui è già pronto alla sfida. Il percorso è lungo 14,8 chilometri, per un dislivello di 790 metri. Il Winter Trail è una specialità della corsa a piedi che si svolge in ambiente naturale, ge-



Un'immagine della scorsa edizione del Winter Trail

neralmente su sentieri di montagna o su piste battute innestate o ghiacciate con tratti pavimentati o di asfalto limitati che, al massimo e in ogni caso, non devono eccedere il 70% del totale della lunghezza del percorso. Il numero di praticanti della disciplina è in grande crescita. Solamente in Italia si contano diverse decine di competizioni di Winter Trail: quella di Fusine è la più importante nel nostro Paese e fra le prime tre in Europa.

Di contorno la gara young alla quale parteciperanno quasi 50 di mini runner dai 6

ai 15 anni. L'antipasto all'evento è fissato per venerdì, quando Tarvisio sarà la cornice del "Salotto del Campione", prologo con protagoniste due autentiche icone del mountain running mondiale come Antonella Confortola e Jonathan Wyatt, presidente del World Mountain Running Association. Sabato, via dei Laghi a Fusine sarà chiusa, su disposizione della polizia locale, dalle 6 alle 18, a esclusione dei mezzi di soccorso, dell'organizzazione dell'evento, delle forze dell'ordine e dei residenti. —

PONTEBBA

Sci di fondo potenziato con impianti e cannoni

PONTEBBA. Buone notizie per gli appassionati delle discipline nordiche che frequentano Pontebba. L'anello per lo sci di fondo in Val Gleris, lungo 7 chilometri, sarà potenziato grazie a tre lotti di intervento che hanno appena incassato il "semaforo verde" del consiglio comunale con l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021. Il progetto, redatto dallo studio Gobber di Fiera di Primiero, prevede il potenziamento degli impianti di in-

nevamento artificiale, anche con l'acquisto di tre ulteriori cannoni, poi la realizzazione di una nuova linea elettrica di alimentazione e di una stazione di pompaggio dell'acqua nelle condotte. Nel terzo lotto è contemplato un parcheggio a supporto del tracciato. I fondi per la realizzazione degli interventi, che costeranno 425.000 euro, derivano da un contributo di Promoturismo Fvg (145.000 euro) e fondi regionali assegnati dalla legge

14/2018 per lo sviluppo del territorio di Pontebba (280.000 euro). «Il lavoro dell'amministrazione è rivolto a potenziare e valorizzare le risorse turistiche offerte dal territorio pontebbano: in questo caso assicuriamo una risposta concreta a una realtà importante come quella dello sci di fondo in Val Gleris – è il commento del sindaco Ivan Buzzi –. Il comune, nel corso degli anni ha fatto rilevanti investimenti, basti ricordare la struttura a servizio della pista dove trovano collocazione gli spogliatoi, i servizi e un ristoro. In futuro vorremmo sviluppare anche servizi dedicati alle famiglie e ai più piccoli, quale per esempio una piccola area gioco sulla neve». —

L.P.

PADDOCK

SPECIALE MOTOMONDIALE

Messaggero Venezia

MERCOLEDÌ 6 MARZO 2019

A CURA DI
STEFANO TAMBURINI

CON IL CONTRIBUTO DI
**NICOLA ARTONI, DAVIDE CASAROTTO,
MAURO CORNO E CRISTIANO MARCACCI**
REALIZZAZIONE TECNICA **NICOLETTA RAMANI**
INFOGRAFICA **CROMASIA**

**Piloti, scuderie
e circuiti: ecco
la guida completa**

SERVIZI DA PAGINA IV A PAGINA XIII

**Moto2 e Moto3
Tanta bella Italia
che cresce**

MAURO CORNO - PAGINE XIV E XV

IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI

**SE IL CAMPIONE
SFIDA IL TEMPO
CHE (NON) PASSA**

C'era ancora la lira e Bill Clinton era presidente degli Usa, quando Valentino vinse per la prima volta un Gran premio. Era il 1996 e quel ragazzino che veniva da Tavullia arrivò davanti a tutti a Brno, in Repubblica Ceca. Sul podio con lui salirono lo spagnolo Jorge Martinez e il giapponese Tomomi Manako, che ancora non sapevano di essere finiti dentro una foto storica.

Da allora Rossi è via via diventato campioncino, campione e poi leggenda ancor prima di smettere. Domenica in Qatar sarà l'unico ultraquarantenne in griglia. Anche se poi a vederlo correre uno mica ci pensa che quelli che ai tempi lo sfidavano oggi guardano le corse da lontano, al massimo fanno i dirigenti o i capi di un team.

Inutile girarci intorno, non solo in Italia la storia del Motomondiale si può dividere in tre ere: prima di Valentino, durante Valentino e dopo Valentino. Perché nulla da quando c'è lui è come prima e nulla sarà come oggi quando scenderà di sella.

Enon sarà certo la conquista o meno del decimo titolo a cambiare quel che sarà scritto un giorno nei libri di storia sportiva.

SEGUE A PAGINA II DELL'INSERTO

DOMENICA IN QATAR IL PRIMO GP DEL 2019



Valentino sogna

Rossi e il decimo Mondiale: nel mezzo Marquez e la Ducati

CRISTIANO MARCACCI

Divano sgombro e popcorn disponibili in gran quantità. Si ricomincia. Nei test in Qatar i team sono stati ovviamente prudenti e non hanno giocato a carte scoperte fra strategie, gomme e mappature varie, ma qualcosa si è comunque visto. Alla Honda, ad esempio, si è lavorato bene soprattutto sul motore per recuperare il gap in velocità patito dalla Ducati, che con Dovizioso e Petrucci ha dimostrato di essere in gran forma e di poter pensare a una stagione altamente competitiva. Se la Suzuki può essere inquadrata come la sorpresa della fase pre-campionato, appare invece ancora in ritardo la Yamaha, e questo non è affatto di buon auspicio per Valentino Rossi, che ri-

mane aggrappato agli asfalti del Motomondiale nella speranza di ritrovare quelle potenzialità che gli potrebbero consentire di puntare al sogno dei sogni, il decimo titolo.

Con la maggior parte dei favori del pronostico da onorare parte il "dream team", vale a dire la Honda, il cui "pollaio" schiera quest'anno i due "galli" **Marc Marquez** e **Jorge Lorenzo**. La sfida nella sfida, per i responsabili del box giapponese, sarà quella di evitare discussioni e sportellate tra i due. La moto che avranno a disposizione sembrerebbe aver ridotto lo svantaggio in termini di potenza sul dritto e di velocità rispetto alla Ducati. Oltre a sviluppare, sotto il profilo aerodinamico, un "bauletto" molto simile a quello "made in Borgo Panigale", in Honda sono convinti di aver esaudito alla principa-

Andrea Iannone:
«Con questa Aprilia
una bella avventura»



MAURO CORNO - ALLE PAGINE II E III

le richieste del campione del mondo Marquez, quella cioè di avere una migliore accelerazione per non essere costretto a staccare troppo dentro la curva, risparmiando quindi la gomma anteriore da eccessive sollecitazioni e da un maggior livello di degrado.

Contro questa Honda ci vuole senza dubbio la miglior Ducati degli ultimi anni. Per la moto tornata interamente italiana (con la "promozione" di **Daniilo Petrucci** al posto di Lorenzo) il 2019 potrebbe essere l'anno buono. A detta dello stesso **Andrea Dovizioso**, la novità del nuovo "pattino" aerodinamico fissato davanti alla ruota posteriore e studiato per cercare di raffreddare la gomma, dà i suoi frutti. Nel senso che la **Rossa** potrebbe migliorarsi per quanto riguarda il "turning", cioè la velocità di percorrenza delle curve. A **Dovi** è pronto a dare una mano, anche in termini di sviluppo delle nuove soluzioni, il buon Petrucci, già veloce e già calatosi nel ruolo di perfetto compagno di banco.

E gli altri? Tra il quarantenne Rossi e la storica conquista del decimo Mondiale c'è una Yamaha rimasta un po' capricciosa. A Iwata si è deciso per una nuova organizzazione, ma i vecchi problemi sembrano essere tornati subito a galla. Su tutti quello dell'eccessivo degrado della gomma posteriore e quello delle carenze nella fase di accelerazione. Nella pre-season del Qatar, ad esempio, Valentino e **Maverick Viñales** hanno accusato un gap di circa dieci chilometri orari rispetto a Honda e Ducati. Insomma, la M1 rimane molto veloce sul giro singolo, ma abbastanza complicata sulla distanza di gara.

Dicevamo della sorpresa Suzuki. Perché definirla tale? La moto sembra migliorata soprattutto a livello motoristico (la ciclistica era già su buoni livelli) e **Daive Brivio** attende con ansia i primi risultati.

Al ruolo di sorpresa aspira anche la nuova Aprilia. **Romano Albesiano** non prenderà sonno fino a quando non applaudirà un suo pilota sul podio. Entrare nella top ten sarà difficilissimo, ma a Noale con lo sbarco di **Bradley Smith** come tester, di **Massimo Rivola** come team manager e di **Andrea Iannone** come pilota di punta le soddisfazioni potrebbero presto arrivare. Sei in tutto gli italiani della top class: oltre a Rossi, ai due della Ducati e Iannone, da seguire anche gli allievi della academy di Valentino, **Franco Morbidelli** e **Francesco Bagnaia**, ultimi due vincitori del Mondiale Moto2. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

USATO CERTIFICATO NISSAN

**NISSAN
COLLECTION**



**MICRA ACENTA
1.5 DCI 90CV**

Emissioni CO2 107 g/km,
Anno 2017 - km 22.000
circa. Alzacristalli elettrici,
Climatizzatore,
Cruise Control,
Computer di bordo,
ABS, ESP,
Airbag conducente.

€11.700



**JUKE BUSINESS
1.5 DCI 110CV**

Emissioni CO2 104 g/km,
Anno 2018 - km 15.000
circa. Climatizzatore, Cruise
Control, Sistema di navigazione,
Autoradio, Computer di bordo,
Cerchi in lega, ABS, ESP,
Airbag conducente,
Chiusura centralizzata,
Fendinebbia, Servosterzo.

€14.500



**QASHQAI ACENTA
1.5 DCI 110CV**

Emissioni CO2 99 g/km,
Anno 2018 - km 15.000
circa. Climatizzatore, Cruise
Control, Autoradio, Computer
di bordo, Cerchi in lega,
ABS, Airbag conducente,
Fendinebbia,
Immobilitatore elettronico.

€18.400



**QASHQAI BUSINESS
1.5 DCI 110CV**

Emissioni CO2 99 g/km,
Anno 2018 - km 10.000
circa. Climatizzatore, Cruise
Control, Sistema di navigazione,
Autoradio, Computer di bordo,
Cerchi in lega,
ABS, Chiusura centralizzata,
Immobilitatore elettronico.

€18.800

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212

PIT
NEWS

L'omaggio al pilota statunitense

Sarà ritirato il "69", il numero di Nicky Hayden
Nessuno potrà più correre con il 69, il numero che era di Nicky Hayden (foto), il pilota statunitense morto nel maggio per le conseguenze di un tragico incidente occorsogli mentre era in bicicletta. Sarà ritirato ufficialmente in occasione del Gran premio delle Americhe del 14 aprile con una cerimonia in onore del pilota scomparso.



"All time lap record" e "Best race lap"

Cambiano i nomi dei migliori tempi
Coniata una nuova definizione per il tempo più veloce di ogni Gran premio, che includerà tutte le sessioni del fine settimana, dalle prove alla gara stessa: sarà chiamato "All time lap record". Il tempo più rapido durante la gara vera e propria sarà invece definito "Best race lap".



SEGUE DALLA PRIMA
DELL'INSERTO

SE IL CAMPIONE
SFIDA IL TEMPO
CHE (NON) PASSA

Si, certo, ogni anno l'obiettivo è quello. Valentino non ha mai corso per partecipare. Aveva cominciato fin da bambino nelle corse in triciclo contro l'amico Uccio ed è sempre andato avanti così, cambiando moto e avversari. Adesso che è il più vecchio del gruppo, si trova nella condizione di farsi sfidare anche da un paio di allievi della Academy, la scuola che ha messo in piedi nel suo ranch a Tavullia. Franco Morbidelli e Francesco "Pecco" Bagnaia, hanno vinto gli ultimi due Mondiali della Moto2 e adesso sono lì nella stessa griglia. E nella Moto2 uno dei favoriti per il titolo è il fratello Luca Marini, nato nel 1997, l'anno in cui Rossi vinse il primo titolo nella 125. Segnali di un ricambio generazionale, che si aggiungono al periodo di dominio del campione in carica Marc Marquez, vincitore di cinque fra gli ultimi sei Mondiali e lanciato per il sesto. Marquez, quand'era ancora ragazzino, si presentò al box di Valentino per farsi fare un autografo sul poster che teneva nella cameretta. Adesso è lui a essere nel poster di tante altre camerette ma Valentino resiste in cima ai consensi. Il tifo per il Peter Pan di Tavullia non è solo nazionale, anche in Spagna sono tanti quelli che si presentano nei circuiti con la maglietta gialla numero 46. E a uno così si sono avvicinati anche tanti che tifavano per i rivali. Rossi spesso ha regalato imprese impossibili, ha saputo tornare fra i primi dopo gli anni bui con la Ducati e nel 2015 il titolo scippato dal "biscottone" Lorenzo Marquez in tanti lo considerano come suo.

Proprio Lorenzo e Marquez, per la prima volta nella stessa scuderia, la Honda, rappresentano la maggiore incognita: due galli nello stesso pollaio spesso portano come accaduto per Rossi e lo stesso Lorenzo alla Yamaha - a veri disastri. E in questo confidano molto, oltre a Rossi, i rivali più accreditati, quelli della Ducati tutta tricolore del vicecampione Andrea Dovizioso. Gli appassionati italiani seguono con interesse e passione ovviamente anche questa sfida, così come quella dell'Aprilia, Casa molto vincente ma ancora a digiuno nella classe regina. Bei temi, certo. Ma alla fine, finché ci sarà Valentino, il primo desiderio sarà sempre quello: vederlo salire sul gradino più alto del podio. In fondo fermare il suo tempo è un po' fermare quello di tutti. Diciamolo: il sogno di Vale, vale anche per noi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPECIALE MOTOMONDIALE ■ PRIMO PIANO

Il nuovo pilota della Casa di Noale: «Questa è un'azienda vincente. Vogliamo dimostrare di essere forti e risultati che ci rendano felici»

Iannone: «Con l'Aprilia sarà una bella avventura Valentino? È unico e uno stimolo per tutti»

L'INTERVISTA

MAURO CORNO

Una sfida affascinante anche perché tutta italiana quella lanciata dall'Aprilia con l'ingaggio di Andrea Iannone. Il 29enne di Vasto (Chieti), reduce dall'esperienza in Suzuki, è stato affiancato al confermato Aleix Espargaró ed è ultra-motivato. Proprio con una moto della Casa di Noale, nel 2005, ha fatto il suo esordio nel Motomondiale nella 125. Cinque anni in crescendo, prima di fare il salto in Moto2 (Speed Up, Suter e ancora Speed Up) e quindi approdare in MotoGp, dove ha gareggiato per quattro anni in Ducati e due con i nipponici di Hamamatsu. In 14 anni è salito ben 35 volte sul podio, con 13 successi.

Cisiamo.

«Non vedo l'ora. Tutte le sfide che ho affrontato mi hanno portato a mettercela tutta, indubbiamente questa ha qualcosa di speciale perché sulla carta sembrerebbe un po' più difficile. Però io sono davvero molto fiducioso».

È tornato a guidare un'Aprilia dopo 10 anni.

«E ne sono orgoglioso, non lo nascondo. Sarò una pedina importante in questo progetto e rappresenterò un marchio im-

portante, un'icona delle corse».

Che ha vinto dappertutto, ma non nelle MotoGp. È uno stimolo ulteriore?

«Sì, nel modo più assoluto. Non sarà facile riuscirci, perché avremo a che fare con i più grandi colossi a livello di team e con i piloti più forti del mondo, ma darò tutto e anche Aprilia lo farà. Abbiamo il compito di fare il massimo per riportare il marchio dove merita di stare e cioè in alto. E, a livello personale, ho la consapevolezza di essere in un'azienda vincente».

Com'è stato il primo approccio con la nuova moto?

«Positivo, anche se ovviamente tutto non poteva già essere perfetto quel giorno a Valencia. E l'ultima tornata di Losail, la scorsa settimana, è stata la più produttiva dell'intera sessione di test. La nostra priorità è arrivare alla prima gara con una moto più gestibile e riuscire a migliorare il turning, aspetti sui quali dobbiamo concentrarci. Dovremo essere bravi a sfruttare al meglio il pacchetto tecnico che abbiamo a disposizione».

Il suo 2018 è stato positivo.

«Sì, abbastanza. Ho colto diversi podi e non sono andato così lontano dal vincere in Australia, dove sono arrivato secondo. Però ora preferisco guardare al presente: ogni realtà è diversa a prescindere e sono in una nuo-

ALBO D'ORO RECENTE

CLASSE 500

1978	Kenny Roberts	Usa	Yamaha
1979	Kenny Roberts	Usa	Yamaha
1980	Kenny Roberts	Usa	Yamaha
1981	Marco Lucchinelli	Ita	Suzuki
1982	Franco Uncini	Ita	Suzuki
1983	Freddie Spencer	Usa	Honda
1984	Eddie Lawson	Usa	Honda
1985	Freddie Spencer	Usa	Honda
1986	Eddie Lawson	Aus	Yamaha
1987	Wayne Gardner	Aus	Honda
1988	Eddie Lawson	Usa	Yamaha
1989	Eddie Lawson	Usa	Honda
1990	Wayne Rainey	Usa	Yamaha
1991	Wayne Rainey	Usa	Yamaha
1992	Wayne Rainey	Usa	Yamaha
1993	Kevin Schwantz	Usa	Suzuki
1994	Mick Doohan	Aus	Honda
1995	Mick Doohan	Aus	Honda
1996	Mick Doohan	Aus	Honda
1997	Mick Doohan	Aus	Honda
1998	Mick Doohan	Aus	Honda
1999	Alex Criville	Spa	Honda
2000	Kenny Roberts Jr	Usa	Suzuki
2001	Valentino Rossi	Ita	Honda

MOTO GP

2002	Valentino Rossi	Ita	Honda
2003	Valentino Rossi	Ita	Honda
2004	Valentino Rossi	Ita	Yamaha
2005	Valentino Rossi	Ita	Yamaha
2006	Nicky Hayden	Usa	Honda
2007	Casey Stoner	Aus	Ducati
2008	Valentino Rossi	Ita	Yamaha
2009	Valentino Rossi	Ita	Yamaha
2010	Jorge Lorenzo	Spa	Yamaha
2011	Casey Stoner	Aus	Honda
2012	Jorge Lorenzo	Spa	Yamaha
2013	Marc Marquez	Spa	Honda
2014	Marc Marquez	Spa	Honda
2015	Jorge Lorenzo	Spa	Yamaha
2016	Marc Marquez	Spa	Honda
2017	Marc Marquez	Spa	Honda
2018	Marc Marquez	Spa	Honda

va squadra con un nuovo gruppo di lavoro».

Cosa si aspetta dal 2019?

«È difficile fare pronostici ed è sbagliato creare aspettative ma vogliamo dimostrare di essere forti e ottenere quei risultati che ci possano rendere felici».

Al livello generale di campionato cosa si aspetta?

«Marquez è sempre Marquez, le Ducati sono sempre le Ducati e Valentino Rossi è sempre Valentino. E potremmo andare avanti con l'elenco. La mia impressione dopo i test è che tutti abbiano migliorato ma per avere le idee un po' più chiare sui valori in campo sarà necessario aspettare almeno i primi tre o quattro Gran premi».

Rossi, a 40 anni, è ancora lì. Non fa pensare che il suo esempio possa portare tutti ad allungare la propria carriera?

«Eh, ma lui è un caso a parte! Quello che riesce a fare è comunque uno stimolo per tutti noi».

E poi ci sono i giovani.

«Oggi come oggi chi opera il salto dalla Moto2 alla MotoGp è in grado di andare subito molto veloce. Grazie ai nuovi regolamenti e agli pneumatici è più facile per gli esordienti, anche se è vero che quelli che stanno arrivando sono sempre più forti già di loro e contribuiscono ad alzare il livello di un Mondiale sempre più tosto: già nel corso dei test i rookies hanno detto la loro».

Per chiudere: con questa Ducati da titolo non c'è un rimpianto in lei per non essere più in "rosso"?

«Com'è quella canzone degli 883? Ah sì... "Nessun rimpianto, nessun dolore" (canticchia divertito, ndr). Io credo che nella vita le cose accadano. Sono uno che quando prende una decisione guarda dritto davanti a sé e percorre la nuova strada a testa bassa, lavorando e cercando di affrontare nella maniera migliore le situazioni che si presentano. Con il senno di poi per tutti è facile parlare ma io sono molto felice di essere in Aprilia che, ci tengo a ribadirlo, rappresenta un'icona delle corse in Italia e nel mondo».—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



PER I NOSTRI PRIMI 20 ANNI ASSIEME VOGLIAMO FARVI UN REGALO:

CHECK-UP COMPLETO
PER LA VOSTRA BICIA €20

COMINCIATE LA STAGIONE ALLA GRANDE, VI ASPETTIAMO DA BIKE STORE!

BIKE STORE

TUTTO IL PIACERE DI PEDALARE

Via Caccia, 44 • UDINE • Tel. 0432.545534 • bikestoreudine.it

I NOSTRI MARCHI



Domenica in Qatar il primo appuntamento

Si corre in notturna, diretta Sky alle 18

Il primo Gp della stagione, domenica a Losail, come da tradizione si corre in notturna. Nuove qualifiche per Moto3 e Moto2, divise in due tranches, stile MotoGP. Venerdì prove libere, sabato qualifiche (MotoGp alle 18,25), domenica la gara: alle 15 la Moto3, alle 16,20 la Moto2, alle 17 la MotoGp. Diretta Sky, differita Tv8 alle 21.



Al debutto in Qatar

Hamilton ospite della scuderia Petronas

Il campione del mondo in carica della Formula 1 Lewis Hamilton (foto) ha fatto sapere che sarà presente in Qatar come ospite nei box del team Yamaha Petronas, la scuderia di Franco Morbidelli e Fabio Quartararo che condivide lo stesso sponsor malese della Mercedes.



LA "LONG LAP PENALTY"

La Grand Prix Commission ha inserito nel regolamento la "Long Lap Penalty": sarà applicata in gara quando cedere la posizione non sarebbe equo. I puniti dovranno passare su aree a bordo pista per scontare la penalità: perderanno alcuni secondi.



Andrea Iannone in azione durante i test, sotto con il nuovo compagno di squadra Aleix Espargaró, sotto a sinistra Marc Márquez, Andrea Dovizioso e Valentino Rossi, sicuri protagonisti del Mondiale



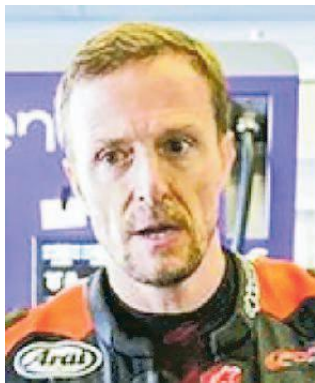
La novità delle moto elettriche Sei Gp col rumore del silenzio Gibernau la star, quattro i nostri

Sono 18 i piloti impegnati in cinque tappe europee, a Misano doppia sfida Loris Capirosi: «Noi nel futuro ci abbiamo già messo dentro i piedi»

Nicola Artoni

Dopo la nascita del campionato di Formula E, anche le due ruote cavalcano l'onda della propulsione elettrica. È ormai tutto pronto infatti per la prima stagione della Fim Enel MotoE World Cup, prima serie per moto con propulsione al 100% elettrica, che da quest'anno scatterà come Coppa del Mondo e affiancherà cinque delle tappe europee del Motomondiale. Un vero e proprio percorso parallelo, che unirà velocità e sostenibilità ambientale. E a differenza delle auto, dove è stato organizzato un campionato autonomo, il Motomondiale le moto senza rumore se le tiene in casa. E con tanta Italia al suo interno, a partire innanzitutto dalle moto che i 18 piloti in gara useranno, fornite dalla Energica Motor Company, primo costruttore di moto elettriche ad alte prestazioni, che ha sede a Modena.

La Energica Eco Corsa (questo il nome della "bambina" che i piloti avranno il compito di domare) sarà spinta da batterie di 20 Kwh di capacità, in grado di erogare 120 Kw (circa 160 cavalli) di potenza, per raggiungere i 270 chilometri orari. Il tempo impiegato per arrivare da zero a cento è pari a circa tre secondi. Prestazioni decisamente imponenti dunque, con tutta l'energia immagazzinata nelle batterie che sarà prodotta da risorse rinnovabili, un impegno diretto preso da Enel, sponsor che dà il titolo alla competizione. Sul tema si è espresso il tre volte campione del mondo Loris Capirosi, intervenuto all'evento di



Sete Gibernau, 46 anni

I PARTECIPANTI

2 Jesko Raffin	Dynavolt Intact Gp
4 Hector Garzo	Tech3 E-Racing
5 Alex De Angelis	Pramac Racing
6 Maria Herrera	Angel Nieto Team
11 Matteo Ferrari	Trentino Gresini MotoE
14 Randy De Puniet	Lcr E-Team
15 Sete Gibernau	Pons Racing
16 Josh Hook	Pramac Racing
18 Nicolas Terol	Angel Nieto Team
19 Xavier Simeon	Avintia Enponsorama
32 Lorenzo Salvadori	Gresini MotoE
38 Bradley Smith	One Energy Racing
51 Eric Granado	Avintia Enponsorama
59 Niccolò Canepa	Lcr E-Team
66 Niki Tuuli	Ajo Motorsport MotoE
63 Mike Di Meglio	EG 0,0 Marc Vds
78 Kenny Foray	Tech3 E-Racing

presentazione del Mondiale elettrico: «Abbiamo voluto dare un segnale – ha detto –. Noi nel futuro ci abbiamo già messo dentro i piedi. L'idea di creare un campionato aleggiava da un po', e ho provato io stesso diverse moto. Restavano però semplici prototipi, con la EgoGp che si è mostrata la più pronta. Il silenzio è la sensazione più strana che regala, non mi ero mai trovato in pista, a gas spalancato, in totale assenza di rumore. Bellissimo».

Gli appuntamenti in programma saranno cinque: si parte il 5 maggio in Spagna, a Jerez, tappa seguita poi da Le Mans, il 19 maggio, dal Sachsenring, il 7 luglio, e dal Red Bull Ring, l'11 agosto. Il gran finale sarà tutto tricolore, con il duplice appuntamento a Misano del 15 settembre, quando si disputeranno due gare. I primi test sono stati svolti a fine novembre, poco dopo l'annuncio ufficiale della nascita della competizione. Altri saranno a breve, il 13, 14 e 15 marzo al circuito "Angel Nieto" di Jerez, seguiti poi dai test finali del 23, 24 e 25 aprile, sempre a Jerez.

Ma è scorrendo l'elenco dei piloti che gareggeranno in pista che agli appassionati tornerà alla mente più di un ricordo. Il primo nome che balza all'occhio è quello di **Sete Gibernau**. Il 46enne ex rivale di **Valentino Rossi** infatti si rimette in gioco con il team Pons Racing, tornando in tuta e casco, che aveva abbandonato nel 2009: «All'inizio mi sono sentito un po' arrugginito – ha detto scherzando Sete al termine dei primi giri di pista – ma è normale. La MotoE mi ha sorpreso positivamente sotto tutti i punti di vista». Ma c'è anche tanta, tantissima Italia in pista. Saranno quattro infatti gli italiani al via, vale a dire **Matteo Ferrari** (vice campione italiano Superbike), **Lorenzo Salvadori** (ex campione Superstock), **Niccolò Canepa** (iridato Endurance) e **Matia Casadei**, il più giovane con i suoi 19 anni.

Al via anche una donna, Maria Herrera, già pilota Moto3, oltre ad altre vecchie glorie della MotoGP. —

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

aguzzoni

la passione ci guida

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
FIAT 500 1.2 LOUNGE	MAG / 17	grigio met.	11.500	€ 9.990
FIAT 500 1.2 CABRIO	FEB / 17	nero/rosso	15.400	€ 12.600
FIAT 500 L 1.4 T-JET CROSS	MAR / 18	bronzo met.	1	€ 17.500
FIAT 500 L 1.6 TREKKING	LUG / 18	grigio met.	17.300	€ 15.900
FIAT 500 X 1.3 MJT LOUNGE	LUG / 18	grigio met.	1	€ 18.200
FIAT 500 X 1.6 V MJT LOUNGE	FEB / 17	nero	23.100	€ 16.000
FIAT PANDA 1.2 EASY	APR / 18	rosso	15.400	€ 8.900
FIAT QUBO 1.3 MJT LUONGE 80	APR / 17	bianco	20.500	€ 10.500
FIAT TIPO 4P 1.6 MJT LOUNGE	NOV / 16	grigio met.	22.000	€ 12.000
FIAT TIPO 5P 1.3 MJT EASY 95 CV	FEB / 18	grigio met.	6.900	€ 13.400
FIAT TIPO SW 1.6 MJT LOUNGE	APR / 17	blu met.	8.000	€ 13.900
JEEP RENEGADE 1.6 MJT LIMITED	NOV / 17	nero	300	€ 19.500
LANCIA YPSILON 1.2 GOLD	NOV / 18	rosso	1	€ 10.900
ALFA ROMEO GIULIA 2.2 BUSINESS C.A.	GIU / 16	grigio met.	25.000	€ 24.900
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD SUPER	MAR / 17	grigio met.	29.400	€ 15.200
FIAT DUCATO 2.3 MJT CH1 PANORAMA	MAR / 17	bianco	31.900	€15.200+IVA
FIAT DOBLÒ CARGO 1.3 MJT	FEB / 17	bianco	18.200	€ 9.450+IVA



FIAT 500 L
A PARTIRE DA
€ 12.700



FIAT TIPO
A PARTIRE DA
€ 11.800



FIAT 500 X
A PARTIRE DA
€ 15.500

SABATO APERTO

GORIZIA | VIA TERZA ARMATA, 119
TEL. 339 5641845 / 349 8048018 / 3288216384



SPECIALE MOTOMONDIALE ■ SCUDERIE E PILOTI

YAMAHA MONSTER



Valentino e la voglia del decimo titolo con l'incognita moto

L'ultima stagione non regala ottimismo anche per Viñales ma dai test si apre uno spiraglio per insidiare i campioni

Mauro Corno

Per la Yamaha non sarà facile interrompere il dominio della Honda, ancora più fastidioso perché entrambe le scuderie sono giapponesi: i primi a esserne consapevoli sono proprio i componenti di un team che non vince il Mondiale delle MotoGp dal 2015, quando vi riuscì con **Jorge Lorenzo**, e che degli ultimi otto ne ha portati a casa solamente due. Il 2018 è stato sconsolante e la graduatoria finale lo semplifica nella maniera più assoluta: solamente **Andrea Dovizioso**, su Ducati, ha provato a mettere i bastoni tra le ruote al **cannibale Marc Marquez**, che però ha faticato meno del previsto, con un solo avversario. Di **Valentino Rossi** e in modo particolare di **Maverick Viñales** si sono perse ben presto le tracce in chiave classifica: in due, a fine anno, hanno messo insieme una sola vittoria, quella colta dallo spagnolo sulla pista di Phillip Island, a giochi per il titolo ampiamente fatti. Un bottino veramente magro e deludente. Ci sono stati problemi su problemi, che i due piloti hanno spesso evidenziato pubblicamente, creando non pochi imbarazzi in seno all'azienda.

La Yamaha è sempre stata famosa per l'efficienza dei suoi telai e il passaggio dalla Bridgestone alla Michelin, avvenuto a cavallo tra il 2015 e il 2016, non è mai stato digerito per intero: il feeling con gli pneumatici francesi è stato spesso indicato come causa di un rendimento complessivo non ottimale, i due piloti hanno soven-

LA MOTO



Estetica ma anche sostanza. Non è cambiata solamente la livrea delle Yamaha di Valentino Rossi e Maverick Viñales, ora decisamente più nere del passato per motivi di sponsor, dato che la Monster ha sostituito la Movistar come partner principale. È caduta una testa importante: è stato rimosso il Project Leader Kouji Tsuya, che dal 2017 era responsabile in capo dello sviluppo della M1. Il manager giapponese, che si era anche scusato pubblica-

mente per le scarse prestazioni fatte registrare dalla due ruote di Iwata, è stato rimpiazzato dal connazionale Takahiro Sumi, fino a poco tempo prima direttore della divisione telai dell'azienda nipponica. Interessante anche la creazione di un test team europeo con il pilota Jonas Folger: con Tech 3, nel 2017, il tedesco ha maturato grande esperienza con la Yamaha in MotoGp e si è subito messo al lavoro per dare una mano ai due piloti "titolari".

te parlato di «scivolamento», di «difficilissimo grip». Ma non è stata solo una questione di gomme, naturalmente. L'elettronica, per esempio, ha rappresentato un tasto dolente, con una corsa a inseguimento anche in questo caso e grande

incertezza su quale fosse la strada più giusta da seguire.

In inverno, in casa Yamaha, ci si è rimboccati le maniche e si è lavorato tantissimo per ridurre il più possibile il gap dalla concorrenza. E se i test di inizio febbraio, a Sepang, aveva-



Valentino Rossi accarezza la nuova M1 sempre più nerazzurra per ragioni di sponsor; a sinistra il Dottore con Maverick Viñales

no indotto all'ottimismo un po' tutti («Non è più la moto dello scorso anno» una delle frasi più ascoltate in giro) ecco che soltanto un paio di settimane più tardi (e, quel che è più preoccupante, a un paio di settimane dal via del Mondiale) è ricominciata l'ansia: a Losail, in Qatar, si sono rivisti i fantasmi del passato. Valentino, dopo la seconda giornata di test, era sconsolato («In accelerazione in uscita di curva la moto scivola ancora tanto») e anche Maverick non sembrava da meno («L'accelerazione sembra essere il nostro punto debole»). Un pessimismo un po' mitigato il giorno successivo, quando Rossi è parso un po' più sereno, anche se non soddisfatto del tutto: «Alla fine quest'ultimo test è stato positivo ma come passo gara ci manca ancora un pelino per lottare con i migliori».

Ma sono proprio i migliori che in Yamaha devono cominciare a battere per poter tornare a sorridere. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PILOTI

VALENTINO ROSSI

Nato a Urbino (Italia)
Il 16 febbraio 1979
182 cm – 65 kg
Gp disputati 383 – vinti 115



46



Valentino Rossi è uno dei piloti più vincenti nella storia del motociclismo. Nove titoli mondiali messi in bacheca dal "Dottore", che ha trionfato nelle 125, nelle 250 e per ben sette volte nella classe regina: una quando si chiamava ancora 500, sei come MotoGp. Adesso l'asso di Tavullia è di fronte all'ennesima sfida della sua lunghissima carriera: salire sul gradino più alto del podio a 40 anni suonati (li ha compiuti lo scorso 16 febbraio) e, soprattutto, continuare a inseguire quel decimo iride che nel 2015 sembrava suo e che nei tre anni successivi, invece, non è parso alla sua portata.

MAVERICK VIÑALES

Nato a Figueras (Spagna)
Il 12 gennaio 1995
171 cm – 64 kg
Gp disputati 139 – vinti 21



12



Quando la Yamaha lo ha prelevato dalla Suzuki in tanti pensavano che Maverick Viñales avrebbe lottato per il titolo di campione del mondo. E invece no: se nel 2017, grazie soprattutto alla partenza sprint con i primi posti in Qatar e Argentina, ha almeno vinto la sfida interna con Valentino Rossi, l'anno successivo si è piazzato alle spalle anche del compagno di squadra, che ha sedici anni più di lui. Un solo successo nel 2018, in Australia, è la fotografia di un'annata deludente e che il nativo di Figueras - come Salvador Dalí - non vuole ripetere. Ha lasciato il numero 25: correrà con il 12.



E in più a marzo 500€ di EXTRASCONTO su versioni METANO e GPL!

PANDA
da 7.600€

con ANTICIPO 0 e
PRIMA RATA
nel 2020!

5 porte e Clima

oltre oneri finanziari con finanziamento
TUTTO CHIARO, TAN 6,45%, TAEG 9,81%.
Anziché 9.100€.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO 2019



PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)
Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335
info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com

VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24

USATO D'OCCASIONE

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 180 CV AT8 Super	€ 25.900
FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar	€ 10.000
FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge	€ 11.600
FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop	€ 15.700
FIAT Panda 1.2 Easy	€ 9.900
FIAT Qubo 1.3 MJT 80 CV Active	€ 10.400
FIAT Tipo 1.4 5 porte Lounge	€ 15.700
FIAT Tipo 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy	€ 17.200
FORD Focus + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF	€ 6.500
HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p. Comfort	€ 9.400
JEEP Renegade 1.6 Mjt 120 CV Opening Edition	€ 16.500
MERCEDES-BENZ A 160 d Sport	€ 18.400
RENAULT Twingo S Ce Zen	€ 7.400
VOLKSWAGEN Golf 1.6 TDI DPF 5p. Highline	€ 9.700

HONDA HRC



Marquez, Lorenzo e il grande rischio del super dualismo

Un big al fianco del campione in carica
Sarà dominio totale o un frittatone?

Nicola Artoni

Come migliorare una moto che ha vinto cinque degli ultimi sei titoli mondiali? Semplice, affiancando al proprio cannibale, **Marc Marquez**, un altro pilota dal dna vincente, **Jorge Lorenzo**. È con questa sorta di alleanza/dualismo che il team Repsol Honda si presenta al via della stagione 2019 della MotoGP, stagione nella quale è chiamata a difendere i tre titoli consecutivi conquistati da Marquez dagli attacchi che Yama-

ha e Ducati cercheranno di portarle. Quello che già tutti chiamano "dream team" ha svelato poche settimane fa le prime immagini ufficiali di Marquez e Lorenzo in sella alla nuovissima Rc213V, con livree e colori definitivi.

Il ruolo di team manager della squadra è ricoperto ora da **Alberto Puig**, che avrà il delicato ruolo di equilibratore tra i due fenomeni che si è portato all'interno dei box. Recentemente però ha speso parole di elogio nei confronti dell'umiltà di Marquez: «Ci sono state occasioni in cui la Honda non era all'altezz-



za di un campione come lui, ma lui ha superato quei momenti senza lamentarsi. Si concentra sempre e solo sul suo lavoro ed è un ragazzo estremamente umile nel paddock».

Quanto alla nuova moto, i primi test hanno evidenziato ottime prestazioni in termini di accelerazione e velocità massima, ma al contempo qualche problema con l'anteriore, fin qui uno dei punti di forza Hon-

da. Una moto più aggressiva necessita di un lavoro più certosino su setting ed elettronica, con Lorenzo che ad esempio ha lamentato qualche problema con il posteriore: «Ogni pilota ha il suo stile di guida e il suo feeling con la moto - ha detto Puig - durante la stagione si può sempre fare qualcosa e Honda è sempre pronta a lavorare in diverse direzioni».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

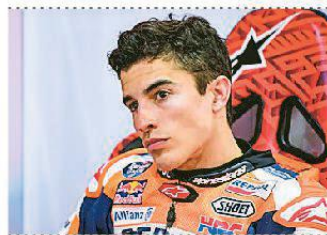
I PILOTI

MARC MARQUEZ

Nato a Cervera (Spagna)
il 17 febbraio 1993
168 cm - 59 kg
Gp disputati 186 - vinti 70



93



Che parole usare per descrivere un pilota in grado di vincere sette titoli mondiali, con 70 vittorie, 116 podi e 80 pole position? Ah, il tutto a 26 anni appena compiuti. Fenomeno sarebbe forse riduttivo, eppure è di questo che stiamo parlando, di un vero e proprio ciclone che da quando si è abbattuto sulla classe regina, nel 2013, ha vinto cinque titoli iridati sui sei campionati disputati: «Sono io il pilota da battere - ha detto Marquez pochi giorni fa - i miei rivali sono agguerriti e non sarà facile primeggiare, ma sono consapevole di essere il favorito». Come dargli torto d'altronde.

JORGE LORENZO

Nato a Palma di Maiorca (Spa)
il 4 maggio 1987
173 cm - 64 kg
Gp disputati 282 - vinti 68



99



Quest'anno la scuderia Repsol Honda si è portata nel box un altro pilota di primissimo piano, quel Jorge Lorenzo che, forte dei suoi cinque titoli iridati (tre in MotoGP), è uno dei driver più vincenti presenti in pista. Eppure il maiorchino è reduce da due annate complicate, quelle in Ducati, che ne hanno ridotto l'abitudine a frequentare il podio: «Per il momento è chiaro che non sono tra i favoriti - ha detto Jorge - in quella lista ci sono altri piloti, considerando anche che rientro da un infortunio. Di certo mi auguro che Marquez sia un compagno meno complicato di Rossi». Da questa convivenza passa il futuro del team Repsol.

DUCATI



Rosse tutte italiane Dovizioso e Petrucci per puntare in alto

La Desmosedici è sempre più affidabile
Il Mondiale è il principale obiettivo

Davide Casarotto

Per il terzo anno consecutivo la Ducati si candida a essere l'avversaria numero uno del binomio Honda-Marc Marquez. Non può essere altrimenti vista la costante crescita tecnica che ha portato la Rossa a essere la moto più competitiva del lotto. La Desmosedici negli ultimi anni ha subito una trasformazione importante: il pool di ingegneri

guidato da **Gigi Dall'Igna** ha creato una moto che riesce a essere performante nelle mani di tutti i piloti, clienti compresi. E senza aver fatto perdere i pregi di sempre, come la potenza del propulsore e la leadership nella velocità di punta. Merito anche di una ricerca spasmodica di soluzioni innovative, aerodinamica in primis, e di un prezioso lavoro che ha visto conciliato il "carattere" forte della creatura di Borgo Panigale con la centralina elettronica unificata e le



gomme Michelin.

Tutti elementi confermati dai test: con una base di partenza così buona nel box Ducati, più che sul tempo a sensazione, si è lavorato sul passo di gara. E i riscontri dei piloti sono stati positivi. A proposito di piloti, partito **Jorge Lorenzo** si è deciso di affiancare ad **Andrea Dovizioso** **Danilo Petrucci**, già uomo Ducati in

quanto reduce da quattro stagioni nel team satellite Pramac. Dovi ha tanta voglia di riscatto dopo un 2018 in cui, a causa di qualche errore di troppo, ha reso fin troppo facile la vita a Marc Marquez. Petrucci è al debutto in un team ufficiale e ha tanta voglia di centrare la prima vittoria in MotoGP.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PILOTI

ANDREA DOVIZIOSO

Nato a Forlì (Italia)
il 23 marzo 1986
167 cm - 67 kg
Gp disputati 294 - vinti 21



04



Andrea Dovizioso è pronto a rilanciare il guanto di sfida al campione in carica Marc Marquez. E ha tutte le ragioni per farlo: se si guarda alle ultime due stagioni Dovi è parso l'unico pilota in grado di contrastare il fenomeno spagnolo in pista, battendolo in più di un'occasione anche nel corpo a corpo. Il forlivese è in crescita costante, proprio come la sua Ducati: per ambire al titolo però quest'anno dovrà dimostrare di poter compiere un ulteriore step. Ed evitare quegli zero (quattro nel 2019) che possono compromettere la corsa all'iride in un campionato che si preannuncia tiratissimo.

DANILO PETRUCCI

Nato a Terni (Italia)
il 24 ottobre 1990
181 cm - 78 kg
Gp disputati 116 - vinti 0



9



Per Danilo Petrucci lo sbarco nel team ufficiale Ducati è la grande prova di maturità della carriera. Il ternano è tra i veterani della classe regina: ha esordito in MotoGP nel 2012 dopo aver vinto il titolo italiano Stock 1000, in sella a una moto dalla competitività limitatissima come la Ioda. Nonostante questo ha fatto intravedere il suo talento e nel 2015 è sbarcato sulla Ducati del Team Pramac, con cui è salito sei volte sul podio. Se è vero che Ducati punterà sul suo compagno di squadra per ambire al titolo, lo spazio per togliersi la soddisfazione di centrare la prima vittoria iridata ci sarà tutto.

CENTRO COLLAUDI AUTO
MOTOCICLI E TRE RUOTE
ELETTRAUTO - GOMMISTA



AUTORIZZATO FORD

TRENTA MINUTI

PER IL TUO COLLAUDO, TELEFONACI

ULTIMI POSTI COPERTI PER CAMPER DISPONIBILI

Via Sondrio, 3/E | 33100 Udine | Tel. e Fax 0432/479728

AUTOFFICINA

felice

SOSTITUZIONE BOMBOLE
GPL/METANO
E COLLAUDO

NUOVA APERTURA
RIMESSAGGIO
CAMPER



NOVITÀ
DEL NOLEGGIO
AUTO E
FURGONI





AUTOCCASIONI GABRY CAR'S

**VASTO ASSORTIMENTO
NEO PATENTATI
FINANZIAMENTI IN SEDE
RITIRO AUTO USATE**

www.gabrycars.com - info@gabrycars.com

**ORARIO: PER INFO CHIAMARE IL
393/9382435
UDINE**

ALFA 147 NERO 1.6 BZ KM 118.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
CITROEN PICASSO 1.6 DIESEL, UNIPROPR., ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3250
CITROEN C2 1.4 HDI-DIESEL NEOPATENTATI, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 1650
CITROEN C4 PICASSO 1.6 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4950
CITROEN C3 1.1 BZ 5 PORTE KM 90.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5950
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950
FIAT BRAVO 1.4 BZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4950
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2950
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 2250
FIAT G. PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
FIAT MULTIPLA B.POWER 1.6 BENZINA/METANO	€ 2400
FIAT G. PUNTO 1.3 MJT, UNIPROPR., KM 130.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5950
FIAT PANDA 1.2 BZ/GPL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4650
FORD FIESTA VAN FATTURABILE 1.5 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 2850
FORD KA 1.2 BENZINA, KM. 106.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
KIA CARENS 1.6 BENZINA/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3450
KIA PICANTO 1.1 BENZINA 5 PORTE CLIMA ABS, SERVO, AIRBAGS	€ 2450
KIA RIO 1.3 5 SW PORTE KM 55.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2800
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR, FULL OPT.	€ 3450
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M-JET, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4950
LANCIA YPSILON PLATINUM 1.2 BZ, UNIPROPRIETARIO, FULL OPTIONALS	€ 5650
MINI COOPER 1.6 BZ UNIPROPR. ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
MAZDA 2 BENZINA 1.3 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5250
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI FULL OPT.	€ 3950
MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2150

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI

MERCEDES CL A 180 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS, CRUISE CONTROL	€ 6950
MERCEDES SLK 2.0 BENZINA CABRIO ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
NISSAN MICRA 1.3 BENZINA AUTOMATICA ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 1900
NISSAN JUKE 1.6 BZ KM 30.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 9950
NISSAN NOTE 1.4 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BENZINA/GPL FULL OPT.	€ 4550
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3350
PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA ABS, CLIMA, SERVO	€ 2350
PEUGEOT 206 1.4 BENZINA KM 110.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3650
PEUGEOT 206 CABRIO 1.6 HDI DIESEL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3450
PEUGEOT 1007 1.4 HDI, NERA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
RENAULT CLIO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS, CRUISE CONTROL	€ 4350
RENAULT MODUS 1.2 BZ KM 45.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4650
RENAULT KANGOO 1.5 DCI KM 100.200, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 10.500
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2950
RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2950
SEAT IBIZA 1.4 TDI - DIESEL 5 PORTE NEOPATENTATI, ABS	€ 2350
SMART FORTWO COUPE' 700 BZ ABS, CLIMA, AIRBAGS, FRIZIONE NUOVA	€ 2950
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 1950
TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4550
VW FOX 1.2 BENZINA NERO KM 101.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3750
VW POLO 1.4 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5350
VW POLO 1.2 BENZINA 3 PORTE CLIMA ABS, SERVO, AIRBAGS	€ 2650
VW POLO 1.2 BENZINA 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5450
VW NEW BEETLE 1.6 BZ BIANCO, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5650

AUTOVETTURE

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS 3p Distintive	€ 2.300,00
ALFA ROMEO MITO 1.4 T 135CV M.air S&S Sport	€ 5.500,00
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130CV	€ 4.000,00
BMW 320D Touring Eletta	€ 5.900,00
CHEVROLET KALOS 1.2 GPL 3p SE NEOPATENTATI	€ 1.800,00
CITROEN C2 1.1 3p Elegance NEOPATENTATI	€ 2.400,00
CITROEN C3 Pluriel 1.4 Pack Techno	€ 2.600,00
DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV 7posti Laureate	€ 2.900,00
FIAT CROMA 1.9 MJT 150CV Active	€ 3.500,00
FIAT BRAVO 1.9 MJT 120CV Dynamic	€ 3.500,00
FIAT DOBLO' 1.3 MJT 5 posti autovettura	€ 3.900,00
FIAT DOBLO' 1.9 MJT 100CV 5 posti autovettura	€ 2.400,00
FIAT GRANDE PUNTO 1.4 GPL 5p Dynamic	€ 3.400,00
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MJT 75CV 5p NEOPATENTATI	€ 3.400,00
FIAT PUNTO EVO 1.3 MJT 3p S&S NEOPATENTATI	€ 4.500,00
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD 120CV Dynamic	€ 3.500,00
FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Dynamic	€ 3.500,00
FORD C-MAX 1.6 TDCi 115CV Titanium	€ 5.900,00
FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p NEOPATENTATI	€ 2.700,00
FORD FOCUS SW 1.6 16V GPL Zetec	€ 2.500,00
FORD MONDEO SW 2.0 16V TDCi 130CV	€ 2.400,00
KIA SPORTAGE 2.0 CRDi 4x4 Active	€ 4.300,00
LANCIA YPSILON 1.2 Argento NEOPATENTATI	€ 3.300,00
MAZDA 2 1.4 TD 5p Club NEOPATENTATI	€ 2.900,00
MAZDA 5 1.8 16V 115CV Active 7 posti	€ 4.300,00
MERCEDES B200 CDI autom. Avantgarde	€ 4.600,00
NISSAN NOTE 1.4 16V 5p Acenta NEOPATENTATI	€ 3.500,00
OPEL MERIVA 1.4 16V Cosmo	€ 3.200,00
OPEL ZAFIRA 1.9 CDTi 120CV Cosmo 7posti	€ 3.400,00
PEUGEOT RANCH 2.0 HDi 5p XT autovettura	€ 3.200,00
RENAULT CLIO 1.5 dCi 5p Privilege	€ 2.300,00
RENAULT MEGANE SW 1.5 dCi 105CV Dynamique	€ 2.800,00
SKODA FABIA SW 1.4 Classic	€ 2.200,00
VW NEW BEETLE 1.6 GPL	€ 2.800,00
VW POLO 1.4 16V 5p Trendline	€ 2.300,00



**ALFA ROMEO MITO
1.4 T 135CV
M.AIR S&S SPORT
€ 5.500,00**



**FIAT PUNTO EVO
1.3 MJT 3p S&S
NEOPATENTATI
€ 4.500,00**



**NISSAN NOTE
1.4 16V 5p
ACENTA
NEOPATENTATI
€ 3.500,00**



**OPEL ZAFIRA
1.9 CDTi 120CV
COSMO 7 POSTI
€ 3.400,00**

SUPERECONOMICHE	
ALFA ROMEO 147 1.6 16V 5p	€ 1.800,00
CITROEN XSARA SW 1.4	€ 1.850,00
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	€ 1.200,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX impianto GPL	€ 2.300,00
FIAT SEICENTO 900i Young km 90.000	€ 1.200,00
FIAT STILO 1.6 16V 3p Active	€ 1.800,00
FIAT STILO 1.9 JTD 5p Actual	€ 2.100,00
HYUNDAI ATOS 1.0 12V GL 5p clima	€ 1.900,00
LANCIA Y 1.2 I.S. NEOPATENTATI	€ 1.400,00
MERCEDES A170 CDI Classic	€ 2.200,00
OPEL ZAFIRA 2.2 16V D11 Comfort	€ 2.200,00
PEUGEOT 206 CC 1.6 16V	€ 2.000,00
RENAULT TWINGO 1.2i Generation	€ 1.800,00
TOYOTA YARIS 1.3i 16V Luna	€ 1.700,00

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA	
FIAT DUCATO 2.3 JTD furgone 3 posti	€ 1.900,00 + IVA
FIAT DUCATO 2.3 JTD 3posti cassone fisso	€ 6.900,00 + IVA
FIAT FIORINO 1.3 MJT furgone	€ 5.300,00
FIAT PANDA 4x4 1.1 i.e. Country Club	€ 2.900,00
HYUNDAI TERRACAN 2.9 CRDi 4x4 Plus	€ 3.300,00
NISSAN NAVARA 2.5 dCi 4porte Double Cab	€ 9.900,00
RENAULT MASTER 2.8 dTi furgone 3 posti	€ 2.900,00 + IVA
VW CADDY 1.9 SDI 2posti colportato	€ 2.000,00



**FIAT DUCATO
2.3 JTD 3 POSTI
CASSONE FISSO
€ 6.900,00 + IVA**



**NISSAN NAVARA
2.5 dCi 4 PORTE
DOUBLE CAB
€ 9.900,00**

F.LLI SCARPOLINI

**TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2
Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316**

**CARROZZERIA - OFFICINA
DIAGNOSI COMPUTERIZZATE
RIPARAZIONE
DANNI GRANDINE
LAVAGGIO
E SANIFICAZIONE INTERNI**



ORZAN AUTO

via Trento Trieste, 115
33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- vendita accessori
- officina autorizzata
- servizio pneumatici
- magazzino ricambi
- noleggio auto

LE NOSTRE OFFERTE USATO

Siamo Service Partner



Volkswagen



SEAT



ŠKODA

Veicoli Commerciali



Veicoli Commerciali

tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it



€ 10.500,00

**VOLKSWAGEN T5
TRANSPORTER 2.0 TDI
102CV PC FURGONE**
anno 2014, km 228.000,
tagliandi certificati

€ 13.500,00

**VW GOLF 2.0 TDI DSG
HIGHLINE**
anno 2014, km 130.000,
unico proprietario,
ottime condizioni



€ 4.900,00

**FIAT BRAVO 1.6 MJT
120 CV DPF DYNAMIC**
anno 2011, km 170.500



€ 5.900,00

**SKODA CITIGO 1.0
AMBITION 60CV**
anno 2012, km 105.000,
5 porte, per neopatentati



€ 6.900,00

**SKODA FABIA 1.6 TDI CR 90V
WAGON AMBITION**
cambio manuale, anno 2012,
km 80.000, unico proprietario



€ 5.400,00

TOYOTA AYGO 1.0 CONNECT
5 porte, anno 2011,
km 89.000, navigatore,
autovettura per neopatentati



€ 17.200,00

**VW GOLF 1.6 TDI DSG
BUSINESS 110CV**
anno 2017, km 43.000,
garanzia originale fino
03.2021, uniproprietario,
sistema di navigazione

€ 16.900,00

**HYUNDAI TUCSON
1.7 CRDI XPOSSIBLE**
anno 2015, km 105.400,
tagliandi certificati,
unico proprietario,
sistema di navigazione



SPECIALE MOTOMONDIALE ■ SCUDERIE E PILOTI

APRILIA



L'arrivo di Iannone per riaprire la storia di grandi successi

La Casa di Noale ha vinto ovunque
Manca l'appuntamento con la top class

Cristiano Marcacci

Tante novità per la nuova stagione di Aprilia Racing, sia a livello tecnico sia per quanto riguarda l'organico del reparto corse, che, dopo una profonda riorganizzazione invernale, rinnova la sua sfida nel Motomondiale. L'aspetto più visibile del grande lavoro invernale è la nuova Rs-Gp, l'evoluzione del giovane progetto (è nato nel 2016 ed è quindi il meno anziano in griglia) che si pre-

senta in una aggressiva livrea a base nera che è un richiamo esplicito alla tradizione Aprilia. Sono confermati i capitali di tecnici e progettuali che rendono unica la Aprilia MotoGP, a partire dal motore quattro cilindri con la esclusiva architettura a V stretta, coadiuvato dal cambio *seamless* sviluppato internamente. Entrambe le componenti sono state ulteriormente evolute, mentre la ciclistica, da sempre fiore all'occhiello del marchio, presenta soluzioni del tutto nuove.

La Rs-Gp 2019 nasce sulla



base delle idee maturate durante la scorsa stagione e promette di continuare la sua evoluzione per tutta la stagione grazie anche all'apporto del nuovo arrivo **Andrea Iannone**, che affianca il confermato **Aleix Espargaró**, e del test rider **Bradley Smith** che sarà anche lui in pista con alcune wild card nel corso del campionato. Un attacco a tre punte di assoluto livello e un grande passo

in avanti per il marchio che mai si è presentato nella classe regina con tre moto.

Le due squadre saranno guidate da una nuova coppia di capotecnici, **Antonio Jimenez** per Aleix e **Fabrizio Cecchini** per Andrea. Alle redini della parte tecnica **Romano Albisano**, affiancato dal nuovo amministratore delegato **Massimo Rivola**. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PILOTI

ANDREA IANNONE

Nato a Vasto (Italia)
il 9 agosto 1989
178 cm - 74 kg
Gp disputati 229 - vinti 13

29



Mentre si coccola la sua nuova fiamma, la top model **Andrea Sasso**, bellissima ragazza dal fisico prorompente, che gli sta facendo dimenticare in fretta **Belen Rodriguez**, **Andrea Iannone** è nuovamente alla ricerca del vero pilota che fu. Dopo i due anni abbastanza deludenti con Suzuki, l'Aprilia rappresenta la nuova sfida. L'esordio, però, è stato un po' in salita: ai primi test in Malesia, infatti, si è presentato debilitato dagli antibiotici e ha dovuto saltare alcune sessioni lasciando spazio al collaudatore **Smith**. Si riparte dal finale 2018 (podio in Australia) e dall'approccio ai test con segnali della vecchia "fame" di vittorie.

ALEX ESPARGARÓ

Nato a Granollers (Spagna)
il 30 giugno 1989
180 cm - 71 kg
Gp disputati 230 - vinti 0

41



L'anno scorso più volte si lasciò scappare la frase: «Questa moto è un disastro». In questi giorni, invece, dopo i primi test pre-season, **Alex Espargaró** sta guarendo dalla delusione 2018: «Le prime uscite sono state estremamente positive. Sono stato veloce, sono a mio agio in sella alla Rs-Gp 2019. Dal punto di vista umano ho a disposizione una delle migliori squadre della mia carriera, ci attende un grande lavoro ma non posso che essere ottimista. Con gli arrivi di **Andrea**, **Bradley** e **Massimo** siamo sicuramente più forti, sono impaziente di tornare in gara».

SUZUKI



Non più comparsa ma protagonista Fiducia in Rins e Mir

Alex dopo i podi di fine stagione ci crede
L'obiettivo è tornare sul gradino più alto

Davide Casarotto

Nel 2011, quando annunciò il ritiro dalla MotoGP, aveva promesso che si sarebbe trattato di un arrivederci. La Suzuki spiegò che si sarebbe presa un break per riorganizzare le file del suo reparto corse e tornare nella classe regina per essere protagonista, non una semplice comparsa come si era ridotta all'epoca. Promessa mantenuta perché la Casa

di Hamamatsu è rientrata nel 2015 e, da allora, il gap rispetto ai top-team si è assottigliato costantemente. Tanto che alla vigilia del 2019 Suzuki viene guardata con timore da Honda, Ducati e Yamaha: in Giappone infatti hanno migliorato ulteriormente una Gsx-Rr che aveva già chiuso in crescendo la stagione precedente. Gli ottimi risultati ottenuti nei test sono lì a dirlo: **Alex Rins** è stato costantemente tra i più veloci, sia in Malesia che in Qatar. Il pilota spagnolo sarà l'elemento



più esperto della coppia di piloti più giovane dell'intero campionato. Al suo fianco, nel box diretto da **Davide Brivio**, ci sarà infatti il rookie **Joan Mir**.

Rins è reduce da tre podi nelle ultime quattro gare, con due secondi posti. Normale, a maggior ragione dopo i test, che il suo nome compaia tra i favoriti fin dalla primissima prova in Qatar. Per Mir invece occorre-

rà un fisiologico periodo di adattamento alla classe regina: in Suzuki però hanno già dimostrato di saper valorizzare a meraviglia i giovani.

Maverick Viñales, passato alla Yamaha nel 2017 dopo aver regalato alla Suzuki una vittoria che mancava da nove anni, e lo stesso Rins ne sono l'esempio lampante. —

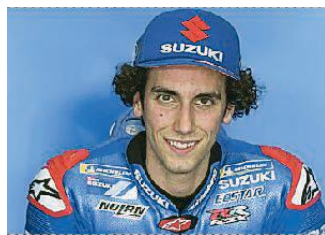
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PILOTI

ALEX RINS

Nato a Barcellona (Spagna)
l'8 dicembre 1995
176 cm - 68 kg
Gp disputati 119 - vinti 12

42



Alla vigilia della terza stagione in MotoGP **Alex Rins** è già tra i top-rider della categoria: dopo un 2017 condizionato da un complicato infortunio tutto il talento dello spagnolo, vicecampione del mondo sia in Moto3 sia in Moto2, è emerso andando di pari passo con la crescita della Suzuki Gsx-Rr. L'anno scorso, non risentendo dell'ingombrante figura di **Andrea Iannone** nel box, ha totalizzato cinque podi, sfiorando la vittoria nelle ultime due prove di Sepang e Valencia. Nei test ha impressionato: il primo obiettivo, alla portata, è vincere una gara. Ma la sua asticella potrebbe alzarsi in fretta.

JOAN MIR

Nato a Palma di Maiorca (Spagna)
il 1° settembre 1997
175 cm - 60 kg
Gp disputati 55 - vinti 11

36



È uno dei debuttanti di questo 2019 **Joan Mir**, campione del mondo 2017 della Moto3. I quattro podi conquistati l'anno scorso nella classe di mezzo sulla Kalex sono stati sufficienti per attirare l'attenzione della Suzuki su di lui. E la Casa di Hamamatsu ha scelto, tenendo fede alla linea giovane, di puntarci per sostituire **Iannone**. È una scommessa ma **Joan** ha già dimostrato di avere la maturità giusta, prendendo gradualmente confidenza con moto e categoria nei test. La Suzuki è una buona moto: centrare già nell'anno del debutto qualche risultato prestigioso non è utopia.

Zorgniotti

automobili



VENDITA • OFFICINA • CARROZZERIA

CORMONS: Via Vito della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com **NUOVO e USATO MULTIMARCA**

VENDITA: info@zorgniotti.com ASSISTENZA: officina@zorgniotti.com RICAMBI: accettazione@zorgniotti.com



FIAT PANDA CITY CROSS
KM 0
BENZINA
€ 12.400



LANCIA Y
1.2 KM 0
€ 10.500



MITSUBISHI PAJERO SPORT
KM 226000
€ 8.500



ALFA ROMEO 147
1.6
ANNO 2010
KM 62.000
€ 5.500



HYUNDAI KONA 1.0
BENZINA
€ 17.800



HYUNDAI ix20 1.4
ANNO 2017
km 20000
€ 12.700



LANCIA Y
1.2
KM 151.000
€ 3.900



MERCEDES VITO 22
km 235000
€ 12.500



DACIA SANDERO
BENZINA
Km0
€ 12.300



SUZUKI VITARA 1.0
COOL
BENZINA
€ 18.000

SPECIALE MOTOMONDIALE ■ SCUDERIE E PILOTI

KTM RED BULL

Alla terza stagione ora la missione è avvicinare i primi

L'arrivo di Zarco dovrebbe dare slancio dopo il podio 2018 di Pol Espargaró

I PILOTI

JOHANN ZARCO

Nato a Cannes (Francia)
1116 luglio 1990
171 cm - 66 kg
Gp disputati 174 - vinti 16

POL ESPARGARÓ

Nato a Granollers (Spagna)
1110 giugno 1991
171 cm - 63 kg
Gp disputati 207 - vinti 15

Mauro Corno

In casa Ktm non si nascondono. È la terza stagione nelle MotoGp per la scuderia austriaca, che lo scorso anno, all'ultimo Gran premio, è salita per la prima volta sul podio nella classe regina, grazie al terzo posto di Pol Espargaró a Valencia. A differenza di Bradley Smith il grintoso catalano si è guadagnato la riconferma e ora avrà un compagno di altissimo livello, quel Johann Zarco a cui il talento non manca: anche il francese è alla ricerca della prima affermazione nella categoria più prestigiosa e ha accettato la nuova sfida con grande entusiasmo.

I primi riscontri, per la verità, non sono stati sfavillanti ma per chi cambia moto (lo scorso anno pilotava una Ya-



Johann Zarco durante i test

maha del team satellite Tech3) le difficoltà iniziali sono all'ordine del giorno. «Non sento pressione e sono consapevole che si debba fare un passo alla volta. Per il primo Gran premio mi accontenterei di arrivare tra i primi dieci», ha messo le mani avanti il 28enne di Cannes, che sembra avere legato con il suo nuovo compagno di squadra. Una squadra che è formata anche da Dani Pedrosa che, dopo avere detto addio alle gare vere e proprie, farà il collaudatore. Una doppia frattura alla clavicola non gli ha permesso di partecipare ai test di inizio anno ma il lavoro dell'ex Honda sarà prezioso cammin facendo. —

© BY NICO ALUNO DIRITTI RISERVATI

AVINTIA RACING

Rabat e Abraham e una Desmosedici da far volare

Con la Ducati del 2018, l'idea è quella di fare qualche risultato a sorpresa

I PILOTI

ESTEVE (TITO) RABAT

Nato a Barcellona (Spa)
il 25 maggio 1989
178 cm - 65 kg
Gp disputati 205 - vinti 13

KAREL ABRAHAM

Nato a Brno (Rep. Ceca)
il 2 gennaio 1990
180 cm - 74 kg
Gp disputati 195 - vinti 1

Nicola Artoni

Team satellite sì, ma di gran qualità. Il team Avintia Racing dal 2015 ha stretto una partnership con Ducati, recentemente prolungata per altri due anni, che le permetterà di utilizzare quest'anno la Gp2018, la moto che nell'ultimo campionato hanno guidato Dovizioso, Lorenzo e Petrucci: «Nella stagione 2019 - ha detto il team manager spagnolo Raul Romero - il nostro team avrà a disposizione materiale di primo livello, con la nostra relazione con Ducati che prosegue su ottimi binari».

Da cancellare c'è una stagione 2018 tra le peggiori viste dal team, con Tito Rabat (confermato anche nel 2019) che ha chiuso in Austria la sua



Esteve (detto Tito) Rabat

stagione causa infortunio e Xavier Simeon che come miglior risultato ha centrato un 15° posto. Al posto di quest'ultimo è arrivato il ceco Karel Abraham, reduce da un'annata abbastanza anonima al team Angel Nieto, chiusa al 23° posto con 12 punti conquistati.

Negli ultimi test a Losail i due alfiere Avintia hanno chiuso rispettivamente in 14esima e in ventesima posizione, a oltre un secondo dalla vetta. Le prospettive non sono certamente da prime file, ma il fatto di non avere particolari pressioni potrebbe consentire al team di ottenere qualche risultato a sorpresa. —

© BY NICO ALUNO DIRITTI RISERVATI

ABITUATI A PENSARE IN GRANDE

È ARRIVATA NUOVA FIAT TIPO SPORT. ANCORA PIÙ STILE, PIÙ CARATTERE, PIÙ PERFORMANCE.

GAMMA TIPO DA 12.900€ OLTRE ONERI FINANZIARI ANZICHÉ 14.100€ CON FINANZIAMENTO TUTTO CHIARO.

• ANTICIPO **ZERO** • PRIMA RATA NEL **2020** • E IN PIÙ **1.500€** DI **EXTRASCONTO** SULLA PRONTA CONSEGNA.

FINO AL 31 MARZO. **TAN 6,45% - TAEG 8,60%**

Tipo Pop 5Porte 1.4 95cv Euro 6d-TEMP benzina con pack Pop Tech - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino 16.200 €, premio 14100 € oppure 12.900 € solo con finanziamento "Tutto Chiaro" di FCA Bank. Es. finanziamento: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 1ª rata a 300 gg - 63 rate mensili di € 269,00 (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Importo Totale del Credito € 13.465,72 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,72, spese istruttoria € 300,00, bolli € 15,00). Interessi € 3.250,78. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 16.968,00. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento raro). TAEG 8,60%. Offerta FCA BANK soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). I Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Extrasconto di 1.500€ su un numero limitato di vetture in pronta consegna e da immatricolare entro il 31/03/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Tipo 5Porte e SW Euro 6d-TEMP (l/100 km): 7,1 - 4,2; emissioni CO2 (g/km): 163 - 107. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati al 28/02/2019 e indicati a fini comparativi. FCA BANK

PRONTOAUTO www.prontoauto.it
Collalto di Tarcento (Ud)
S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432.784212

Cervignano del Friuli (Ud)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431.382311

TECNOAUTO
Tavagnacco (Ud)
Via Nazionale. 157 - Tel. 0432.660661

SPECIALE MOTOMONDIALE ■ SCUDERIE E PILOTI

PETRONAS YAMAHA SRT

Con Quartararo e Morbidelli il sogno è stare con i primi

Grazie a una moto "clienti" di qualità per i due giovani le ambizioni sono alte

I PILOTI

FRANCO MORBIDELLI
Nato a Roma (Italia)
il 4 dicembre 1994
176 cm - 64 kg
Gp disputati 87 - vinti 8



FABIO QUARTARARO
Nato a Nizza (Francia)
il 20 aprile 1999
177 cm - 66 kg
Gp disputati 66 - vinti 1



Mauro Corno

Il colosso malese Petronas entra in MotoGP passando da una delle porte principali, la Yamaha. Dopo vent'anni di collaborazione con Tech 3 infatti la Casa dei tre diapason ha cambiato partnership nella gestione delle due moto "clienti". La Petronas Yamaha Srt, se si guarda agli uomini che lavoreranno nel box, è una formazione nuova solo sulla carta visto che eredita tecnici e meccanici dell'ex team Angel Nieto, con qualche interessante inneso suggerito da Iwata.

Il team è stato formato affiancando **Fabio Quartararo** al nostro **Franco Morbidelli**. Proprio su "Morbido", campione del mondo della Moto2 2017, sono riposte le maggiori speranze di centrare in tempi



Fabio Quartararo nei test

brevi un risultato prestigioso. Per due motivi: alle sue spalle c'è già una stagione di esperienza con Honda nella top-class, chiusa con il titolo di miglior *rookie*, e fin dai primi test, con vicino un capotecnico di spessore come **Ramon Forcada**, l'italo-brasiliano ha mostrato di trovarsi a meraviglia sulla M1. Elemento comune anche con l'esordiente compagno di box Fabio Quartararo, subito performante alla guida di una moto che ha dalla sua il fatto di poter essere capita e interpretata velocemente dai piloti.

Occhio, fin dal Qatar, ai numeri 20 e 21: trovarli a ridosso dei primi è ipotesi concreta. —

BY NICO ALUNNI DIRITTI RISERVATI

TEAM LCR HONDA



Crutchlow sa già come si fa a vincere L'obiettivo è stupire

Il manager Cecchinello è una garanzia Nakagami torna più carico che mai

I PILOTI

CAL CRUTCHLOW
Nato a Coventry (Gb)
il 29 ottobre 1985
170 cm - 70 kg
Gp disputati 138 - vinti 3

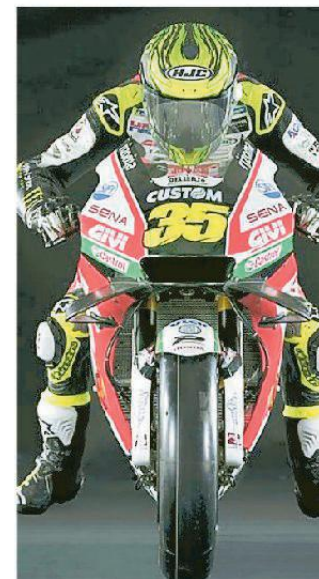


TAKAAKI NAKAGAMI
Nato a Chiba (Giappone)
il 9 febbraio 1992
174 cm - 66 kg
Gp disputati 157 - vinti 2



Mauro Corno

Non solo Ducati, Aprilia e tanti piloti di grandissima qualità. Se l'Italia dice la sua nelle MotoGP una parte di merito va riconosciuta anche a **Lucio Cecchinello**, che da manager, con la sua Lcr, è sempre in vetta alle classifiche quando si parla di team satelliti. E non è un caso che un colosso come la Honda dia da anni fiducia all'ex pilota veneziano. Il 2018 del suo team è stato particolare, innanzitutto perché le moto in griglia sono diventate due: al veterano **Cal Crutchlow** è stato affiancato il giapponese **Takaaki Nakagami**. Il britannico si è tolto la soddisfazione di vincere in Argentina e salire altre due volte sul podio ma poi è stato anche disturbato dalle



Cal Crutchlow

voci di mercato. La caduta di Phillip Island ha fatto il resto, spedendolo sotto ai ferri e mandando in archivio in anticipo la sua stagione. Ora, però, è più carico che mai.

Come lo è, del resto, il suo compagno. Il nipponico è andato in crescendo e ha chiuso il 2018 con il bel sesto posto di Valencia. I primi riscontri cronometrici del 2019 non sono stati entusiasmanti ma Crutchlow ha già avvisato tutti: «Abbiamo fatto meglio di quello che possa sembrare. La nuova versione della moto è migliore, ho solo bisogno di apportare alcune modifiche. E non vedo l'ora di iniziare il Mondiale». —

BY NICO ALUNNI DIRITTI RISERVATI

DRAG CENTER

CONCESSIONARIA UFFICIALE

FANTIC
motor

CONCESSIONARIA UFFICIALE

CABALLERO

Since 1987



CABALLERO 125-250-500 cc



CABALLERO 125-250-500 cc FLAT TRACK



MOTARD 50-125-250 cc



SPECIALE MOTOMONDIALE ■ PILOTI E SCUDERIE

DUCATI PRAMAC

Miller e Bagnaia
la sfida dei rampanti
con l'"altra" DucatiDai test indicazioni incoraggianti
L'australiano corre con una "ufficiale"

I PILOTI

FRANCESCO BAGNAIA 
Nato a Torino (Italia)
il 14 gennaio 1997
176 cm - 75 kg
Gp disputati 105 - vinti 10 **63**



JACK MILLER 
Nato a Townsville (Australia)
il 18 gennaio 1995
173 cm - 64 kg
Gp disputati 121 - vinti 7 **43**



Nicola Artoni

Si prospetta, almeno sulla carta, una stagione interessante per il team Alma Pramac Racing Ducati. Le sensazioni emerse dalla presentazione ufficiale del team italiano sono ottime, con le due nuove moto, disegnate dal Centro Stile Lamborghini, che per la prima volta si sono concesse ai fotografi. Il team Pramac nel 2018 ha ottenuto un prestigiosissimo traguardo: «Abbiamo ottenuto un grande risultato - spiega il team principal **Paolo Campinoti** - conquistando il titolo di "Best Independent Team". Con la conferma di **Jack Miller**, che avrà a disposizione la Ducati ufficiale, e il grande talento del campione del mondo di Moto2 **Francesco Bagnaia**, puntiamo in que-



Francesco "Pecco" Bagnaia

sto 2019 a confermarci su livelli molto importanti».

«Quella che sta per cominciare - ha aggiunto il team manager **Francesco Guidotti** - sarà una delle stagioni più elettrizzanti per il nostro team. **Jack e Pecco** hanno dimostrato durante i test di avere tutte le carte in regola per ottenere risultati importanti. Il nostro compito sarà quello di lavorare al massimo per mettere i piloti nelle condizioni di poterci regalare grandi soddisfazioni». E il team si tinge ancor più di italiano, grazie all'accordo triennale con il nuovo main sponsor Gruppo Alma, agenzia di lavoro nata nel nostro Paese nei primi anni 2000. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

KTM TECH 3

La moto "giovane"
e team satellite
Difficoltà doppiaSyahrin e Oliveira, coppia molto solida
Ci sarà da soffrire ma sarà stimolante

I PILOTI

HAFIZH SYAHRIN 
Nato a Hampang (Malesia)
il 5 maggio 1994
180 cm - 66 kg
Gp disputati 98 - vinti 0 **55**



MIGUEL OLIVEIRA 
Nato a Pragal (Portogallo)
il 4 gennaio 1995
170 cm - 64 kg
Gp disputati 129 - vinti 12 **88**



Davide Casarotto

Al terzo anno dall'esordio nella top-class la Ktm schiera, al fianco della formazione ufficiale, altre due moto. E le affida a uno dei team più esperti e affermati del Motomondiale, il Tech3, che ha chiuso la lunga esperienza con Yamaha.

Scelta quasi obbligata: se la Casa austriaca vuole tentare la difficile impresa di colmare il gap rispetto a Ducati, Yamaha, Honda e Suzuki avere a supporto la mole di dati di un'altra formazione in pista è fondamentale.

In sella a una Rc16 che è ancora lontana dalle prestazioni della concorrenza saliranno **Miguel Oliveira** e **Hafizh Syahrin**. Il primo è uomo Ktm a tutti gli effetti: il portoghese infatti, in sella alle moto di



Hafizh Syahrin

Mattighofen, ha sfiorato il titolo sia in Moto3 sia in Moto2 e nel 2018 è stato il rivale più credibile di **Francesco Bagnaia**. Al suo fianco il malese Hafizh Syahrin, che Tech3 ha deciso di tenersi stretto nella nuova avventura. Per lui sarà la seconda stagione in MotoGp, dopo un esordio in Yamaha tutto sommato discreto, viste le sue frequenti apparizioni in top ten. Inutile nascondersi, i tempi dei test parlano chiaro: ci sarà da soffrire perché la Rc16 appare ancora troppo acerba.

Curiosità: la livrea delle moto, al fianco del classico arancione della Casa austriaca, richiama stilemi e colori della Toro Rosso di Formula 1. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AUTOBAGNOLI s.r.l.



Via dei Banduzzi, 63
33050 Bagnaria Arsa (Ud) S.S. 14
Tel. 0432 996364 - Fax 0432 996288
mail: autobagn@tin.it - www.autobagnoli.it

OLTRE 250 AUTO USATE!!!

HARLEY D. Sposter Custom
1200 67cv 07/2009 Nero /
Arancio € 7.300 Borse
Laterali pelle 17Mkm



TRIUMPH Sprint GT 1050
02/2011 Pacific Blue Pearl €
145cv 3p. 11/2018 Grigio
Pista € 17.800 clima esp fari
rigide 35Mkm



ABARTH 595 1.4turbo t-jet
145cv 3p. 11/2018 Grigio
Pista € 17.800 clima esp fari
fendi usb r17" 2Mkm



AUDI A6 Avant 2.0tdi BusinessPlus S-Line
190cv 09/2015 Bianco Ghiaccio
€ 32.400 cambio auto pelle navy
fari full led r20" park 82Mkm



A8 4.2 V8 tdi 350cv quattro tiptronic
01/2013 Argento Ghiaccio m. Iva C.
€ 34.400 cambio auto pelle navy
fari full led tetto r19" park 108Mkm



BMW X5 xDrive25d Luxury 218cv
auto 03/2015 Sparkling Brown m.
€ 38.400 cambio auto pelle xenon
r19" tetto Sens park 71Mkm



BMW X6 xDrive30d Extravagance 249cv
07/2016 Black Sapphire m. € 49.900
con gomme winter cambio auto pelle
navy fari full led tetto r21" park 61Mkm



FORD Kuga 2.0tdci ST-Line 150cv
4wd auto 03/2018 Bianco €
31.800 Garanzia 5 Anni cambio
auto navy r18" park 8Mkm



JAGUAR XE 2.0d Pure 180cv 4p.
auto 10/2015 Ebony Black €
21.600 cambio auto clima
auto esp r17" park 80Mkm



JAGUAR XF 2.0d Portfolio
180cv 12/2015 Rhodium Silver
m. € 29.300 cambio auto pelle
navy xenon r18" park 51Mkm



JAGUAR XF Sportbrake 2.0d Portfolio
240cv Awd 11/2017 Corris Grey Iva
C. € 49.900 cambio auto pelle navy
fari full led tetto pan. r19" park 1Mkm



JAGUAR E-Pace 2.0d S 150cv Awd
auto 11/2018 Fuji White Iva C.
€ 40.900 Km Zero cambio auto
pelle navy fari full led r18" park



LAND ROVER Discovery Sport 2.0sd4 HSE
Luxury 240cv 02/2018 Namb Orange
Iva C. € 46.900 cambio auto pelle navy
fari xenon tetto r19" park 9Mkm



LAND ROVER Discovery 2.0sd4 SE
240cv auto 05/2017 Fuji White €
49.800 cambio auto clima auto navy
fari led r19" tetto aprili. park 10Mkm



LAND ROVER RR Sport 3.0sdv6 HSE
245cv auto 02/2011 Ipanema
Sand Iva C. € 23.200 cambio auto
pelle navy xenon r20" park 116Mkm



MAZDA MX-5 1.5 131cv Cherry
Limited Edition 12/2018 Machine
Grey m. Iva C. € 26.600 Km Zero!
Pelle navy fari full led r16" park



MERCEDES GLE 350d Sport 258cv
4matic auto 05/2016 Grigio Palladio
m. € 45.400 Garanzia 4 Anni cambio
auto pelle navy tetto r20" park 76Mkm



RENAULT Espace 1.6dci Energy Init.Paris
160cv 7p. 11/2015 Marone Ghiaccio
Iva C. € 23.400 cambio auto pelle
navy fari full led tetto r19" park 84Mkm



SSANGYONG Rexton W 2.2d Top pelle
178cv 4wd 7p. 04/2016 .
Spaceblack m. € 20.300 cambio
auto pelle navy tetto r18" park 64Mkm



SUZUKI Vitara 1.4boosterjet
140cv S 4wd 05/2016 Grigio
Londra/T.Nero € 19.200 clima
auto esp navy r17" park 43Mkm




VOLKSWAGEN Passat Sw 2.0tdi
Business 150cv DSG 05/2017
Argento Tungsteno Iva C. € 23.900
cambio auto navy r17" park 22Mkm




VOLKSWAGEN Touareg 3.0tdi
Executive 204cv auto 08/2014 Bianco
Iva C. € 25.900 cambio auto pelle
navy fari xenon r20" park 109Mkm

Tutti i Gp in diretta
a pagamento su Sky
Sei gratis su Tv8

gare di MotoGP con il fido Mauro Sanchini. Novità in Moto2 e Moto3 con la telecronaca che passa da Zoran Filicic a Rosario Triolo, che sarà affiancato da Mattia Pasini. Alla programmazione di Sky Sport si è aggiunta la Superbike, con tutti i 13 Round delle 3 classi (World Superbike, World Supersport e World Supersport 300) in diretta.







FRANCIA




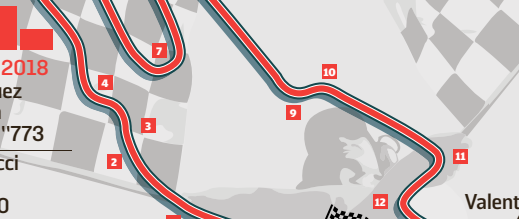
**19
MAGGIO
2019**

5° GP

Circuito Le Mans

	Giri	28
	Km da percorrere	117,200 Km
	Lunghezza circuito	4.180 M
	Curve	13 (4Sx/9Dx)





Podio 2018

Marquez
Honda
41'49"773

Petrucchi
Ducati
+2,310

Valentino Rossi
Yamaha
+5,350

Record Circuito (in gara)

2015
Valentino Rossi
(Yamaha)
162,2 Km/h
1'32"879



**Vuoi rottamare
la tua auto
Ti serve un ricambio usato
o nuovo?
CONTATTACI**

Autodemolizioni di BATTEL SILVANO e FIGLIO S.n.c.

- CENTRO DI RACCOLTA VEICOLI DISMESSI -
- RICAMBI NUOVI E USATI -

Via Adriatica, 53 - 33036 BASALDELLA di Campoformido (UD)
Tel. 0432 561186 Fax 0432 566841 e-mail: autobattelli@libero.it
Aut. Gest. 4724/96 del 29.06.2006 Aut. Trasp. Ts00432 del 30.01.2007

CONVENZIONATO CON:































**SI EFFETTUANO
RITIRI DELL'AUTO
DA ROTTAMARE
A DOMICILIO**


SUPER VALUTAZIONE PER VETTURE RECENTI INCIDENTATE

Chiama al 0432 561186 - Fax 0432 568841 - E-Mail: autobattel@libero.it



ITALIA

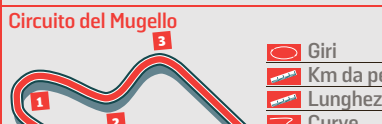
Circuito del Mugello








2
GIUGNO
2019

6° GP


Cronosma




 Giri	23
 Km da percorrere	120,6 Km
 Lunghezza circuito	5,245 M
 Curve	15 (6Sx/9Dx)




Podio 2018
Lorenzo
Ducati
41'43"230




Dovizioso
Ducati
+6,370



Valentino Rossi
Yamaha
+6,629








Record Circuito (in gara)
2013
Marquez (Honda)
175,4 Km/h
1'47"639




CATALUNYA

Circuito di Catalunya


	Giri	24
	Km da percorrere	113,400 Km
	Lunghezza circuito	4.655 M
	Curve	16 (7Sx/9Dx)




16
GIUGNO
2019




Record
Circuito
(in gara)
2017
Folger
(Yamaha)
158,100 Km/h
1'45"965



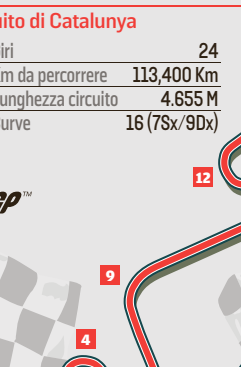
Podio 2018
Lorenzo
Ducati
40'13"566




Marquez
Honda
+4,479



Valentino Rossi
Yamaha
+6,098










8° GP


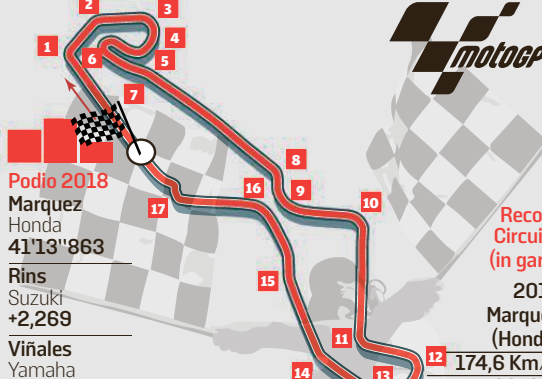
OLANDA

Circuito Assen

	Giri	26
	Km da percorrere	118,100 Km
	Lunghezza circuito	4.542 M
	Curve	17 (6Sx/11Dx)



30
GIUGNO
2019

Podio 2018


Marquez
Honda
41'13"863

Rins
Suzuki
+2,269

Viñales
Yamaha
+2,308

Record Circuito (in gara)

2015
Marquez (Honda)
174,6 Km/h
1'33"617




GERMANIA






7
LUGLIO
2019

9° GP



Circuito Sachsenring

 Giri	30
 Km da percorrere	110,100 Km
 Lunghezza circuito	3.671 M
 Curve	13 (10Sx/3Dx)

Podio 2018

Marquez
Honda
41'05"019


Valentino Rossi
Yamaha
+2,196

Viñales
Yamaha
+2,776




2017
Folger
(Yamaha)
162,2 Km/h
1'21"442

Record Circuito (in gara)



REPUBBLICA Ceca





CROAZIA





**4
AGOSTO
2019**

10° GP

Circuito Brno

	Giri	21
	Km da percorrere	113,500 Km
	Lunghezza circuito	5.403 M
	Curve	14 (6Sx/8Dx)







Podio 2018
Dovizioso
 Ducati
41'07"728

Lorenzo
 Ducati
+0,178
Marquez
 Honda
+0,368

**Record Circuito
(in gara)**
2014
Pedrosa (Honda)
167,600 Km/h
1'56"027







AUSTRIA

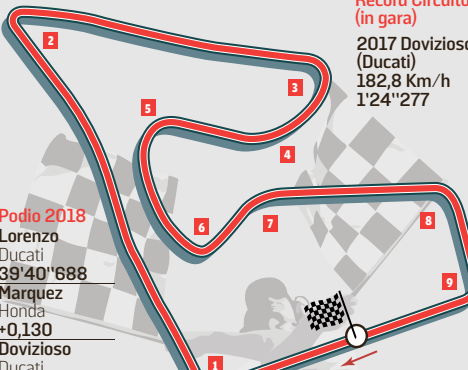


11 AGOSTO 2019

Circuito Red Bull Ring


	Giri	28
	Km da percorrere	120,900 Km
	Lunghezza circuito	4.326 M
	Curve	9 (7Sx/2Dx)

Record Circuito (in gara)
2017 Dovizioso (Ducati)
182,8 Km/h
1'24"277




Podio 2018

Lorenzo
Ducati
39'40"688
Marquez
Honda
+0,130
Dovizioso
Ducati
+1,656







GRAN BRETAGNA

12° GP




Circuito Silverstone

	Giri	20
	Km da percorrere	118,000
	Lunghezza circuito	5.891 M
	Curve	18 (78x/110x)

25 AGOSTO 2019

Record Circuito (in gara)
2017
Marquez (Honda)
174,7 Km/h
2'01"560



Podio 2018
 Cancellate tutte le gare

E TU CHE TIPO DI DONNA SEI?
ESCLUSIVA, CHIC, TRENDY

ABBIAMO SELEZIONATO PER TE...

SPECIALE
8 MARZO
FESTA
DELLA
DONNA

LANCIA NUOVA YPSILON

1.2 69cv silver Km zero

Listino ~~14.852 €~~

sconto speciale festa della donna
-37%

9.400€

SCOPRI LA PROMOZIONE ALLO 0434 505933

CHECK UP GRATUITO alla tua attuale auto!

PORDENONE
via Venezia 73
tel. 0434 505911

SPLIMBERGO
via Ponte Roitero 1
tel. 0427 598111


SACILE
via S. Giovanni del T. 99
tel. 0434 70821

PORTOGRUARO
via Campeio 2
tel. 0421 1791111

VENEZIA
via Orlanda 6/B
tel. 041 8947611

sinaauto.it
sinaauto

Consumi ciclo combinato da 3,5 a 8,2 l/100 km. Emissioni CO2 da 112 a 150 g/km. Offerta valida per le vetture disponibili in concessionaria e fino al 31/03/2019. Immatricolazione aziendale. Passaggio proprietà escluso. *Abbuono già compreso per le auto del Gruppo FCA fino a 1.000 euro solo in caso di finanziamento FCA Bank YAN da 3,99% e TAEG in base a importo e durata. Comprendente di polizze servizi (Chia-ri) già prepagato. Mini Collisioni escluse le spese e salvo approvazione pratica. Immagini inserite a scopo illustrativo. Prezzo di listino comprensivo di Estensione di Garanzia 3 anni/120.000km.

**SAN MARINO**

Circuito Marco Simoncelli

13° GP

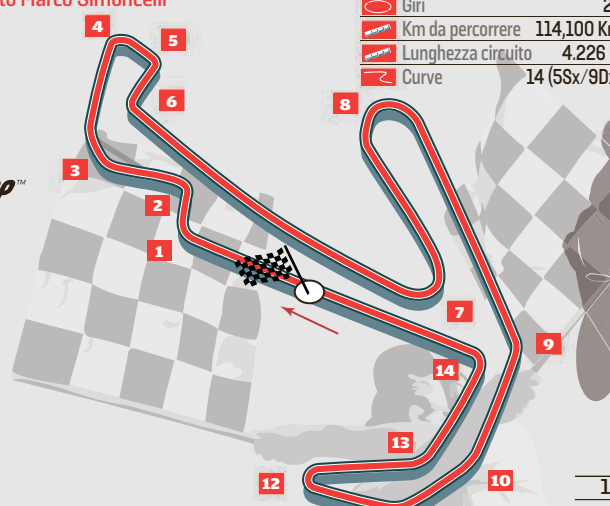
15 SETTEMBRE 2019

Giri 27

Km da percorrere 114,100 Km

Lunghezza circuito 4.226 M

Curve 14 (5Sx/9Dx)



Podio 2018
Dovizioso
Ducati
42'05"426

Marquez
Honda
+2,822

Crutchlow
Honda
+7,269

Record Circuito (in gara)
2018
Dovizioso (Ducati)
162,6 Km/h
1'32"678

**ARAGON**

Circuito Motorland Aragon

14° GP

22 SETTEMBRE 2019

Giri 23

Km da percorrere 116,800 Km

Lunghezza circuito 5.345 M

Curve 14 (8Sx/6Dx)




Podio 2018
Marquez
Honda
41'55"949

Dovizioso
Ducati
+0,648

Iannone
Suzuki
+1,259

Record Circuito (in gara)
2018
Lorenzo (Ducati)
167 Km/h
1'48"120

**THAILANDIA**

Chang International Circuit

15° GP

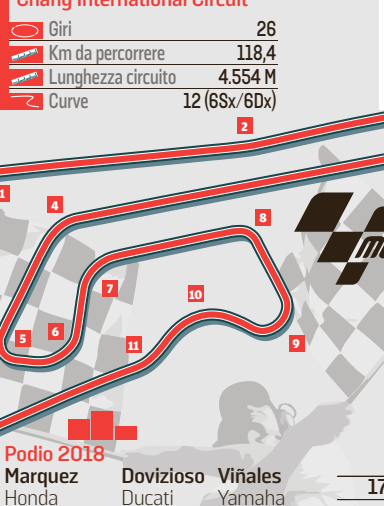
6 OTTOBRE 2019

Giri 26

Km da percorrere 118,4

Lunghezza circuito 4.554 M

Curve 12 (6Sx/6Dx)




Podio 2018
Marquez
Honda
39'55"722

Dovizioso
Ducati
+0,115

Viñales
Yamaha
+0,270

Record Circuito (in gara)
2018
Marquez (Honda)
177,9 Km/h
1'31"471

**GIAPPONE**

Circuito Motegi

16° GP

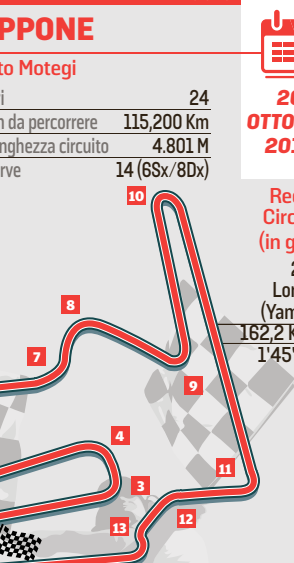
20 OTTOBRE 2019

Giri 24

Km da percorrere 115,200 Km

Lunghezza circuito 4.801 M

Curve 14 (6Sx/8Dx)




Podio 2018
Marquez
Honda
42'36"438

Crutchlow
Honda
+1,573

Rins
Suzuki
+1,720

Record Circuito (in gara)
2014
Lorenzo (Yamaha)
162,2 Km/h
1'45"350

**AUSTRALIA**

Circuito Phillip Island

17° GP

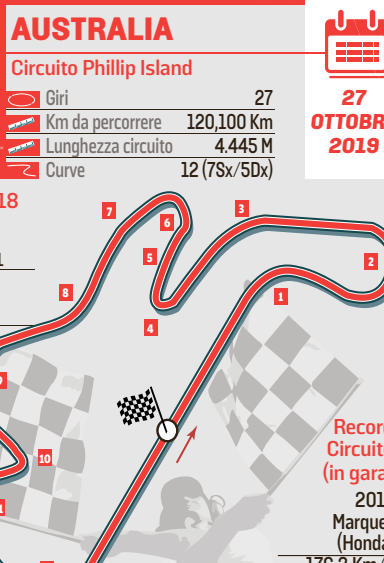
27 OTTOBRE 2019

Giri 27

Km da percorrere 120,100 Km

Lunghezza circuito 4.445 M

Curve 12 (7Sx/5Dx)




Podio 2018
Viñales
Yamaha
40'51"081

Iannone
Suzuki
+1,543

Dovizioso
Ducati
+1,832

Record Circuito (in gara)
2013
Marquez (Honda)
176,3 Km/h
1'28"108

**MALESIA**

Circuito Sepang

18° GP

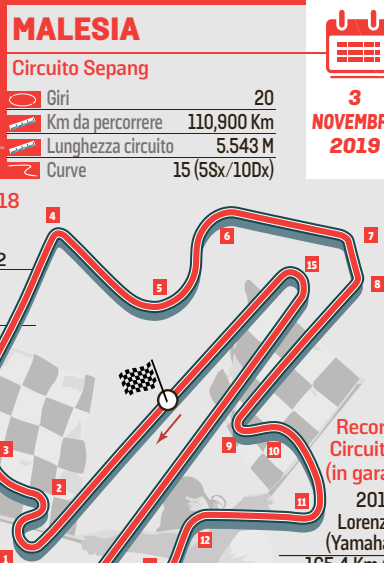
3 NOVEMBRE 2019

Giri 20

Km da percorrere 110,900 Km

Lunghezza circuito 5.543 M

Curve 15 (5Sx/10Dx)



Podio 2018
Marquez
Honda
40'32"372

Rins
Suzuki
+1,898

Zarco
Yamaha
+2,474

Record Circuito (in gara)
2015
Lorenzo (Yamaha)
165,4 Km/h
2'00"606

**VALENCIA**

Circuito Ricardo Tormo

19° GP

17 NOVEMBRE 2019

Giri 20

Km da percorrere 108,100 Km

Lunghezza circuito 4.005 M

Curve 14 (9Sx/5Dx)



Podio 2018
Rins
Suzuki
22'31"583

Dovizioso
Ducati
+0,749

Valentino Rossi
Yamaha
+1,070

Record Circuito (in gara)
2016
Lorenzo (Yamaha)
139,8 Km/h
1'31"171





clickar
FCA BANK GROUP

LATISANA: VIA MARCONI, 97 | TEL. 0431 50141 -

CODROIPO: VIA L. ZANUSSI | TEL. 0432 908252

PORTOGRUARO: V.LE ISONZO, 102 | TEL. 0421 74126

LINEA DIRETTA RESPONSABILE USATO: 338 8584314

info@vida-auto.it - www.vida-auto.it



FIAT 500X GPL E 1.3/1.6/2.0 MULTIJET, ANCHE 4X4 & C. AUTO, KM CERTIF.
DA € 14.500



JEEP RENEGADE 1.6 / 2.0 MJT, ANCHE CAMBIO AUT & 4X4, AZIENDALI,
DA € 15.900



FIAT TIPO 1.6 MJT, 2016/18, 5 PORTE & S.W., ANCHE CAMBIO AUT.,
DA € 13.900



PEUGEOT 508 BLUEHDI 150 CV S&S S.W., BUSINESS, 2015, KM CERTIFICATI,
€ 14.900



BMW 320 S.W. MODERN, LUXURY & XDRIVE, 2013/15, NAV SAT, KM CERTIFICATI.
DA € 13.900



MERCEDES-BENZ GLA 180 CDI AUTOMATIC, 2015/16, KM CERTIFICATI,
DA € 20.900



JEEP CHEROKEE 2.0 MJT II LIMITED, 2016, NAV SAT, PELLE, KM CERTIFICATI,
€ 24.900



MERCEDES-BENZ GLK 220 CDI 4MATIC SPORT, BIANCO, CAMBIO AUT.,
€ 21.900



JEEP GRAND CHEROKEE 3.0 V6 CRD 250 CV Multijet II Summit MY 2017, KM 27.146,
€ 46.900



FIAT 500L 1.3 / 1.6 MJT, ANCHE TREKKING E LIVING 7 POSTI, ANCHE ULT.MOD.
DA 9.900



FIAT PANDA D1.2 GPL/ BENZINA E 1.3 MJET 4X4, 2015/2016, KM CERTIFICATI,
DA € 7.900



NISSAN QASHQAI 1.5 DCI AZIENDALI 2018, ANCHE CAMBIO AUT.
DA € 19.900



A.R. GIULIA 2.2 TURBO DIESEL 150/180 CV AT8 SUPER, 2016/2017, KM CERTIFICATI
DA € 25.900



AUDI A4 AVANT 2.0 TDI S TRONIC BS SPORT, CAMBIO AUT, NAV SAT, KM CERTIFICATI
€ 29.900



SKODA OCTAVIA 2.0 TDI CR DSG WAGON AMBITION, NAV TOUCH, KM 73.000,
€ 14.900

ALTRE OTTIME OCCASIONI...

AUDI A6 2.0 TDI ultra NAV XENO/LED BLUETOOTH
11/2015, 95.000 KM, **€ 23.900**

PEUGEOT 208 1.4 BLUE-HDI 75CV 5P. ACTIVE OK
NEOPATENTATI, 2017, **€ 9.900**

AUDI A4 SW 2.0 TDI 190 CV QUATTRO BUSINESS,
2015, XENO/LED, NAV, **€ 18.900**

CITROEN GRAND C4 PICASSO 7 POSTI HDI 120CV S&S
EAT6, NAV, 2016, **€ 14.900**

FIAT 500 ANCHE X NEO PATENTATI, AZIENDALI,
2016/17, KM CERTIFICATI **DA € 8.300**

FIAT FREEMONT 7 POSTI, AZIENDALI, ANCHE 4X4 &
CAMBIO AUTOMATICO, **DA € 13.900**

AUDI A3 1.6 E 2.0 TDI, SPORTBACK 5 PORTE.
AZIENDALI, KM CERTIFICATI, **DA € 16.900**

LANCIA YPSILON 1.2 69 CV 5 PORTE GPL ECOCHIC
ELEFANTINO, 5 POSTI, **€ 7.900**

PEUGEOT 108 VTI 68 ETG 5 porte Active OK
NEOPATENTATI, CAMBIO AUT, KM 23.000, **€ 8.500**

ABARTH 595 1.4 TURBO T-JET 160 CV MTA TURISMO,
2015, KM 30.000, **€ 15.900**

BMW 530 d XDRIVE 258CV TOURING BS, 09/2015,
CAMBIO AUT., KM CERTIFICATI, **€ 24.850**

JEEP WRANGLER UNLIM. 2.8 CRD SAHARA, 12/2015,
CAMBIO AUT., KM 52.000, **€ 29.900**

PEUGEOT 308 1.6 8V HDI 112 CV S.W. ACCESS,
AZIENDALE, KM CERT., **€ 9.500**

FIAT FIORINO 1.3 MJT 80CV SX 2017, 49.850KM
CERTIFICATI, COL. BIANCO, **€ 7.300 + IVA**

R. ROVER SPORT 3.0 TD V6 HSE DYNAMIC, FULL OPT.,
11/2015, KM 50.000, **€ 49.000**

SPECIALE MOTOMONDIALE ■ LE ALTRE CLASSI

LA MOTO 2

Luca Marini dopo Morbidelli e Bagnaia per il tris tricolore

Il fratello di Valentino Rossi tra i favoriti per il successo finale Pasini: «Marquez jr. e Binder i concorrenti più temibili»

Mauro Corno

Sembra incredibile ma Mattia Pasini non sarà al via del Mondiale delle Moto2. Nono nella classifica generale del 2018, con l'acuto della vittoria in Argentina, il 33enne riminese inizierà l'anno da spettatore in attesa di una chiamata. Nella classe di mezzo gli italiani hanno dominato per due anni di fila con Franco Morbidelli e Francesco "Pecco" Bagnaia. Sul piano tecnico c'è la rivoluzione motore: via Honda, dentro Triumph a tre cilindri, più potente. Nove gli italiani, sei gli spagnoli.

Come è possibile che sia rimasto a piedi?

«Non è dipeso da me. Ho dimostrato di essere forte come pilota, di essere in forma e di potere dire Vedremo se qualcuno si accorgerà di avere fatto una scelta sbagliata. Sono felice di potere mettere a disposizione la mia esperienza nella nuova veste di commentatore per Sky Sport, che ringrazio tanto, ma mi auguro sia una parentesi».

Possiamo dire che sia in "prestito" alla tv?

«Mettiamola così (*ride, ndr*). Mi sono allenato come se dovessi essere al via e posso assicurare che sono più in forma oggi di quando avevo 25 anni. In sintesi: sono pronto per balzare in sella anche subito».

Che Mondiale di Moto2 ci attende? Vincerà ancora un italiano?

«Non c'è il due senza il tre, no? Vedo bene Luca Marini, che ha dimostrato di essere molto cresciuto ed è nella squadra giusta per fare ancora meglio.



Mattia Pasini, 34 anni, è momentaneamente senza una moto e in questa fase si accontenta di fare il commentatore; a destra Luca Marini, fra i favoriti per la conquista del titolo mondiale

Ma la concorrenza è agguerrita. Alex Marquez e Brad Binder, ad esempio, hanno tutte le carte in regola per arrivare fino in fondo. Le indicazioni dei test sono importanti ma non fondamentali, il segreto è un altro».

Quale?

«Quest'anno cambieranno molte cose, a partire dal motore, nuovo. Chi per primo riuscirà ad assimilare le differenze con il 2018 potrà portarsi subito avanti in classifica e porre le basi per una seconda parte di stagione ancora migliore».

E in MotoGp?

«Le Ducati sono molto in forma, Andrea Dovizioso e Danilo Petrucci stanno lavorando sodo. E spero tanto in un passettino in avanti delle Yamaha per potere permettere a Valentino Rossi di tornare a giocare il titolo, sin dall'inizio, soprattutto».

In Yamaha c'è anche Maverick Viñales.

«È un pilota molto forte, però il Dottore gli è arrivato davanti, quindi l'età non conta più di tanto, quando hai ancora tanta fame di vittorie come Valentino. Che, non va dimenticato, ha sedici anni in più del suo compagno di squadra».

Marc Marquez l'uomo da battere.

«Sì, ma non mi aspetto un'annata come quella precedente, caratterizzata dal dominio dello spagnolo, che poi ora avrà un compagno-rivale del livello di



Jorge Lorenzo. Penso che ci sarà battaglia fino alle ultime gare».

Possibili sorprese?

«Sì. Morbidelli è un pilota molto forte, farà delle belle gare. E Bagnaia si è adattato subito molto bene alle MotoGp, lo ha dimostrato nei test: sono certo che capiterà di vedere anche lui là davanti».

Nelle Moto3 ci sarà anche il giovane Riccardo Rossi, che correrà con il numero 53, in suo onore.

«Mi ha emozionato scoprirlo, conosco molto bene questo ragazzo, che ha corso anche con le minimoto di mio papà Luca (anch'egli già pilota, *ndr*). Spero di vederlo spesso nelle prime posizioni».

Con tutto il rispetto per il giovanissimo genovese all'esordio, i piloti in lizza per il Mondiale dovrebbero essere altri.

«Dennis Foggia, dopo un anno di rodaggio con lo Sky Racing Team Vr46, si batterà per i primi posti. Mi aspetto anche un grande Andrea Migno e spero tanto di vedere davanti Nicolò Antonelli con i colori del team Sic58 Squadra Corse: è un pilota forte fino a oggi un po' sfortunato. Per vincere il Mondiale serve che si incastrino tanti fattori, spero sia l'anno giusto perché un italiano metta in fila tutti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALBO D'ORO

CLASSE 250

1988	Sito Pons	Spa	Honda
1989	Sito Pons	Spa	Honda
1990	John Kocinski	Usa	Yamaha
1991	Luca Cadalora	Ita	Honda
1992	Luca Cadalora	Ita	Honda
1993	Tetsuya Harada	Gia	Honda
1994	Massimiliano Biaggi	Ita	Honda
1995	Massimiliano Biaggi	Ita	Aprilia
1996	Massimiliano Biaggi	Ita	Honda
1997	Massimiliano Biaggi	Ita	Honda
1998	Loris Capirossi	Ita	Aprilia
1999	Valentino Rossi	Ita	Aprilia
2000	Olivier Jacque	Fra	Yamaha
2001	Daijiro Kato	Gia	Honda
2002	Marco Melandri	Ita	Aprilia
2003	Manuel Poggiali	Rsm	Aprilia
2004	Daniel Pedrosa	Spa	Honda
2005	Daniel Pedrosa	Spa	Honda
2006	Jorge Lorenzo	Spa	Aprilia
2007	Jorge Lorenzo	Spa	Aprilia
2008	Marco Simoncelli	Ita	Aprilia
2009	Hiroshi Aoyama	Gia	Aprilia

MOTO 2

2010	Toni Elias	Spa	Moriwaki
2011	Stefan Bradl	Ger	Kalex
2012	Marc Marquez	Spa	Suter
2013	Pol Espargaró	Spa	Kalex
2014	Esteve Rabat	Spa	Kalex
2015	Johann Zarco	Fra	Kalex
2017	Franco Morbidelli	Fra	Kalex
2018	Francesco Bagnaia	Ita	Kalex

PILOTI IN GARA

MOTO 2

3	Lukas Tulovic	Ger	Ktm
4	Steven Odendaal	Saf	Nts
5	Andrea Locatelli	Ita	Kalex
7	Lorenzo Baldassarri	Ita	Kalex
9	Jorge Navarro	Spa	Speed Up
10	Luca Marini	Ita	Kalex
11	Nicolò Bulega	Ita	Kalex
12	Tom Luthi	Svi	Kalex
16	Joe Roberts	Usa	Ktm
18	Xavier Cardelus	And	Ktm
20	Dimas Ekky Pratama	Ind	Honda
21	Fabio Di Giannantonio	Ita	Speed Up
22	Sam Lowes	Gbr	Kalex
23	Marcel Schrotter	Ger	Kalex
24	Simone Corsi	Ita	Kalex
27	Iker Lecuona	Spa	Ktm
33	Enea Bastianini	Ita	Kalex
35	Somkiat Chantira	Tha	Kalex
40	Augusto Fernandez	Spa	Kalex
41	Brad Binder	Saf	Ktm
45	Tetsuta Nagashima	Gia	Kalex
62	Stefano Manzi	Ita	Mv
64	Bo Bendsnyder	Ola	Nts
65	Philipp Oettl	Ger	Ktm
72	Marco Bezzecchi	Ita	Ktm
73	Alex Marquez	Spa	Kalex
77	Dominique Aegerter	Svi	Mv
87	Remy Gardner	Aus	Kalex
88	Jorge Martin	Spa	Ktm
89	Khairul Idham Pawi	Mal	Kalex
96	Jake Dixon	Gbr	Ktm
97	Xavi Vierge	Spa	Kalex



HTC

HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)

Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

www.htc-caraudio.it

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto

- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme

- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

installatore specializzato
EN ISO 9001



DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!



LA MOTO 3

L'Italia vuole tornare a vincere il titolo De Angelis: «Punto su Antonelli»

È ormai dal 2004 che un italiano non vince il Mondiale nella classe più leggera del Moto-mondiale. Vi riuscì Andrea Dovizioso, quando ancora si chiamava 125. L'anno precedente Alex De Angelis si piazzò al secondo posto, alle spalle di Dani Pedrosa. Con il sammarinese, che parteciperà alle gare della Moto E, abbiamo parlato della speranza che nel 2019 i giovani nostrani delle Moto3 possano infrangere un incantesimo che dura da troppo tempo. Folta la pattuglia italiana, con il ritorno di Romani Fenati, “retrocesso” dopo la clamorosa aggressione in cosa a un altro pilota e la conseguente squalifica.

El'anno buono?

«Perché no? Bezzecchi, nel 2018, è andato molto vicino al titolo. Non è vero che per vincere basti andare forte come ha fatto Marco, serve che tutto giri per il verso giusto e c'è bisogno di fortuna nei momenti topici: per lui non è stato così, però ha dimostrato di avere talento e si è meritato il salto in Moto2».

Suchipunta?

«Se devo fare un nome per il 2019 dico Niccolò Antonelli, che sarà al via con il Team Sic58 Squadra Corse: faccio il tifo per lui e mi auguro che riesca a far emergere le proprie capacità, fino a oggi non completamente espresse».

Quali sono i suoi favoriti nelleMotoGp?

«Secondo me sarà un duello tra Marc Marquez e Andrea Dovizioso. E poi c'è un grande punto di domanda, che riguarda Jorge Lorenzo. Ora il maiorchino non è al 100% a livello fisico ma sono certo che ci metterà molto meno ad adattarsi alla Honda di quanto ha fatto con la Ducati. El'accoppiata con Marquez è molto stuzzicante».

A proposito di Dovizioso quale è il suo pensiero?

«Mi aspetto che faccia ancora meglio degli ultimi anni, è un pilota metodico, magari è meno incline a prodursi in qualche “mattata” per arrivare all'obiettivo ma porta sempre punti



ALEX DE ANGELIS

HA 35 ANNI, ORIGINARIO DI SAN MARINO, HA CORSO IN 125, 250, MOTOGP, MOTO2

a casa, è costante. Vedo una Ducati ancora più competitiva del solito quindi Andrea si potrà giocare più gare fino all'ultimo giro, pure in circuiti in cui in passato ha fatto più fatica».

E ora potrebbe avere un alleato in più, Danilo Petrucci.

«Danilo ha un'occasione che non capita a tutti nella vita e quindi credo proprio che non partirà per aiutare Dovizioso ma per aiutare se stesso: ha un contratto di un anno e deve assolutamente ottenere i risultati. È uno che va forte, se non non l'avrebbero ingaggiato, ma dovrà essere più costante e riuscire a essere efficace sia sull'a-

2004

L'ultimo successo di un nostro portacolori è stato quello di Andrea Dovizioso

sciutto sia sul bagnato. Più in là nella stagione potrebbe aiutare Andrea e anche quella potrebbe essere una carta da giocare per il rinnovo del contratto».

DiRossi cosa dice?

«Che ci auguriamo di vedere un Valentino lottare per il titolo fino all'ultima gara. Che abbia quarant'anni lo dice solamente la carta d'identità: se ricordiamo bene, solo qualche mese fa a Sepang era primo da solo, e quella è una delle gare più dure a livello fisico. È ancora ben preparato, ha ancora voglia di vincere, in quanto a talento poi non è secondo a nessuno».

Però questa Yamaha da qualche anno lo fa soffrire.

«Bisognerà aspettare almeno il primo Gp per capire se è stato fatto un passo in avanti ma credo che al contrario del solito i giapponesi abbiano forzato un po' la mano. Lo scorso anno sono rimasti parecchio indietro rispetto alla concorrenza e quindi han capito che non ba-

sta andare “step by step” per essere della partita: avranno di sicuro qualche asso da giocare».

E i giovani talenti di casa nostra?

«Sono molto curioso. Farà parlare molto di sé Pecco Bagnaia, che già nei test ha dimostrato di essere pronto per la categoria, e ho visto molto bene anche Franco Morbidelli. Però anche per il romano c'è l'incongnita legata alla Yamaha, anche se l'accoppiata sta funzionando bene fin da subito».

Un nuovo connubio è tra Aprilia, che lei conosce bene, e Andrea Iannone.

«Sfida affascinante perché al momento nessuno è riuscito a spingere al salto di qualità la moto di Noale nelle MotoGP. Aprilia, mettendo sotto contratto Andrea, ha dimostrato di volere investire. Ora sta a lui confermare che è stata la scelta giusta».

Moto2, per chiudere: arriverà il terzo titolo di fila per unitaliano?

«Tutto è possibile. Luca Marini è per esempio partito bene nei test e potrà dire la sua. Un vero peccato non sia al via Mattia Pasini quando in griglia di partenza ci saranno piloti che meritano la metà, o anche meno, di lui». —

Mauro Corno

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALBO D'ORO				PILOTI IN GARA			
CLASSE 125				MOTO 3			
1985	Fausto Gresini	Ita	Garelli	5	Jaume Masia	Spa	Ktm
1986	Luca Cadarlori	Ita	Garelli	10	Dennis Foggia	Ita	Ktm
1987	Fausto Gresini	Ita	Garelli	11	Sergio Garcia	Spa	Honda
1988	Jorge Martinez	Spa	Derbi	12	Filip Salac	Cec	Ktm
1989	Alex Criville	Spa	JJ Cobas	13	Celestino Vietti Ramus	Ita	Ktm
1990	Loris Capirossi	Ita	Honda	14	Tony Arbolino	Ita	Honda
1991	Loris Capirossi	Ita	Honda	16	Andrea Migno	Ita	Ktm
1992	Alessandro Gramigni	Ita	Honda	17	John McPhee	Gbr	Honda
1993	Dirk Raudies	Ger	Honda	19	Gabriel Rodrigo	Arg	Honda
1994	Kazuto Sakata	Gia	Honda	22	Kazuki Masaki	Gia	Ktm
1995	Haruchika Aoki	Gia	Aprilia	23	Niccolò Antonelli	Ita	Honda
1996	Haruchika Aoki	Gia	Aprilia	24	Tatsuki Suzuki	Gia	Honda
1997	Valentino Rossi	Ita	Aprilia	25	Raul Fernandez	Spa	Ktm
1998	Kazuto Sakata	Gia	Honda	27	Kaito Toba	Gia	Honda
1999	Emilio Alzamora	Spa	Honda	40	Darryn Binder	Saf	Ktm
2000	Roberto Locatelli	Ita	Honda	42	Marcos Ramirez	Spa	Honda
2001	Manuel Poggiali	Rsm	Honda	44	Aron Canet	Spa	Ktm
2002	Arnaud Vincent	Fra	Aprilia	48	Lorenzo Dalla Porta	Ita	Honda
2003	Daniel Pedrosa	Spa	Aprilia	54	Riccardo Rossi	Ita	Honda
2004	Andrea Dovizioso	Ita	Aprilia	55	Romano Fenati	Ita	Honda
2005	Thomas Lüthi	Svi	Ktm	61	Can Oncu	Tur	Ktm
2006	Alvaro Bautista	Spa	Aprilia	69	Tom Booth-Amos	Gbr	Ktm
2007	Gabor Talmacsi	Ung	Aprilia	71	Ayumu Sasaki	Gia	Honda
2008	Mike Di Meglio	Fra	Aprilia	72	Alonso Lopez	Spa	Honda
2009	Julian Simon	Spa	Aprilia	75	Albert Arenas	Spa	Ktm
2010	Marc Marquez	Spa	Derby	76	Makar Yurchenko	Kaz	Ktm
2011	Nicolas Terol	Spa	Aprilia	77	Vicente Perez	Spa	Ktm
CLASSE 125				79	Ai Ogura	Gia	Honda
2012	Sandro Cortese	Ger	Ktm	84	Jakub Kornfeil	Cec	Ktm
2013	Maverick Vinales	Spa	Klm				
2014	Alex Marquez	Spa	Honda				
2015	Danny Kent	Gb	Honda				
2016	Brad Binder	Rsa	Ktm				
2017	Joan Mir	Spa	Honda				
2018	Jorge Martin	Spa	Honda				

TECNOFFICINA MERET

rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773

DISPONIBILITA' DI AUTO A NOLEGGIO
A BREVE E LUNGO TERMINE

SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVEETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
SI EFFETTUANO MANUTENZIONI PER CAMBI AUTOMATICI

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

FIAT PANDA 1.2 Lounge ANNO 09/2017
KM 31000

euro 9.200,00

JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 CV Limited
NAVI ANNO 2017 KM 53000

euro 18.500,00

FIAT QUBO 1.4 8V 77 CV Lounge NAVI
ANNO 2017 KM 12500

euro 10.850,00

FORD ECOSPORT 1.5 100CV PLUS ANNO
08/2018 COLORE ROSSO KM 4500

euro 15.900,00

FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV POP STAR
ANNO 2018 COLORE NERO KM 23300

euro 14.550,00

SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV XCELLENCE
VISION PACK LED PACK ANNO 04/2018 KM
21700

euro 18.250,00

VOLKSWAGEN POLO 1.6 TDI 95 CV SCR 5P.
COMFORTLINE BLUEMOTION TECHN ANNO
2018 COLORE BIANCO KM 950

euro 16.550,00

FIAT 500 1.3 Multijet 95 CV Lounge ANNO
2017 KM 29600

euro 11.300,00

KIA SPORTAGE 1.7 CRDI 141 CV DCT7 2WD
COOL AUT ANNO 2017 COLORE ROSSO MET.
KM 31000

euro 19.000,00

FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOUNGE
ANNO 2017 COLORE GRIGIO KM 44000

euro 14.500,00

VW GOLF 1.6 TDI 115 CV 5P. BUSINESS
BLUEMOTION 7ªSERIE ANNO 03/2018
COLORE BIANCO KM 16700

euro 18.550,00

CITROEN C3 ROSSA ANNO 03/2018 KM
13500

euro 10.450,00

FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV
EASY ANNO 2017 COLORE BEIGE KM 33200

euro 12.350,00

SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE S/5 NAVI
ANNO 10/2017 KM 0 COLORE BIANCO

euro 17.300,00

GREEN

Splendidi giardini, fioriture colorate e tutta la bellezza della natura

Quale miglior periodo per andare alla scoperta delle bellezze naturali? I giardini in fiore sono un'ottimo spunto per una piccola vacanza.

Chi ha la fortuna di potersi concedere un piccolo break di primavera, potrebbe trovare nella natura l'idea giusta per un viaggio. L'Italia è ricca di meravigliosi giardini che proprio in questo periodo offrono il meglio di sé, ma non mancano esempi illustri nemmeno all'estero. Ad esempio, il parco di Keukenhof, aperto solo nel periodo della fioritura, è una delle principali attrazioni olandesi a circa 35 km da Amsterdam.

Restando all'interno dei confini nazionali, le Isole Borromee e Parco Pallavicino riaprono al pubblico proprio con l'inizio della primavera, regalando ai turisti di quest'area infinite soddisfazioni. Isola Bella è probabilmente l'attrazione più nota del Lago Maggiore, capace di sorprendere per le fioriture ricorrenti e gli straordinari tesori d'arte che ne punteggiano

gli spazi. Parte del circuito turistico è anche il Parco Pallavicino, con circa 18 ettari di viali fioriti, alberi secolari, prati e altre bellezze verdi. Nella lista dei giardini da non perdere nei dintorni, rientrano sicuramente anche quelli di Villa Taranto. Qui si trovano numerosissime specie botaniche provenienti da tutto il mondo.

Chi volesse unire alla visita di splendidi parchi e giardini anche un primo assaggio di mare, non ha che da scegliere. La Liguria è una delle regioni più note da questo punto di vista, ma a spiccare tra la sua offerta sono senza dubbio i Giardini Hanbury sul promontorio della Mortola (IM) o i giardini di Villa Durazzo Pallavicini a Pegli (GE). Non da meno la Sicilia dove la fioritura dei mandorli offre uno spettacolo straordinario. Assolutamente da vedere l'Orto Botanico dell'Università di Catania, risalente al 1858, il Giardino di Villa Trinità a Mascalucia (CT), famoso per la fioritura della jacaranda e il giardino di Villa Tasca a Palermo.



25° GRAN PREMIO D'APERTURA CSAIN FVG



Il Gruppo Ciclistico del Friuli Venezia Giulia organizza per domenica 10 marzo 2019 una gara ciclistica agonistica per tesserati C.S.A.In. aperta agli Enti della consulta

_RITROVO: dalle ore 08.30 presso il bar Saccon di Tricesimo (UD).

_PARTENZE:

- Ore 10.30 JUNIOR, SENIOR e VETERANI (nuove categorie)
- A seguire GENTLEMEN, S. GENTLEMEN, DONNE e DEBUTTANTI (nuove categorie)

_PERCORSO: circuito pianeggiante di 8 km da ripetere sette volte.

_PREMI: premiazioni come da regolamento C.S.A.In.

- Società: alle prime TRE società classificate.
- Eventuali altri premi saranno comunicati alla partenza.

_REGOLAMENTO: vale il Regolamento C.S.A.In. corse su strada.

10
COLOR
.com



**DOMENICA
10 MARZO 2019**



RÖMTERBAD

Casa Carintia SAUNA-CLUB

DOVE I SOGNI SONO REALTÀ

Aperto
dalle ore 14.30
alle ore 2.30

Unterrain 1 • 9560 Feldkirchen
Telefono: +43 (0) 664/861 60 29
www.romerbad.cc

MARTIGNACCO

Infortunio alla Delser, operaio rischia di perdere una mano

Un dipendente di 28 anni è rimasto incastrato con l'arto in un macchinario Operato all'ospedale di Pordenone. I sindacati chiedono un incontro sulla sicurezza

Anna Casasola

MARTIGNACCO. Tre dita amputate e ferite multiple alla mano. Matteo Tulis, 28 anni di Martignacco, dipendente della Delser, è rimasto coinvolto in un grave infortunio sul lavoro, mentre si trovava davanti al macchinario utilizzato per la produzione dei crackers.

Doveva essere un normale turno di lavoro, una mattinata come tante altre, e invece quella di ieri è stata una giornata drammatica per tutti i dipendenti dello storico stabilimento di via Spilimbergo che produce biscotti, cracker e wafer.

L'episodio si è verificato attorno alle 9. Il giovane operaio, da anni dipendente della Delser, entrato in fabbrica da poche ore, avrebbe terminato il suo turno alle 14.

Ma durante il "cambio del prodotto", cioè il momento in cui si passa dalla produzio-

GEMONA

Al Sociale il dibattito con Boeri sul legno

"Il legno: una risorsa insostituibile" è il tema dell'incontro, in programma oggi alle 18, al teatro Sociale di Gemona, moderato dal direttore del Messaggero Veneto, Omar Monestier, che vedrà tra gli ospiti anche l'archistar Stefano Boeri (nella foto), autore del Bosco verticale di Milano, che ha avviato una collaborazione in Friuli Venezia Giulia con la Filiera del legno.



ne di un impasto all'altra, è accaduto il dramma: la mano del giovane è rimasta

schacciata tra i due cilindri che laminano i crackers, all'interno dello stampo.

La scena ha sconvolto l'ambiente anche perché Matteo Tulis non ha potuto far nulla

per riuscire a liberarsi.

Dopo il primo soccorso, alcuni colleghi si sono presi cura di lui fino all'arrivo del 118, poi, caricato sull'ambulanza, è stato tempestivamente portato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine per le cure del caso. Vista la gravità dell'infortunio, successivamente si è reso necessario il trasferimento all'ospedale di Pordenone, centro specializzato nella chirurgia della mano.

Ha trascorso tutto il pomeriggio in sala operatoria, con la speranza di recuperare l'uso della mano, a serio rischio dopo l'incidente.

I sindacati, che sono stati informati dell'accaduto, si sono subito mossi.

«L'azienda è sempre stata attenta alla sicurezza sul lavoro – commenta Stefano Gobbo, rappresentante della Cisl –. Noi ci siamo attivati per ottenere un incontro, al fine di valutare la serietà dell'infortunio e le sue conseguenze sia per l'attività lavorativa del ragazzo, ma soprattutto la sua salute, che è la cosa più importante».

Nella sede sono giunti poi anche i vigili del fuoco di Udine e i carabinieri della Stazione di Martignacco, per accertare la dinamica dei fatti e ricostruire l'accaduto.

Secondo quanto affermato dal referente del sindacato, la linea nello stabilimento è stata quindi posta sotto sequestro per consentire agli inquirenti lo sviluppo delle indagini. –

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

BUJA

L'auditorium si attrezza: un impianto per i video

BUJA. Investimenti alla Casa della gioventù di Santo Stefano, dove è stato montato un nuovo impianto per la videoproiezione. Con l'intervento, costato 15 mila euro, l'amministrazione ha deciso di ammodernare l'auditorium. «Un investimento importante – dice l'assessore alla cultura Alberto Guerra –. Dismettiamo un impianto tecnologicamente superato e lo sostituiamo con attrezzatura moderna e in alta definizione. Facile da usare e compatibile con i supporti video più recenti. Ciò permetterà al Comune, alle scuole e alle associazioni di disporre di un impianto di ultima generazione». La Casa della Gioventù ha già ospitato la rassegna teatrale che ha arricchito il calendario culturale bujese. Con il nuovo impianto, si pensa anche al cinema. «È un obiettivo – dice l'assessore Guerra – a cui stiamo lavorando. Con un'attrezzatura moderna avremo proiezioni di qualità» —

P.C.

VILLA A SCHIERA, UDINE SEMICENTRO



A due passi da Via Poscolle introvabile **villa a schiera di testa** dalle dimensioni generose ... ampio soggiorno/sala pranzo/cucina, 3 camere, 3 bagni, taverna e cantina ... posto auto e scoperto di proprietà! Molto luminosa, contesto riservato, € 360.000

RECUPERO INIZIO SECOLO – PERIFERIA SUD



Originale ed atipico recupero tipologico con sviluppo prevalente su piano unico, 4 camere, soffitti alti, grandissima zona giorno.

UDINE – LARGO PECILE



Mq. 250 su piano unico, elegante luminoso, affascinante, rifinito. 3 camere, zona living da mq. 140, cantina e garage.

VILLA INDIPENDENTE, UDINE NORD



Bellissima e recente **villa indipendente** su lotto di mq. 700 ... condizioni perfette, ampi spazi interni ed esterni, ottime rifiniture. Splendida opportunità per posizione e prezzo richiesto. Maggiori info previa telefonata.

TRICAMERE, UDINE - ZONA TEATRO



Stupendo bilivello in palazzina di sole 3 unità completamente ristrutturata ... soggiorno/pranzo con caminetto, cucina arredata abitabile, terrazzo, 2 bagni. Ottime finiture, pavimenti in legno, clima, termoautonomo, ascensore diretto in casa. Possibilità garage. PREZZO IN AGENZIA

BICAMERE+STUDIO, UDINE CENTRO



Nella splendida Via Brenari appartamento di mq. 115 al 3° ed ultimo piano ... luminosa zona giorno open space, camere matrimoniali, cabina armadio, biservizi ed ampio terrazzo con zona lavanderia. In fase di completa ristrutturazione con ottime finiture, prossima consegna ... € 248.000

TRICAMERE, VIC. VIALE VENEZIA



In recente e moderno residence bellissimo tricamere all'ultimo piano con ascensore ... doppia matrimoniale, triservizi, cucina separata abitabile e pluriterrazze ... condizioni impeccabili, parziale arredato moderno e spazi ideali per una famiglia. Ottima opportunità.

APPARTAMENTI, UDINE SEMICENTRO



Ancora alcune disponibilità in questa meravigliosa opera firmata da un noto architetto e posizionata a due passi dal "Palamostre". Classe "A - CasaClima", solo 9 unità in un contesto elegante e curato, tre corpi uniti da un tunnel in vetro ...

IMMOBILIARE

IN
UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

BICAMERE, PRADAMANO CENTRO



Tranquilla corte friulana, mq. 90, ultimo piano + soffitta, soggiorno luminoso, 2 terrazzi, impianto di aspirazione centralizzata, clima, termoautonomo, posto auto e cantina ... solo € 119.000!! Possibilità garage a parte.

BICAMERE, PASIAN DI PRATO



Zona residenziale e servita, in piccola e recente palazzina, sfizioso e luminoso **bicamere** termoautonomo, terrazze abitabili, ottime finiture, arredato, cantina e garage. € 139.000!

FAGAGNA

La Via Crucis di Ciconicco torna alla tradizione: cento figuranti al lavoro

Anna Casasola

FAGAGNA. Una grande rappresentazione della Passione di Cristo andrà in scena il 30 marzo a Matera, capitale europea della cultura. All'evento, che coinvolgerà tutte le associazioni italiane che ogni anno danno vita al dramma della morte di Cristo, prenderà parte anche Un grup di amis, l'associazione culturale di Ciconicco che da oltre 40 anni realizza sulle colline fagagnesi la manifestazione.

«Un evento molto importante – sottolinea il presidente del sodalizio Andrea Schiffo – che rappresenta un nuovo tassello per il riconoscimento delle Sacre rappresentazioni a patrimonio immateriale dell'Unesco. L'evento, organizzato da Europassione Italia, punto di riferimento per una quarantina di associazioni nazionali che mettono in scena la Passione di Cristo, dimostra come le diverse realtà siano più che mai unite e coese nella messa in scena della rappresentazione: uniti, con tanti punti in comune, nonostante le tante dif-



La Via Crucis a Ciconicco

ferenze. All'esibizione di Matera prenderà parte una rappresentativa di tutte le associazioni italiane per 150 figuranti, a me è stata affidata la parte di Giuda». Da settimane, il gruppo di Ciconicco è al lavoro per l'impegno fuori regione ma anche per la tradizionale rappresentazione del Venerdì Santo sulle colline di Ciconicco. L'apuntamento, giunto alla 41esima edizione, si terrà il 19 aprile alle 21 e tornerà nell'area di fronte a dove si è tenuta negli ultimi 10 anni, dove veniva allestita prima di quella data.

«Ci sarà dunque uno scena-

rio completamente nuovo – spiega Schiffo –: il titolo della Passione di quest'anno sarà «Qui salvandos salvas gratis (Tu che salvi coloro che devono essere salvati)» con un chiaro riferimento – afferma Schiffo – al superamento del materialismo, oggi predominante nella nostra società. Il richiamo al rapporto che la Chiesa ha e ha avuto con i beni materiali sarà in una scena dove simbolici papi e vescovi agghindati riccamente faranno il loro passaggio. Dall'altra parte, a ribadire la vacuità del materiale, ci sarà il riferimento a un pensiero espresso da Papa Francesco».

Anche quest'anno la regia è affidata al codroipese Giacomo Trevisan e la sceneggiatura a Luigina Tusini, già collaboratrice del Ccs di Udine. Impegnati anche per quest'edizione un centinaio di persone tra attori, costruttori, costumisti, comparse: abitanti di Ciconicco, prestatori del loro tempo e delle loro capacità per un obiettivo comune. In caso di pioggia la manifestazione si terrà il sabato 26 aprile. —

© BY NINO AL CUNO DIRITTI RISERVATI

MORUZZO

Festa con “Ûs e lidric” Arriva anche Catine

MORUZZO. Prenderà avvio venerdì la manifestazione “Ûs e lidric”. L'amministrazione comunale e la Pro loco di Moruzzo ripropongono questa antica sagra che durerà fino a domenica. Alle 20.30 in piazza verranno aperti i chioschi all'interno di un tendone riscaldato, mentre alle 21.30 ci sarà la musica a cura dei Party time summer tour. Sabato alle 18.30 apertura chioschi e alle 21.30 concerto dei Positiva-Vintage revisited mentre domeni-



Catine si esibirà a Moruzzo

ca gran finale. I chioschi verranno aperti alle 11, alle 11.30 si terrà l'inaugurazione ufficiale della manifestazione e alle 18 verrà rappresentato lo spettacolo teatrale comico “Mats di leà” in lingua friulana con i Trigeminus e Catine. Giova ricordare che questa festa affonda le sue radici in un lontano passato quando la prima domenica di Quaresima affluivano a Moruzzo, provenendo da tutto il Friuli, le coppie che si erano sposate durante il Carnevale e le coppie sia di fidanzati che di promessi sposi. Per l'occasione, nelle osterie del Paese si consumavano uova sode e radicchio invernale e si ballava sul “Breàr”. —

M.D.M.

COLLOREDO

Chef friulani sul podio ai campionati nazionali

COLLOREDO. L'associazione Italiana cuochi di Udine, con sede nella cittadina del castello del Nievo, ha ottenuto un altro risultato importante arricchendo il suo palmares con la partecipazione agli ultimi Campionati italiani. L'impresa è stata portata a termine, la scorsa settimana, a Rimini dove si sono tenuti i campionati indetti dalla Federazione italiana cuochi. Già dalla prima giornata,

dove partecipavano gli allievi delle scuole professionali di tutta la penisola, i cuochi friulani hanno conquistato una medaglia d'oro e una di bronzo nella prova dedicata alla Mystery box. Ai fornelli, per questa sfida, il team composto da Daniele Piccoli e Davide Patat, Juri Riccato e Eros Simeoni. Ben 5 le medaglie d'argento ottenute da chef Riccato nella gara “Cucina pensata calda e presen-

tata fredda”, competizione in cui i friulani hanno sbaragliato la concorrenza. Tra i migliori d'Italia anche gli chef friulani Dario Banzato, Lorena De Sabata, Nicola Cirelli, Eros Simeoni, Daniele Piva, Davide Gianantonio. Annalisa Ganzitti e Jesus David Gaitan Henao hanno conquistato un diploma d'onore al contest “Ragazzi speciali”. Da segnalare, infine, il riconoscimento ottenuto da Lorena De Sabata come premio dell'etica professionale per la preparazione dimostrata nella presentazione del suo piatto che richiamava i sapori della nostra regione. —

L.I.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - **tel. 0432 289189**

FELETTU UMBERTO NUOVA REALIZZAZIONE



NUOVE VILLE BIFAMILIARI TRICAMERE TRISERVIZI dal design moderno dotate di ogni comfort, luminoso soggiorno, giardino privato da 300 mq, porticato, ampio garage. Finiture personalizzabili, riscaldamento a pavimento, pannelli fotovoltaici. € 390.000 – CL. ENERG. A4

TRICESIMO CENTRO CURATO BICAMERE



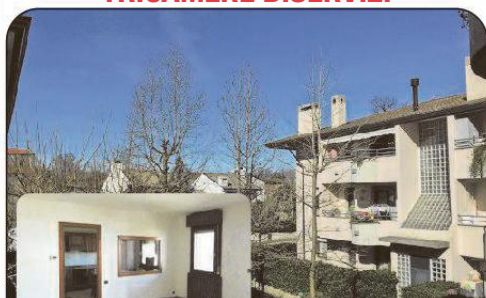
In curata ristrutturazione di sole 4 unità, LUMINOSO BICAMERE BISERVIZI DA 100 MQ, ampio soggiorno, cucina separata, ripostiglio, due camere matrimoniali, bagno finestrato, bagno di servizio, terrazza. Cantina, garage da 33 mq. Termoautonomo (no spese condominiali). Parzialmente arredato. € 148.000 – Cl. Energ. “E”

CIVIDALE DEL FRIULI VILLA INDIPENDENTE



A pochi passi dal centro, INTROVABILE VILLA INDIPENDENTE disposta su due piani circondata da 700 mq di curato giardino privato... tricamere, triservizi, ampio garage. Internamente perfetta. € 300.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

MARTIGNACCO TRICAMERE BISERVIZI



VIA G. D'ANNUNZIO - in splendida zona residenziale, CURATO TRICAMERE BISERVIZI al primo piano, cucina separata, terrazze, cantina e garage. Termoautonomo. € 145.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIALE VENEZIA AMPIO MINI 66 MQ



posizione interna, LUMINOSO MINI ARREDATO DA 66 MQ, zona giorno con cucina a vista, ripostiglio, camera matrimoniale, bagno finestrato, ampio garage. Termoautonomo. € 75.000 – Cl. Energ. “G”

UDINE, ZONA OSPEDALE PREZZO RIBASSATO



In palazzina trifamiliare posto all'ultimo piano, ELEGANTE TRICAMERE DA 150 MQ, ampia e luminosa zona living open space, biservizi, terrazza. Internamente perfetto, climatizzato, termoautonomo. € 210.000 trattabili – Cl. Energ. “D”

UDINE, PIAZZALE OSOPPO RIFINITO UFFICIO



In posizione strategica, RIFINITO UFFICIO DI 150 MQ posto al primo piano del Condominio “ALPI” completamente ristrutturato. Condizioni perfette, da vedere! € 125.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

PAGNACCO AMPIO MINI 60 MQ



AMPIO RECENTE MINI OTTIMAMENTE RIFINITO (pavimenti in legno, porte bianche, climatizzatore) con terrazza abitabile. Cantina e posto auto coperto. Termoautonomo. € 105.000 – Cl. Energ. “D”

LOC. PLAINO RECENTE BICAMERE



In zona residenziale, RECENTE BICAMERE BISERVIZI CON TERRAZZA ABITABILE, cantina e posto auto. Ottime finiture interne. Termoautonomo. € 140.000 comprensivo dell'arredo – Cl. Energ. in fase di definizione

SAN PIETRO AL NATISONE PREZZO RIVISTO



AMPIA CASA INDIPENDENTE DA 180 MQ SU TRE LIVELLI, tricamere, biservizi, posto auto. Buone condizioni. € 119.000 comprensivo dell'arredo cucina – Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it

CIVIDALE

Il servizio mensa ripartirà regolarmente domani al Convitto

Rassicurazioni dell'assessore Catia Brinis dopo i malesseri
leri ulteriori controlli dell'Azienda sanitaria al teatro Ristori

Lucia Aviani

CIVIDALE. Dopo il capillare intervento di “sanificazione” del teatro Ristori, eseguito martedì, in via puramente precauzionale, da un team specializzato, ieri mattina personale dell'Azienda sanitaria (da cui era partito il suggerimento, subito recepito dal Comune, della campagna di pulizia straordinaria) si è recato nella struttura per eseguire una serie di controlli, sempre a titolo cautelativo, per stornare ogni dubbio sulla praticabilità dell'edificio in piena sicurezza.

A innescare il meccanismo delle verifiche è stata, come noto, l'ipotesi che il malessere accusato, lo scorso weekend, da alcune decine di studenti del Convitto nazionale Paolo Diacono e di due plessi di Pre-

mariacco fosse conseguente proprio alla rapida diffusione di un virus nell'ambiente chiuso del teatro, dove giovedì 28 febbraio le scolaresche avevano seguito uno spettacolo.

Nessuna ripercussione, nel frattempo, sulla programmazione del Ristori, che anche stasera accoglierà il pubblico: tutto procede regolarmente, insomma, non essendo stati riscontrati elementi tali da imporre modifiche.

«Gli accertamenti – spiega l'assessore comunale alla sanità Catia Brinis – hanno interessato gli elementi “sensibili”, ovvero aria e acqua. L'amministrazione comunale sta seguendo gli sviluppi del caso costantemente e con grande attenzione e lo stesso vale per il Convitto nazionale Paolo Diacono. Sia quest'ultimo che l'ente locale assicurano assolutamente le famiglie: doma-

ni, al riavvio delle lezioni dopo la pausa delle vacanze di Carnevale, il servizio mensa riprenderà nella piena regolarità. Se qualcuno desiderasse ricevere chiarimenti sulla vicenda, da ambo le parti c'è totale disponibilità al confronto».

Grande fiducia nell'Azienda sanitaria, fattasi appunto carico dei controlli, viene intanto espressa dalla segretaria del Circolo del Pd, Paola Strazzolini, anche consigliera comunale nonché ex dirigente dell'AsuiUd.

«È importante conoscere l'origine del problema – sottolinea Strazzolini – e dunque attendiamo gli esiti dell'indagine sul fronte igienico-sanitario: so come lavora il reparto che sta effettuando le verifiche e posso assicurare, dunque, che siamo in ottime mani». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una veduta del Convitto nazionale Paolo Diacono di Cividale

CIVIDALE

Comune, entro il 15 le iscrizioni al corso per addetti antincendio

È stato prorogato a venerdì 15 marzo il termine per presentare le adesioni al corso teorico e pratico per addetti antincendio in attività a rischio elevato organizzato dal Comune di Cividale per poter rimpingua-

re l'elenco dei volontari formati nello specifico settore. Sedici le ore di frequenza: la proposta, gratuita, è rivolta in primis ai giovani di età compresa fra i 18 e i 30 anni e residenti sul territorio comunale.

Ai partecipanti sarà richiesta – una volta ottenuto l'attestato finale – la disponibilità a prestare servizio di volontariato durante le manifestazioni organizzate dall'ente locale, per un monte ore di circa 100 in un anno. Il modulo per presentare la domanda di ammissione è reperibile all'ufficio politiche giovanili del Comune ed è anche scaricabile dal sito www.civida-le.net. —

L.A.

CORNO DI ROSAZZO

Associazione ricreativa terza età, la nuova sede è nella scuola primaria



Un momento della cerimonia inaugurale a Corno di Rosazzo

CORNO DI ROSAZZO. Nuova sede per l'Associazione ricreativa terza età (Arte), i cui locali sono stati inaugurati all'interno della scuola primaria. Il primo pensiero del presidente Giovanni Cunetti è andato ad Antonino Salemi, assessore e vicesindaco di Corno, mancato nel 2017, che 14 anni fa aveva fortemente voluto questa realtà e, dopo averla fondata, l'aveva seguita con dedizione assieme a Dino Dalmasson per portare gli anziani, che lui amava chiamare «esperti della vita», fuori casa per ritrovarsi, socializzare e creare una rete solidale di supporto.

L'associazione è divenuta molto attiva con iniziative e progetti che coinvolgono anche il mondo della scuola.

«Per me Antonino Salemi è stato una guida nei miei primi passi nell'impegno politico e civile – ha detto l'assessore Laura Arteni, intervenuta con il sindaco Daniele Moschioni –. Voi siete l'anima delle nostre famiglie, il vostro essere accanto ai bambini qui a scuola diventa particolarmente importante ed educativo e ci fa intravedere in futuro progetti di pre o post-accoglienza».

Il ringraziamento è andato anche alla parrocchia che ha ospitato nella Casa della gioventù l'associazione fino a qualche mese fa «quando proprio alla Festa dell'esperienza è emersa l'esigenza di locali senza barriere architettoniche e in poco tempo si è trovata questa soluzione».

Don Antonio Raddi, nell'impartire la benedizione, ha rinnovato la vicinanza, sottolineando come parrocchia, amministratori e associazioni siano il cuore pulsante di un paese. —

M.B.

CIVIDALE

Appuntamenti con la storia al Museo archeologico

CIVIDALE. Dalla sinergia tra l'associazione Storie & memorie, il Museo archeologico nazionale di Cividale e la casa editrice Aviani & Aviani nasce l'inedita e promettente proposta del ciclo di incontri “Cerniera di popoli. Dal centro dell'Europa uno sguardo sulla storia”, che da domani al 13 giugno offrirà otto appuntamenti (sempre alle 17.30, a ingresso libero) nel salone del Man.

Coordinatore della rassegna, che «si propone come sollecitazione culturale» all'approfondimento delle vicende di un territorio (quello della città ducale e del Friuli) che fu ed è naturale cerniera, appunto, fra i popoli, sarà lo scrittore Franco Fornasaro, anche relatore della prima conferenza, dedicata a “Le antiche genti. Celti, Romani, Istri, Liburni, Illiri, Epiroti. Il melting pot balcanico: genesi”.

«Un progetto – spiega Fornasaro – che si prefigge di stuzzicare la curiosità storica: nato da un'idea di Giovanni Aviani, è stato accolto con favore dal Museo, che prestandosi a ospitare questa iniziativa si conferma anche luogo di aggregazione e di confronto, oltre che d'esposizione».

«L'intento è quello di creare occasioni per saperne di più sugli eventi consumatisi, nei secoli, sul nostro territo-



Pubblico a una delle iniziative organizzate dal Man a Cividale

rio», fa eco l'editore, mentre il direttore del Man, Angela Borzacconi, sottolinea il valore di un'operazione «suggerita dai cittadini» e, in parallelo, dell'articolazione del ciclo, strutturato per proporre una panoramica temporale davvero ampia, dai Celti, come accennato sopra, ai rivolgimenti balcanici di epoca recente.

Avvio domani, dunque; la seconda tappa è in programma per venerdì 29 marzo, quando Flavio Fiorentin parlerà di “Venezia e il suo golfo”, analizzando la capacità della Serenissima di svilup-

pare commerci e relazioni politiche e di creare le condizioni per una convivenza rispettosa delle culture minori e delle autonomie locali.

A seguire focus su “I Risorgimenti” (4 aprile), “I nazionalismi” (11 aprile), D'Annunzio e l'impresa di Fiume (9 maggio), la Seconda guerra mondiale (23 maggio), gli “Esodi. Dalla Vardaska dichiarata agli accordi di Dayton” (6 giugno) e, infine, il 13 giugno, sui già menzionati fatti balcanici, spaziando dal 1947 all'anno in corso. —

L.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LUSEVERA

Esperienza di tecniche per la sopravvivenza

LUSEVERA. È un'originale iniziativa di “survival experience” quella che la Consulta dei giovani del parco delle prealpi Giulie, in collaborazione con il Villaggio degli orsi, propone per domenica a passo Tanamea. L'obiettivo sarà la costruzione di rifugi di circostanza e l'apprendimento di tecniche di sopravvivenza.

Sarà l'esperto Fabio Pambianchi ad accompagnare passo passo i partecipanti alla scoperta delle modalità di

adattamento in ambiente naturale senza il supporto di mezzi tecnologici. I partecipanti dovranno portare con sé solo un cordino, un paio di guanti da lavoro, vestiti adatti e pranzo al sacco.

Appuntamento alle 9 a Pian dei Ciclamini. L'attività, gratuita, durerà fino alle 17. Iscrizioni entro le 17 di domani (0433 53534; info@parcoprealpigiulie.it; informazioni al 328 4183849). —

B.C.

TAVAGNACCO

Maiarelli: incredibile il patto di Intesa con l'opposizione

Il sindaco ricorda i cinque anni passati assieme al governo
«Provo rabbia e amarezza, è questa la peggiore politica»

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Utilizza l'hashtag #primaicittadini per ribadire le proprie intenzioni e descrive l'attuale situazione con l'espressione «la peggior politica». È arrabbiato e deluso, il sindaco Gianluca Maiarelli, per la la decisione della lista Intesa per Tavagnacco, quella del vicesindaco Moreno Lirutti, di allearsi con il gruppo di minoranza Vivere Tavagnacco, del già candidato sindaco Federico Fabris.

Il primo cittadino ha scelto la propria pagina Facebook per commentare la svolta della lista in vista delle elezioni comunali. «Abbiamo amministrato per 15 anni assieme alla lista Intesa per Tavagnacco – ha scritto –. Da sindaco, in questi ultimi cinque anni, ho garantito la totale libertà a tutti

gli assessori (Moreno Lirutti, Ornella Comuzzo, Giulia Del Fabbro, Paolo Abramo); assieme abbiamo condiviso, e votato, tutto ciò che abbiamo discusso in giunta e in consiglio, dimostrando una grande comunanza di valori».

Poi il passaggio sull'opposizione, con cui ci sono stati molti confronti, «che ha dimostrato di avere una visione del territorio e della comunità profondamente diversa dalla nostra. Oggi apprendiamo con incredibile stupore che Intesa per Tavagnacco (maggioranza) e Vivere Tavagnacco (minoranza) sigleranno un'alleanza per le comunali di maggio. Quello che una volta era volgarmente chiamato «inciucio» o «ribaltone» oggi è elegantemente definito «convergenza sui contenuti amministrativi». Quindi una serie di domande. «Com'è possibile se per 5 anni la mino-

ranza si è sempre opposta alle nostre scelte? Un amore primaverile determinato da cosa e da chi? Dal punto di vista amministrativo provo una profonda rabbia, da quello umano tanta amarezza e delusione verso coloro che hanno condiviso con noi questi anni».

Maiarelli chiude con alcune valutazioni. «Ora staremo a vedere come questo incredibile salto sarà giustificato ai cittadini, visto che sarà difficile per loro non ammettere che anche questa volta (a Tavagnacco non era ancora accaduto) la peggiore politica ci ha messo lo zampino. Io e le liste che mi sostengono ci presenteremo a testa alta, orgogliosi di ciò che abbiamo fatto e di quello che saremo capaci di proporre alla comunità ascoltando e mettendo la faccia. Perché per noi vengono prima i cittadini». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gianluca Maiarelli, primo cittadino di Tavagnacco

TAVAGNACCO

Festa della donna con due mostre tutte al femminile

Due esposizioni al femminile, venerdì a Tavagnacco, nella giornata dell'8 marzo dedicata alle donne. Alle 17 sarà aperta al pubblico, all'ingresso del palazzo comunale, la mostra di acquarelli «Emozio-

ni in viaggio». Promossa dall'associazione Albrecht Dürer, raccoglie i diari realizzati dalle allieve del corso svolto nell'inverno 2018 e sarà visitabile negli orari di apertura del Comune fino al 31 marzo. Alle 18, invece, nell'ex sala consiliare in piazza Indipendenza a Feletto, sarà inaugurata la mostra della pittrice Annalisa Iuri «Donne e non solo», realizzata con il centro culturale Settetorri per il terzo millennio. —

M.T.

PROTEZIONE CIVILE

Il Cormôr in sicurezza grazie a 30 volontari

PAGNACCO. Sono stati completati lunedì i lavori di messa in sicurezza e di pulizia dell'alveo del torrente Cormôr, al confine tra Plai no di Pagnacco e Colugna di Tavagnacco.

In un paio di giorni oltre trenta volontari delle squadre comunali della Protezione civile di Pagnacco, di Tavagnacco, di Prepotto e di Udine si sono alternati per rimuovere tutti i rami e gli arbusti presenti nel corso d'acqua, che impedivano alla centralina anti-alluvione, che con un sensore tie-



Volontari al lavoro

ne monitorato il livello dell'acqua, di funzionare al meglio.

L'intervento di pulizia renderà quindi più agevoli anche i lavori per la realizzazione della passerella prevista a lato del ponte, che collegherà i territori comunali di Pagnacco e di Tavagnacco e darà quindi anche continuità alle due piste ciclabili esistenti.

«Ringrazio di cuore tutti i volontari che si sono dati da fare con grande impegno in questi due giorni di lavoro – ha commentato l'assessore alla Protezione civile e all'ambiente di Pagnacco, Gabriele Pecile –. Si sono mossi tutti quanti in modo organizzato, sicuro e anche con grande senso di responsabilità». —

M.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

REANA DEL ROJALE

Scuola, miglioramenti per mensa e trasporto

REANA DEL ROJALE. Novità per i servizi di mensa scolastica e del trasporto degli alunni. Il Comune, infatti, ha aggiudicato alla ditta Serenissima il nuovo servizio di preparazione dei pasti con un contratto di durata biennale.

«Da poco – spiega il consigliere delegato all'istruzione, Marina Ribis – abbiamo sostituito i buoni cartacei con una app su cui le famiglie possono accreditare le somme per acquistare i pasti. Le ricariche si possono effettuare in banca e anche tramite versamento con bollettino postale o direttamente al ristorante al Collio di Remugnano. Ciò migliora il servizio poiché i genitori hanno più punti di riferimento con orari più ampi».

Cambiamenti anche sul trasporto scolastico, gestito da Autoservizi Fvg-Saf spa, che sono già operativi. «Le tre corse riservate esclusivamente alle scuole dell'infanzia di Qualso e Remugnano sono state congelate in quelle per la primaria e la secondaria – aggiunge Marina Ribis – e gli alunni di tutti e tre i gradi di scuola salgono sugli stessi automezzi. Ci sono i posti riservati per i ragazzini delle scuole dell'infanzia e uno dei due operatori del servizio di vigilanza è a loro dedicato». —

M.D.M.



Marina Ribis

Questa operazione ha consentito sia un risparmio economico, sia una riduzione dell'impatto ambientale. «Inoltre – afferma il consigliere – lo scuolabus di proprietà comunale garantirà gratuitamente lo svolgimento delle gite scolastiche ai ragazzini sia della scuola primaria, sia di quelle dell'infanzia».

Per quanto riguarda la scuola secondaria, invece, il nuovo appalto prevede la possibilità di effettuare fino a quattro gite con la Saf senza aggravio di spesa per gli alunni. Da ricordare che il Comune ha anche ridotto di 20 euro l'anno la quota del servizio trasporto scolastico a carico delle famiglie. —

PASIAN DI PRATO

Nuove luci: risparmio e minore inquinamento

PASIAN DI PRATO. Nuova illuminazione con tecnologia sostenibile. Il Comune ha siglato il contratto con Hera Luce per avviare la riqualificazione dell'illuminazione pubblica con la quale saranno sostituite 942 sorgenti luminose di vecchia generazione con luci a led. Grazie alla realizzazione di tale progetto sarà possibile abbattere i consumi energetici risparmiando circa 445 mila kilowattora l'anno.

«L'intervento di riqualifica-

degli impianti consentirà – spiega il sindaco Andrea Pozzo – di passare dai 734.567 kwh annui attuali a soli 289.430 kwh annui e questo farà evitare all'ambiente l'emissione di circa 180 tonnellate di anidride carbonica. Le nuove installazioni saranno del tipo cut-off, che consentono di orientare la luce emessa verso la strada eliminando l'inquinamento luminoso. Anche i punti luce saranno realizzati con materiali riciclabili e gli ap-

parecchi saranno dotati di tecnologia per regolare il flusso luminoso eliminando lo spreco energetico. Innovazione, sicurezza, ambiente ed ecologia: Pasian di Prato si presenta sotto questa nuova luce».

Per quanto riguarda le vie interessate dai lavori, il vicesindaco Ivan Del Forno spiega che i cantieri prenderanno il via da Passons per poi passare al resto del comune e dureranno alcuni mesi: «In queste settimane potrebbero verificarsi limitazioni al traffico e restringimenti di carreggiate per consentire alle ditte di operare».

Nel capoluogo si interverrà sull'illuminazione delle vie Pasiano, Carducci, Casali, Nievo, Monti, Villa alta, Bonavilla, Dante, Osoppo e Nogaredo. —

G.Z.

IN BREVE

Cividale

Spazio alla danza al teatro Ristori

Serata di danza, oggi alle 21, al teatro Ristori: Artisti associati Gorizia e Circuito Ert presentano fuori abbonamento uno spettacolo della Mm Contemporary Dance Company che si articolerà in due coreografie, «La sagra della primavera» e «Bolero».

Cividale

"Donne in lotta": oggi la presentazione

Il Comune propone oggi la presentazione del libro «Donne in lotta» di Maria Cristina Da Col. Appuntamento nel foyer del Ristori alle 18.30. Il libro raccoglie testimonianze femminili su vicende accadute nel Ventesimo e alla fine della seconda guerra mondiale. Sarà presente l'autrice.

Tarcento

Spettacolo dedicato al mondo femminile

L'Università della terza età del Tarcentino organizza una serata per la Giornata internazionale della donna nel teatro parrocchiale di Nimis. Appuntamento sabato alle 20.30 con esibizione del coro Dino Covazzi e dei ballerini Ute; parteciperà la cabarettista Caterina Tomasulo «Catine».

Basiliano

Serata in rosa a villa Zamparo

Comune, Uac e associazione I Viandants organizzano oggi alle 18, nella sala di villa Zamparo, un evento in occasione della festa delle donne: «Grazie di esistere, donne». Saranno lette poesie e racconti accompagnati da musiche e immagini.

Tavagnacco

Corso base di inglese con Cna pensionati

Cna pensionati Fvg organizza un corso base di lingua inglese di 21 ore ogni giovedì (da domani, 17.30-19) nella sede di via IV Novembre a Feletto. Il corso è gratuito per i nuovi associati. Informazioni in sede mercoledì dalle 10 alle 12 o telefonare a 333 7531456.

Tavagnacco

Donne e musica al Centro civico

Una serata per parlare di poesia, musica classica ed Europa nel segno della donna. I democratici di Tavagnacco guidati da Alfio Marini e Daniela Mian organizzano per venerdì «Tavagnacco cambia musica» con Vincenzo Martines, Isabella De Monte e il complesso d'archi di Friuli e Veneto. Appuntamento alle 20.15 al Centro civico.

CODROIPO

Servizi ancora precari alla stazione dei treni Protestano i pendolari

Lavori in corso e difficoltà per biglietti e abbonamenti I bagni accessibili in parte. Le discussioni animano i social

Paola Beltrame

CODROIPO. Ancora disagi alla stazione ferroviaria di Codroipo: più che di mancanza di servizi, che pure esistono, è la percezione di precarietà a generare malcontento. Ogni giorno sui social c'è qualche protesta – difficoltà per i biglietti e gli abbonamenti, chiusura dei bagni –, ma in effetti con un po' di buona volontà si trova quanto serve.

Ciò che Codroipo vorrebbe è piuttosto una stazione degna dei suoi 16 mila abitanti, invece l'atmosfera è quella di una struttura al minimo. A creare sconcerto è pure la presenza contemporanea di più lavori in corso, con rete di cantiere ovunque si giri lo sguardo. Si tratta dell'intervento per collegare le banchine al parcheggio da 100 posti delle vie degli Ol-

mi e dei Frassini attraverso una scalinata (quasi terminata) e inoltre la costruzione della nuova stazione delle corriere, su progetto dello studio Soramel Gasparini affidato dal Comune per un milione di euro di fondi regionali ed ex Provincia (dopo la bonifica da ordigni bellici già effettuata, vi lavora la Friulana Costruzioni di Sedegliano). Si è aggiunto il rifacimento delle fognature della stazione stessa, a cura di una ditta incaricata da Rfi, che ne avrà per una decina di giorni. Quest'ultimo intervento ha interessato i servizi igienici, ora accessibili in parte.

Imugni soprattutto per la mancanza della biglietteria. Ci si può rivolgere, anche per abbonamenti, all'edicola, dalle 6 alle 12.30, oppure al distributore self nell'atrio della stazione (aperto sempre). Il problema sono però le code in ore

di punta e il primo giorno del mese. La biglietteria automatica è unica e se davanti c'è uno non pratico si rischia di perdere il treno.

Altra possibilità, concessa dalle autorità ferroviarie competenti, sono i biglietti e abbonamenti in vettura, senza sovrapprezzo. Ma chi si trova a usare tale modalità forse non sa che bisogna contattare il capotreno appena saliti altrimenti si rischia la sanzione. Sui social, dove infuria la discussione, c'è chi suggerisce una efficacissima app, che dal cellulare risolve in un baleno a chi la sa usare ogni necessità. La maggior parte dei pendolari però sogna una biglietteria vera. E una volta terminata l'autostazione magari, come le norme prevedono, un centro intermodale per treni, bus, auto e bici a noleggio: chissà. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alla stazione ferroviaria di Codroipo ci sono contemporaneamente più lavori in corso

SEDEGLIANO

Sanità e autonomie locali, domani incontro in municipio sulla riforma

Domani un incontro pubblico sulla riforma sanitaria e delle autonomie locali organizzato dal gruppo consiliare Progredire nell'autonomia e Lega di Sedegliano. L'appuntamento è alle 20.30 di domani nella sala

blu, al primo piano del palazzo municipale. Interverranno – parlando dell'attuale situazione – il vicepresidente della giunta regionale, Riccardo Riccardi, e il capogruppo della Lega in consiglio regionale, Mauro Bor-

din. Nelle intenzioni degli organizzatori la serata di domani potrà essere – in particolare – un'occasione per approfondire un ragionamento sul futuro dei Comuni nel tentativo – come per la sanità – di dare un contributo per individuare le soluzioni migliori per una riforma «che rispetti la volontà dei cittadini e non imponga scelte calate dall'alto». L'ingresso all'incontro di domani sarà libero. —

M.C.

BASILIANO

Centrodestra al lavoro per la sfida a Del Negro

BASILIANO. Ci vorrà ancora qualche giorno per la candidatura di chi sfiderà alle elezioni il sindaco Marco Del Negro, ma i lavori procedono a pieno ritmo. Spiega Ivan Del Forno, referente di zona della Lega: «A Orgnano si è concretizzato un importante passo per una proposta politica di centrodestra, un incontro programmatico fra i rappresentanti locali delle forze che fanno riferimento alla maggioranza regionale. Fra altri, per la Lega Severino Del Giudice e Francesco Polini con i segretari di zona, i consiglieri di opposizione Marco Monai e Roberto Botter, inoltre Ilenia Noselli, Ugo Falcone dirigente provinciale di Fratelli d'Italia, ex amministratori, rappresentanti di realtà locali. I temi, Comune e Medio Friuli, con l'intenzione di forti elementi di discontinuità rispetto a scelte discutibili dell'attuale esecutivo».

«A Basiliano il centrodestra c'è – dice Del Forno –, è unito e si propone come novità rispetto a Del Negro e alle amministrazioni precedenti. La coalizione è aperta ad altre liste moderate, forte del supporto dell'amministrazione Fedriga, che per Basiliano manifesta interesse». —

P.B.

RIVIGNANO TEOR



Un momento della cerimonia inaugurale del nuovo impianto di depurazione a tecnologia avanzata di Rivignano Teor

Inaugurato il depuratore tra i pochissimi in Italia a impatto energetico zero

RIVIGNANO TEOR. Inaugurato a Rivignano un impianto di depurazione a impatto energetico zero che si candida a diventare una delle pochissime strutture sul territorio nazionale con caratteristiche così all'avanguardia.

Il nuovo depuratore riesce a trattare reflui per un carico organico pari a 4 mila Ae (abitanti equivalente), si presenta compatto dal momento che occupa poca superficie, è dotato

di un impianto fotovoltaico con una potenzialità di 20 kilowatt/ora, come illustrato all'inaugurazione alla presenza dei vertici di Cafc con il presidente Salvatore Benigno, il sindaco Mario Anzil con la giunta, l'assessore regionale all'ambiente, Fabio Scoccimarro, e il consigliere regionale Mauro Bordin. La tecnologia scelta è di tipo Mbbf-Moving bed biofilm reactor, evoluzione e miglioramento dell'impianto a

fanghi attivi tradizionale.

L'ammodernamento del depuratore, realizzato nel sedime del precedente impianto, ha consentito grazie a un investimento di circa 900 mila euro di renderlo idoneo alle caratteristiche qualitative dei reflui della nuova fognatura separata, "nera", in costruzione sempre a Rivignano Teor: due lotti costruttivi di tale fognatura sono già stati progettati e un terzo lotto è in fase di avvio per

un importo complessivo di 4 milioni. La scelta tecnologica di assoluto minor impatto ambientale, con le modernissime tecniche sui processi depurativi, risponde appieno alla strategia di Cafc.

Benigno ha tenuto a sottolineare che «le nostre priorità sono tre: maggiore efficacia degli impianti, risparmio energetico e attenzione all'ambiente. Per questo siamo impegnati in una vasta attività di investimento nei territori con tecnologie all'avanguardia come quello appena inaugurato. La collaborazione con il Comune è stata fondamentale: i lavori di ammodernamento dell'impianto di depurazione si inseriscono, infatti, nell'ambito del progetto generale di rete fognaria già approvato dall'amministrazione comunale ove è prevista la realizzazione delle condotte

separate tra acque bianche e acque nere, aspetto fondamentale in un territorio caratterizzato da risorgive superficiali, con contemporanea sostituzione della vetusta rete idrica esistente in cemento con nuove tubazioni in ghisa sferoidale».

Soddisfatto anche il sindaco Anzil: «Opera modernissima, ci collocherà all'avanguardia nel processo di depurazione e nella salvaguardia ambientale. Sono fondamentali sia le opere pubbliche che si vedono sia quelle come la fognatura che non si vedono, ma su cui si misura il grado di civiltà di un popolo. Non a caso sono in fase di avvio i lavori per la nuova fognatura, anch'essa di ultima generazione». Ai cittadini sarà consentito di realizzare i nuovi allacciamenti alla rete idrica con prezzi calmierati, mentre per l'allacciamento alla rete fognaria Scoccimarro e Bordin hanno confermato che sono previsti specifici contributi per tutti i cittadini, di recente aumentati con l'eliminazione dell'obbligo di presentare la dichiarazione Isee.

La tecnologia Mbbf costituisce l'evoluzione e il miglioramento dell'impianto a fanghi attivi tradizionale: è un impianto biologico a massa adesiva-sospesa in cui il materiale di riempimento (carrier), costituito da corpo plastico rigido a elevata superficie specifica (fino a 500-600 mq/mc), è posto all'interno del reattore Mbbf e funge da supporto per lo sviluppo dei microrganismi. Questo tipo di impianto può funzionare con carichi molto superiori rispetto al tradizionale impianto a fanghi attivi ed è perciò particolarmente indicato per il potenziamento di impianti esistenti e il trattamento di reflui industriali. —

MANZANO

Il titolare delle Fornaci sulla cava d'argilla: «Permessi in regola»

Midolini: nessuna ripercussione ambientale per il traffico
Il Comitato di Buttrio aveva chiesto il veto ai due Comuni

Davide Vicedomini

MANZANO. «Siamo in regola con le autorizzazioni rilasciate dalla Regione e non ci saranno ripercussioni ambientali sotto il profilo del traffico. Anzi, il bilancio sarà sicuramente positivo». Stefano Midolini, presidente e legale rappresentante delle Fornaci di Manzano, replica al Comitato ambiente di Buttrio che aveva chiesto il veto ai due Comuni per l'estrazione di una nuova cava d'argilla di 182 mila metri cubi.

«Il piano regionale delle attività estrattive, sezioni argilla, ha individuato l'area in questione - spiega Midolini - e sulla base di appropriati studi geologici è prevista e ammessa l'estrazione della roccia. Il Comune di Manzano ha ricevuto l'autorizzazione nel suo piano regolatore comunale e la nostra



Lo stabilimento delle Fornaci a Manzano

società ha redatto, di conseguenza, la documentazione necessaria. Va detto che il procedimento regionale ha compreso la valutazione ambientale e poi l'esame tecnico - esecutivo. Nelle due fasi valutative è stata coinvolta una pluralità di soggetti istituzionali titolati a esprimere specifiche competenze. Così sono stati esaminati gli aspetti paesaggistici, idraulici, i rapporti con le reti infrastrutturali e quelli relativi a falda acquifera e traffico».

«Proprio sui timori riguardanti il traffico sulla strada regionale 56 - continua il presidente delle Fornaci di Manzano -, trattandosi di argilla "alluvionale" usata come correttivo a quella marnosa proveniente da altra cava, la quantità giornaliera necessaria non supererà di norma i 3-4 autocarri al giorno». Midolini supporta la propria tesi con dati certi. Essendo la durata della concessione ventennale, saranno estratti poco meno di 10 mila metri cubi l'anno, o meglio (suddivisi per 220 lavoratori in un anno) 41 al giorno.

«Ogni motrice - precisa - è in grado di trasportare 16 metricubi e ciò vuol dire che a spostarsi saranno due - tre motrici al giorno, al massimo quattro visti i periodi di pioggia che non rendono sempre praticabili le attività estrattive. Tali autocarri percorreranno poche centinaia di metri e sostituiranno un numero corrispondente di mezzi che oggi compiono un percorso di 30 km. In tutto, quindi, si ritiene che il bilancio ambientale sia positivo».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRADAMANO



L'insediamento del consiglio dei ragazzi con il nuovo sindaco

Il Consiglio comunale dei ragazzi ha eletto il "baby-sindaco"

PRADAMANO. Si chiama Tommaso Pasquatti, frequenta la terza media ed è il nuovo sindaco dei ragazzi, eletto dal neocostituito consiglio comunale dei ragazzi (Ccr) che comprende le classi quarta e quinta della scuola primaria e da quelle della secondaria di primo grado. Da 15 anni quest'esperienza punta a coinvolgere ragazzi e bambini nell'ambito civico e sociale e a renderli protagonisti consapevoli della vita del paese.

«Bambini e ragazzi hanno il diritto di essere ascoltati e partecipare alle decisioni che li riguardano - rileva l'as-

sessore Giulia Candido - e il Ccr è un progetto che vuole questo, un gioco per diventare buoni cittadini e contribuire a migliorare il proprio paese, capendo cosa significa amministrare e fare scelte».

All'insediamento hanno partecipato pure il sindaco Enrico Mossenta, il consiglio degli adulti, profe genitori. Il baby sindaco uscente, Nicolò Blasco, ha relazionato sull'ultimo anno del suo mandato e augurato buon lavoro al successore; poi Mossenta ha trasferito la fascia tricolore da Nicolò a Tommaso.

G.B.

AFFITTO

**UDINE - Via Baldissera**

Centro città, mini appartamento arredato, in signorile corte di recente costruzione, composto da: ingresso con soggiorno e angolo cottura, camera da letto matrimoniale e servizio con box doccia. Garage nello scantinato.

D - 58,77 kWh/mq anno
€ 474**UDINE - Via Bicinicco**

Ampio tricamere non arredato, sito al primo piano, composto da: ingresso, soggiorno, terrazzo, cucina abitabile, due bagni entrambi finestrati. Giardino condominiale.

A.P.E. in fase di redazione
€ 530**MANZANO - Via Divisione Julia**

Centro di Manzano, mini appartamento primo ingresso, al primo piano, composto da: soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, terrazza di 12,20 mq., bagno finestrato. Termoautonomo.

C - 50,6 kWh/mq anno
€ 85.000!**UDINE - Viale Venezia**

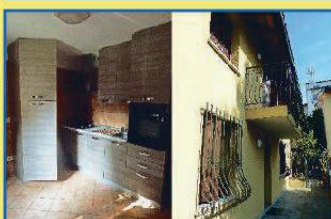
Mini appartamento dalle ampie dimensioni e dalle buone rifiniture, con ingresso indipendente, così composto: ampio soggiorno con angolo cottura, grande terrazza, camera matrimoniale, bagno con vasca. Cantina e garage.

C - 25,2 kWh/mq anno
€ 115.000**UDINE - Via A. L. Moro**

Centralissimo mini appartamento al piano terra, di mq. 54, con ingresso indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno finestrato con doccia. Posto auto scoperto.

C - 87,944 kWh/mq anno
€ 68.000**UDINE - Viale XXIII Marzo**

A pochi minuti dal Centro, bicamere di 91 mq. al primo piano, così composto: soggiorno con terrazza coperta, cucina separata con piccolo terrazzino, bagno finestrato con vasca e bagno con doccia. Cantina e posto auto coperto.

D - 121,11 kWh/mq anno
€ 135.000**UDINE - Via Ronchi**

Corte tranquilla e riservata, deliziosa casetta in linea, parzialmente arredata, su due livelli, bicamere, biservizi, cucina abitabile e soggiorno. Nelle immediate vicinanze, disponibilità di garage di piccole dimensioni.

G - 286,68 kWh/mq anno
SENZA SPESE CONDOMINIALI! € 600**UDINE - Via Forni**

Vicinanze Ospedale, in zona fortemente trafficata, negozio vetrinato di mq. 30 con vano adibito a retro negozio e bagno.

G - 209,9 kWh/mq anno
€ 650

Auguri a tutte le donne!

**FAGAGNA**

Luminosissima e rifinitissima villa dai materiali di alto pregio, con 6.600 mq di giardino sapientemente piantumato, in posto incantevole!

A.P.E. in fase di redazione
IMPERDIBILE! € 350.000**UDINE - Zona P.le Chiavris**

Tricamere al quinto piano di 190 mq. composto da: ingresso, cucina abitabile con terrazzo, soggiorno con terrazza di 53 mq, due bagni, vano guardaroba, ripostiglio e veranda attrezzata. Cantina e garage

A.P.E. in fase di redazione
€ 350.000**UDINE - Viale Trieste**

In zona di forte passaggio, negozio/ristorante di mq. 150 al piano terra oltre a mq. 90 al piano scantinato, completo di arredi e spazio esterno di mq. 40.

A.P.E. in fase di redazione
€ 1.000**UDINE - Viale Ungheria**

Luminoso appartamento al quinto piano composto da: ingresso, soggiorno, terrazza, cucina abitabile, due camere da letto, bagno con vasca, ulteriore terrazza e ripostiglio.. al settimo piano soffitta.

F - 141,44 kWh/mq anno
€ 69.000!**UDINE - Via Divisione Julia**

A pochi passi dal Centro, tricamere al terzo piano composto da: ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina con terrazzino, bagno finestrato con vasca e ripostiglio. Cantina al piano interrato e garage al piano terra.

F - 137,24 kWh/mq anno
PREZZO STRACCIATO!**TRICESIMO - Via San Antonio**

Centro Storico, nuovo tricamere di 130 mq. al primo ed ultimo piano, così composto: luminoso soggiorno, cucina, lavanderia, terrazzo, camera padronale con bagno privato, riscaldamento a pavimento, climatizzato...

B - 89,44 kWh/mq anno
PRIMO INGRESSO! € 170.000**UDINE - Via della Cisterna**

Ufficio vetrinato al piano terra di 173 mq. composto da un ampio locale attualmente diviso in 5 vani da pareti mobili attrezzate completo di servizi.

A.P.E. in fase di redazione
€ 180.000

CERVIGNANO

Trovate 28 caramelle sospette «Volevano avvelenare i cani»

La denuncia dei residenti di via Udine: lasciate apposta agli angoli delle strade
Nei mesi scorsi erano morti due animali. La vicenda segnalata ai carabinieri

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Nel capoluogo della Bassa friulana torna l'incubo delle caramelle avvelenate. Tempo fa, nella zona di via Udine, erano morti due cani. I residenti, che hanno segnalato l'accaduto alle forze dell'ordine, sono giustamente sul piede di guerra.

«Durante la consueta passeggiata con il mio bassotto – racconta un residente di via Leonardo da Vinci -, ho raccolto ventotto caramelle colorate. Erano state metodicamente seminate, a gruppi di tre, in prossimità degli incroci, vicino al marciapiede. Alcune le ho gettate nel cestino, altre le ho conservate proprio a scopo di verifica. Si tratta di ventotto caramelle che qualcuno ha deliberatamente scelto di lasciare agli angoli delle strade. A che fine? Le avrebbe potute raccogliere un bambino, an-



Alcune delle caramelle trovate dei residenti di via Udine a Cervignano

che se più probabilmente erano destinate ai cani, evidentemente colpevoli di esistere. Questa è già la terza volta che succede una cosa simile, nel nostro tranquillo quartiere. Ho già scritto al sindaco di Cervignano, Gianluigi Savino, chiedendo che ci aiuti a far luce su questa vi-

cenda. Mi sono rivolto anche ai carabinieri della stazione locale. In giro c'è qualcuno che evidentemente si diverte a fare del male al prossimo».

Un fatto analogo si era già verificato qualche mese fa. Anche in quell'occasione, i cittadini avevano trovato a

terra alcune caramelle colorate. «Era successo in via Volta – conferma un altro cervignanese – sempre in prossimità dei quattro incroci, vicino al bordo carreggiata. Per motivi precauzionali, avevo raccolto tutte le caramelle e le avevo consegnate ai carabinieri. Sono morti due cani

nella zona. Si tratta di un fatto grave. Siamo tutti molto preoccupati per i nostri animali e anche per i nostri figli. Speriamo che questo problema venga risolto una volta per tutte».

Il capitano Stefano Bortone, comandante della Compagnia di Palmanova, interpellato, fa sapere che i militari dell'Arma stanno svolgendo indagini in merito. Le caramelle analizzate alcuni mesi fa non contenevano veleno. Quelle ritrovate nei giorni scorsi, invece, non sono state ancora portate dai carabinieri per le verifiche del caso. «Stiamo cercando di identificare la persona che evidentemente si diverte a spaventare i cittadini – le parole del capitano Bortone – al fine di ipotizzare un reato a suo carico. La popolazione stia tranquilla, la situazione è sotto controllo. Nei prossimi giorni, ad ogni modo – avverte il capitano – i controlli, sia da parte della stazione di Cervignano sia dalle stazioni vicine, saranno intensificati su tutto il territorio comunale, comprese le frazioni, in particolare nelle zone interessate dal ritrovamento delle caramelle».

Il sindaco di Cervignano stigmatizza l'accaduto. «Un fatto davvero inqualificabile – afferma il primo cittadino –. Confidiamo nelle indagini da parte dei carabinieri. È un comportamento incomprensibile, che va severamente punito da chi di dovere». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

AQUILEIA

Sabato conferenza dedicata a Cleopatra

Sabato, alle 17, nella sala del consiglio comunale di Aquileia, il Gruppo archeologico Aquileiese, con il patrocinio del Comune, presenta “Cleopatra, una donna contro Roma”. La conferenza sarà tenuta da Claudia Giordani.

CERVIGNANO

Nel paese delle donne alla Casa della musica

Oggi, alle 20.45, alla Casa della musica, voci e suggestioni ispirate ad artisti di vario genere faranno da guida in un viaggio per esplorare l'universo femminile nella lettura scenica “Faguas. Nel Paese delle donne”, curata dall'attrice e regista Carlotta Del Bianco, con interventi musicali di Jacopo Casadio.

TORVISCOSA

Maratona Lupin III al Centro giovani

Domani alle 20.30 il “cinema-cosplay” sbarca al Centro giovani di Torviscosa per una serata interamente dedicata al grande Lupin III. Due i corti in programma, “Lupin III - La chiave del mistero” e “Lupin III - Il tesoro di Venezia”, presente il regista friulano Diego Caponetto che racconterà il suo Lupin.

PALMANOVA

Via a “DonnAE dintorni” tre gli appuntamenti Si parte con una mostra

Monica Del Mondo

PALMANOVA. Sono tre gli appuntamenti culturali inseriti all'interno della rassegna “DonnAE dintorni”. «La rassegna, giunta alla sua ottava edizione, si è strutturata negli anni come un contenitore culturale dedicato a temi vicini alla donna, ma aperti a tutte le sensibilità. Un momento creato per approfondire il poliedrico universo femminile. A partire dal linguaggio

espressivo, con due artisti di indiscusso valore come Elena Clelia Budai e Carlo Stragapede» commentano il sindaco Francesco Martines e l'assessore comunale Simonetta Command.

Si parte proprio l'8 marzo, alle 18.30, con l'inaugurazione, alla polveriera napoleonica di contrada Garzoni, di “Svelati”, una mostra che mette a confronto due artisti, Elena Clelia Budai e Carlo Stragapede. L'esposizione, curata da Gabriella Del Frate, sarà

poi visitabile fino al 31 marzo, dal giovedì alla domenica, dalle 16 alle 19.30.

Le iniziative proseguiranno la settimana successiva, sempre all'interno della Polveriera napoleonica Garzoni. Giovedì 14 alle 20.30, verrà proposto al pubblico “Musica e parole per Gerda Taro”, spettacolo di Alberto Prelli, con Nicoletta Oscuro (voce) e Matteo Sgobino (voce e chitarra). Il giorno successivo, alle 18.30, si terrà l'incontro, moderato dalla giornalista Marina Coricciati, “Scegliamo le parole: linguaggio, diritti e parità di genere. La comunicazione ostile sui social media. Discriminazione, rispetto delle donne e modelli culturali” con Rosy Russo, presidente dell'associazione Parole O stili, e Valeria Fili, docente all'Università di Udine. —

PALMANOVA

Successo per gli eventi della Marathon bike Nuove gare il 22 giugno

PALMANOVA. È stata l'edizione dei record la Palmanova Marathon bike di domenica, gara a coppie su un percorso da 47 chilometri, affiancata dalla tradizionale “Pedalata ecologica”.

Sono infatti 410 gli atleti (205 coppie) che hanno scelto di cimentarsi con la competitiva e 140 i bikers amatoriali, per un totale di 550 appassionati delle ruote grasse che hanno invaso la cinta bastionata della città. Questi i nomi dei vincito-



La Bike sui bastioni

ri. Prima assoluta la coppia Matteo Bonazza-Mauro Zanier, per la categoria donne la coppia Chiara Selva-Erica Furlan e per la categoria mista Alessandra Teso e Nicola Marson.

Soddisfatti del successo e della buona presenza d'iscritti anche da fuori regione gli organizzatori della Bastioni Bike che ora danno appuntamento al prossimo evento: la Sei ore di Palmanova, un endurance mountain bike in calendario il 22 giugno.

Dal presidente Luca Martina un ringraziamento a Comune, Polizia locale, operai, Cb Club, squadre di protezione civile di Palmanova e Santa Maria, sponsor e soci della Bastioni Bike. —

M.D.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AQUILEIA

Scadono le iscrizioni per il “Mosaico di voci”

AQUILEIA. C'è tempo fino a sabato per iscriversi all'edizione 2019 di “Mosaico di voci”, concorso canoro per bambini. L'edizione 2019 sarà curata dall'Associazione Imprenditori di Aquileia e dal Coro Natissa, in collaborazione con i Comuni di Aquileia, Terzo, Fiumicello-Villa Vicentina e Grado. Sono ammessi i bambini residenti o frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado di Aquileia, Terzo, Fiumicel-



La locandina dell'evento

lo-Villa Vicentina, Grado. Due le categorie: junior (elementari) e senior (medie). «Ancora una volta i bambini saranno al centro dell'attenzione di un evento unico nel suo genere – ricorda la cantante Eleonora Franzin, anima e cuore della manifestazione –. Il festival darà l'occasione di presentarsi alle selezioni del 6 e 7 aprile. Una giuria sceglierà i 16 finalisti. Il modulo d'iscrizione si può scaricare dal sito dei vari Comuni e potrà essere consegnato il 9 marzo, dalle 14 alle 16, nella sede del coro Natissa di Aquileia, oppure a Grado, dalle 9 alle 12, in biblioteca». La finale si terrà il 14 luglio, ad Aquileia, in piazza Capitolo. —

E.M.

CERVIGNANO

LibrOsteria, venerdì incontro con Floramo

CERVIGNANO. Terzo appuntamento nell'ambito della prima edizione di “LibrOsteria”, l'osteria letteraria itinerante, un evento promosso dall'associazione Cervignano Nostra, in collaborazione con il Comitato Friulano Difesa Osterie e l'associazione Progetto Futuro.

L'evento coinvolge osterie o locali tipici del territorio in un ricco calendario di appuntamenti con autori friulani.

Tutte le serate iniziano alle 18.

Dopo il primo incontro con lo storico Ferruccio Tassin, che ha presentato “Rimis Furlanis”, ventidue poesie per parlare di guerra, lotta e impegno, e il secondo appuntamento con Raimondo Strassoldo, autore del libro “Dendrophilia. Cinquant'anni di lavoro con la natura”, venerdì 8 all'agriturismo San Gallo di Strassoldo, Angelo Flora-

mo presenterà “La veglia di Ljuba”, romanzo dedicato alla vita di Luciano Floramo.

La serata sarà impreziosita dalla musica del cantautore Franco Giordani.

L'incontro sarà moderato dal sindaco del Comune di Aiello del Friuli, Andrea Belavite.

Infine, il 15 marzo, all'osteria “Al Vecchio Stallo” di Udine, Paolo Medeossi presenterà il suo ultimo lavoro “La rivoluzione è una farfalla”.

Paolo Medeossi dialogherà con il presidente di Cervignano Nostra, Michele Tomaselli. Musiche di Claudio Cocco. —

E.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MUZZANA

L'assessore Erica Zoratti si candida come sindaco «Priorità alla comunità»

Francesca Artico

MUZZANA DEL TURGNANO. È stato ufficializzato il secondo candidato sindaco alle prossime amministrative: si tratta di Erica Zoratti, 32 anni, educatrice professionale, assessore uscente alle Politiche sociali, giovanili e scuola.

A ufficializzarlo la maggioranza in carica che scende nuovamente in campo. «Ci riproponiamo con grande entusiasmo – dicono – molte sono le persone che in questi anni si sono avvicinate, soprattutto giovani che desiderano sperimentarsi nel mondo amministrativo; la parola chiave con cui ci riproponiamo è “comunità”, vogliamo continuare a lavorare pensando al meglio per Muzzana, avendo a cuore il bene delle persone che la abitano, dai più piccoli ai nostri anziani».

Zoratti spiega che «ci riproponiamo dopo questi cinque anni intensi, di grande lavoro di gruppo, nei quali gli obiettivi che ci eravamo prefissati e che ci avevano uniti sono stati ampiamente raggiunti, realiz-



Erica Zoratti

zando di fatto in toto il programma elettorale proposto nel 2014, ma proponendo ai nostri concittadini occasioni nuove che riteniamo abbiano arricchito la nostra comunità. Desideriamo proseguire intervenendo ancora sui “luoghi della comunità”; molte sono le opere da completare e migliorare, pensiamo alla piazza-giardino nell'area ex-Chiarandone, alla nuova biblioteca presso Villa Rubini e alla sezione dedicata ai boschi in Villa Muciana, ai lavori che porteranno alla sistemazione dell'a-

rea sportiva di via Moretton, agli interventi di sicurezza stradale che vanno a risolvere questioni critiche in varie zone del paese».

La candidata evidenzia i numerosi i progetti sui quali si vuole continuare a lavorare, «visti i buoni risultati di questi anni. Mi riferisco – dice – in particolare alla gestione degli usi civici con l'agricoltura biologica e la valorizzazione dei nostri boschi, alle politiche giovanili che coinvolgono molti ragazzi che si sperimentano una cittadinanza attiva e positiva, alla collaborazione con le associazioni, con l'obiettivo di essere sempre più “comunità educante”, che fa rete e mette a frutto le molte potenzialità che abbiamo; non da ultimo ci troviamo di fronte alla grande sfida di ripensare una scuola che sia di territorio, visto l'importante e costante calo delle nascite, ma che continui ad essere di qualità e che sappia rispondere alle esigenze degli studenti, delle famiglie e degli insegnanti, in continuità con il lavoro fatto in questi ultimi cinque anni». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO DI NOGARO

Delegazione alla cerimonia per la tragedia di Arsia

SAN GIORGIO DI NOGARO. Anche una delegazione di San Giorgio di Nogaro ha partecipato domenica alla commemorazione dei 185 minatori morti nella tragedia del 28 febbraio 1940 ad Arsia (Croazia). La cerimonia si è svolta nella sede della Società artistico-culturale “Rudar” e ha visto partecipare anche il presidente e alcuni componenti dell'Associazione Ad Undecimum che hanno letto un documento del sindaco Roberto Mattiussi. «Il Comune di San Giorgio di Nogaro – ha scritto – grazie anche alla collaborazione dell'Associazione culturale Ad Undecimum, si è impegnato a tenere vivo il ricordo di questi lavoratori e delle loro famiglie e a sostenere il prezioso impegno profuso dalla Comunità degli Italiani, dal Circolo Istria e dai Maestri del lavoro per ottenere, seppur tardivamente, un giusto riconoscimento al loro sacrificio». Arsia è legata a San Giorgio da un singolare fatto: è stata costruita dall'Impresa Taverna, storica impresa sangiorgina ancora in attività. —

F.A.

MARANO LAGUNARE



La cerimonia di donazione del letto all'ambulatorio a Marano

Infermiere di comunità Donato letto in ricordo di Diana Zentilin

MARANO LAGUNARE. La famiglia di Filippo Giorgio, Annalisa e Marco ha donato un letto all'ambulatorio delle infermiere di comunità, in ricordo di Diana Zentilin, l'infermiera professionale di Marano Lagunare deceduta lo scorso anno a causa di un male incurabile. —

Alla cerimonia di consegna, la figlia Annalisa ha ricordato la madre e il lavoro che svolgeva con «grandissima passione, e l'idea di aiutare gli altri, cercando di portare sollievo e conforto a chi aveva bisogno. Le sue conoscenze mediche non l'hanno

però aiutata quando è stata colpita dal male – ha detto –. In un momento in cui tutta la nostra famiglia si è sentita sola, sconfitta, impotente di fronte al suo dolore, si è aperto improvvisamente e inaspettatamente uno spiraglio di luce. Grazie ad un ricovero a Palmanova abbiamo scoperto una realtà che non conosceavamo, quella delle infermiere di comunità del Servizio infermieristico domiciliare di San Giorgio di Nogaro. Le infermiere si sono dedicate alla mamma con grande premura da veri angeli». —

F.A.

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES SLK 2.0 tetto apribile, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES-BENZ A 160 d Sport. € 18.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

MICRA ACENTA 1.5 DCI 90CV, emissioni CO2 107 g/km, anno 2017 - km 22.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, airbag conducente. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MINI COOPER Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry Car's, € 4350. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN JUKE 1.6 benzina, km. 30.000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN MICRA 1.3 bz., automatica, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 1900 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL ASTRA 1.9 CDTI 120CV Station Wagon, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2i 16V cat 3 porte Enjoy, 10/2003, Grigio argento met, ABS, Airbag, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, 118.000 KM, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 2.0 16V DTI cat Elegance 7 POSTI, 2002, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Vetri Privacy. 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 1007, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

PEUGEOT 207 1.4 8V 75CV 5p. ECO GPL, 2009, Grigio scuro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Lettore CD, Servosterzo, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

QASHQAI ACENTA 1.5 DCI 110CV, emissioni CO2 99 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, fendinebbia, immobilizzatore elettronico. € 18.400. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

RENAULT CLIO 1.2 bz. 5 porte, cruise control, abs, clima, servo l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT GRAND Scenic 1.9 dCi/130CV Dynamique, 2007, Nero met., ABS, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Sensori di parcheggio posteriori, Specchietti laterali elettrici, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT KANGOO 1.5 dci km. 102700, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 10.500, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT MEGANE Mégane 1.5 dCi 110CV SporTour Dynamique, 2010i, Autoradio, Climatizzatore, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, MP3, Park Distance Control, 113.000 KM, 8.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT MODUS 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT MODUS 1.2 benzina, km. 45.000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT TWINGO S Ce Zen. € 7.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

SEAT LEON 1.9 TDI Stylance, 2006, Nero met., ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, 2.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA FABIA 1.4 TDI 90 CV Wagon Ambition, 08/2015 Bianco pastello, ESP, Cruise Control, Cronologia tagliandi, Airbag, ABS, Climatizzatore, Bluetooth, Luci diurne, 75.391 KM, 9.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING ACTIVE km 29.900, 12/2015 € 14.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

TOYOTA AYGO 5P XPLAY km 34.076, 04/2017 € 8.500. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

TOYOTA RAV 4 RAV4 2.0 Tdi D-4D cat 5 porte Sol, 2004, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendi-

nebbia, volante in pelle, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA RAV4 2.0 D4D ACTIVE 143CV km 86.500, 04/2016 € 18.950. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI DPF 5p. Highline. € 9.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

VOLKSWAGEN PASSAT 2.0 TDI 170CV DPF Var. DSG High. 2007, ABS, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Vetri Privacy, Volante in pelle, Volante multifunzione, 3.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VW NEW BEETLE, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LATISANA

Fuga dalle scuole locali uno studente su tre sceglie un altro paese

Dopo le elementari il 30% si iscrive a San Michele e a Lignano Interrogazione di Fi: «Questionario alle famiglie per capire»

Paola Mauro

LATISANA. Un tasso di fuga in costante crescita e che oggi riguarda il 30% delle famiglie che al termine della scuola primaria scelgono una scuola media diversa da quella di Latisana. Un fenomeno presente da almeno otto anni, più volte portato all'attenzione del consiglio comunale di Latisana, anche nelle precedenti legislature e al quale nessuno ha mai tentato di porre un rimedio. E con ricadute che a lungo andare possono riguardare anche gli istituti superiori perché quando si inizia il ciclo di studi secondari fuori Comune si è propensi a continuare.

In soli quattro anni il numero delle famiglie che preferiscono portare i figli a

scuola fuori Latisana è raddoppiato: dal 13% del 2015 si è passati al 31,7% registrato con le preiscrizioni appena concluse. E l'anno scolastico in corso ha visto il 32,6% delle famiglie portare i ragazzi a scuola altrove, soprattutto a San Michele al Tagliamento e Lignano Sabbiadoro.

Non va meglio nemmeno alle primarie visto che lo scorso mese di maggio l'amministrazione comunale ha ufficializzato la chiusura della scuola di Paludo, per la mancanza del numero minimo di iscritti e da Pertegada sono una quarantina i bambini che frequentano la scuola primaria di Lignano.

Dati allarmanti che richiedono un'immediata presa di coscienza da parte dell'amministrazione comunale e dell'istituto comprensivo e

soprattutto delle azioni che possano fermare l'emorragia di iscritti: un invito a una riflessione che arriva da Lauretta Iuretig consigliere comunale di Forza Italia, firmataria di un'interrogazione protocollata ieri e di prossima discussione in aula.

«È necessaria una costante ed efficiente interazione tra scuola ed ente locale – suggerisce la Iuretig – davanti a un tasso di fuga così elevato dobbiamo interrogarci e soprattutto interrogare le famiglie per capire perché sempre di più scelgono altre scuole medie e non quella di Latisana. In prevalenza la fuga riguarda le scuole primarie di Latisanotta e di Pertegada ed è lì che l'amministrazione dovrebbe intervenire, magari con delle lettere/questionario indirizzate a quelle famiglie che hanno

CROLLO DI ISCRIZIONI NELLE SCUOLE MEDIE DI LATISANA

NELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

su **123** bambini delle Primarie di Latisana

il **31,7%**

ha scelto altre scuole medie

20 a Lignano Sabbiadoro

13 a San Michele al Tagliamento

6 a altri Istituti



NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

su **150** bambini delle Primarie di Latisana

il **32,6%**

ha scelto altre scuole medie

28 a San Michele al Tagliamento

20 a Lignano Sabbiadoro

1 a altro Istituto



NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018

su **121** bambini delle Primarie di Latisana

il **26,4%**

ha scelto altre scuole medie

14 a San Michele al Tagliamento

17 a Lignano Sabbiadoro

1 a altro Istituto



iscritto i loro bambini a San Michele al Tagliamento o a Lignano per capire quali siano le ragioni alla base di tali scelte. Con il documento protocollato vorrei capire dal sindaco e dall'assessore competente quali azioni siano state messe in atto finora per rendere le scuole un centro propulsore della comunità e magari un polo di attrazione per i Comuni limitrofi. Dob-

biamo capire – prosegue la Iuretig – se c'è una risposta adeguata rispetto alle esigenze delle famiglie in tema di trasporti e di orario, in materia di sostegno agli alunni con difficoltà e anche di supporto economico alle famiglie con situazioni problematiche».

La consigliera di Forza Italia pone infine l'attenzione anche sulla dirigenza dell'i-

stituto comprensivo, caratterizzata da un susseguirsi di dirigenti, «ci sono mai stati contatti con l'ufficio scolastico regionale – chiede la Iuretig – per qualsiasi scuola, al di là degli aspetti formali, un dirigente scolastico è un punto di riferimento a livello non solo gestionale, ma culturale, relazionale, innovativo, di coordinamento e promozione».

LIGNANO

Antenna di 30 metri tra le case a Sabbiadoro Scatta la protesta

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Le fondamenta sono gettate e la cabina elettrica è predisposta: nel parcheggio posto sul retro della caserma della Guardia di finanza di Sabbiadoro, è stato allestito un cantiere. Lo scopo? Collocarci l'ennesima antenna telefonica. I lavori sono iniziati solo da pochi giorni, ma le voci preoccupate, di residenti e affezionati, sono da subito iniziate a circolare.



Lignano: il cantiere per l'antenna

La "concessione alla Vodafone per l'installazione di una nuova stazione radio base sull'immobile sito tra via Carso e via Monte Canin" è stata approvata dalla giunta Fanotto già a inizio febbraio, emerge dalla delibera.

«L'antenna sarà alta 30 metri e sorgerà proprio nel bel mezzo di condomini e residenze adibiti, per lo più, a case vacanza – insorgono residenti e proprietari –: avrà un'influenza negativa sulla futura vendita degli immobili».

Contattato per avere chiarimenti, Alessio Codromaz (Lega Nord), afferma: «L'antenna deturpa il paesaggio ed è inguardabile. Altamente impattante, la stazione è posta in un'area che è fiore all'occhiello della nostra località. Oltre che essere fortemente turistica, è anche una zona

storica. È un luogo con pochi residenti, pertanto di poco peso politico».

Il passaparola tra i vacanzieri è già scattato. «I condomini del Porta del mare non la accetteranno di buon grado. Spero ci sia margine di manovra per bloccare i lavori» afferma Clara Zanello, amministratore della residenza. «Si tratta di un autentico scempio. E lo stanno realizzando proprio nei pressi di quello che è uno tra i palazzi più belli e storici di Lignano: il Porta del Mare, in cui anche io trascorro le mie vacanze – afferma Antonio Falcone -. Causerà la rivalutazione dell'intera area, che perderà di valore. Sono esterrefatto dalla scelta della maggioranza: ci vuole buon senso. Tuttavia ci stiamo già muovendo, l'opposizione sarà ferrea e agguerrita».

LATISANA

Visita di Pizzimenti per la rotonda di Gorgo

LATISANA. Sopralluogo, lunedì, lungo la Sr 354 in località Gorgo, dove verrà realizzata una delle rotatorie previste dal progetto di messa in sicurezza della strada regionale, che prevede anche delle infrastrutture per il miglioramento della sicurezza idraulica per vasta zona agricola.

L'assessore regionale alle infrastrutture, Graziano Pizzimenti, accompagnato dalla consigliera Maddalena Spagnolo, con l'occasione ha incontrato il rappresentante degli agricoltori del Comune di Latisana, Andrea Busina-

ro, assieme ai funzionari di Fvg Strade spa: l'incontro è servito anche a verificare alcuni dettagli del progetto, in particolare il percorso del canale che verrà realizzato a fianco della strada "della Pianca" e che potrebbe trovare un'altra allocazione. «Il nostro obiettivo – ha detto Pizzimenti – è quello di condividere le migliori soluzioni possibili per coniugare infrastrutture ed esigenze della popolazione e delle imprese, pur nella consapevolezza dell'imminente inizio delle opere». —

P.M.

La salute della donna.
Fate crescere il vostro benessere.

Questa campagna è a voi. Prezzo di soli 10 euro a volume. In più, oltre al prezzo di una delle uscite di 10 euro, il Gruppo Editoriale G. P.

TUTTE LE INFORMAZIONI E I CONSIGLI CHE OGNI DONNA DOVREBBE CONOSCERE PER PRENDERSI CURA DI SÉ.

In collaborazione con SIGO, Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, questa collana inedita affronta i temi centrali legati alla salute fisica e psichica delle donne, dall'adolescenza alla menopausa. Un prezioso strumento di facile consultazione curato da medici esperti che ne garantiscono l'assoluta correttezza scientifica.

1. VITA DA TEEN 2. TEMPO DI MATURITÀ 3. IN CERCA DI UN FIGLIO 4. A CASA CON IL BEBÈ 5. L'ORMONE NON C'È PIÙ 6. UNA VITA IN EQUILIBRIO

Quest'opera e l'assegnazione di borse di studio per la ricerca scientifica promosse dalla SIGO sono state possibili grazie al contributo di:

DALL'8 MARZO IL PRIMO VOLUME

SIGO Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia

Messaggero Veneto

È partita nell'ultimo viaggio, per essere accolta tra le braccia del Padre



NADIA TACUS
di 57 anni

La salutano i fratelli Serse con Cecilia e Lucio con Mirella, i nipoti Pietro, Roberta e Marco, i cugini, i parenti, amici e quanti le hanno voluto bene, giovedì 7 marzo alle ore 15.00, nella chiesa della SS. Trinità di Ovaro, partendo dall'ospedale civile di Udine, seguirà la tumulazione nel cimitero di Cludinico.

Un ringraziamento a tutti i medici e paramedici che ci hanno permesso prima di averla ancora un decennio tra di noi e che ora l'hanno amorevolmente assistita in quest'ultimo periodo

Ovaro, 6 marzo 2019

Of. Zuliani - Ovaro

Ci ha lasciato



ANTONIO (NINO) RUMIZ
di 95 anni

Lo annunciano Mara, Vera, Manuela e Antonella con i nipoti e i generi. I funerali avranno luogo venerdì 8 marzo alle ore 11.00 presso il Duomo di Gemona, arrivando alle ore 10.45. Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno.

Gemona del Friuli, 6 marzo 2019

*O.F. Mansutti Udine - Feletto Umberto
Tarcento e Bressa di Campoformido tel.0432 481481
www.onoranzemansutti.it*

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente i familiari del caro



CARLO MUSER

ringraziano di cuore quanti hanno espresso affetto e sostegno in questo triste momento. Un ringraziamento di cuore all'amico Don Carmelo per il suo prezioso sostegno.

Castions delle Mura, 6 marzo 2019

*O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com*

ANNIVERSARIO

23-02-2018 23-02-2019

06-03-2018 06-03-2019



IRIADE CHICCARO



EROS COSATTO

Ancora increduli e frastornati per il vuoto incolmabile, dopo un anno da quei giorni terribili, Vi ricordiamo con tenerezza infinita e affetto. Resterete sempre nei nostri cuori.

Una Santa Messa in ricordo si terrà oggi 6 marzo alle ore 18, presso il Duomo di San Giorgio di Nogaro.

I familiari che sono stati vicini: il figlio Flavio e la moglie Nena.

San Giorgio di Nogaro, 6 marzo 2019

O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - tel. 0431/65042

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari



EUDENI TOTIS
di 71 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Edda, la figlia Damisca con Denis, la nipote Giulia e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì 7 marzo alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita del Gruagno, giungendo dal cimitero di Martignacco. Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Torreano di Martignacco, 6 marzo 2019

*O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Fagnacco - Pasian di Prato*

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari



ALFREDO MARINI
di 93 anni

Lo annunciano, la moglie Maria, i figli Mauro, Renato e Paolo, le nuore, i nipoti, il piccolo Tommaso, cognate, cognati e parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato giovedì 7 marzo, alle ore 15 nel duomo di Gemona giungendo dall'ospedale di San Daniele.

Gemona del Friuli, 6 marzo 2019
*Of Castello
Gemona Tel.0432972164
www.onoranzecastello.it*

Ha raggiunto nella pace gli amati genitori



FRANCO GUBANA
di 70 anni

Lo annunciano con profondo dolore la sorella Giuseppina assieme a parenti e quanti gli hanno voluto bene.

I funerali si svolgeranno giovedì 7 marzo alle 15 nella chiesa di Lasiz arrivando dall'ospedale di Cividale.

Si ringraziano quanti vorranno onorarli.

Un grazie di cuore ad Ana e Zorica per la grande disponibilità.

Lasiz, 6 marzo 2019
La Ducale - tel.0432/732569

Ci ha lasciati



**NOEMI CINOTTI
ved. LIBERALE**
di 77 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Serena, il genero Antonio, il fratello, le cognate e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 7 marzo alle ore 15 nella chiesa di Jalmicco, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.

Si ringraziano quanti vorranno onorare la memoria.

Jalmicco, 6 marzo 2019

*Of Mucelli & Camponi
Palmanova-Manzano
Porpetto-Mortegliano tel.0432/928362*

Serenamente ci ha lasciati



**CANCIANI LICIA
ved. ZUCCOLO**
di 99 anni

Lo annunciano i familiari e parenti tutti.

La saluteremo domani alle ore 15.30 nella chiesa di Cussignacco.

Udine, 6 marzo 2019

È mancata all'affetto dei suoi cari



**CRISTINA BUONOCORE
ved. APICELLA**
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Ugo, Guido e Virginia, il genero, la nipote Carla ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 15.30 nel Duomo di Latisana, giungendo dall'ospedale di Latisana.

Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Latisana, 6 marzo 2019

*www.dilucaeserra.it 0431/50064
Latisana/San Giorgio di Nogaro
Cervignano*

PER LA PUBBLICITÀ SU
Messaggero Veneto



A. MANZONI & C. S.p.A.

VIALE PALMANOVA 290

**tel. 040 246611
fax 0432 246605**

osserva il seguente orario:

**DAL LUNEDÌ
AL VENERDÌ
mattino
dalle 9.00 alle 13.00
pomeriggio
dalle 14.30 alle 17.00**

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

Numero verde **800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard



A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.messaggerovenetoquotidianiespresso.it



PRATICHE DI SUCCESSIONE

**Presenti a Udine
e in altri 12 comuni della provincia di Udine**

Via Caterina Percoto, 7 - Udine

Tel. 0432-246511/512

mail: info@unioniteleo.it

Sito web: www.unioniteleo.it

Union TELEO



**Sede attività:
viale Ungheria, 44
Udine**

**Punto di Ascolto presso
il Centro per le Famiglie
via Zilli, 53 - Udine**



seguici anche
su Facebook e Twitter



ISCRIVITI GRATIS

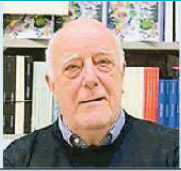
**Per avere gli approfondimenti sulle notizie che contano.
Per partecipare alla vita della redazione.
Per far sentire più forte la tua voce.
Per vivere esperienze esclusive nel tuo territorio.**

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Anche tra opposti si riesce a dialogare, perfino in politica

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Dai che forse questa è la volta buona, avranno detto trionfanti buona parte (non tut-

ti, perchè ci sono anche persone giuste) dei politici, dei giornali e televisioni di opposizione a questo Governo (cioè quasi tutti... il che la dice lunga!) quando alcuni giudici hanno deciso di inquisire il ministro Salvini (e così è successo anche tutte le volte che ci sono state divergenze tra i due partiti di governo). Quella avrebbe dovuto essere la volta buona per togliere di mezzo un personaggio scomodo (cioè non politicamente corretto) e far cadere il Governo.

Invece, signori, spero che

dobbiate attendere ancora... nonostante la brutta caricatura che viene fatta ogni giorno dei due vice premier.

Non ho mai simpatizzato per i due paartiti ora al governo e non condivido tutte le loro scelte. Per esempio, in tema di immigrazione, ci si deve far rispettare dall'Europa senza che a pagarne le spese, siano anche dei poveri bisognosi, però ho molti dubbi sulla "grande umanità" di tutti gli oppositori al Governo... temo che qualcuno mostri solidarietà verso gli immigrati soltanto per

colpire l'odiato ministro dell'Interno.

Certamente l'esecutivo commetterà degli errori, ma le opposizioni vanno ben oltre, così da evidenziare una prevenzione ideologica. È vero, Lega e Cinque stelle son entità molto diverse tra loro e non si sa quanto continueranno a camminare insieme, ma per me è un esempio positivo che, pur nei contrasti e divergenze, riescano a ricucire e ad andare oltre per attuare un programma concordato.

È un fatto nuovo e interes-

sante: dialogare per smussare le divergenze al fine di risolvere i problemi. Non so se alla fine avranno operato bene o male, la risposta la daranno i fatti e il tempo, sempre che opposizioni prevenute e ideologizzate, giudici politicizzati o i poteri europei non facciano cadere tutto prima.

Gaetano Mulè. Udine

L'opinione del lettore si può ovviamente contestare o condividere. Ma c'è uno spunto sul quale mi sento di dissentire

basandomi su fatti storici: il tentativo di dialogo tra due forze "opposte" che per una serie di motivi si trovano ad assumere l'onere del governo non è qualcosa di raro nel panorama politico italiano.

Nel primo Governo della Repubblica c'erano De Gasperi e Togliatti, democristiani e socialisti hanno governato insieme per decenni, e prima Letta, poi Renzi e infine Gentiloni avevano al loro fianco Alfano. Insomma, anche tra opposti ci si può parlare. Perfino in politica.

LE LETTERE

Il dibattito Nuove Province l'idea di Biasutti

Egregio direttore, sul Messaggero Veneto del 16 febbraio il sindaco di Gorizia Fabio Ziberna di Forza Italia "apre alla Provincia unica del Friuli". Si tratta di un passo importante nella possibile nuova architettura della Regione (però il 17 febbraio il sindaco di Pordenone Alessandro Ciriani e il fratello deputato Luca vogliono che rimangano la Provincia di Pordenone e le altre tre). Diego Navarria presidente della comunità linguistica friulana (e sindaco di Carlinò) ricorda che "si potrebbero ripescare due proposte di legge presentate da Sergio Cecotti negli anni '90 in cui si proponeva una specie di federazione delle tre Province del Friuli".

Io non ricordo queste proposte di Cecotti quando era sindaco di Udine, ma so che il problema di un Friuli unito era stato parzialmente risolto con l'istituzione dell'assemblea delle Province friulane con la legge regionale 9 marzo 1988 n. 10, intitolata "Riordinamento istituzionale della Regione e riconoscimento e devoluzione di funzioni agli Enti locali". L'articolo 14 della legge det-

tava la disciplina in materia di lingue, culture e tradizioni locali.

Precisamente disponeva che "per garantire l'organicità e l'unità di indirizzo nella trattazione delle tematiche concernenti le lingue, i programmi rivolti alla valorizzazione della cultura, della lingua, delle tradizioni e della storia friulana nelle province di Gorizia, Pordenone e Udine possono essere predisposti dalle Amministrazioni provinciali anche in forma associata". Il presidente della Regione che volle quella legge era Biasutti.

Già trent'anni fa quindi era prevista per certe materie un'"Associazione delle Province friulane". Però, con la legge n. 15 del 1996 sulla tutela della lingua e della cultura friulane, tale disposizione sulla "forma associata" è stata abrogata (probabilmente perché tutto doveva essere organizzato dalla Regione). Il presidente era Cecotti.

Con questi due esempi si dimostra che l'indirizzo dato dal presidente della Regione è determinante, anche per indirizzare eventuali consigli di discordi.

Bastava quindi fare un passo ulteriore e il Friuli unito poteva essere fatto. C'è da chiedersi come mai, se nel 1988 il Friuli era a un passo dal

suo riconoscimento unitario, nel 1996 c'è stata quella scelta e dopo 20 anni si è verificata l'abolizione delle Province a causa delle decisioni dei nostri politici e in particolare della presidente Serracchiani e di moltissimi consiglieri regionali (che, per la verità - come si usa dire per i parlamentari - sono dei "peones").

Per quanto riguarda il decentramento da tante parti richiesto, il mio direttore regionale degli enti locali, Attilio Faldon, soleva dire che la Regione l'aveva attuato fin dal 1964, vale a dire dalla sua istituzione, avendo creato tutti gli uffici a Trieste, il luogo più decentrato - geograficamente - di tutta la regione.

Claudio Carlisi. Udine

Oculistica in affanno La lunga attesa per la visita medica

Martedì 26 febbraio scorso, con quattro mesi di ritardo rispetto all'indicazione del medico che ha effettuato la prima visita, mi sono sottoposto a visita oculistica di controllo e mi è stata prescritta un'ulteriore visita di controllo tra 10 mesi. I controlli debbono diventare una fastidio-

sa consuetudine in quanto un possibile aggravamento, se non curato, avrebbe come conseguenza la cecità.

Il giorno successivo mi sono premurato di prenotare la futura visita, la risposta è stata che non era possibile in quanto per il 2019 non ci sono posti disponibili e, il Cup per il 2020, non aveva disposizioni in merito; non solo ma il Cup non era in grado di dirmi in che data sarebbe stato possibile effettuare la prenotazione.

Risolto il problema delle liste di attesa? Ma stiamo scherzando sulla pelle delle persone?

Gianfranco Buttazzoni
Tavagnacco

Incidente Ringraziamento per un soccorso

Domenica scorsa, nei pressi di Ravosa-Magredis io e la mia famiglia abbiamo avuto un incidente.

Desidero di cuore ringraziare le persone del posto che si sono prodigate per aiutarci a uscire dalla macchina per poi assistere noi e i nostri bambini. Siete stati meravigliosi. Grazie infinite

Chiara Grubissa e famiglia
Treviso

LA FOTO DEI LETTORI

OSLO 1961

In Novergia in cerca di lavoro

Era il 1961, per l'esattezza il 22 luglio, e la foto è stata scattata nel porto di Oslo. L'immagine in bianco e nero ritrae tre friulani, forse i primi arrivati in Norvegia, alla ricerca di un lavoro. Da sinistra: Gianni Comello di Racchiuso (il lettore che ha inviato la foto), Bruno Bernardis di Ziracco e Benitto Pignattone di Feletto.



SCREMATURE

A scuola la musica si studia con serietà

Rispondo qui e molto volentieri all'intervento del signor Gabriele Damiani apparso nella pagina delle "lettere" del Messaggero Veneto di domenica 3 marzo, come replica al mio articolo della scorsa settimana.

È assolutamente sbagliata l'affermazione del signor Damiani secondo cui io avrei scritto che gli interessi degli studenti di oggi "si limiterebbero meramente ai cori da stadio".

Da docente di educazione musicale con oltre dieci anni di servizio, non mi permetterei mai di fare un'affermazione del genere, anzitutto perché non è vera. Non sono poi un assiduo frequentatore delle curve, tutt'altro, e non sono, come scrive: "così esperto dei motivi che vengono espressi dagli sportivi, spesso in maniera sguaiata specialmente nelle curve degli stadi di certe città". Non riesco nemmeno a comprendere il senso di questa frase.

È evidente a questo punto che il signor Damiani non ha colto affatto il senso del mio intervento e mi suscita certamente piacere il suo riferirsi a virtuose realtà scolastiche che tengono in alto grado la musica. Quelle stesse che io in più occasioni ho citato e lodato in questa rubrica, unitamente ad altre tante iniziative private, e non solo musicali, rivolte ai giovani. Dispiace pertanto che il signor Damiani abbia voluto leggere qualcosa che io non ho scritto e

scrivere in replica cose che in realtà non replicano affatto al mio intervento.

Ha capito male e non credo di averne colpa, ma sono comunque interessato a far bene intendere a lui e a chi altri avesse frainteso, il senso del mio scritto.

L'intervento iniziava con una considerazione secondo cui non a tutti interessa la musica, per un'insensibilità verso quest'arte che in qualche modo può essere trasmessa anche ai figli. È certo compi-

to di chi la musica la fa e la insegna, quella di interessare e di appassionare gli studenti alla musica, nella teoria e nella pratica, e molti istituti ed insegnanti si prodigano in questo con progetti curricolari ed extracurricolari lodevoli e lungimiranti.

Non ho mai mancato di segnalarli a vario modo, di alcune di queste iniziative ne faccio anche parte, ma è anche vero che non tutti gli studenti sono interessati ad aderire a questi progetti, e non è una colpa, perché magari più dediti ad altre discipline, allo sport, metti il calcio. Ed è proprio nel valutare quanto marginalmente alcuni giovani

"studenti-calciatori" coltivino l'arte dei suoni, senza ovviamente e come già scritto "fare di tutt'un'erba un fascio", che la proposta di conoscere ed esibire a lezione alcuni canti da stadio, in particolare gli inni di varie squadre internazionali, sia risultata e risulti un metodo efficace per invitarli anche loro, e con entusiasmo, alla pratica corale.

Un punto di partenza utile per la conoscenza di altri repertori. Nulla a che fare con le declamazioni offensive e volgari che si sentono dagli spalti, assolutamente da deprecare. —

Alessio Screm

CULTURE

IL LUTTO

Addio all'avvocato che arringò per 16 ore contro i responsabili del disastro del Vajont

Sandro Canestrini si è spento ieri a Rovereto a 96 anni. Resterà noto per aver assistito i sopravvissuti alla tragedia

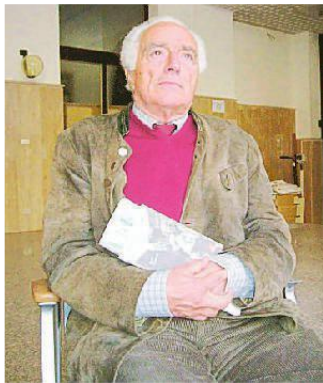
FABIANO FILIPPIN

«Grazie per esserci stato accanto come pochi altri in un momento così duro, quando ero fin troppo facile chiudere la bocca ai deboli come noi».

Con queste parole l'associazione dei superstiti del disastro del Vajont "Cittadini per la memoria" ha salutato Sandro Canestrini: l'avvocato si è spento ieri mattina nella sua Rovereto all'età di 96 anni.

Compagno di università di Norberto Bobbio, partigiano antifascista e più volte eletto nelle file del Pci - Nuova sinistra, Canestrini resterà noto per aver assistito i Comuni e i sopravvissuti del Vajont al processo de L'Aquila.

La sua arringa del 23 settembre 1969 durò 16 ore e venne trascritta in un libro che lui stesso volle intitolare "Un genocidio di poveri". Il giudice istruttore non lo inter-



L'avvocato Sandro Canestrini

ruppe o lo richiamò mai all'ordine, neppure quando definì quello in corso "un processo politico che si fonda sulla mera colpa quando è evidente che i responsabili della tragedia sono dei delinquenti sadici venduti ad interessi disumani". Del resto la stessa scelta del luogo dove celebrare le udienze aveva suscitato polemiche a livello internazionale: per timore di sollevazioni popolari, la sede giudiziaria di Belluno venne sostituita

con quella del capoluogo abruzzese, cioè la più disagiata e difficilmente raggiungibile dell'epoca. "Gli imputati entravano in città in Ferrari dopo aver pernottato al Grand hotel mentre i superstiti che avevano risparmiato quattro lire per il viaggio arrivavano a L'Aquila dopo tre giorni di treno e pullman, mangiando un panino sugli scalini di palazzo di Giustizia", aveva rievocato il legale nel 2005 durante la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria di Erto e Casso (i due paesi che all'epoca della tragedia facevano parte della provincia di Udine poiché quella di Pordenone era ancora lungi dal divenire).

La sua requisitoria fece breccia nel collegio giudicante ottenendo qualche limitata condanna ma il clima del Bel Paese in quegli anni era tutto incentrato alla rinascita, al boom economico, al benessere.

"Il Vajont fu il frutto di un



Una drammatica immagine scattata da un elicottero che testimonia appieno la tragedia del Vajont

triangolo di ferro tra politica, burocrazia e imprese - si legge nel suo libro e pubblicato dall'opera teatrale di Rolf Hochhuth che nell'opera "Il Vicario" criticava i silenzi del papa nei confronti dello sterminio di molti ebrei romani che dal ghetto, vicino a San Pietro furono deportati, senza che il papa levasse accuse. Gian Maria Volontè in una cantina romana nel 1965 rappresentò il testo per una sola sera, che fu vietato per le norme del Concordato. Per l'immagine di Pio XII un atto terribile.

Pio XII nel 1917 era stato inviato nunzio apostolico a Monaco, nel 1920 passò a Berlino, negoziando i concordati prima con la Baviera e col Reich. Nel 1930 fu eletto Segretario di Stato e alla morte di Pio XI il 2 marzo 1939 fu eletto papa. Si sforzò con messaggi diplomatici di evitare la guerra. Si trovò così tra due fuochi. Da

una parte il nazismo, di cui conosceva bene le radici, sostenuto da moltitudine di cattolici, così come avveniva con la collaborazionista Francia del governo Petain a Vichy o con gli Ustascia cattolici antisemiti della Croazia. Dall'altra il timore che il comunismo materialista di Stalin accanito contro la religione potesse avanzare (come accadde) in Europa.

Il 4 giugno '44 Roma città aperta il papa ricevette i soldati alleati in Vaticano. La sua opera di assistenza e protezione dei cittadini romani fu silenziosa. In Vaticano trovarono ospitalità tanti politici tra cui Pietro Nenni. Il papa contribuì con un grosso quantitativo di oro che fu richiesto dal criminale Kappler alla comunità ebraica. Tutto inutile. La paura dei nazisti era forte. Sconcertano le dichiarazioni del rabbino capo Riccardo di

fronti della famiglia dell'avvocato e, in particolar modo, del figlio Nicola che ha seguito le orme professionali del padre. Oltre al processo Vajont, Canestrini si occupò di altri casi giudiziari delicati e pieni di significati storici: da quello "gemello" di Stava all'inchiesta contro la mafia di Palermo passando per gli eccidi nazisti di Bolzano e gli attacchi terroristici dei separatisti altoatesini. —

© BY NC ND AL CUNIRITRISERVATI

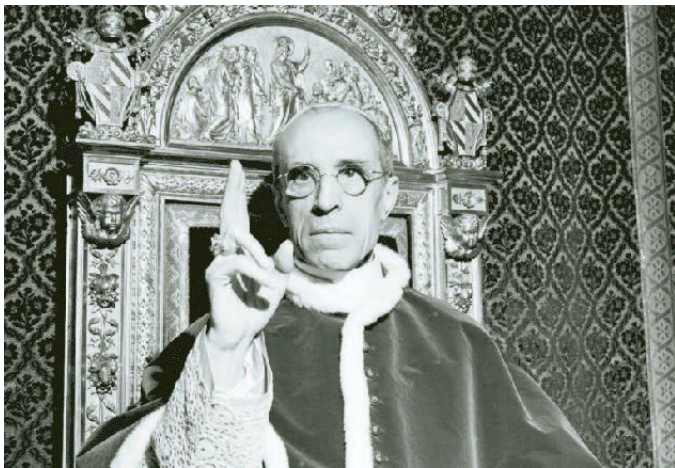
NEL 2020

Il Vaticano apre gli archivi per spiegare le scelte di Pio XII

MATTEO LO PRESTI

"La Chiesa non ha paura della storia, anzi la ama e vorrebbe amarla di più e meglio come la ama Dio. Quindi con la stessa fiducia dei miei predecessori apro e affido ai ricercatori questo patrimonio documentario". Questa la riflessione di Papa Francesco per annunciare l'apertura e le disponibilità offerte agli studiosi di visionare i 16 milioni di documenti che riguardano il pontificato di Eugenio Pacelli, salito al soglio pontificio con il nome di Pio XII nel 1939. I documenti saranno visionabili dal marzo 2020.

Papa Francesco compie un importante lavoro per offrire un'immagine della struttura della chiesa luminosa. Si tratti di preti pedofili, si tratti di documenti che possono contribuire a valutare l'operato degli uomini che la chiesa hanno



Pio XII tutt'ora è discusso per alcune scelte durante la guerra

governato.

Papa Pacelli nato a Roma nel 1876 di famiglia principesca, alunno del liceo Tasso (lo stesso frequentato da Giulio Andreotti) lasciò dietro di sé l'immagine di un uomo freddo, non disponibile a conces-

sioni emozionali al popolo cristiano. Una sola eccezione: il 20 luglio del '43 uscì dal Vaticano per recarsi a borgo San Lorenzo devastato dai bombardamenti degli aerei alleati.

Il suo abito bianco si macchiò di sangue e di calcinacci.

Ma la sua figura fu messa in discussione negli anni sessanta dall'opera teatrale di Rolf Hochhuth che nell'opera "Il Vicario" criticava i silenzi del papa nei confronti dello sterminio di molti ebrei romani che dal ghetto, vicino a San Pietro furono deportati, senza che il papa levasse accuse. Gian Maria Volontè in una cantina romana nel 1965 rappresentò il testo per una sola sera, che fu vietato per le norme del Concordato. Per l'immagine di Pio XII un atto terribile.

Pio XII nel 1917 era stato inviato nunzio apostolico a Monaco, nel 1920 passò a Berlino, negoziando i concordati prima con la Baviera e col Reich. Nel 1930 fu eletto Segretario di Stato e alla morte di Pio XI il 2 marzo 1939 fu eletto papa. Si sforzò con messaggi diplomatici di evitare la guerra. Si trovò così tra due fuochi. Da

una parte il nazismo, di cui conosceva bene le radici, sostenuto da moltitudine di cattolici, così come avveniva con la collaborazionista Francia del governo Petain a Vichy o con gli Ustascia cattolici antisemiti della Croazia. Dall'altra il timore che il comunismo materialista di Stalin accanito contro la religione potesse avanzare (come accadde) in Europa.

Il 4 giugno '44 Roma città aperta il papa ricevette i soldati alleati in Vaticano. La sua opera di assistenza e protezione dei cittadini romani fu silenziosa. In Vaticano trovarono ospitalità tanti politici tra cui Pietro Nenni. Il papa contribuì con un grosso quantitativo di oro che fu richiesto dal criminale Kappler alla comunità ebraica. Tutto inutile. La paura dei nazisti era forte. Sconcertano le dichiarazioni del rabbino capo Riccardo di

Segni che con toni aspri e scarsa fiducia nella ricerca, ha detto "Il nostro giudizio non cambia. Dovranno uscire cose clamorose per smentire i dati oggettivistorici".

Non ricorda il rabbino il noto Ugo Foscolo "O Italiani io vi esorto alla storia"? Il Vaticano aveva pubblicato (anni '60) undici volumi di documenti contro la guerra fascista, contro il pericolo comunista e sul fatto che le chiese orientali e quella lituana e ucraina avessero denunciato gli orrori della shoa. Ma in Europa solo i vescovi olandesi nel 1942 pubblicarono una pastorale contro la persecuzione degli ebrei. La cultura laica attende approfondimenti, la cultura cattolica può rifugiarsi dietro don Primo Mazzolari che angariato dalla curia di Pio XII scrisse un misericordioso libro "Anche io voglio bene al papa". —

Il volume a cura dell'architetto Gianni Virgilio sarà presentato questo pomeriggio nell'ambito di "Dialoghi in biblioteca"

Un affresco dedicato al passato del Friuli attraverso secoli di nobiltà e di guerre

IL LIBRO

PAOLO MEDEOSSÌ

Ma quando gli Strassoldo arrivarono in Friuli e da dove? Interrogativi riaccesi durante una colta e coinvolgente visita organizzata giorni fa da "Itineraria" nell'omonimo palazzo udinese di via Vittorio Veneto.

Nei grandi affreschi dipinti da Giulio Quaglio si vede Rambaldo di Strassau, ritenuto il capostipite del casato e raffigurato nelle vesti del generale che fu strenuo avversario di Attila. Scena del tutto fantastica e da collocare "nei deliri genealogici del tardo Rinascimento", mentre è meno nebuloso il fatto che un Woldariche, proveniente dalla Boemia, giunse in Friuli per costruire un castello sulla strada di Aquileia e difendere così la sede patriarcale. Era il 1035 e quindi fra non molto saranno mille anni esatti.

Notizie queste lette nel capitolo riservato all'illustre famiglia scritto da Giorgio di Strassoldo e pubblicato

nel libro "Breve storia di casati friulani..." (Andrea Moro editore), a cura dell'architetto Gianni Virgilio, che così ha arricchito la sua ricerca trentennale dedicata ai castelli presenti nei nostri territori e a chi li abitò.

Il volume sarà presentato questo pomeriggio, mercoledì 6 marzo, alle 18, nell'ambito dei "Dialoghi in Biblioteca" organizzati alla Joppi di Udine e, oltre al curatore, intervengono Romano Vecchiet e Diego Navarra per spiegare l'originalità di una narrazione in cui è inclusa una decina di famiglie nobiliari, dopo essere partiti con un elenco di venti nomi, poi ridottosi a 14 in quanto alcune dinastie si sono estinte.

La particolarità sta nel fatto che il racconto è affidato proprio agli stessi discendenti e l'esito ottenuto è un viaggio all'interno di mondi sempre molto riservati e gelosi del proprio passato, che qui parlano in prima persona di se stessi in una sorta di confessione impudica da notizie e dettagli col sapore dell'inedito.



Il castello di Rive d'Arcano, uno splendido esempio della storia del Friuli

Ecco allora le pagine dedicate ad Arcano, Caporiacco, Colloredo Mels, Frangipane, Porcia, di Prampero, Savorgnan Cerngheu di Brazza, di Spilimbergo, Valvasone e appunto Strassoldo. Le informazioni sono tratte dai rispettivi archivi (con documenti, quadri, scritti autografi) e rappresentano fonti utili riguardanti la vita nobiliare, religiosa, politica svoltasi in Friuli durante il medioevo e in epoca patriarcale.

Gianni Virgilio spiega che tutto nacque come un "gioco intellettuale", sorto attorno alla sua passione per i castelli, per poi trasformarsi in un affresco dedicato al passato e a secoli sempre in bilico tra guerre, contese, assalti, tradimenti, fughe rocambolesche, amori proibiti, con protagonista una nobiltà friulana più propensa all'uso della spada che a quello delle lettere e delle arti.

Tra i personaggi famosi e inquietanti emerge pure qui Lucio della Torre, uomo affascinante quanto dedito al male, amato e temuto dalle donne, alla fine catturato e giustiziato nel 1723. A causa sua, Udine perse il palazzo più bello, quello che sorgeva nella attuale piazza XX settembre. Si salvarono per fortuna due statue che vennero riabitate (almeno loro) diventando ben presto Florean e Venturin, le storiche pop star cittadine. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DANZA

La bella addormentata arriva al Giovanni da Udine

UDINE. Ultimo, imperdibile appuntamento della stagione di danza del teatro nuovo Giovanni da Udine sabato 9 marzo con inizio alle 20.45: in scena un grande classico della danza, "La bella addormentata" (1890) su musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij, affidato alla bravura e alle eccezionali capacità tecniche del Balletto Yacobson di San Pietroburgo.

A più di un secolo dal suo debutto al Teatro Mariinsky, con i suoi splendidi passaggi e le sue incantevoli movenze, questo splendido balletto creato dal ballerino e coreo-

grafo francese Marius Petipa da una favola di Charles Perrault evoca per scene e costumi l'epoca d'oro di Luigi XIV e lo splendore della corte di Versailles ed è il più sfarzoso dei balletti imperiali russi.

Oggetto di numerose revisioni, oggi viene presentato al nostro pubblico con tutto il suo fascino fiabesco: la versione in tre atti proposta dalla Compagnia Yacobson, impudica dalle splendide scene e dai magnifici costumi di Ol'ga Šaišmelašvili, intende far rivivere la spettacolare produzione del passato. —

IN EDICOLA

“Io cammino da sola” un manifesto per la libertà di vivere come si vuole

“Io cammino da sola”, (Ediciclo, 176 pagine), è il libro di Alessandra Beltrame che sarà proposto in edicola con il Messaggero Veneto, da oggi, mercoledì 6 marzo, a 11.60 euro più il prezzo del quotidiano.

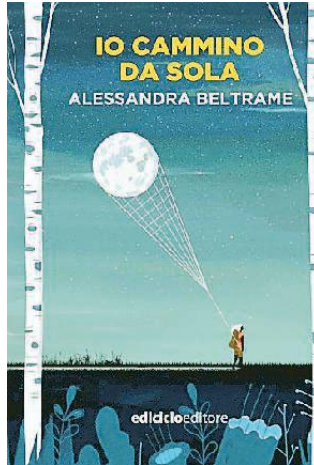
ALESSANDRA BELTRAME

Una donna. La solitudine. Il cammino. Sono i tre elementi attorno ai quali ho costruito la trama del libro. Alessandra, la protagonista (si chiama come me, ma non per forza sono io), un giorno mette le sue cose in un zaino e parte d'inverno per un viaggio a piedi. Cerca qualcosa. È infelice. Vuole capire perché la solitudine con cui ha sempre convissuto ora la opprime. Ha un bel lavoro, l'indipendenza economica, la libertà di vivere come vuole.

Alessandra parte da sola, ma nel suo viaggio non sarà mai sola. Avrà se stessa per farsi compagnia. Ascoltarsi, quando per anni non lo ha fatto, è la cosa più preziosa. Calpestare la terra con i suoi scarponi per ore, per giorni è ricongiungersi alle radici. Le risveglia i ricordi, fa riaffiorare le vicende dell'infanzia, della giovinezza. Le racconta, analizza: il rapporto con la madre, persa troppo presto, e con il padre, che non aveva mai dimenticato i suoi ideali partigiani; il nonno fascista morto con l'orologio di Mussolini al polso e quello che aveva dovuto vivere nascosto perché antifascista; le non-



La giornalista Alessandra Beltrame e la copertina del libro



Il libro di Alessandra Beltrame proposto da oggi insieme col Messaggero Veneto

Una donna d'oggi la capacità di ascoltarsi un vademecum per tante lettrici

ne sagge e dolcissime. I dolori delle perdite, dei lutti mai elaborati fino in fondo. Il lavoro di giornalista, raccontato con orgoglio e smitizzato. Una maternità mancata e desiderata.

Alessandra ha tutto questo nel suo zaino quando parte. Un fardello gravosissimo, che però mentre scorrono i giorni si alleggerisce. Come? Lo racconta lei stessa per tappe, incontri, esperienze, avventure. Nuovi amici, passioni fugaci ma intensissime, cacciatori e cani pastore non la fermano. Cerca l'equilibrio mentre va, lo perde, lo ritrova. La solitudi-

ne diventa "operosissima", proficua, è l'"anima salva" della dedica di Fabrizio De André che apre il libro.

Alessandra mi assomiglia. Certo, ho costruito la sua storia partendo dalla mia esperienza. Sono cresciuta a Udine, e qui ho cominciato a lavorare nella redazione del Messaggero Veneto. Treviso è dove sono nata, Venezia è un riferimento dell'infanzia e della maturità: ci dovevo arrivare a piedi dopo 9 giorni e 260 chilometri di sentieri, attraversando tutto il Friuli, per coglierne la magnificenza. Nessun viag-

gio in auto ti dà lo stesso. Camminare è potenza, bellezza e visione. Camminando si impara a pensare con i piedi, che vuol dire riscoprire la propria parte fisica, viscerale, selvatica che nascondiamo dietro le maschere sociali. E questo ci rende più veri, vitali, ci riporta all'essenza.

Infine, "Io cammino da sola" parla di una donna, che è il terzo elemento della trama. Ed è qui che, secondo me, il libro acquista il valore di rivendicazione, di manifesto. Quante donne camminano da sole? Sempre di più. Ma ancora non sono abbastanza. I dati sul lavoro, le retribuzioni, le violenze raccontano purtroppo una questione di genere irrisolta. Quante volte mi sono sentita chiedere con meraviglia: parti da sola? Oppure: "lo hai fatto da sola?" L'indipendenza femminile in Italia deve farsi strada anche nella mentalità. Dico sempre negli incontri pubblici che più le donne camminano da sole e meno saranno molestate. Bisogna andare alle origini e insegnare alle ragazze, fin dalla scuola, a essere autonome, a credere in se stesse, e a camminare. Prendiamoci in mano il destino e lasciamoci portare dai piedi sulle strade, non abbiamo paura.

Molte lettrici (e lettori) mi hanno scritto per dirmi che si sono identificati con la protagonista, che l'hanno fatta propria, come ispirazione, modello, specchio in cui riflettersi. Hanno regalato il libro alle figlie e alle amiche (pubblico le mail, i messaggi sul blog io-cammino.org).

Ne sono contenta. Alessandra continua a camminare da sola, perché è il suo destino, è la sua forza, ma è sempre meno sola. —

IN BREVE

San Vito al Tagliamento
Guardare con il sorriso la vecchiaia che avanza

Come viviamo oggi l'età che avanza? Abbiamo ancora il diritto di invecchiare? In una società in cui la vecchiaia è diventata un vero e proprio tabù e le persone anziane sono sempre più relegate ai margini, "Vecchia sarai tu!", spettacolo interpretato da Antonella Questa, regala un altro punto di vista. Il pubblico potrà scoprirlo domenica 10 marzo alle 20.45 all'auditorium Centro civico di San Vito al Tagliamento. —

Conservatorio Tomadini
Stagione concertistica in otto appuntamenti

Il Conservatorio Tomadini di Udine organizza la seconda Stagione concertistica dei docenti del conservatorio. Ventidue interpreti, docenti ed ex docenti, studenti ed ex studenti, animeranno otto appuntamenti, da marzo a maggio, privilegiando autori e brani di raro ascolto. Oggi alle 12 presso la sala Vivaldi del conservatorio a Udine si terrà una conferenza stampa di presentazione dei concerti. Introdurrà il direttore dell'istituto, maestro Virginio Pio Zoccatelli. —

IL CASO

C'è un cane sul palcoscenico assalto animalista alla Rossellini

Una contestazione ha preceduto a Pordenone l'arrivo dello spettacolo dell'attrice Questa sera e domani sul palco del teatro Verdi con il suo "Link Link Circus"



Isabella Rossellini in scena con il suo cane ammaestrato nello spettacolo che fa protestare gli animalisti

PAOLA DALLE MOLLE

Anticipato dalle proteste degli animalisti, arriva a Pordenone lo spettacolo "Link Link Circus" interpretato e scritto da Isabella Rossellini per la regia di Guido Torlonia, in programma al teatro Verdi di Pordenone questa sera, 6 marzo, e domani (inizio alle 20.45) per l'unica data in esclusiva nel nord Italia.

Oggetto delle contestazioni espresse da Lav, Dingo e Meta, la presenza del cagnolino "ammaestrato" sul palcoscenico al fianco dell'attrice

e la ricostruzione in scena del setting di un circo contro il quale le associazioni si battono da tempo.

"La spettacolarizzazione degli animali per noi – si legge – rimane un fatto inconcepibile e inaccettabile".

Isabella Rossellini in realtà, entra in scena per raccontare la genialità del regno animale.

Per chi vorrà incontrarla a tu per tu, Isabella Rossellini poi, domani 7 marzo, alle 15, nel foyer del teatro sarà a disposizione del pubblico per firmare le copie del suo libro

intitolato "Le mie galline ed io" (ed. Jaca Book, 2018). Si tratta del racconto dell'esperienza vissuta dall'autrice nella sua fattoria di Long Island, dove vive.

Una storia che parla a tutti della bellezza e dell'importanza della diversità in natura. Le galline che Isabella Rossellini alleva con particolare passione, appartengono alla variopinta razza Heritage chicken breeds e vivono come animali domestici insieme alla sua famiglia.

Tutto il pubblico interessato potrà acquistare una copia

del libro direttamente al bookshop allestito nel teatro ed avere la firma dell'autrice.

Icona di stile e di bellezza, figlia di Roberto Rossellini e Ingrid Bergman, Isabella – qui in veste istrionica di performer – dà vita a un'inedita prova da solista nel suo "Link Link Circus" lo spettacolo che arriva nel nostro Paese dopo i successi ottenuti al suo debutto in America e in numerose altre città tra cui Londra, Atene, Belfast, Nizza.

Nello spettacolo, l'attrice che sta completando un master in Etologia a Hunter College e gestisce una fattoria organica, riflette sulle ultime scoperte scientifiche legate al cervello, all'intelligenza e alle emozioni degli animali.

A farle da spalla sul palcoscenico appunto, sarà il piccolo Pan, il suo cane ammaestrato, che interpreta la parte di varie specie animali, mentre la stessa Isabella costruisce un "One woman show" e una divertente "conferenza teatrale" sui non umani con cui condividiamo questo pianeta.

Inoltre l'attrice si trasformerà in Aristotele, Cartesio, in un teologo medioevale, nel professore di Harvard F.S. Skinner e in Charles Darwin i quali discuteranno su quale sia l'essenza degli esseri umani e su cosa ci distingue dalle bestie.

Racconta Rossellini dello spettacolo: « Il titolo "Link Link Circus" rivela il fulcro del mio intento nello show: il suono "link link" è infantile, innocente, divertente, come dire "ding dong" quando ci si riferisce al suono dei campanelli. Ma la parola link ha anche il significato di relazione, legame e continuità. Darwin ha predetto che c'è anche una continuità mentale ed emotiva tra gli animali e noi, cosa che gli studi di etologia stanno confermando». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL NUOVO LOGO

Il Far East film festival ha scelto di specchiarsi in un volo senza limiti

UDINE. Vediamo un uomo che galleggia nell'aria. La foto cristallizza un singolo attimo, l'attimo del volo, e non sappiamo quale sia l'attimo precedente. Possiamo solo immaginarlo. Un salto? Un tuffo? Un'acrobazia? La foto non ce lo dice, appunto, ma ci dice un'altra cosa: ci dice che il corpo di quell'uomo è un corpo libero. E dentro la sua libertà, dentro i suoi mo-



Il manifesto del nuovo Far East

vimenti senza troppe regole, il "Far East film festival" di Udine ha scelto di specchiare il senso della ventunesima edizione.

È, ancora una volta, il grafico Roberto Rosolin a firmare l'immagine ufficiale del "Feff", interpretandone la vocazione pop ma anche la dimensione di sfida e di sogno che, da sempre, caratterizza il festival udinese. Un salto, un tuffo, un'acrobazia nell'universo cinematografico made in Asia. Un corpo che galleggia libero dal 1999.

Attesissimo al teatro nuovo Giovanni da Udine dal 26 aprile al 4 maggio, il "Far East" ha raggiunto nel corso del tempo la fisionomia di una vera e propria "isola del cinema": un posto dove i

film vengono mostrati, commentati, respirati, ideati e, attraverso alla sezione Industry/Focus Asia, anche "progettati". Film fortemente riconoscibili e catalogabili (per genere e provenienza), film che permettono di strutturare il programma come vera e propria piattaforma on demand.

Anche il "Feff" numero 21, punto d'osservazione esclusivo e strategico sulle tendenze, gli stili e il mercato d'Oriente, attingerà dunque alle migliori produzioni asiatiche dell'ultima stagione e il calendario, ancora una volta, sarà impreziosito da un fittissima rete di eventi collaterali. Tra i protagonisti di quest'anno... sua maestà il sake! —

IL PERSONAGGIO



Elkann: «La mia Anita è una strana storia di amore e di morte»

ELENA COMMESSATTI

Strano libro questo di Alain Elkann: alieno e intimo nello stesso tempo. Stiamo parlando di "Anita" (15 euro, pp. 96), il romanzo del giornalista e scrittore Alain Elkann, appena uscito per Bompiani, e che verrà presentato oggi a Udine alla Libreria Moderna alle 18.30. Convergeranno con l'autore Fabio Finotti e Luca Ponti.

Anita è la donna di Misha, al secolo Milan, ("la madre" aveva una passione per i libri di Kundera), ma chiamato Misha, dal nome dello zio morto in un campo di sterminio. E dunque ecco arrivare già dalla prima pagina il protagonista, ricordato sin da subito con il nome di un altro, e declinato da lui stesso come Misha, scrivibile in un modo diverso a seconda della lingua. Ne parliamo perché la storia del nome nell'incipit è fondamentale per comprendere la narrazione liquida di questo interessante romanzo, che intreccia brillantemente un topos classico "amore e morte", e lo fa con ebraica e arguta ironia. Come ci faremo seppellire? Ci faremo cremare, e liberare al vento, o staremo nella tomba con tutti i nostri peccati?

«Il primo tema – ci racconta Elkann – è una riflessione: noi siamo liberi di decidere cosa fare di noi alla nostra morte. Spesso non sono decisioni che uniscono».

Questa scelta per i protagonisti, Anita e Misha, che vivono una storia d'amore in età cosiddetta "matura", è un pensiero imminente.

La loro è una storia strana, non vanno nemmeno d'accordo sulla sistemazione "personale" oltre la vita terrena. Certo non saranno insieme. Misha, ebreo, andrà a Parigi nella tomba di famiglia. Anita verrà cremata e le ceneri affidate qua e là alla numerosa famiglia al femminile.

«Il mio è un modo ironico e leggero di affrontare certi argomenti», prosegue l'autore. E il risultato è godibile, perché le scatoline con le ceneri, con anness-

sa questione metafisica, sono l'oggetto cult di questa storia che intreccia ricordi, speranze, nuove possibilità.

La prima parte del libro infatti è un cammeo onirico su cosa sarebbero diventati Anita e Misha se si fossero incontrati "quando eravamo ragazzi"; magari con lei, giovane virgulto, vestita di bianco al Circolo del Tennis di Forte dei Marmi. Un'intensa vita, magari, vissuta con il tempo favorevole, tra Parigi e New York, figli, tradimenti e nipoti. Con i colori del futuro. E invece no: la vita riser-va loro un incontro più tardi, a vita già compromessa.

Ci sono pensieri sospesi sul senso della vita che l'autore regala al lettore e, come Misha, l'uomo dal nome dalle molte scritture, così anche il lettore può interpretare questa storia a

Il giornalista e scrittore sarà oggi ospite a Udine alla Libreria Moderna

modo suo: ne prende un po' e la fa sua.

"Innamorarsi è anima o corpo?" si chiede Misha-Elkann, verso la fine del romanzo. "Essere gelosi è anima o corpo?" prosegue. E poi ci regala questo: "È vero che possiamo scalare le montagne più alte, esplorare i fondi marini... ma siamo fragili."

«Non volevo parlare di malattie – ci confessa l'autore –, desideravo riflettere sulla morte in maniera più leggera».

«Le paure vengono dal corpo – lascia detto – dall'anima, da molte cose diverse».

A noi lettrici piace questa figura apparentemente solida di Anita che sa amare e che vuole che il suo compagno si fidi di lei. Anita, dai molti amici e dalla vita familiare in confidenza con il quotidiano.

Anita che, come tante di noi, "ha paura dell'abbandono e... di quello che non si controlla." —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il campionato

Ecco come Musso può prendersi dopo l'Udinese anche l'Argentina

Zampa, ex preparatore bianconero, sul portiere in ascesa: «Ancora un paio di anni e farà sua anche la nostra scuola»

Stefano Martorano

UDINE. Se n'è accorto il selezionatore dell'Argentina Lionel Scaloni, che a giorni lo convocherà, se n'è accorto Alberto Zaccheroni, a cui ha rubato l'occhio per la sua personalità, e se n'è accorto anche Alessandro Zampa, che di portieri ne sa eccome dopo l'illustre carriera da preparatore specifico del ruolo, anche nei suoi trascorsi all'Udinese. Tutti si sono accorti che Juan Musso è una rivelazione in grande ascesa, senza tuttavia dimenticare che il classe '94 è nel pieno del suo percorso formativo e che avrà ancora tanta strada da fare per prendersi anche la maglia dell'Argentina, volendo scalzare l'esperto Romero, dopo essersi preso quella dell'Udinese. La speranza dei tifosi friulani è che possa farlo con la maglia bianconera, ricalcando così il ciclo di Handanovic, di De Sanctis, due esempi non a caso citati da Zampa, che da maestro esperto guarda con maggiore attenzione agli aspetti migliorabili, ponendo una premessa importante.

«Musso ha personalità e mezzi fisici di primo livello, ma per fare il salto di qualità dovrebbe restare due, tre anni all'Udinese, in un ambiente

tranquillo sapendo di essere l'indiscusso titolare, senza rischiare di bruciarsi andando in un grande club dove appena sbagli tre partite hai un secondo di livello che può prenderti il posto. In fondo, molti grandi portieri hanno scelto la gavetta in provincia, e penso a Dida al Venezia, agli stessi Handanovic tra Treviso e Udine, e De Sanctis». La prima diamina riguarda quindi l'ambiente in cui l'argentino può migliorarsi, lo stesso in cui sta sbocciando sotto le «cesoie» di

«Juan ha reattività nelle gambe e testa: così ha guadagnato la fiducia del gruppo»

Brunner e Marcon, che hanno il compito di eliminare i difetti derivati da un'impostazione completamente differente dalla scuola italiana e che Zampa sintetizza al meglio. «Musso arriva dal Sudamerica dove non si lavora molto sulla tecnica e si para molto con i piedi, ma soprattutto dove non si attacca lo spazio, come insegna invece la scuola italiana. Vedo ancora un ragazzo a metà del suo percorso di formazione, come ha evidenziato il gol subito da Gervinho col Parma,

quando Juan abbozza una mezza uscita «a croce» tipica del calcetto e della scuola spagnola e tedesca, per poi cercare di rincorrerlo. Un portiere di scuola italiana lo avrebbe seguito cercando di portarlo sull'esterno per poi attaccare la palla con le mani. In pratica ha unito due aspetti diversi di apprendimento, ma ci vuole tempo, e parlo di anni, per apprendere la nuova scuola italiana che Brunner e Marcon gli impartiscono».

In attesa, i punti di forza sono sotto gli occhi di tutti e Zampa li rivela avvalendosi anche del giudizio dato dall'amico Zac, uno dei suoi «capoallenatore» quando era all'Udinese. «Piace per la personalità ad Alberto, la stessa che evidenzia nelle uscite. Musso ha grande reattività nelle gambe e ha testa. Ha preso la fiducia di tutti i compagni, ha preso coscienza che può essere un elemento importante e mettendosi a servizio dei suoi preparatori ha capito che il lavoro lo fa crescere, quindi è umile. Dove arriverà? Se vorrà migliorarsi e si metterà in discussione diventerà un grande e se invece non lo farà i suoi limiti non saranno dati da madre natura, ma solo mentali. Intanto la nazionale lo responsabilizzerà ancora di più». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'argentino Juan Musso è in odore di convocazione in nazionale

DOPO LA VISITA IN REDAZIONE

«Carissimo Zaccheroni sentirti è stato bellissimo»

UDINE. Ferdinando Nordi, ex braccio destro di paron Pozzo e responsabile fino al 2000 dei rapporti tra Udinese e tifosi, dopo la visita di Zaccheroni in redazione, facendosi portavoce del sentimento di molti tifosi, ci ha scritto una lettera che pubblichiamo.

«Carissimo Zac, leggere la tua intervista al Messaggero Veneto è stato come ritornare di colpo a quei momenti di calcio bellissimi e goduti da tifoso a Udine. È bello che nelle tue parole si sentano chiaramente i valori che hai sempre trasmesso al calcio sì ma anche alle persone. Nelle tue scelte cercavi, e so-

no certo cerchi ancora, i calciatori bravi, gli schemi validi, le preparazioni serie e le società importanti ma insieme a tutto ciò tu porti qualcosa d'altro: la tua persona e la tua passione, il tuo essere allenatore, il tuo essere uomo e uomo di sport. Ricordo, e mi ha sempre stupito, che mi dicesti una volta che la cosa più bella è allenare i piccoli, i bambini perché lì si parte da zero e non vedono l'ora di imparare. Anche questa è una lezione. Hai vinto tanto, e meritatamente, e da tifoso dell'Udinese ti ringrazio per quello che ci hai dato e per essere rimasto amico di tutti. Mandi». —

IL PUNTO

Nicola e De Maio: lo spogliatoio ha festeggiato due compleanni

UDINE. Prima il lavoro sul campo e poi la torta mangiata negli spogliatoi con tutta la squadra, che in attesa di provare a «fare la festa» venerdì sera alla Juventus, ieri ha fatto gli auguri al tecnico Davide Nicola e a Sebastian De Maio, accomunati dallo stesso giorno del compleanno. Che l'aria fosse frizzantina, ieri al Brusechi, lo si era comunque capito nel corso dell'intensa seduta svolta davanti ai molti tifosi presenti, rasserenati nei commenti dalla vittoria ottenuta sul Bologna, ma soprattutto incuriositi di capire come l'Udinese affronterà i campioni d'Italia. E qui Nicola ha fatto il suo, invitando metaforicamente tutti al banchetto, senza alzare veli, ma al contrario offrendo la possibilità di seguire i lavori in corso di un'Udinese visibilmente alleggerita da quella pressione. Non che la sfida con la Juve sia meno delicata, ma quel «pronostico chiuso» a Torino in realtà stimola la personalità forti, come quella di Nacho Pussetto che ha parlato a Sky. «Sarà difficile, ma la Juve non è imbattibile». Parole confermate ieri dall'atteggiamento in allenamento, con la ricerca della velocità in tutte le esercitazioni, dalle partitelle a tema a quelle a campo ridotto. Nicola ha lasciato intendere che a Torino potremmo trovare ancora un'Udinese col 3-5-2. Per nomi e dettagli bisognerà attendere di ritrovare oggi Nuytinck, Ekong e Okaka in gruppo, dopo il differenziale di ieri. —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DIRITTO DI CRONACA SOTTO ACCUSA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLA PROPRIETÀ / LA RISPOSTA DEL MESSAGGERO VENETO

L'attacco alla libera informazione

Il Messaggero Veneto e la sua redazione sportiva sono stati oggetto di un attacco privo di contraddittorio nel corso della trasmissione Tonight andata in onda martedì sera e, in replica, ieri all'ora di pranzo, sul canale UdineTv riconducibile alla proprietà dell'Udinese calcio.

Un commentatore ha accusato il giornale e alcuni dei suoi giornalisti dei quali sono stati sottolineati i nomi, quasi fossero un bersaglio, di scrivere con un eccesso di coinvolgimento e fors'anche di critica

dei risultati della squadra, piuttosto deludenti. L'opinione, nella sostanza, ha attribuito alla stampa locale (come aveva già fatto precedentemente senza che l'Ussi, l'Unione dei cronisti sportivi abbia sentito il dovere di intervenire) di fomentare il malumore. E' una accusa gravissima. Falsa, naturalmente.

Lasciamo ai lettori il giudizio sulle ragioni delle imbarazzanti prove dell'Udinese, così lontana dalle sue stagioni migliori. Crediamo che tanta attenzione fra gli appassionati

di calcio sia dovuta al timore della retrocessione. Quindi, più che comprensibile.

Desideriamo, infine, ribadire ai lettori che non ci lasceremo intimidire né ora né mai e che continueremo a seguire con affetto la nostra squadra e le sue tribolazioni dentro e fuori lo stadio Friuli. Perché l'Udinese è, certo, gestita dalla famiglia Pozzo, ma è proprietà affettiva dei friulani. A loro, come sempre, noi rispondiamo con rispetto e responsabilità. —

om

Noi rispondiamo solo a voi lettori

Soggetti e increduli, di fronte a un modo di fare giornalismo (o comunicazione) nel quale non riusciamo a riconoscerci. Il Messaggero Veneto e la sua redazione sportiva sono stati oggetto di un pesante attacco su UdineTv. Durante la trasmissione Tonight un collega, nella sua veste di opinionista ha, in pratica, rinfacciato al nostro giornale di essere a volte troppo critico con l'Udinese. Bene, di questo non possiamo che ringraziarlo: scrivere senza filtri e senza

condizionamenti è il modo migliore che conosciamo di fare giornalismo e di rispettare lettori e tifosi.

Per noi questa è correttezza. Quella correttezza che il collega opinionista ha dimostrato di non conoscere attribuendoci anche la responsabilità delle tensioni tra società e tifoseria. Quella correttezza che avrebbe dovuto usare prima di mettere in dubbio con parole inaccettabili — che non mancheremo di segnalare agli organi di controllo della nostra professione — l'etica

di Antonio Simeoli (caposervizio dello Sport), accusato di voler «avvelenare l'ambiente», «rompere il giocattolo».

Lasciamo inoltre, volentieri, ai nostri lettori il giudizio sugli inverosimili conteggi che hanno portato il collega a snocciolare poi dati sulle vendite del primo quotidiano della regione. Lettori che tranquillizziamo: il diritto di cronaca non uscirà mai intorpidito sul nostro (loro) giornale. Che piaccia o no a qualche occasionale opinionista. —

Il Comitato di redazione

Il campionato

Gigi ha giocato undici anni in bianconero: sei in Friuli e cinque a Torino
«Sono le squadre cui sono più legato e nelle quali ho vinto qualcosa»

De Agostini: «Giusto che l'Udinese ci provi La Juve sarà distratta dalla Champions»

L'INTERVISTA

Massimo Meroi

Sei anni all'Udinese, cinque alla Juve. Una «vita» calcistica. Gigi De Agostini ha una seconda pelle bianconera. «Udinese e Juventus sono le due squadre in cui ho vinto qualcosa: scudetto Primavera, Mitropa Cup e campionato di B a Udine nel 1979 quando feci l'esordio in una delle ultime partite, una Coppa Italia contro il Milan degli Invincibili e una Coppa Uefa a Torino». Nella finale europea con la Fiorentina segnò il gol del 3-1 all'andata: «Sono stato l'ultimo giocatore a fare gol nel vecchio Comunale».

Gigi, venerdì si affrontano le sue due squadre del cuore.

«L'Udinese è la squadra della mia terra, a fine carriera ci ho lavorato sei mesi nel 2007, alla Juve mi hanno coinvolto dal 2012 nel progetto Legends. In pratica sono uno degli ambasciatori del club nel mondo».

Ci spiega cos'è la mentalità vincente della Juve?

«Quando da giocatore bianconero la mattina ti alzi il primo pensiero non è «ora faccio colazione», ma «devo vincere». Se lì perdevi una partita ti cominciavano a chiamare Boniperti e l'Avvocato al mattino presto. Il terreno ti comincia a scottare sotto i piedi. Io arrivavo dall'esperienza di Udine e da una stagione al Ve-

rona. Alla Juve ho incontrato tutto un altro mondo».

Nel mondo Udinese si eccede in ottimismo se si pensa che la Juventus avrà un po' la testa all'impegno di martedì prossimo in Champions League con l'Atletico Madrid?

«Sinceramente qualche pensiero sarà già rivolto a quella partita. Immagino che qualche giocatore verrà risparmiato da Allegri, la Juve ha sedici punti di vantaggio in campionato e può gestire la situazione. E mancheranno giocatori del calibro di Khedira, Cancelo e Pjanic. Poi va anche detto che le riserve si chiamano Dybala, Douglas Costa, Bentancur».

E chi gioca meno cercherà di cogliere l'occasione al volo.

«Giusto. Penso a Kean e Spinazzola: se a Torino non sfruttano l'occasione a fine stagione fai le valigie».

Quante possibilità ha la Juventus di ribaltare il 2-0 incassato all'andata a Madrid?

«Premesso che Allegri ha pescato il peggior avversario possibile perché la squadra di Simeone è maestra nel non farti giocare, la mia preoccupazione riguarda il fatto che la Juve non è riuscita a segnare un gol in trasferta. In Europa è fondamentale. Il problema non è tanto riuscire a fare due o tre reti all'Atletico quando riuscire a non prenderne nemmeno una».

L'Udinese è reduce da due vittorie consecutive tra Chievo e Bologna. Una bel-

la boccata d'ossigeno.

«Infatti si può dire che va a Torino nelle condizioni ideali. È la classica partita nella quale non hai niente da perdere e tutto da guadagnare. E infatti in passato l'Udinese ha fatto spesso risultato sul campo della Juve. Poi sono il primo a sapere che Ronaldo e compagni finora in campionato hanno vinto ventitré partite e ne hanno pareggiate tre».

Cosa dice a chi sostiene che l'Udinese gioca ancora maluccio?

«Con Chievo e Bologna contava solo una cosa: il risultato. Quando sei in una posizione di classifica delicata è difficile esprimersi serenamente. Credo che infilando una serie di risultati la squadra possa acquistare fiducia e autostima».

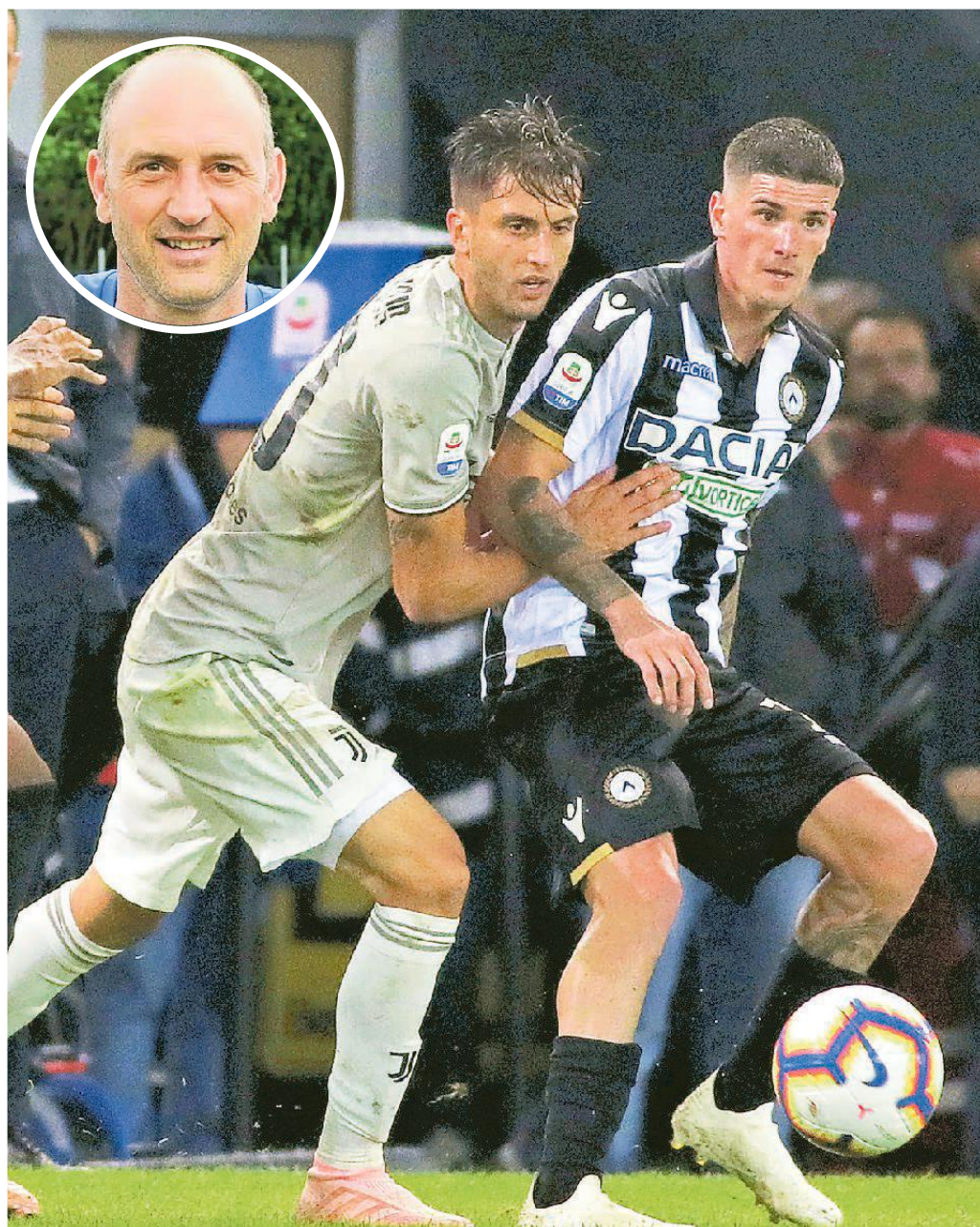
Parliamo del derby di serie C di domenica tra Triestina e Pordenone.

«Non credo che sia una gara decisiva. Il Pordenone ha sette punti di vantaggio, ma qualunque risultato esca dal Rocco sono ancora troppe le partite da giocare e non c'è solo la Triestina a inseguire il Pordenone. La Feralpisalò, per esempio, con un filotto di vittorie è ritornata in corsa».

Suo figlio Michele che gioca nel Pordenone che dice?

«Sostiene che lui e i suoi compagni devono pensare a una partita alla volta. Io aggiungo che il Pordenone è una squadra che procura emozione perché gioca sempre al massimo e in fondo è quello che chiedono i tifosi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Bentancur e De Paul durante la partita dell'andata vinta 2-0 dalla Juve. Nel tondo, Gigi De Agostini

L'AVVERSARIO

Khedira torna tra un mese Video-incubo per l'Atletico

TORINO. La Juventus è tornata ad allenarsi nel pomeriggio di ieri per preparare la gara interna che Ronaldo e compagni disputeranno venerdì alle 20.30 contro l'Udinese, ultima tappa di avvicinamento alla fatidica gara di ritorno degli ottavi di Champions League in programma quattro giorni dopo ancora all'Allianz Stadium contro l'Atletico Madrid. Nell'allenamento, il gruppo si è dedicato al lavoro fisico e tecnico con esercitazioni di possesso palla e azioni con conclu-

sioni. Douglas Costa continua con il lavoro personalizzato con obiettivo di essere a disposizione proprio per la gara di Champions. Il club ha pubblicato anche un aggiornamento sulle condizioni di Sami Khedira che, come si legge su Juventus.com, «ha sostenuto gli accertamenti cardiologici previsti che hanno evidenziato la buona evoluzione clinica del trattamento effettuato e ha iniziato un programma di allenamenti personalizzati». Il tedesco dovrebbe tornare tra un

mese.

Oggi la squadra sarà nuovamente in campo alla Continas per un allenamento mattutino. Intanto è già partita l'operazione remuntada in vista della gara contro l'Atletico, anche sul sito ufficiale della società. È stato pubblicato un minuto di immagini in alternanza tra il Wanda Metropolitano di Madrid, con gli incubi dei gol di Gimenez e Godine, e Torino, ritratta dal centro cittadino deserto all'Allianz Stadium festante nelle notti europee. Mentre il video scorre la voce fuori campo scandisce il tempo: «Dimentica quello che hai visto, la notte può ingannare, ma non dura per sempre. Alcune notti portano incubi altre si riempiono di sogni se ti prepari a viverle». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA TV REGIONALE
PRIMA PER ASCOLTI
* dati Auditel

TELEQUATTRO

La storia

È stato escluso da Gasperini dopo la Coppa d'Asia e aver perso di più un mese di campionato. E anche l'Iraq l'ha "squalificato" per sei mesi

Alì Adnan a Baghdad stipendiato dall'Atalanta: a Bergamo non lo vogliono, tornerà all'Udinese

RETROSCENA

Pietro Oleotto

A Bergamo non lo vogliono più, così Alì Adnan Kadhim continua a postare momenti Instagram dall'Iraq, invece di essere a Zingonia, il centro allenamento dell'Atalanta. L'ultimo è addirittura un filmato che si apre con volo di colombe che circondano uno dei dodici ponti di Baghdad sull'acqua color fango del Tigri, mentre una colonna sonora arabeggiante lancia il servizio di una tv irachena, ospite – tra pianti e lacrime di una povera madre che piange marito e figlio – il “nostro” Alì.

Sì, nostro. Perché chi pensava di essersi liberato una volta per tutte di questo potente ma indisciplinato esterno sinistro arrivato nell'estate del 2015 in Friuli (2,2 milioni la cifra sborsata per strapparli al Rize-spor), si sbagliava di grosso.

L'Atalanta la scorsa estate ha provato a giocare un jolly affidandolo alle cure del “mago” Gasperini. Perciò lo scorso 17 agosto, sul filo di lana del mercato estivo, ecco lo scambio di prestiti con l'Udinese: in Friuli l'esterno Marco D'Alessandro, in Lombardia l'iracheno con l'obbligo del riscatto nel caso di un certo numero di presenze nel corso della stagione. Ormai un miraggio, visto che dopo cinque “gettoni” (per un totale di 235 minuti) Adnan adesso si allena da solo a Baghdad o forse solo coltiva i rapporti social con i suoi 602 mila followers, perché Alì è un idolo in Iraq. E non solo: anche dalla penisola araba lo bombardano con cuoricini, smile, post in lingua semitica.

Follie per un mezzo giocatore – ahinoi – destinato a tornare all'Udinese alla fine di questa stagione. Non resta che sperare che poi venga girato altro-



1

Momenti postati su Instagram da Alì Adnan una volta rientrato a casa, a Baghdad, dopo la decisione di Gasperini di escluderlo dalla rosa dell'Atalanta. 1) In con gli immancabili occhiali e una delle sue proverbiali T-shirt firmate; 2) Durante un video strappalacrime di una tv irachena assieme a una mamma che piange marito e figlio; 3) Selfie con due giovani tifosi.



2



3

ve: fa parte del campionario delle tante scommesse perse negli ultimi cinque anni. Perché non ci sono solo i rimpianti per Bruno Fernandes o Zapata a Udine, ma anche gli incubi per Iturra, Guilherme, Williams, Doubai, Neuton, Ekstrand, Ranegie, Jadson, Bubnjic, Evangelista, Ewandro, Marquinho, Aguirre, Yebda, Kelava, Mlinar, Beleck, Naldo e mettiamo un punto per mancanza di spazio.

Adnan a Bergamo ha chiuso su ordine dello stesso Gasperi-

ni. Il giocatore non ha voluto seguire il consiglio del tecnico di posticipare la partenza per la Coppa d'Asia. E quando, dopo più di un mese “perso”, è tornato a disposizione dell'Atalanta, rinunciando persino alle “ferie” legate all'attività in nazionale, Gasp non l'ha neppure portato in panchina il 27 gennaio nella partita di Roma, pur avendo posto. Solo tribuna per lui all'Olimpico e al ritorno la comunicazione di non essere più gradito allo staff tecnico in quel di Zingonia.

Ora fa il “turista” nel suo Medio Oriente Alì, ma anche lì non lo reggono. O meglio, non reggono il suo procuratore, Christian Emile, che durante il ritiro dell'Iraq alloggiava nello stesso albergo e trattava il futuro del suo assistito millantando fantomatiche offerte per Adnan. Che non gioca più nell'Atalanta, che ha un contratto fino al 2020 con l'Udinese e nei prossimi 6 mesi – ecco la stangata della federazione – non giocherà in nazionale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIUDICE SPORTIVO

Juve-Udinese senza Pjanic e Cancelo oltre a Mandragora

Il giudice sportivo Gerardo Mastrandrea ha squalificato 15 calciatori per una giornata. Fra loro anche Alex Meret, il portiere del Napoli espulso per il fallo da ultimo uomo su Cristiano Ronaldo, nella par-

tita contro la Juve. Fermato per un turno Pjanic, che ha ricevuto un doppio giallo nella stessa partita, la Juve dovrà fare a meno anche di Cancelo contro l'Udinese che non avrà Mandragora. Tre poi i romani che salteranno l'Empoli: Dzeko, Fazio e Kolarov, quest'ultimo espulso nel finale del derby. Gli altri sono Rodriguez (Milan), Vecino (Inter), Cassata (Frosinone), Cionek (Spal), Consigli (Sassuolo), Cigarini e Faragò (Cagliari), Rigoni (Chievo).

CHAMPIONS LEAGUE

Roma a Oporto per andare ai quarti L'Ajax elimina il Real, Tottenham ok

I giallorossi devono difendere il 2-1 conquistato all'Olimpico Manolas è recuperato non ci sarà Fazio: al suo posto uno tra Juan Jesus e Marcano

Questa sera a Oporto alle 21 la Roma si gioca il passaggio del turno ai quarti di finale di Champions League. Deve capitalizzare il 2-1 della gara d'andata e riuscire nell'impresa (non impossibile) anche per

buttarsi alle spalle la brutta sconfitta nel derby.

LA VIGILIA

La certezza per Di Francesco contro il Porto si chiama Manolas, pronto a partire tra i titolari dopo il problema intestinale che l'ha costretto a saltare la gara con la Lazio. Non ci sarà invece Fazio e al suo posto giocherà uno tra Juan Jesus e Marcano. A centrocampo spazio al doppio playmaker con De Ros-

si accanto a Nzonzi, mentre uno tra Perotti ed El Shaarawy completerà il trio a supporto di Dzeko, con Zaniolo e Pellegrini.

Inevitabile nelle parole del pre partita del tecnico giallorosso che non ci sia un accenno alla sua panchina che non sembra così solida. «Il mio futuro è legato alla qualificazione? È normale che i risultati facciano parte del percorso di un allenatore: ci siamo creati

tutti insieme l'opportunità di superare il turno e davanti a tutto c'è la Roma, che è più importante delle chiacchiere», ha tagliato corto Di Francesco.

«Sono convinto che reagiremo dopo il derby – ha dichiarato il giocatore giallorosso Diego Perotti –. Ma ora basta parlare, dobbiamo dimostrarlo in campo. Contro il Porto ci giochiamo il futuro della Roma. Dobbiamo approfittare del piccolo vantaggio, ma migliorare quanto stiamo facendo: è un'occasione per dimostrare che ancora siamo lì».

PRIMI VERDETTI

Le prime due squadre qualificate ai quarti di finale sono l'Ajax e il Tottenham. Incredibile la rimonta degli olandesi che dopo aver perso 2-1 in casa

vanno a vincere 3-0 sul campo del Real Madrid privo dello squalificato Sergio Ramos. Nel primo tempo segnano Ziyech (7') e Neres (18'), nella ripresa il tris di Tadic sembra chiudere il discorso. Asensio ilude il Real con l'1-3, subito dopo Schone su punizione realiz-

Di Francesco rischia: «I risultati fanno parte del percorso di un allenatore»

za fa poker.

A Dortmund il Tottenham deve gestire il 3-0 nell'andata: si difende nel primo tempo e a inizio ripresa colpisce con Kane.

La situazione

GLIOTTAVI

Ieri	
Real Madrid-Ajax (qualificata AJAX)	1-4
Borussia Dortmund-Tottenham (qualificato TOTTENHAM)	0-1
Oggi	
Psg-Manchester United (andata 2-0)	ore 21
Porto-Roma (andata 1-2)	ore 21
12 marzo	
Juventus-Atletico Madrid (andata 0-2)	ore 21
Manchester City-Schalke 04 (andata 3-2)	ore 21
13 marzo	
Barcellona-Lione (andata 0-0)	ore 21
Bayern Monaco-Liverpool (andata 0-0)	ore 21

RALLY

Un team friulano al Mondiale con la Friulmotor di Manzano

Sarà Simone Tempestini a guidare la Hyundai I20 R5 della scuderia De Cecco «Abbiamo obiettivi importanti per la stagione», dice il pilota iridato junior



Alberto Bertolotto

MANZANO. Un team friulano fa il grande salto nel campionato mondiale rally: è la Friulmotor, team di Manzano. Già impegnata nel trofeo nazionale sloveno, dove corre con il campione uscente Rok Turk, la scuderia sostiene nella manifestazione più importante della specialità Simone Tempestini, iridato junior nel 2016.

Il pilota rumeno di origini venete sarà a bordo della

Hyundai I20 R5, vettura che nel 2018 ha vinto il Rally 2 Valli e la classe al Rally Show di Monza.

Il programma prevede la partecipazione a sei round della serie iridata nel trofeo Wrc2: Corsica (28-31 marzo), Portogallo (30 maggio-2 giugno), Italia (13-16 giugno), mentre le successive uscite saranno stabilite in seguito. Un lavoro stimolante e prestigioso, che va così a completare un 2019 in cui la scuderia sarà presente anche nella Coppa rally di zona assieme a Clau-

IL PRECEDENTE

L'ultima volta era il 2013 con il vicentino Bresolin

L'ultima partecipazione di un team friulano al campionato mondiale risale al 2013, quando proprio Friulmotor appoggiò il pilota vicentino Edoardo Bresolin nel Wrc 2: con la Ford Fiesta Rrc parteciparono al rally di Portogallo, Finlandia, Spagna e Gran Bretagna, riuscendo sempre a raggiungere l'arrivo. —

A.B.

dio De Cecco.

«Siamo molto soddisfatti – ha affermato proprio De Cecco –, Prendere parte a un campionato mondiale non è un programma di poco conto e siamo orgogliosi che Simone Tempestini abbia voluto affidarsi a noi. Daremo il nostro meglio, anche grazie all'appoggio di Hyundai Customer Racing, per sostenere un pilota così veloce e promettente». Contestualmente, Friulmotor sarà al fianco del driver nel campionato nazionale rumeno: il programma prevede al momento la partecipazione a cinque prove, che potrà essere modificato in corso d'opera in base ai risultati ottenuti. Tempestini corre già dal 2010 nel Paese balcanico, dove risiede, ed è il campione nazionale in carica dopo esserlo stato nel 2015 e nel 2016. Classe 1994, è figlio d'arte visto che papà Marco è stato campione italiano terra nel 1999. Il debutto è previsto per il week end del 16 e 17 marzo al Rally Internazionale dei Laghi (che si svolge a Varese).

«Gli obiettivi per il nostro 2019 sono importanti – ha detto il pilota –, Sono riconoscente per le opportunità che ho avuto con Citroën, di essere presente nel WRC, ma sono felice per quello che cercheremo di fare insieme alla squadra della famiglia De Cecco, con il supporto di Hyundai Customer Racing. Siamo coscienti che essendo una macchina nuova per noi, dovremo lavorare molto prima delle gare per poter essere all'altezza dei nostri rivali. Per questo marzo sarà un mese importante per prendere confidenza con la macchina, nei test e partecipando come "riscaldamento" al Rally Internazionale dei Laghi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FORMULA 1

La stagione è alle porte con l'ad Camilleri positivo: «La SF90 è nata bene»

GINEVRA. La stagione agonistica 2019 è ormai alle porte: il primo Gran premio del Mondiale di Formula 1 è in programma il 17 marzo a Melbourne e i team sono pronti a una nuova, grande sfida. La Mercedes vuole confermarsi sul tetto del mondo, la Ferrari vuole tornarci, facendo affidamento sul duo formato dal tedesco Sebastian Vettel e dal monegasco Charles Leclerc. E sulla nuova SF90.

L'ad della casa di Maranello, Louis Camilleri, intervenuto a una conferenza stampa che si è svolta nel Salone di Ginevra, ha parlato dei primi (positivi) riscontri della Rossa durante gli otto giorni di test collettivi pre-stagionali andati in scena sul tracciato catalano del Montmeló, confermando che «la macchina è nata bene» e che «siamo abbastanza contenti dei test svolti a Barcellona». «Anche se – ha poi ammesso il dirigente della scuderia – è difficile capire a che punto sono i nostri antagonisti». Per Camilleri, «la macchina è molto bilanciata, i piloti sono abbastanza contenti e noi abbiamo sempre le stesse ambizioni». «Dobbiamo lavorare sull'affidabilità», aggiunge,



La SF90 in pista a Barcellona

annunciando una sorpresa per i tifosi in occasione del Gp d'Australia, che aprirà la corsa ai titoli mondiali piloti e costruttori. Resta il fatto che, al Montmeló, la nuova monoposto del Cavallino ha fatto segnare il miglior tempo assoluto con Sebastian Vettel alla guida. La stagione agonistica della Formula 1 sarà più lunga del solito e si concluderà addirittura il primo dicembre, con il Gran premio degli Emirati Arabi, in programma sul circuito di Yas Marina, ad Abu Dhabi.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TENNIS

Panatta sulle Atp Finals: «Servono sponsor privati»

TORINO. Adriano Panatta capisce le difficoltà per la candidatura di Torino ad ospitare le Atp Finals dal 2021 al 2025: «Se riuscissero a farle in Italia sarei contento ma capisco le complicazioni. Organizzare questo torneo non costa pochi spiccioli ma 80 milioni in 5 anni. Con questa cifra non si fanno le grandi opere ma altre cose sì, come ristrutturare le scuole o sistemare la strade». Panatta, a San Donato Milanese per l'incontro "Campioni di Vita" con Oney Tapia e Federica Maspero, preferisce non

prendere posizione nel braccio di ferro tra il Comune di Torino (spalleggiato dalla Fit del presidente Binaghi) e il Governo. «Certe volte si fanno investimenti su questi eventi ma qualcuno potrebbe ribattere sul fatto che servano più per mettere a posto le scuole o le strade. Sono entrambe posizioni giuste, è molto difficile sapere chi ha ragione. Servirebbero sponsor privati e certezze di ricavi sui diritti televisivi. Un discorso di puro aiuto statale diventa molto attaccabile». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PRESENTAZIONE

Ecco il Torneo delle Nazioni: dal 27 aprile a Gradisca giovani da tutto il mondo

GRADISCA. Il Torneo delle Nazioni porterà in Friuli Venezia Giulia 28 squadre nazionali giovanili (16 team maschili U15, 8 femminili U17 e 4 team di Futsal U19), che si sfideranno tra Gradisca d'Isonzo e i campi del territorio, la Slovenia e l'Austria. Inizierà il 27 aprile ed è stato presentato a Roma alla presenza del presidente della Lega nazionale dilettanti e vicepresidente vi-



La presentazione a Roma

cario della Figc, Cosimo Sibilia, e del presidente del Coni Fvg, Giorgio Brandolin. Assieme a loro anche l'assessore regionale alla Funzione pubblica, Sebastiano Callari, che ha dichiarato: «Il Torneo delle Nazioni è un ottimo esempio di come lo sport permetta di superare le barriere ideologiche e favorisca l'amicizia tra popoli confinanti. Il Friuli Venezia Giulia è quindi orgoglioso di ospitare questo importante evento che coinvolge anche Slovenia e Austria e vede la partecipazione tra atleti e staff di mille persone». «Questa iniziativa – ha aggiunto Callari –, giunta alla sedicesima edizione, è cresciuta in maniera esponenziale arrivando a catturare l'attenzione anche di una squadra proveniente

dalla Corea del Nord. Si tratta della conferma dell'importanza, anche simbolica, attribuita a livello internazionale a questa manifestazione, nata nel 2004 con l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea, che ha segnato la definitiva caduta della "cortina di ferro" sul confine orientale».

Il Torneo porterà positive ricadute anche dal punto di vista economico, generando secondo Callari «un giro d'affari di circa 1,5 milioni di euro per il Friuli Venezia Giulia». Le selezioni azzurre di calcio maschile hanno vinto la competizione 4 volte (2004, 2005, 2007 e 2008), niente ancora invece per le donne e per il calcio (nel 2018 ha vinto l'Iran). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

NBA

Gallinari oscura LeBron e manda ko i Lakers

In Nba è stata la notte di Danilo Gallinari. L'azzurro con i suoi Clippers ha giocato una partita meravigliosa, oscurando nientemeno che LeBron James e mandando ko i Lakers, spingendoli lontano dalla zona play-off. Il Gallo ha dominato in difesa e in attacco, ha segnato 23 punti ed è stato letteralmente il mattatore della serata, finita con la vittoria dei Clippers per 113-105, nonostante i 27 punti di LeBron James e la tripla doppia di Rajon Rondo. —

Moto Gp

Domenica la prima gara: tutti contro la Honda

Tutti contro la Honda e il suo Dream Team. La scuderia giapponese si presenta come la grande favorita per il Mondiale potendo contare su Marc Marquez e Jorge Lorenzo, ma Yamaha e Ducati non intendono partire sconfitti e puntano con la possibile outside Suzuki a spezzare il dominio incontrastato della Honda. Dal Gran Premio del Qatar del 10 marzo a quello di Valencia del 17 novembre, i 22 piloti si sfideranno per 19 gare. —

BASKET - SERIE A2

Amici si presenta: «La Gsa è ambiziosa» Micalich: «Ha voluto Udine a tutti i costi»

Alessandro: «Non mollo di un centimetro, biasimo chi lo fa»
Martelossi: «È un giocatore che sa coinvolgere i compagni»

Michela Trotta

UDINE. Il week end di pausa è finito e, dopo alcuni giorni di attesa, è arrivato il momento di conoscere da vicino il neo acquisto dell'Apu Gsa, Alessandro Amici, annunciato la scorsa settimana e presentato ufficialmente ieri pomeriggio a stampa e tifosi. Prima di lasciare la parola al nuovo innesto bianconero, il gm Davide Micalich ha introdotto personalmente il colpo di mercato della Gsa: «Voglio dare il benvenuto ad Alessandro, giocatore che abbiamo voluto fortemente con noi per la volata finale di questo campionato. Abbiamo usufruito

di un solo movimento di mercato (su tre disponibili) perché abbiamo fiducia nella nostra squadra. Abbiamo ritenuto che il gruppo meritasse un innesto per lavorare ancora meglio e giocare le proprie chance. Alessandro viene a darci una mano con grande determinazione. Cercavamo un giocatore come lui, di talento, esperienza, capace di ricoprire più ruoli per mantenere sempre alto il livello».

Amici è una vecchia conoscenza di coach Alberto Martelossi perché insieme hanno condiviso un anno a Ferrara e la successiva esperienza a Mantova. Eppure, come ha sottolineato il gm Micalich, l'arrivo del giocatore pesare-

se è qualcosa di fortemente voluto in primis dalla società; solo in un secondo momento il tecnico friulano ha espresso un parere più che positivo sull'atleta, spingendo per il suo approdo in bianconero. «Per chiudere l'accordo è stata fondamentale la volontà di Alessandro che si è dimostrato subito entusiasta – chiosa Micalich – e per questo lo ringraziamo, come ringraziamo l'Eurobasket».

La parola è passata poi al protagonista di giornata che da domenica prossima indosserà la maglia numero 19 dell'Apu. «Sono molto contento di essere a Udine – attacca – ringrazio la società e coach "Martello" perché sicu-



Il neo bianconero Alessandro Amici tra coach Martelossi e il gm Davide Micalich FOTOPETRUSSI

ramente la sua presenza ha inciso sul mio arrivo. Anche se la mia esperienza a Roma è stata positiva a livello personale, in questi ultimi mesi ho attraversato una stagione non facile perché lottare per la salvezza non è mai gratificante. Una volta raggiunto l'obiettivo con l'Eurobasket, la proposta di Udine mi è sembrata l'occasione più importante per la mia carriera. Ho preso al volo questa opportunità: giocare i play-off con una società ambiziosa come l'Apu non è qualcosa che capita tutti i giorni».

«La comprensione del gioco è uno dei miei punti di forza» aggiunge su di sé Amici. «Mi piace vedere lo sviluppo del gioco, passare la palla e mettere in ritmo i compagni. Caratterialmente sono una persona impulsiva che spesso va fuori giri. Non ho mai mollato un centimetro e biasimo chi lo fa».

Anche coach Alberto Martelossi si è detto contento di ricominciare ad allenare Amici: «La forza di Alessandro è quella di saper coinvolgere i compagni, sia emotivamente visto il suo tempera-

mento, sia tecnicamente perché è in grado di vedere i risvolti del gioco. In stagione ha già messo a bottino tanti punti, ora dovrà forse rinunciare a qualche tiro per essere ancora più vincente insieme al gruppo. Alessandro ci permette inoltre di incrementare la qualità degli allenamenti: ora Cortese e Simpson avranno stimoli in più e inoltre Nikolic potrà ricoprire esclusivamente il ruolo di quattro che al momento è quello che più gli si addice».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ALLENAMENTO

Dolore alla scapola sinistra: niente Jesi per il neo udinese

UDINE. Sembra uno scherzo, ma è tutto vero. Alessandro Amici appena approdato alla corte di coach Alberto Martelossi è già fermo ai box per un colpo ricevuto durante il primo allenamento a Udine che gli ha provocato un dolore alla scapola sinistra. La società ha aspettato di vedere come si evolvesse la situazione durante il weekend per capire come procedere.

Ieri il giocatore è stato sottoposto ad esami specifici e ha iniziato immediatamente le terapie. I tifosi friulani, dunque, dovranno attendere per

vedere all'opera il neo acquisto bianconero perché Amici domenica prossima, in occasione della partita interna contro Jesi, si siederà in panchina solo per onor di firma. Non è ancora possibile valutare i tempi esatti di recupero, ma si tratta comunque di uno stop preventivo per evitare di peggiorare le condizioni fisiche del giocatore pesarese.

Intanto Riccardo Cortese è sulla via per ritrovare la forma migliore. Ieri "Ricky" ha svolto tutto l'allenamento insieme ai compagni. —

M.T.



L'INIZIATIVA

L'Apu a scuola a Povoletto

L'Apu la scorsa settimana ha incontrato gli alunni dell'istituto primario di Povoletto. Spazio ad esercizi con la palla con coach Montena, Mortellaro, Chiti e l'ex bianconero Genovese, a foto ricordo e autografi per tutti i giovani tifosi. —

LA PREVEDITA

Si punta al doppio pienone con Termoforgia e Dinamo

UDINE. L'Apu Gsa ha tirato un po' il fiato. Sfruttando la pausa del campionato dovuta alla Final Eight di A2, capitano Pinton e compagni si sono presi un fine settimana di completo congedo per ricaricare le batterie in vista del rush finale. È già tempo però di risintonizzarsi sulle giuste frequenze e riprendere a lavorare in palestra in vista del doppio impegno casalingo che attende la truppa di coach Alberto Martelossi: domenica prossima, a Udine, arriva la Termoforgia Jesi (ore 18); sabato 16 marzo

(ore 20.30), invece, la Gsa ospiterà la Dinamo Cagliari.

A quasi un mese dall'ultima partita giocata al Carnevale, la speranza dell'Apu è di rivedere altri due "pienoni". Finora sono stati venduti complessivamente più di 400 tagliandi e la prevendita continua. I biglietti per entrambi gli incontri si possono acquistare attraverso i soliti canali, ovvero sul circuito Vivaticket Italia e all'Officina Dello Sport Terminal Nord Udine (aperta tutti i giorni dalle 9 alle 21). —

M.T.

SERIE C GOLD

Latte Blanc super a Padova ora serve il bis contro Verona

Una partita così, in cuor suo, coach Andrea Paderni se l'era sognata. La partenza con un quintetto formato completamente da Under 20 e l'impresa a Padova (+19) nell'ottava di ritorno di C Gold testimonia che la Latte Blanc Ubc Udine è ancora viva. Il desiderio di evitare la retrocessione diretta in C Silver, per poi giocare la salvezza nei play-out, è più forte dei problemi di formazione che stanno complicando

il cammino della matricola udinese.

Nella città del Santo non c'erano Trevisini, Floreani, Chierchia, Principe, Alberto Bianchini e il lungodegente capitano Vischi, ma queste assenze non si sono assolutamente notate. Merito del tecnico che ha tolto pressione specie ai due classe 2002, Azzano e Di Giovanni, i quali sono rimasti sul parquet rispettivamente per tredici e diciannove minuti.

«Ho rivisto lo spirito Ubc – spiega Andrea Paderni –. Ho di nuovo toccato con mano il senso di appartenenza che contraddistingue la nostra società. I ragazzi si sono superati, hanno dato tutto e siamo ancora qui a giocare la nonostante tutto».

Sabato, alle 18, al PalaBenedetti arriverà la Cestistica Verona che precede di due punti la Latte Blanc. Ancora un'ultima spiaggia per i friulani, per davvero da non fallire. «Dobbiamo prendere energia dal blitz di Padova – conclude il coach –. È stata la partita che ci voleva per continuare ad avere entusiasmo e voglia di fare fatica per andare avanti nella stagione». —

Massimo Fontanini

IL PROTAGONISTA

La prima volta di Batich a Opicina da avversario

Il playmaker della Calligaris, Matija Batich (foto Zamolo), ha già provato all'andata l'emozione di affrontare i suoi vecchi compagni per la prima volta a Opicina. Sabato sera alle 20.30 dovrà condurre di nuovo il Csb alla vittoria nel derby contro lo Jadran. —

M.F.



PROMOZIONE

Trieste fatale a metà per la Pro Cervignano Il Primorje è a meno 2

La squadra di Tortolo pareggia sul campo del Costalunga Giuliano Zoratti si è dimesso: non è più l'allenatore dell'Ism

Simone Fornasiere

Non è stata proprio la domenica delle udinesi, nel campionato di Promozione, con le sole Pro Fagagna, Codroipo e Gonars che vincono. In un turno in cui non va oltre il pari la Pro Cervignano e sono sconfitte Tolmezzo e Virtus Corno costrette ad abbandonare la corsa al primo posto finale.

FATAL TRIESTE

Lo è stata per tutte le squadre udinesi impegnate contro le squadre del capoluogo giuliano. Non va oltre il pari, rimontando per ben due volte lo svantaggio, la capolista Pro Cervignano sul campo del Costalunga. Una tradizione, negativa, che continua quella in terra giuliana per la squadra di Gianni Tortolo che aveva già perso in casa

del Sistiana e del Trieste nelle due sconfitte esterne maturate in stagione. Un pareggio che costringe la capolista nel vedere limato ora a soli due punti il vantaggio sulla diretta inseguitrice Primorje che, d'altro canto, non fatica per fare suo il derby proprio con il Trieste Calcio.

Pro Cervignano e Primorje al primo e secondo posto della classifica in quella che, a tutti gli effetti, è diventata una corsa a due nella lotta alla promozione diretta; questo in virtù delle concomitanti sconfitte di Tolmezzo e Virtus Corno battute, rispettivamente, dalle giuliane Zaule e Chiabola Ponziana. La vittoria di quest'ultima finisce per danneggiare anche la Risanesse, fermata sul nulla di fatto sul campo di un'Oli3 al suo quarto risultato utile consecutivo, per un pareggio che sancisce la giornata no delle udi-



Nardi, bomber della Pro Fagagna

nesi inserite nel girone B dato che, delle sei inserite, nessuna ha vinto compreso la Valnatisone caduta a Sistiana.

LONTANO DA CASA

Continuano a non perdere le tre battistrada del girone A che, in trasferta, si confermano infallibili. La capolista Pro Fagagna (26 punti ottenuti in 12 gare esterne) passa a Corva e mantiene immutata la distanza in classifica dal Codroipo (27 punti in 12 gare) che vince in casa del Vivai grazie alla seconda rete consecutiva di Turri e dal Prata Falchi (26 punti in 11 gare) che brinda al successo in casa del Sesto/Bagnarola costringendolo a interrompere la serie di due vittorie consecutive. Continua a fare meglio in trasferta, dove ha ottenuto le sue ultime quattro vittorie, anche il Gonars che espugna il campo dell'Union Pasiano e avvicina le squadre impegnate nella lotta per evitare i play-out. Tra queste il Cammino e la Tarcentina che, invece, confermano tutte le loro difficoltà nel giocare sul proprio campo: domenica, per entrambe, è arrivata l'ottava sconfitta casalinga stagionale, al cospetto di sole due vittorie; troppo poco.

DIMISSIONI

In chiave salvezza ha rassegnato, nel frattempo, le proprie dimissioni Giuliano Zoratti dalla panchina dell'Ism; al suo posto promosso, dal settore giovanile, Sergio Comisso. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NOSTRI 11

Cortinula in panchina si può godere tutti le prodezze del suo bomber Nardi

Non soffre, evidentemente, di vertigini mister **Pino Cortinula** il quale, nelle cinquantatre presenze maturate sulla panchina della Pro Fagagna che guida dalla scorsa stagione, ha potuto guardare tutti dall'alto in basso della classifica per ben quarantacinque domeniche. Una percentuale di vittorie, la sua, altissima, la stessa che può vantare l'attaccante che guida la selezione settimanale de I Nostri 11: **Marco Nardi**. Classe 1989 e un bottino, per lui, da extraterrestre viste le 28 reti fin qui messe a segno, ovvero il doppio dei diretti inseguitori nella classifica marcatori. Domenica, a Corva, è arrivata la seconda tripletta consecutiva, terza stagionale, cui vanno aggiunte le cinque doppiette e il poker casalingo servito al Gonars. 28 reti stagionali ovvero il record di marcature messe a segno da un giocatore con la maglia della Pro Fagagna; il precedente era detenuto da Cristian Mazzolo che, nella stagione 2006-2007, ne aveva realizzate 27. Immane sera, è arrivato il post su Facebook con il quale

lo stesso Mazzolo si complimentava con Nardi per il traguardo ottenuto. Per quest'ultimo, ora, il tentativo di battere il record assoluto di reti segnate nel campionato di Promozione, ovvero le 31 firmate da Stefano Ledda con la maglia del Fontanafredda nel campionato 2007-2008. Ci proverà Marco Nardi in quella che sarebbe la ciliegina sulla torta di una carriera che, a oggi, l'ha visto marcare 260 presenze in campionato con 132 reti. Molte delle quali giocando, con la maglia del San Daniele in cui è esploso, insieme ad altri due componenti della formazione: **Gianluca Muffato**, classe 1985, e **Lorenzo Chersicola**, classe 1990. Per entrambi, nell'ultimo turno, la gioia della rete nonostante nessuno dei due faccia l'attaccante; Chersicola, fino allo scorso anno, lo faceva, ma con l'arrivo di Marchina sulla panchina del Gonars è stato arretrato di qualche metro rispetto alla porta. Il cambio, guardando a sabato scorso, sembra dare i propri frutti. —

S.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NOSTRI 11 » Promozione			23ª giornata
4-2-3-1			
DONADELLO (Pravisdolini)	MUFFATO (Pro Cervignano)	ZUCCHETTO (Spal)	PELOS (Pro Romans/Medea)
	KALIN (Codroipo)	SIST (Prata Falchi)	
STOLFO (Vajont)	CHERSICOLA (Gonars)	GIORDANI (Torre)	
	NARDI (Pro Fagagna)		
I MARCATORI			
28 RETI Nardi (Pro Fagagna, girone A)			
14 RETI Peresano (Casarsa, A), Puddu (Pro Cervignano, B), Cotrufo (Risanesse, B), Paliaga (Trieste, B) e Gashi (Virtus Corno, B)			
13 RETI Basso (Pravisdolini, A) e Madi (Tolmezzo, B)			
12 RETI Turri (Codroipo, A) e Ruzzier (Chiabola Ponziana, B)			
LE CLASSIFICHE			
Girone A. Pro Fagagna 54; Codroipo 49; Prata Falchi 48; Vajont 44; Casarsa 41; Torre 38; Vivai 35; Pravisdolini 34; Corva 29; Camino 28; Sesto/Bagnarola 25; Tarcentina e Spal 23; Sanvitese 22; Spal 20; Union Pasiano 5.			
Girone B. Pro Cervignano 50; Primorje 48; Virtus Corno e Tolmezzo 43; Sistiana 40; Risanesse 36; Chiabola Ponziana 35; Zaule 34; Pro Romans/Medea 29; Oli3 26; Costalunga 25; Mladost e Trieste 24; Ism 22; Valnatisone 21; San Giovanni 10.			

PUNTURE DI SPILLO

Il Codroipo è un muro



0

Le reti subite, nel girone di ritorno, dal Codroipo. La squadra di mister Pittilino ha ottenuto, nelle quattro trasferte, dodici punti vincendo sempre per 1-0.

4

Il numero delle vittorie, sulle sei totali, in trasferta del Gonars, che in casa non vince dalla gara di andata con l'Union Pasiano.

16

Le gare dirette in stagione da Thomas Curri, monfalconese, il più utilizzato in categoria con sedici direzioni nei due gironi.

LA RAPPRESENTATIVA

Veneto, Trento e Bolzano: ecco i test per l'Fvg verso il Torneo delle Regioni

Entra nel vivo la fase di preparazione della Rappresentativa juniores in vista del Torneo delle regioni in programma nel Lazio nella settimana pre pasquale manifestazione nella quale i portacolori del Friuli Venezia Giulia saranno chiamati a difendere il titolo tricolore conquistato nella storica campagna abruzzese della scorsa primavera.

Oggi boys del nuovo selezionatore Andrea Furlano saranno infatti impegnati a Verona nel "Torneo di Carnevale", insieme alla selezione dei pari età del Veneto e dei comitati provinciali autonomi di Trento e di Bolzano, avversario quest'ultimo, contro i quali i ragazzi friulani si confronteranno alle 11 nella gara di semifinale (due tempi di 30' ciascuno con calci di rigore in caso di parità), il cui esito determinerà il team da affrontare poi nel pomeriggio.

Questi i venti convocati, nati dopo il primo gennaio del 2000. Portieri: Gjergj Ceka (Lumignacco) e Mattia Ciani (Oli3); difensori: Mattia Piasentin (Brian Prececnico), Marco Trevisan (Cordenons), Renè Kogoi (Juventina), Mattia Prampero (Lignano), Samuele Cestari (Manzanese), Thomas Clarini D'Angelo (Pro Fagagna) e Michael Facca (Torviscosa); centrocampisti: Enrico Rizzetto (Cordenons), Mattia Alessio (Flai-bano), Gabriel Elias Vassques (Kras), Gabriele Vuerich (Manzanese), Christopher Toso (Torviscosa) e Matteo Condolo (Tricesimo); attaccanti: Nicola Zan-nier (Gemonese), Brian Cordara Damasco (Lumignacco), Daniel Kuqi (Manzanaese), Alberto Targhetta (Torre) e Matteo Grassi (Torviscosa).

Claudio Rinaldi

IL CASO

La Torreeanese difende Illic: «Non ha tirato un pugno»

«Illic non c'entra niente, non ha sferrato il pugno all'attaccante dell'Ancona e dunque va scagionato dalle accuse che ha ricevuto a fine gara da parte dell'avversario che lo ha ingiustamente incolpato con le dichiarazioni rilasciate a mezzo stampa». È questa la difesa di Armando Cudicio, il presidente della Torreeanese intervenuto per fare chiarezza in relazione all'episodio capitato domenica a Udine, al 40' della ripresa della partita di Prima categoria tra Ancona e Torreeanese. In quel frangente Cheikh Dia, attaccante dei padroni di casa, è finito ko in piena area di rigore avversaria dopo essere stato colpito al volto, in un'azione nata sugli sviluppi di un corner a favore, senza che l'arbitro Bi-

gnucolo vedesse l'accaduto. Tesi, quest'ultima, confermata anche dal ds dell'Ancona Giuseppe Sessa. «Purtroppo l'arbitro non ha visto nulla, si è solo girato e ha sentito il lamento del nostro giocatore che ha ricevuto il pugno, come si è visto distintamente anche da bordo campo». Ma allora chi è stato a sferrare il pugno a Dia? Di sicuro non è stato Beuzer, l'attaccante della Torreeanese espulso anche se estraneo al fatto. Il vero autore resterà dunque impunito, ma quel che conta di più è la pace fatta a fine partita, come confermato da Cudicio. «Il caso è stato smontato al chiosco dove le due squadre si sono poi ritrovate al terzo tempo». —

S.M.



Il ct Andrea Furlano

VOLLEY - A2

Lara e Ilenia amiche contro: divise dalla rete per una gara

Marin e Caravello ex compagne all'Itas si sono ritrovate "nemiche" per una notte Ilenia è la fisioterapista della Delta Trentino, Lara gioca ancora a Martignacco

Monica Tortul

MARTIGNACCO. La gara tra Delta Trentino e Itas Città Fiera ha messo di fronte due migliori amiche. Da una parte della rete Lara Caravello, capitana di Martignacco, dall'altra Ilenia Marin, che dal 2014 ha intrapreso la carriera di fisioterapista e che da allora ha la fortuna di seguire in questa veste squadre di volley di serie A. Il match, che si è chiuso 1-3 a favore delle trentine, ha avuto un sapore particolare per entrambe, che fino al 2011 avevano condiviso lo stesso spogliatoio. Prima che fisioterapista, Ilenia è stata infatti giocatrice e ha chiuso la carriera proprio a Martignacco. Ilenia ha iniziato ad amare il volley a San Giovanni al Natisone, in prima media; poi ha avuto la fortuna di incontrare coach Luca Pieragnolia Manzano, che l'ha portata con sé a Bergamo, nella Foppapedretti, in B1. Poi l'e-



Le amiche Ilenia Marin (fisioterapista) e Lara Caravello (Itas)

sperienza nell'Ata Trento e il ritorno in Friuli, prima all'Ato-mat Udine e poi due anni a Martignacco, in B2. Nel 2011 la scelta di iscriversi a fisioterapia all'Ateneo del capoluogo friulano e anche la decisione di appendere le scarpe al chiodo, per dedicarsi al futuro. Ilenia si è laureata nel 2014. Pochi mesi dopo ha su-

Marin: «Che emozione rivedere la mia ex squadra e il grande presidente Ceccarelli»

perato una selezione in un centro fisioterapico di Trento e si è trasferita là. Martina Boscoscuro, sua grande amica e in quella stagione libero alla Neruda Bolzano in A1, l'ha proposta alla società di Bolzano, che in quel momento era ancora alla ricerca di un secondo fisioterapista. A Bolzano ha seguito, insieme ad un

collega più esperto, anche la campionessa olimpica brasiliana Marianne Steinbrecher (meglio conosciuta come Mari). Da tre anni Ilenia lavora per la Delta Trentino Volley Rosa, in A2, quasi a tempo pieno. Due giorni a settimana opera anche in uno studio privato a Trento. Gli altri giorni, appunto, è sempre in palestra con le ragazze. «Quando qualcuna è ammalata – spiega Ilenia – ho anche la fortuna di dare una mano dietro, in seconda linea. Capita molto di rado, ma rifare il libero è divertentissimo». Ilenia e Lara sono diventate amiche nelle due stagioni in cui hanno giocato insieme a Martignacco. Da allora, nonostante la distanza, non si sono più separate, anche se la vita le ha portate in luoghi diversi. «Appena possibile ci vediamo – continua Ilenia –. Lara è una persona speciale. La conoscete tutti: non si può non volerle bene». Domenica Ilenia è stata a bordo campo, ma l'emozione è stata grandissima. «Ho rivisto tanti amici e anche il presidente Ceccarelli, persona che stimo moltissimo. È un presidente fantastico. La gara è stata davvero combattuta. Temevamo Martignacco e avevamo ragione: ogni gara, in questa fase, ha una storia a sé e bisogna davvero prestare attenzione ad ogni avversario. Talvolta una stagione si decide per gli episodi». Domenica sera Ilenia e Lara hanno cenato insieme. Poi ognuna è ritornata ai propri impegni, in attesa della gara di ritorno. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCI

Ludovica Del Bianco super: fa sua la Coppa Italia U12 nel salto e nella combinata

Trionfo della lussarina Ludovica Del Bianco sulle nevi di Santa Caterina in Val Gardena. La 12enne tarvisiana ha brillato centrando una splendida doppietta vincendo il titolo italiano under 12 sia del salto sia della combinata nordica. Una gran bella soddisfazione anche per l'allenatore Simone Pinzani, che ha visto tutto il gruppo farsi notare nell'alta classifica. E appunto, è stato da applausi anche il 3° posto e quindi, la medaglia di bronzo vinta nel sal-

to da Erika Pinzani (sesta invece, Noemi Cecon). Nella località in provincia di Bolzano, le altre categorie giovanili di salto e combinata hanno partecipato alle gare valide per la Coppa Italia. Nel salto degli under 10, si sono classificati: 7° Samuele Beltrame, 10° Jacopo Laurenti e 13° Damiano Martina. Invece, nel salto delle under 14, splendida vittoria di Martina Zanitzer e terzo posto per Noelia Vuerich che ha preceduto di una piazza Greta Pinzani. In

campo maschile, Martino Zambenedetti è 6° nel salto e 7° in combinata. Due atlete anche sul podio della combinata under 14: Greta Pinzani arrivata seconda e Martina Zanitzer terza, quarta invece Noelia Vuerich. Ancora calorosi applausi, infine, per Ludovica Del Bianco che ha vinto la Coppa Italia under 12 sia del salto che della combinata e per Greta Pinzani che ha vinto quella del salto under 14. Nello sci alpino, ottimo terzo nello slalom Fsi Cit disputato ieri all'Abetone (Pistoia) per Renato Moretti dello Sci Club Pordenone. Il 18enne di Porcia allenato da Francesco Ciot è stato preceduto solamente dall'austriaco Ralph Seidler (primo) e da Marco Biasci (secondo). —

Giancarlo Martina

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ATLETICA

L'udinese Nardone è 10° alla maratonina di Verona

Bella prestazione di Francesco Nardone alla maratonina "Giulietta e Romeo" di Verona che il keniano Peter Kwmoi Ndiribo e l'azzurra Valeria Straneo hanno vinto in 1h 00'43" e 1h 12'33". Decimo assoluto su 5mila partecipanti terzo italiano dopo Lorenzo Dini (5° in 1h 03'53") e Alessandro Giacobazzi (8° in 1h 05'53"), il runner udinese ha suggellato la sua performance in 1h 07'29", tempo che gli ha consentito di limare di tre



Francesco Nardone

minuti quello che aveva impiegato alla mezza maratona di Palmanova dell'anno scorso. «Un decimo posto – ha detto il maratoneta della Gemonatletica – che non era del tutto scontato. Sia per il caldo primaverile sia per il tracciato ondulato su e giù per tanti ponti. Penso di essermi migliorato grazie alla preparazione che nei mesi scorsi avevo effettuato per correre la maratona di Ravenna che ho chiuso in 2h 28'45" piazzandomi 7° assoluto». Allenato da Renata Toffolo, Nardone nei prossimi mesi si dedicherà alla pista, dove conta di ritoccare i personali di 14'57" sui 5.000 e di 31'11" sulla doppia distanza. —

Vincenzo Mazzei

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

JUDO

Asya è d'oro nei cadetti: la sedicenne udinese ha vinto il titolo italiano e ora vuole la Nazionale

L'atleta dello Sport Team Udine ha battuto in finale Irene Caleo che deteneva il tricolore. Ora si apre la porta dell'European Cup che può portarla agli Europei

Con una gara straordinaria Asya Tavano ha conquistato la medaglia d'oro nei +70 kg nel campionato italiano cadetti disputato nel PalaPellicone a Ostia. Ci sono voluti quattro incontri, che la sedicenne dello Sport Team Udine ha saputo trasformare in quattro vittorie per aggiungere così il primo titolo italiano ad un palmares che era già pregiato. «Sono felicissima di questo risultato – ha detto Asya –, perché dopo i bronzi del 2017 e del 2018, è finalmente arrivato il titolo di campionessa d'Italia. Durante gli incontri mi sono sentita sempre più carica e concentrata, e in finale sono arrivata al top, vincendo prima del termine con Irene Caleo, campionessa italiana uscente. Ora che sono riuscita a centrare questo obiettivo, mi auguro possa arrivare la convocazione in Nazionale per partecipare all'European Cup e poter conquistare così un posto per gli Europei. Dedico questo mio primo titolo italiano alla mia società, che mi ha sempre sostenuto, ai



Asya Tavano con la medaglia

compagni di squadra, ai maestri e alla mia famiglia». A Ostia hanno gareggiato anche Francesco Nocent nei 55 kg, Gabriele Piccinin nei 73 kg, Fabiola Lo Gatto nei 48 kg e Leonie Chiozza, protagonista di una buona prova nei 52 kg, con due vittorie prima di essere fermata dalla triestina Veronica Toniolo, vincitrice del titolo. Leonie ha vinto ancora una volta, per assestarsi dopo la seconda sconfitta al decimo posto in una categoria particolarmente numerosa. Due vittorie e decimo posto nei 70 kg per Margherita Cantarutti (Yama Arashi), due vittorie e 17esimo posto nei 60 kg per Iacopo Bardus (Kuroki), è andata meno bene invece a Ignazio Larcher e Gaia Mari (Tolmezzo), Fabio Parin (Shimai Dojo). —

Enzo De Denaro

SERIE C



Friulana Ambientale Rizzi

Rizzi manda ko la capolista Virtus Trieste che ora è vicina

Mentre in C maschile si è conclusa la stagione regionale, in C femminile le formazioni di alta classifica fanno scintille.

C donne. La diciottesima giornata ha regalato spettacolo ed emozioni a Udine dove le ragazze della Friulana Ambientale Rizzi si sono imposte al tie-break (25-16, 18-25, 26-24, 23-25, 20-18) sulla capolista Virtus Trieste infliggendo alle giuliane la prima sconfitta del campionato e la seconda della stagione dopo quella subita nella finale di Coppa regione. Il distacco fra la Virtus e le rizzine, seconde, è sceso a otto punti, ma il successo delle gialloblù ha soprattutto un valore psicologico perché ha dato loro una grande iniezione di fiducia in vista dei play-off. Sorridono anche le ragazze de Il Maschio Buja che, superando in tre set l'Astra Cordenons, hanno mantenuto la quarta piazza che vale un posto negli spareggi promozione. Si mantengono in lizza per un posto fra le prime quattro anche le atlete della Libertas Martignacco Majanese, a meno tre dalle bujesi dopo la vittoria contro il Sant'Andrea San Vito. In chiave salvezza le Horizon Codroipo sono state sconfitte per 3-1 dalla Domovip. Viaggiano a metà classifica, invece, le matricole di Latisana, che si sono imposte in tre set sul Pordenone Volley e sabato faranno visita, alle 18, alla Virtus. Sempre sabato, alle 20, la Libertas Martignacco Majanese attende i Rizzi, mentre alle 20.30 la Sangiorgina riceverà l'Astra e Buja ospiterà lo Zalet Trieste. Le Horizon saranno di scena alle 17.30 in casa del Sant'Andrea mentre alle 21 il Rojalkennedy affronterà in trasferta il Peressini Portogruaro.

Cuomini. Sono già ai nastri di partenza i play-off che sabato hanno visto l'Apm Mortegliano vincere per 3-1 contro il Fiume Veneto, i Villains perdere al quinto contro la Futura Cordenons e il Credifiuli Cervignano arrendersi in tre set contro la Seleco Città di Trieste. I ragazzi di Villa Vicentina giocheranno i quarti sabato alle 20.45 di nuovo contro la Futura, mentre l'Apm sarà in campo domenica, in casa alle 18, contro la Triestina Volley. —

Alessia Pittoni

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

tvzap



Mamma o papà?
CANALE 5, ORE 21.20
Valeria (**Paola Cortellesi**) e Nicola (**Antonio Albanese**) sono pronti a divorziare in modo civile, nonostante la delusione dei tre figli. Le cose cambiano quando entrambi ricevono due offerte di lavoro che li porterebbero all'estero.



Porto - Roma
RAI 1, ORE 20.30
Dopo il ko nel derby, la Roma di **Eusebio Di Francesco** cerca la qualificazione ai quarti di finale di Champions sul campo del Porto. All'andata finì 2 a 1 per i giallorossi.



La porta rossa
RAI 2, ORE 21.20
Cagliostro è molto preoccupato: il tempo passa e lui non ha ancora capito chi rapirà la sua bambina. Jamonte, invece, dà la caccia ad Anna (**Gabriella Pession**).



Chi l'ha visto?
RAI 3, ORE 21.20
Il mistero della scomparsa di Luigi Celentano, per gli amici Gigino Wi-Fi, dura ormai da due anni, dal 17 febbraio 2017. **Federica Sciarelli** ricostruisce la vicenda.



The Butler
Un maggiordomo...
RETE 4, ORE 21.30
Nato in un campo di cotone nella Georgia degli anni '20, Cecil Gaines (**Forest Whitaker**) viene scelto come maggiordomo alla Casa Bianca.



SIMONA MIGLIORE
Domenico Pecile
intervista la nota
assaggiatrice di vini



GIUSTIZIA E SICUREZZA
Due facce della stessa
medaglia. Conduce
Francesco Pezzella

UDINEWS TV
CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24	
6.30 Tg1	
6.40 Previsioni sulla viabilità	
Ciass Viaggiare informati	
UnoMattina Attualità	
9.55 Tg1	
10.00 Storie italiane Attualità	
11.30 La prova del cuoco	
Cooking Show	
Telegiornale	
14.00 Vieni da me Talk Show	
15.40 Il paradiso delle signore	
Daily Serie Tv	
Tg1	
16.30 Tg1 Economia Rubrica	
16.50 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Calcio: Porto - Roma	
Ottavi di finale (ritorno)	
Uefa Champions League	
23.00 Magazine Champions	
League Rubrica di sport	
23.45 Porta a porta Attualità	
1.20 Tg1 - Notte	
1.55 Sottovoce Attualità	
2.25 Movie Mag Rubrica	
2.50 Marco Polo Miniserie	
4.15 Da Da Da Videoframmenti	

RAI 2	Rai 2
7.05 Heartland Serie Tv	
7.45 Sea Patrol Serie Tv	
8.30 Tg2	
8.40 Madam Secretary Serie Tv	
9.25 Sereno variabile - 40 anni	
insieme Rubrica	
10.00 Tg2 Italia Rubrica	
10.55 Tg2 Flash	
11.00 Rai Tg Sport - Giorno	
11.10 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
16.45 Apri e Vinci Game Show	
17.15 Castle Serie Tv	
18.00 Rai Parlamento	
Telegiornale Rubrica	
18.10 Tg2 Flash L.I.S.	
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera	
18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv	
19.40 NCIS Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Tg2 Post Attualità	
21.20 La porta rossa Serie Tv	
23.35 Mine vaganti	
Film commedia ('10)	
1.20 Un ragazzo d'oro	
Film commedia ('14)	
2.50 Piloti Sitcom	
2.55 Cut Videoframmenti	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.00 Agorà Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.40 Tutta salute Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
Attualità	
12.00 Tg3	
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente Rubrica	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.50 TGR Leonardo Rubrica	
15.00 Question Time	
15.50 TGR Piazza Affari	
15.55 Tg3 LIS	
16.05 Aspettando Geo Doc.	
17.00 Geo Rubrica	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Non ho l'età Doc.	
20.45 Un posto al sole Soap	
21.20 Chi l'ha visto?	
Attualità	
24.00 Tg3 Linea notte Attualità	
Rai Parlamento Magazine	
1.05 L'Italia della Repubblica	
1.15 RaiNews24	
2.05	

RETE 4	4
7.15 Hazzard Serie Tv	
9.15 Carabinieri 3 Miniserie	
10.20 Aspettando	
"Dritto e rovescio"	
10.25 Un detective in corsia	
Serie Tv	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo	
Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum	
15.30 Hamburg distretto 21	
Serie Tv	
16.40 Aspettando	
"Dritto e rovescio"	
16.50 Dimmi la verità	
Film commedia ('61)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Fuori dal coro Attualità	
19.50 Tempesta d'amore	
Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.30 The Butler - Un maggiordomo alla Casa Bianca	
Film biografico ('13)	
0.05 Under Suspicion	
Film thriller ('00)	
2.20 Tg4 Night News	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque Attualità	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Uomini e donne	
People Show	
16.10 L'isola dei famosi Real Tv	
16.20 Amici Real Tv	
16.30 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque	
Attualità	
18.45 Avanti un altro! Quiz	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
21.20 Mamma o papà? (1ª Tv)	
Film commedia ('17)	
23.30 Tg5 Notte	
24.00 La vita facile	
Film drammatico ('10)	
2.20 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
2.45 Uomini e donne	

ITALIA 1	
7.35 L'incantevole Creamy	
8.00 Piccoli problemi di cuore	
Cartoni	
8.25 Chicago Fire Serie Tv	
10.20 Chicago P.D. Serie Tv	
12.10 L'isola dei famosi Real Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 I Simpson Cartoni	
15.00 The Big Bang Theory	
Sitcom	
15.30 Mom Sitcom	
16.00 The Goldbergs Sitcom	
16.30 Due uomini e mezzo	
Sitcom	
17.25 La vita secondo Jim	
Sitcom	
18.20 Mr. Bean Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.10 L'isola dei famosi Real Tv	
19.20 Sport Mediaset Rubrica	
19.45 CSI New York Serie Tv	
20.35 CSI Serie Tv	
21.25 Sopravvissuto	
The Martian	
Film fantascienza ('15)	
0.25 Lucifer Serie Tv	
2.15 Studio Aperto-La giornata	
2.30 Sport Mediaset Rubrica	

LA 7	
6.00 Meteo	
Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News	
Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito	
Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.15 Tagadà Attualità	
16.20 The District Serie Tv	
"La vita continua"	
"Un solo comandante"	
Joséphine, ange gardien	
Serie Tv	
"Un padre e una figlia"	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Nomad	
Film storico ('05)	
23.15 Mongol	
Film biografico ('07)	
1.30 Otto e mezzo Attualità	
2.10 L'aria che tira	
Rubrica	
4.30 Tagadà Attualità	

TV8	8
14.15 Un vicino pericoloso	
Film drammatico ('09)	
16.00 Una famiglia ritrovata	
Film sentimentale ('13)	
17.45 Vite da copertina Rubrica	
18.30 Pupi e fornelli	
19.30 Cuochi d'Italia	
20.30 Guess My Age Game Show	
21.30 Amici, amanti e...	
Film commedia ('11)	
23.30 Italia's Got Talent	
1.45 Quel nano infame	
Film commedia ('06)	

NOVE

8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Torbidi delitti Real Crime
14.00 Il tuo peggior incubo
16.00 Disappeared Real Crime
17.00 Airport Security USA Doc.
18.30 Food Advisor
19.30 Pizza Hero - La sfida
dei forni Cooking Show
20.20 Boom! Game Show
21.25 Jumanji Film fant. ('96)
23.30 Hellboy Film
0.50 Airport Security Spagna

20	20	20
11.25 The Big Bang Theory		
Sitcom		
12.15 Gotham Serie Tv		
14.00 The Mentalist Serie Tv		
15.55 Psych Serie Tv		
17.35 Gotham Serie Tv		
19.20 Chicago Fire Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory		
Sitcom		
21.00 La preda perfetta - A Walk		
Among the Tombstones		
Film thriller ('14)		
23.20 Mr. Robot Serie Tv		
0.10 Colombiana Film az. ('11)		

RAI 4	21	Rai 4
9.35 The Royals Serie Tv		
11.05 Flashpoint Serie Tv		
12.40 24 Serie Tv		
14.20 Vikings Serie Tv		
16.00 Just for Laughs		
16.15 Senza traccia Serie Tv		
17.45 Flashpoint Serie Tv		
19.15 Vikings Serie Tv		
20.45 Just for Laughs		
Sketch Comedy		
21.10 Scorpion Serie Tv		
22.40 Il diritto di uccidere		
Paura senza perché		
Film drammatico ('50)		

IRIS	22	IRIS
7.55 Renegade Serie Tv		
8.40 Walker Texas Ranger		
Serie Tv		
9.30 Samsara Film dramm. ('01)		
12.25 Film d'amore e d'anarchia		
Film grottesco ('73)		
15.00 La spaccinata Film ('75)		
17.05 Lady Barbara Film ('70)		
19.15 Renegade Serie Tv		
20.05 Walker Texas Ranger		
Serie Tv		
21.00 Shining Film horror ('80)		
23.30 Full Metal Jacket		
Film guerra ('87)		

RAI 5	23	Rai 5
13.35 Snapshot India Doc.		
14.00 Wild Italy Doc.		
14.50 Coast Australia Rubrica		
15.45 Prossima fermata, America		
Tolkien - Il professore,		
l'anello e il tesoro Doc.		
17.40 Le lezioni dei maestri		
18.10 Rai News - Giorno		
18.15 Roccò Documenti		
20.15 Prossima fermata, America		
21.15 Ava Gardner, il miglior		
film è quello della vita Doc.		
22.10 Warren Beatty Hollywood		
Playboy Documenti		

RAI MOVIE	24	Rai
10.40 Gerusalemme liberata		
Film avventura ('57)		
12.30 Il grande duello Film ('72)		
14.05 Gli inesorabili Film ('60)		
16.15 La ragazza del lago		
Film giallo ('07)		
17.55 Ballata per un pistolero		
Film western ('67)		
19.35 Sfrattato cerca casa equo		
canone. Film comico ('83)		
21.15 Prima o poi mi sposo		
Film commedia ('01)		
23.00 Movie Mag Rubrica		
23.25 I perfetti innamorati Film		

RAI PREMIUM	25	Rai
8.15 Incantesimo 7 Soap Opera		
È arrivata la felicità		
Seconda stagione Serie Tv		
12.05 Un medico in famiglia 10		
Miniserie		
14.05 Provaci ancora Prof! 5		
Miniserie		
15.50 La signora del West Serie Tv		
17.30 Una famiglia in giallo		
Miniserie		
19.20 Un passo dal cielo 2 Serie Tv		
21.20 Isabel Serie Tv		
23.20 Che Dio ci aiuti 5 Serie Tv		
1.15 Nebbie e delitti 2 Miniserie		

CIELO	26	cielo
13.00 Buying & Selling Doc.		
14.00 MasterChef Italia 7		
16.15 Fratelli in affari Doc.		
17.00 Buying & Selling Doc.		
17.45 Tiny House - Piccole case		
per vivere in grande Doc.		
18.15 Love it or List it - Prendere		
o lasciare Vancouver Doc.		
19.15 Affari al buio DocuReality		
20.15 Affari di famiglia Doc.		
21.15 Uragano di fuoco		
Film azione ('15)		
23.15 Storia di un peccato		
Film drammatico ('75)		

PARAMOUNT	27	Paramount
9.10 Le sorelle McLeod Serie Tv		
11.10 La casa nella prateria		
Serie Tv		
13.10 Gourmet Detective		
Film giallo ('15)		
15.10 Padre Brown Serie Tv		
17.10 Giudice Amy Serie Tv		
20.10 Vita da strega Serie Tv		
21.10 Elizabethtown		
Film commedia ('05)		
23.30 Seabiscuit - Un mito senza		
tempo Film dramm. ('03)		
1.30 L'incantesimo di Cassie		
Film Tv commedia ('12)		

TV2000	28	TV2000
16.30 Statio e processione		
penitenziale. Santa Messa		
delle Ceneri celebrata da		
Papa Francesco Religione		
18.00 Rosario da Lourdes		
Attenti al lupo Attualità		
19.30 Sconosciuti DocuReality		
20.00 Rosario a Maria che		
scioglie i nodi Religione		
20.30 Tg 2000 / Tg Tg		
21.05 Beati voi - Dieci		
comandamenti Religione		
23.00 Effetto notte Rubrica		
23.30 Retroscena		

LA7 D	29	7d
6.00 Tg La7		
6.10 The Dr. Oz Show		
8.45 I menù di Benedetta		
12.50 Cuochi e fiamme		
Game Show		
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.20 I menù di Benedetta		
20.25 Cuochi e fiamme		
21.30 Body of Proof Serie Tv		
24.00 Unbreakable - Il predesti-		
nato Film thriller ('00)		
1.55 The Dr. Oz Show		

LA 5	30	LA 5
11.50 Gym Me Rubrica		
11.55 L'isola dei famosi		
Extended Edition Real Tv		
16.00 Hart of Dixie Serie Tv		
17.55 Dr. House Serie Tv		
19.45 Uomini e donne		
People Show		
21.15 Tre all'improvviso		
Film commedia ('10)		
23.20 Adesso il capo sono io!		
Real Tv		
0.50 Gym Me Rubrica		
0.55 L'isola dei famosi		
Extended Edition Real Tv		

REAL TIME	31	Real Time
9.00 Malati di pulito Doc.		
11.55 Ho vinto la casa		
alla lotteria Real Tv		
13.55 Amici di Maria De Filippi		
Talent Show		
14.50 Vite al limite DocuReality		
15.45 Il mio grosso grasso		
matrimonio gipsy USA		
DocuReality		
18.30 Cortesie per gli ospiti		
21.15 Vite al limite: una famiglia		
al limite DocuReality		
22.10 Vite al limite DocuReality		
0.05 Malattie misteriose Doc.		

GIALLO	38	Giallo
7.35 Wolff, un poliziotto a		
Berlino Serie Tv		
9.35 Missing Serie Tv		
12.35 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
14.35 L'ispettore Gently Serie Tv		
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
18.25 Law & Order Serie Tv		
21.10 Tatort - Scena del crimine		
Serie Tv		
23.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
0.55 Murder Comes to Town		
Real Crime		
2.40 Missing Serie Tv		

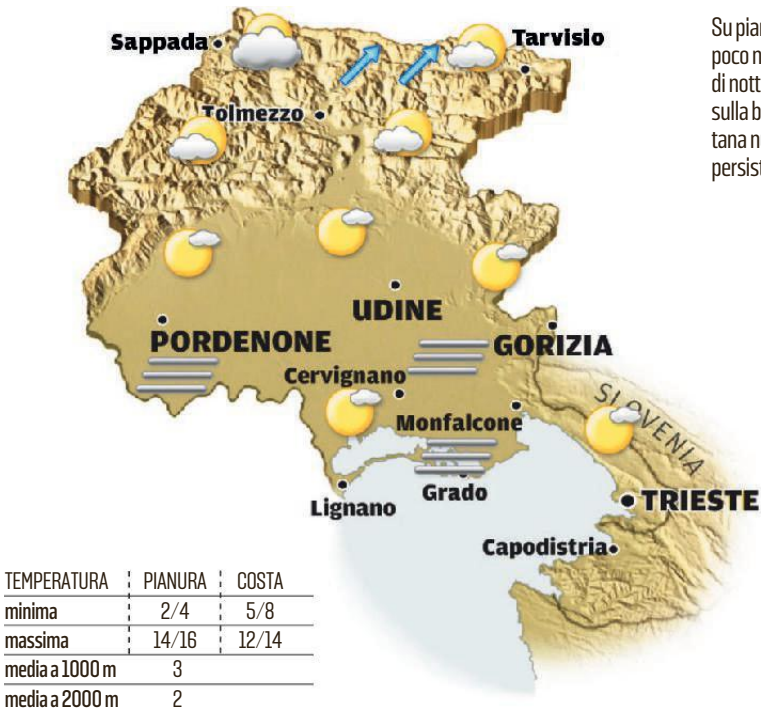
TOP CRIME 39		TOP CRIME
6.15	Southland Serie Tv	
8.05	Bones Serie Tv	
9.45	Monk Serie Tv	
11.40	Flikken - Coppia in giallo Serie Tv	
13.35	Rizzoli & Isles Serie Tv	
15.25	Bones Serie Tv	
17.15	Monk Serie Tv	
19.15	Rizzoli & Isles Serie Tv	
21.10	Major Crimes Serie Tv	
22.50	Chicago P.D. Serie Tv	
0.35	Bosch Serie Tv	
2.05	Flikken - Coppia in giallo Serie Tv	

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	2/4	5/8
massima	14/16	12/14
media a 1000 m	3	
media a 2000 m	2	

Su pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso con possibili nebbie, di notte e al mattino, più probabili sulla bassa pianura. Sulla zona montana nuvolosità variabile, forse più persistente in Carnia.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: nubi a Nordovest e sulla Lombardia con deboli fenomeni, nevosi dai 1300m, poco nuvoloso altrove.
Centro: soleggiato, qualche annuvolamento sulla Toscana con piogge.
Sud: cieli sereni o poco nuvolosi con solo qualche innocua velatura.
DOMANI
Nord: maltempo al Nordovest con piogge abbondanti in estensione a Lombardia e Triveneto, neve dai 1100-1500m. Asciutto in Emilia Romagna.
Centro: nuvoloso sulla Toscana con locali piogge, qualche nube ma innocua anche sul Lazio, bel tempo altrove.
Sud: bella giornata di sole con qualche innocua velatura in transito da Ovest a Est.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	9,2	11,3	88%	17 km/h	Pordenone	4	15,6	79%	19 km/h
Monfalcone	6,4	12,9	91%	27 km/h	Tarvisio	-0,6	10,9	79%	21 km/h
Gorizia	4	15,2	86%	25 km/h	Lignano	7,7	12,6	99%	26 km/h
Udine	3,5	14,6	84%	24 km/h	Gemona	5,3	15,7	67%	37 km/h
Grado	8,5	11,3	93%	22 km/h	Tolmezzo	1,7	14,9	37%	11 km/h
Cervignano	4,2	15,2	88%	21 km/h	Forni di Sopra	-0,5	10,8	62%	19 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	10	0,20 m
Monfalcone	quasi calmo	11	0,10 m
Grado	poco mosso	10	0,20 m
Lignano	poco mosso	10	0,20 m

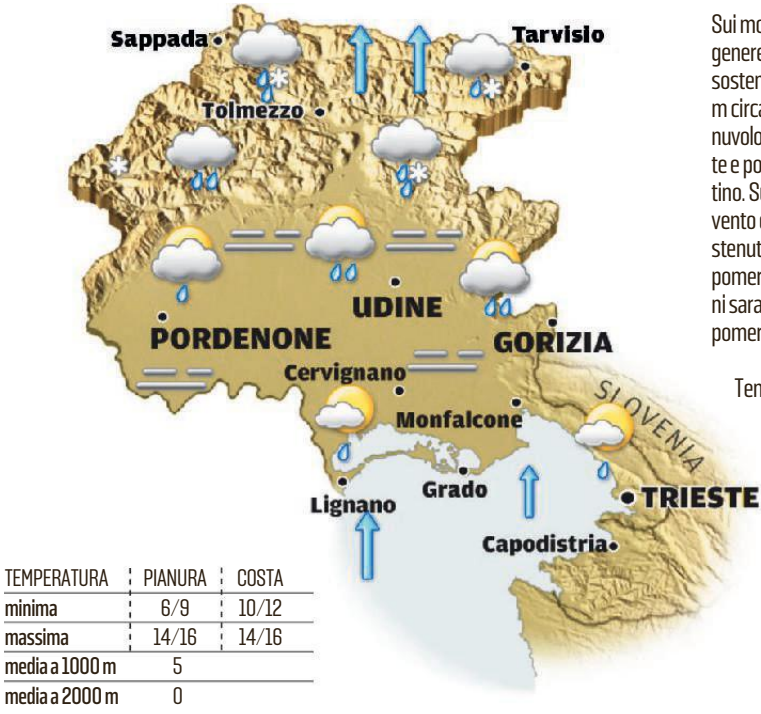
EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	6	11
Atene	8	19
Barcellona	13	15
Belgrado	8	13
Berlino	4	9
Bruxelles	5	11
Budapest	8	13
Copenaghen	4	5
Francforte	5	10
Ginevra	5	13
Klagenfurt	-2	12
Lisbona	12	17
Londra	6	12
Lubiana	3	10
Madrid	9	17
Mosca	0	3
Parigi	6	13
Praga	2	7
Salisburgo	2	11
Stoccolma	-10	-2
Varsavia	5	9
Vienna	5	11
Zagabria	6	14

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	13	17
Aosta	7	15
Bari	9	19
Bologna	8	17
Bolzano	4	16
Cagliari	9	18
Catania	8	23
Firenze	10	16
Genova	10	15
L'Aquila	8	14
Messina	10	19
Milano	4	18
Napoli	12	16
Palermo	12	22
Perugia	10	13
Pescara	15	16
R. Calabria	12	19
Roma	12	18
Taranto	9	16
Torino	3	18
Trapani	4	16
Venezia	5	10
Verona	3	15

DOMANI IN FVG



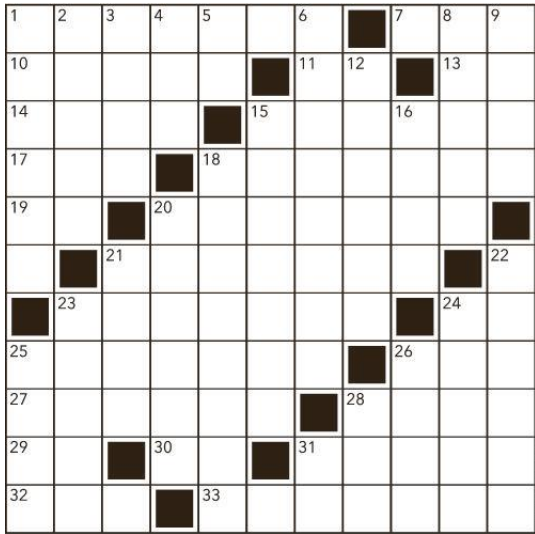
TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	6/9	10/12
massima	14/16	14/16
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	0	

Sui monti cielo coperto con piogge in genere moderate, in quota vento sostenuto da sud e neve oltre i 1500 m circa. In pianura cielo in prevalenza nuvoloso con piogge deboli o moderate e possibili nebbie di notte e al mattino. Sulla costa cielo variabile con vento di Scirocco da moderato a sostenuto e qualche pioggia sparsa dal pomeriggio. In genere le precipitazioni saranno più probabili e diffuse dal pomeriggio.

Tendenza per venerdì: sui monti cielo coperto con precipitazioni moderate, più frequenti sulle Prealpi; quota neve sui 1300 m circa. In pianura in prevalenza nuvoloso; sulla costa cielo variabile o poco nuvoloso.

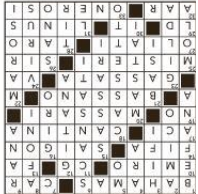
IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. Uno Stato insulare dell'America centrale - 7. Un'auto a Detroit - 10. Principe arabo - 11. Centigrammo - 13. Dopo il mi - 14. Fédération Internationale de Football Association - 15. La città di H Chi Minh - 17. Automobile Club d'Italia - 18. Locale seminterrato per il vino - 19. Secco diniego - 20. Lea nel film Cristo si è fermato a Eboli - 21. Del Grappa è in provincia di Vicenza - 23. Lo è una bevanda effervescente - 24. In mezzo all'invaso - 25. Fenomeni inspiegabili - 26. Baronetto inglese - 27. Unti - 28. Un affluente del Po - 29. Iniziali di Dalla - 30. Un romanzo di Stephen King - 31. Un personaggio della striscia a fumetti Peanuts - 32. Un fiume svizzero - 33. Gravosi, faticosi.

■ **VERTICALI** 1. Si festeggia il sei gennaio - 2. Più che un conoscente - 3. Impianto stereo ad alta fedeltà - 4. Altare pagano per sacrifici - 5. L'inizio del movimento - 6. Evitati, schivati - 8. Privi di voce, rauchi - 9. La madre dei gironi - 12. Zingara spagnola - 15. Un capoluogo di provincia della Sardegna - 16. Il Tour... d'Italia - 18. Si apre e si chiude scorrendo su apposite guide - 20. La famiglia di Papa Pio IX - 21. Alcune sono militari - 22. Onde tipiche del mare in burrasca - 23. Corporazione di artigiani medioevale - 24. Agente patogeno - 25. La macina di pietra dei mulini - 26. Privo di malattie - 28. Sigla per indicare trasporti internazionali di merci - 31. Un articolo femminile plurale.



4+2
ESTENSIONE
DI GARANZIA
GRATUITA
CON KIZUNA

Design vincente
iF DESIGN AWARD 2018
reddot award 2018 winner

DAIKIN stylish
BLUEEVOLUTION R32

TIME TO REFRESH

Findomestic
Più responsabili, insieme
SOLO DA
DAIKIN AEROTECH
IL CLIMA È
A TASSO ZERO
(TAN FISSO 0%
TAEG 0%)
DAIKIN
Il clima per la vita.

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech
SERVICE
AIRTECH SERVICE s.r.l.
Numero Verde
800 129020
UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Contenere il gas fluo-virato R32 - GWP 675

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**,
Alberto Lauber (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaello Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
Vice Direttore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni & C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 5 marzo 2019
è stata di 40.141 copie.
Certificati n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Sarete attratti dall'originalità e dal desiderio di dare più spessore alla vostra vita. Con entusiasmo avvierete nuove amicizie. Serata rilassante.

TORO
21/4 - 20/5
Puntate la vostra attenzione su qualcosa di ben definito, da evitare inutili perdite di tempo. Nell'elaborare il programma della serata cercate di tenere conto delle altrui esigenze.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Non mettetevi nei guai intavolando discussioni pericolose con i colleghi di lavoro. Vi sentite gelosi del partner, ma senza motivo. Accettate un invito per la sera: vi diventerete.

CANCRO
22/6 - 22/7
Una proposta inaspettata vi aprirà la via a congetture che riguardano il futuro ed a progetti che difficilmente vedranno la luce. Non fate spese superiori alle vostre possibilità.

LEONE
23/7 - 23/8
Un problema che avete rimandato va risolto in mattinata. Non perdetevi tempo e forse vi occorrerà l'aiuto di un amico capace. Sarà l'impegno di fondo della giornata. Incontri.

VERGINE
24/8 - 22/9
Finalmente avrete le circostanze adatte a realizzare una vostra idea. Favoriti gli incontri con persone nuove. Non perdetevi tempo in questioni di secondaria importanza.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Organizzate un programma dettagliato della giornata: è il modo più sicuro per favorire il compito degli astri che intendono venire in vostro aiuto.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Non cedete all'impulsività, specialmente nel corso della mattinata. Controllate i nervi e riflettete prima di parlare: non usate con tutti gli stessi termini. Serata piacevole.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Potrete contare su un'insolita capacità di relazionarvi con le persone. Riscuoterete un certo successo personale, aiutati dagli astri.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Un avvenimento inaspettato verso la fine della mattinata modificherà in parte i progetti della giornata. Dovrete prendere una decisione rapida ed anche coraggiosa.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Giornata nel suo insieme positiva durante la quale potrete sbrigare del lavoro arretrato che intralcia i vostri movimenti. Soltanto dopo farete dei progetti.

PESCI
20/2 - 20/3
Un fatto nuovo ed imprevisto vi ha facilitato a vostra insaputa. Approfittatene, ma con moderazione. La situazione resta, nel suo insieme, complessa. Non stancatevi troppo.

BREAKING NEWS
DA OGGI
È TUTTO CHIARO
CON L'ECOBONUS DI FIAT



CON FINANZIAMENTO TUTTO CHIARO, SULLA GAMMA FIAT HAI SUBITO:

- ANTICIPO ZERO
- PRIMA RATA NEL 2020
- FINO A 6.000 EURO DI ECOBONUS. GARANTITO!

FINO AL 31 MARZO, PER TUTTI, SULLA PRONTA CONSEGNA

TUTTO CHIARO

TAN 6,45% - TAEG 8,23%



fiat.it

Iniziativa valida su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 31/03/2019. Es. fino a 6.000€ di ECOBONUS GARANTITO! su 500L Urban 1.3 95cv Euro 6d-TEMP diesel - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino 21.800 €, promo 17.000 € oppure 15.800 € solo con finanziamento "Tutto Chiaro" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 1ª rata a 300 gg - 63 rate mensili di € 326,00, (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Importo Totale del Credito € 16.365,72 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,72, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 3.951,78. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 20.559,00. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 8,23%. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat Euro 6b (l/100 km): 8,9 - 3,4; emissioni CO₂ (g/km): 177 - 88. Versione metano (kg/100 km): 4,9 - 3,1; emissioni CO₂ (g/km): 134 - 85. Valori omologati in base al ciclo NEDC. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat Euro 6d-TEMP (l/100 km): 9,0 - 4,2; emissioni CO₂ (g/km): 205 - 107. Versione metano (kg/100 km): 5,9 - 4,9; emissioni CO₂ (g/km): 161 - 97. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 28/02/2019 e indicati a fini comparativi.** **FCA BANK**

PRONTOAUTO www.prontoauto.it

Collalto di Tarcento (Ud)

S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432.784212

Cervignano del Friuli (Ud)

Via Carnia,7 - Tel. 0431.382311

TECNOAUTO

Tavagnacco (Ud)

Via Nazionale. 157- Tel. 0432.660661